

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, N. 21 - TELEFONO 55

UN NUMERO SEPARATO L. 0,80 - ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE L. 36 - PER GLI ABBONATI DELL'E.I.A.R. L. 30 - ESTERO L. 75

PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A. - TORINO - VIA BERTOLA, N. 40 - TELEFONO 55



CROLEY

RADIO ITALIANA

M.V.2

IL DOLCE CANTANTE DELL'ARIA

VIGNATI MENOTTI

LAVENO - MILANO



MODELLI
4-5-6

SUPERLA RADIO CRESA

**GRAZIA NUOVA
POTENZA RARA**



CREAZ. MOMI
TORINO

4° MOSTRA NAZIONALE DELLA RADIO - Milano 10-20 Settembre - Stands 23 e 28

RADIOCORRIERE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, N. 21 - TELEFONO 55

LA TRASMITTENTE DI BARI INAUGURATA CON LA TRASMISSIONE DEL MESSAGGIO DEL DUCE PER LA TERZA FIERA DEL LEVANTE

Con la trasmissione del «Messaggio» inviato dal Duce al Ministro Di Crollalanza per la cerimonia inaugurale della III Fiera del Levante, le antenne di Radio Bari hanno avuto la loro consacrazione ufficiale.

Una cerimonia insolita, improntata alla più austera solennità, che si è svolta nella grande sala del Palazzo delle Nazioni, palazzo che rappresenta il cuore della Fiera, presenta il Duca d'Aosta, il Ministro, rappresentante il Governo, le massime autorità di Bari e delle Puglie e le delegazioni delle ventinove Nazioni estere che partecipano alla Mostra. Nell'interno del palazzo e fuori del palazzo una folla spettacolosa, entusiasta, pienamente consapevole dell'importanza dell'avvenimento.

«Questa manifestazione — ha scritto il Duce nel «Messaggio» indirizzato a S. E. Di Crollalanza, assertore ed animatore di tutte le iniziative e di tutte le rinnovazioni che mirano a rendere sempre più marcato il carattere di Bari come centro propulsore dell'opera di espansione spirituale e commerciale intrapresa dall'Italia fascista — voluta ed organizzata dall'intraprendente, volitiva, dinamica gente della vostra terra, acquista ogni anno un'importanza sempre maggiore. Bari, che voi avete guidate e guidate pur da lontano, assolve così tenacemente e fortemente il compito ch'io intravidi in altri tempi e al quale feci esplicito cenno nel mio discorso della vigilia al San Carlo di Napoli: Bari, anello di congiunzione tra l'Occidente e l'Oriente; stru-

S. E. il Ministro dei Lavori Pubblici Araldo Di Crollalanza ha inviato al Consigliere Delegato dell'Eiar, il seguente telegramma:

Lieto avere inaugurato con messaggio Duce grande stazione Eiar Bari e ammirato installazioni Ceglie inviolato mio saluto cordiale augurale.

Il Consigliere Delegato dell'Eiar on. Gian Giacomo Ponti ha così risposto:

Infinitamente grato tuo gentile pensiero contraccambio con schietto animo affettuoso saluto, lieto che da oggi, con l'auspicio del messaggio del Duce, la fierissima generosa Bari abbia una nuova voce per le vie dei cieli.

mento della pacifica espansione italiana nel Mediterraneo Orientale ed oltre».

Letto dal Ministro Di Crollalanza, il «Messaggio» è stato trasmesso da tutte le stazioni radiofoniche italiane — collegate per la solenne cerimonia — con provvedimenti di circostanza che hanno assicurato un'ottima ricezione in tutte le regioni. E con la parola incitatrice del Duce, che mette nuove ali ai voti ed alle speranze di Bari, si sono irradiate dalle nuove antenne dell'Eiar le ovazioni della folla che presenzia alla lettura ed anche di quell'altra più grande che ne raccoglie la eco diretta attraverso gli altoparlanti della Fiera.

La cerimonia inaugurale della stazione radiofonica ha avuto più tardi, a sera, un complemento nell'auspicata e desiderata visita del Principe Sabaudo al trasmettitore che sorge a pochi chilometri dalla città e precisamente a Ceglie di Campo. Accompagnavano il Duca d'Aosta nella visita il Ministro Di Crollalanza, il prefetto Peréz, il generale Teruzzi, il senatore Simonetta, il

comm. Vella, commissario straordinario del Comune, il presidente della Fiera gr. uff. Larocca e molte altre autorità. Erano a ricevere il Principe il presidente dell'Eiar grand'ufficiale ing. Enrico Marchesi, il direttore generale ing. Chiodelli, l'ispettore generale dottor Dell'Oro, il reggente di Radio Bari, ing. Damascelli, e l'ing. Monachesi della Compagnia Marconi.

L'ing. Marchesi, rivolto, a nome anche del consigliere delegato on. Gian Giacomo Ponti, forzatamente assente, un devoto e riconoscente saluto al Duca d'Aosta e ringraziato col Ministro tutte le autorità presenti alla cerimonia, ha detto:

Colla attivazione di questa nuova stazione Marconi, l'Eiar ha completato il programma di impianti saggiamente studiato e progettato da S. E. il conte Ciano, Ministro delle Comunicazioni.

Era necessario che l'estremo mezzogiorno d'Italia fosse servito da una stazione radiofonica potente, ed era giusto che questa fiorente città adriatica, dalle nobili tradizioni e dalla intraprendente attività, ne fosse la sede.

Non è senza un profondo significato che la nuova stazione radiotrasmettente di Bari si inauguri nello stesso giorno in cui si apre per la

terza volta la Fiera del Levante, affermazione coraggiosa di forza e di lavoro, dimostrazione di fiducia nell'avvenire. La Radio, inserendosi nella vita di questa regione, viene ad integrare la potenza espansionale di Bari, potenza dimostrata da questa grandiosa rassegna di tutte le attività economiche, industriali, agricole, commerciali che si alimentano reciprocamente in un continuo fervore di traffici e di scambi attraverso le grandi vie del mare.

Infaticati viandanti di terra e di mare, voi, pugliesi, ricordate oggi, con particolare riconoscenza, l'opera del vostro Ministro, S. E. Araldo Di Crollalanza, il quale, facendosi interprete delle necessità del vostro paese, ha ottenuto per voi dal Regime le belle strade che ora solcano la vostra regione; voi rammentate altresì, in questo giorno augurale, che le strade della terra devono essere integrate e prolungate dalle vie del mare, e volete che le scie delle navi d'oggi segnino le tracce delle feconde navigazioni mercantili del vostro passato glorioso! Alla rinnovata giovinezza di Bari, signora di vie terrestri e di vie marine, mancava il dominio delle vie eterree della Radio.

Nel cielo consacrato attraverso secoli di fede dai rintocchi delle campane di San Nicola, patrono non soltanto dei pugliesi, ma di tutti i cristiani d'Oriente, oggi s'innalzano agili e sottili le antenne di Radio Bari. La Radio farà sentire anche da questa bella ed industriosa città la sua voce amica e persuasiva, voce che dice parole di simpatia, voce che interpreta i pensieri e i sentimenti dell'Italia, protesa verso l'Oriente, per collaborare, per esser compresa.

La Radio porterà, anche nelle campagne isolate e lontane di questa terra generosa, un nuovo soffio di vita, porterà ai contadini laboriosi la voce del Regime, porterà loro un mezzo di coltura e di diletto, ed i bambini nelle scuole crederanno ad un nuovo miracolo del Gran Santo che li protegge. Perché la Radio deve andare verso il popolo: per lo svolgimento progressivo di questo nostro delicato e non facile compito è per noi motivo di forza e di speranza l'idea di seguire la via tracciata dal Duce. E, attraverso il lungo

mare Adriatico, le onde misteriose lanciate da Radio Bari s'incontreranno con quelle di Radio Trieste in un unisono cordiale, quasi a simboleggiare l'unione spirituale di tutti gli italiani.

L'ing. Marchesi ha concluso inneggiando alla maestà del Re ed al Duce.

Il Duca d'Aosta, accompagnato poi dal direttore generale dell'Eiar, ing. Raoul Chiodelli, ha visitato i vari reparti che costituiscono la trasmettente. L'augusto Principe

ha iniziato la visita con una lunga sosta nella sala dei pannelli; quindi si è soffermato negli altri reparti ove sono collocati le pompe, gli amplificatori, gli accumulatori, ecc., di tutto interessandosi e mostrando di voler rendersi ragione di ogni dettaglio del funzionamento del trasmettitore.

Terminata la visita, il Principe ha espresso al Direttore generale e ai dirigenti dell'Eiar la sua più alta soddisfazione per la modernità degli impianti

e la razionale distribuzione dei locali. E non ha mancato di esprimere i suoi voti perché la voce radiofonica di Bari raggiunga la più alta potenza di irradiazione e solchi sicura le vie del cielo come già le navi le vie del mare.

Inaugurata con la trasmissione della parola ammonitrice ed incitatrice del Duce, l'Eiar guarda alla nuova stazione entrata ufficialmente in funzione, con particolare compiacimento ed orgoglio.

trice ad alta frequenza; una seconda valvola, normale triodo, quale rivelatrice, a cui fanno seguito due valvole amplificatrici di bassa frequenza, collegate a mezzo di trasformatori intervalvolari. La reazione è ottenuta variando, a mezzo di una elevata resistenza, la tensione fornita alla placca del triodo rivelatore.

Il trasmettitore ed il ricevitore erano sistemati: il primo su una parete della navicella, verso il basso, ed il secondo sul tavolo circolare, della navicella stessa.

L'aereo di tale radiotelegrafico era costituito da un lungo filo di bronzo che usciva a mezzo di un passante a tenuta ermetica dalla parte inferiore della sfera costituente la navicella.

Il filo, lungo 50 mt., terminava nella sua parte inferiore in un «cono» costituito da un cerchio di alluminio di 2 metri di diametro, sospeso mediante 4 tiranti lunghi 3 metri al filo principale (fig. 2).

Tale «cono» oltre a costituire un'utile capacità terminale dell'aereo, serviva di traguardo per la determinazione dell'aerostato rispetto alla terra. La navicella costituiva il contrappeso elettrico del sistema e faceva parte quindi del sistema irradiante.

Il tipo di eccitazione dell'aereo variava a seconda della lunghezza d'onda impiegata, poiché nel circuito era inserito un condensatore variabile che permetteva di ottenere il massimo di corrente sull'aereo.

L'onda impiegata durante il volo è stata di circa 39 metri e precisamente inferiore a quella impiegata dai radiomatori nelle loro trasmissioni e ciò perché le comunicazioni non fossero disturbate da questi ultimi.

Un posto ricevitore installato a bordo di una veloce automobile avrebbe dovuto servire a far inseguire il pallone, ma ben presto quando questi si avvicinarono alle Alpi si comprese come ciò fosse impossibile per la difficoltà di scegliere la strada giusta.

Così i comunicati degli aerostati venivano ricevuti da due radiomatori di Zurigo, che immediatamente informavano il «quartier generale» di Piccard.

Ing. E. GNETTUA.

LA RADIO DI PICCARD

La radio, nell'impresa di Piccard, non aveva alcun compito scientifico; essa doveva servire unicamente come collegamento fra i due aeronautici, racchiusi ermeticamente nella loro navicella, ed i compagni rimasti a terra.

E' questo il compito che la ra-

strati superiori dell'atmosfera; se anche tale determinazione è stata fatta, cosa che non è stata resa nota, i risultati che da essa si potrebbero trarre avrebbero uno scarso valore.

Coloro che conoscono un po' il comportamento delle onde elettriche, specialmente di quelle corte, sanno che è necessario un lungo e paziente lavoro basato su una serie continuata di prove ed esperienze, raccolte in forma di statistica, per poter giudicare delle proprietà della propagazione di tali onde.

E' necessario tener presente una grande quantità di fattori, come ad esempio la lunghezza d'onda, l'ora, lo stato dell'atmosfera, ed inoltre il tipo di aereo trasmettitore impiegato.

Solo dopo un lavoro che potrà essere compiuto con dei palloni sonda specialmente attrezzati a tale scopo, si potranno gettare le teorie della propagazione delle onde elettriche dalla stratosfera alla terra.

Benché la radio di Piccard non presentasse alcun interesse speciale dal lato scientifico, ritengo che i radiomatori desiderino avere qualche particolare circa gli apparecchi impiegati, apparecchi che hanno risposto pienamente agli scopi per i quali sono stati costruiti.

Operatore radio è stato il dottor Cosyns, il compagno di volo ed il collaboratore di Piccard.

Si dice ch'egli fosse poco convinto della necessità di «appesantire» la navicella con degli apparecchi non prettamente necessari e che solo l'idea di una discesa in terreno disabitato decidesse Piccard e Cosyns a portare la radio. Cosyns è un ottimo radiotecnico; egli fu uno dei fondatori del *Reseau Belge*, sezione della *International Amateur Radio Union* (come lo è la nostra Associazione Radiotecnica Italiana) ed è stato anche lui uno di quegli entusiasti che nel '922-923 non risparmiavano le notti pur di riuscire a comunicare coi più lontani compagni radio-amatori.

L'installazione radiotelegrafica comprendeva il trasmettitore, il ricevitore e l'aereo. La navicella come

è noto ha il diametro di 2 metri ed in essa dovevano trovar posto oltre che ai due aeronauti, tutti gli strumenti necessari alle misure sui raggi cosmici.

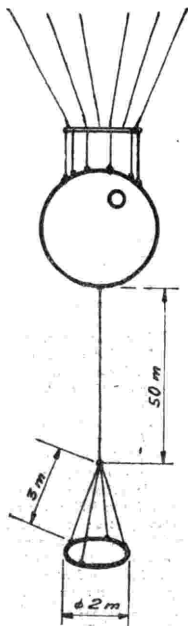
La radio doveva dunque «rubare» il minor spazio ed il minor peso possibile. Il trasmettitore è stato costruito da alcuni tecnici belgi e la fig. 1 ne mostra l'aspetto tutt'altro che «industriale».

Esso è precisamente un trasmettitore da «dilettante» con le connessioni un po' ben fatte e gli organi ben fissati; ciò non vuol dire che il funzionamento potesse essere svantaggiosamente influenzato. Tutt'altro! Il trasmettitore è stato costruito per funzionare su onde corte da 30 ad 80 mt. circa e perciò il circuito impiegato è quello adottato dalla maggior parte dei dilettanti francesi e belgi, e cioè il simmetrico di Mesny. Le valvole impiegate sono quindi 2 del tipo Philips TC 04/10, così dette «a corna» per avere i terminali della placca e della griglia uscenti dalla parte superiore dell'ampolla. L'alimentazione delle valvole era fatta mediante batterie per l'accensione e mediante le batterie che servivano per le camere di ionizzazione dei raggi cosmici. Tali batterie, poste in serie, potevano fornire sino a 3000 Volt; quando invece dovevano essere impiegate ad alimentare il trasmettitore esse venivano poste in serie-parallelo, in modo da poter fornire una tensione di 400 Volt con una corrente di qualche decina di milliamperé.

Da quanto si è detto si comprende come l'uso del trasmettitore fosse subordinato all'andamento delle misure dei raggi.

La potenza massima di alimentazione era di 50 Watt. circa, ma Cosyns affermava che ne avrebbe impiegati poco più di una ventina.

Il ricevitore è un tipo normale costruito dalla Casa americana De Forest, che per il suo piccolo ingombro si prestava in special modo all'impiego cui era destinato. Tale ricevitore, a bobine intercambiabili, utilizza quattro lampade e precisamente: una prima valvola a griglia schermata con circuito d'aereo aperiodico, quale amplifica-



dio assolve ogni giorno, collegando in modo invisibile i continenti tra di loro e con le navi del mare dell'aria.

Si è pensato da qualcuno ad una possibilità di poter determinare la variazione delle intensità dei segnali provenienti dall'aerostato navigante nella stratosfera, e di dedurre qualche ipotesi sul comportamento delle onde elettriche negli

RADIO LUX

Sommario del mese di Settembre.

Notiziario - Musica radiogenica - Alcuni schemi di ricevitori ad un solo tetrodo, Dr. G. G. Caccia - Ricevitore a 2+1 valvole per il dinamico - La divisione in classe A, B, C, degli amplificatori - Ricevitore a 3+1 valvole a 2 circuiti accordati con selectore in Af - La parola alta - Sguardo critico alla Esposizione R. M. A. di Chicago - La rivista industriale - Ve la voglio raccontare - Magnadyne-Radio - Quello che stampano gli altri - Corrispondenza - Guida radiotecnica italiana.

Richiedere saggi all'Editore A. Milesi e Figli - Via Campodoliziano, 3 - Milano.

LA PUGLIA MUSICALE

1. — *Da Pitagora ad Euripide.*

La Puglia ha il suo degno posto anche nel campo della musica, dalla lontana antichità fino ai giorni nostri.

Non è solo per gusto archeologico che noi dobbiamo qui ricordare tutta l'importanza che la musica aveva nelle dottrine pitagoriche e quale diffusione queste raggiunsero tra i popoli della Magna Grecia. Secondo una tradizione, Pitagora avrebbe finito i suoi giorni a Taranto verso il 500 a. C. Gli si attribuisce l'invenzione del *monocordo*, la misura dei rapporti dei suoni e degli intervalli, e sembra che, primo, per analogie astronomiche, avesse fissato a sette il numero delle note della scala naturale. «Soleva», racconta il suo antico biografo, lenire con ritmi e canzoni le passioni dello spirito e della carne, e con gli amici si serviva di tali armonie, ma egli udiva l'armonia del gran tutto e percepiva l'universo contento delle sfere celesti e degli astri che nelle loro orbite si aggirano».

Seguace delle dottrine pitagoriche, anche nel campo della musica, fu uno dei più grandi uomini dell'antichità, il tarentino Archita (430-365 a. C.).

Le teorie di Pitagora erano troppo vincolate da calcoli matematici e da speculazioni filosofiche.

Sulla fine del v secolo a. C. il rosso Timoteo di Mileto iniziò una riforma che, nei suoi ardimenti tecnici, si contrappose in modo quasi violento all'antica tradizione. I conservatori ateniesi, affezzionati alle melodie di puro stile diafonico, insorsero contro gli audaci innovatori: per colpa di Timoteo, insinuava un personaggio di Aristofane, la melodia era divenuta un formicaio. E fischi in teatro non mancarono contro quegli *avveniristi*, qualificati per ciarlatani e corruttori dell'arte.

Ma la riforma di Timoteo aveva le sue buone ragioni. Fino a quel tempo la melodia era un ornamento della parola, la musica aveva finito per divenire l'ancella del verso; con Timoteo schiude le ali a più larghi voli — usiamo le belle parole del Romagnoli — e aspira

a simboleggiare, unicamente coi propri mezzi, gli intimi oscuri atteggiamenti dell'animo, il pallido perenne e misterioso della serenità e della malinconia, dell'amara perdonazione e del furore orgiastico.

Seguace convinto e aperto delle nuove teorie fu Euripide. Le tragedie greche, si sa, possono considerarsi quali veri e propri melodrammi; ma mentre in Eschilo e Sofocle la parte musicale si riduce, in sostanza, ai cori, con Euripide la musica prende maggior predominio e il tregada diventa un vero poeta-musico.

Come fosse quindi diffuso l'amore per la musica nell'antica Puglia, possiamo supporlo dal fatto che proviene da fabbriche apule del iv secolo a. C. la maggior parte di vasi dipinti a soggetti dramma-



Grande anfora apula dei principi del terzo secolo a. C.: scena dell'*Oreste* di Euripide (Museo di Bari).

tici, e soprattutto a soggetti trattati da Euripide. Ed eccone l'elenco, allo stato attuale delle nostre conoscenze: *Eolo* (suicidio di Canace), hydia di Canosa nel museo di Bari; *Andromaca*, anfora nel museo Jatta di Ruvo; *Andromeda*, scene diverse su quattro vasi di Canosa, di Ruvo e di Bari; *Antigone*, anfora apula nel museo di Berlino e anfora del museo Jatta;



Il Teatro Petruzzelli. (fol. Laterza e Figli).

Crisippo, anfora di Ceglie nel museo di Berlino e anfora di Ruvo nel museo di Napoli; *Antiope*, cratere apulo nel museo di Berlino; *Ippodito*, hydia di Gioia del Colle nel museo di Bari, cratere di Ruvo nel museo britannico, anfora di Ceglie nel museo di Berlino; *Hypsipyle*, anfora di Canosa nel museo del Louvre, anfora nel museo Jatta, anfora di Ruvo nel museo di Leningrado; *Ifigenia in Aulide*, anfora apula nel museo britannico; *Ifigenia in Tauride*, due anfore di Ruvo nei musei di Napoli e del Louvre; *Issione*, anfora di Ruvo a Leningrado; *Medea*, due anfore di Canosa nei musei di Napoli e di Monaco di Baviera; *Meleagro*, anfora di Ruvo nel museo di Bari; *Otomaos*, due anfore del museo Jatta, cratere e anfora di Ruvo nel museo britannico, cratere e anfora di Ruvo nel museo di Napoli, anfora di Altamura nello stesso museo, situata nel museo Villa Giulia a Roma; *Stenebea*, anfora del museo Jatta. E, infine, su due anfore del museo di Bari vedesi raffigurata la scena di *Oreste* che, inseguito dalle furie, si rifugia nel tempio di Apollo a Delfi. Di questa tragedia per buona ventura è pervenuto a noi uno dei più rari frammenti musicali, composto nello stile della nuova scuola di Timoteo.

L'elenco surriferito a me sembra istruttivo; e non è pure senza significato il fatto che dei primi quattro tragici latini, uno è campano e tre sono pugliesi: Ennio di Rudiae, Livio Andronico di Taranto, Pacuvio di Brindisi.

2. - *L'opera di Aristossene tarantino.*

Aristossene nacque a Taranto verso la metà del iv secolo a. C. e fu discepolo di Aristotele. Nutrito della tradizione pitagorica e nello stesso tempo non estraneo alle nuove correnti, formulò in maniera definitiva i diritti della musica come arte che ha una sua propria bellezza ed un fine suo proprio, indipendentemente dai suoi effetti morali. Gli antichi lo denominarono il *mousicos* per antonomasia, e i moderni lo riconoscono per il vero fondatore della scienza musicale. Dei suoi numerosi scritti noi possediamo gran parte del trattato di *Armonica*, un importante frammento della *Ritmica* e qualche brano venuto a luce dai papiri di Oxingiro. Di fronte alle speculazioni filosofiche dei pitagorici, egli

affermò il diritto che in materia di musica spetta all'acustica, cioè all'orecchio, e mirò a liberare l'arte dai rigidi schemi per riscaldarla alla fiamma del sentimento. «La lotta impegnata tra le due scuole rimase memorabile nella storia della musica greca, non solo, ma in quella di tutta la musica; dacché quella lotta s'ispirò su per giù agli stessi intendimenti per i quali combatterono e seguitano ancora a combattere i musicisti e gli estetisti» (Bonaventura).

La teoria musicale di Aristossene può così riassumersi con Laloy. Un'opera musicale è, al pari di un poema o di una statua, un tutto organico in cui ciascuna parte concorre all'effetto d'insieme: questa unità profonda risulta da una sintesi di melodia, di ritmo e di parole. L'opera di musica non può



Il Teatro Margherita.

(fol. Lobuono).

ridursi a rigide regole scientifiche; essa deve la sua bellezza alla convenienza reciproca di tutte le sue parti. Vi sono fra i suoni e le parole e i ritmi, e fra i suoni stessi, corrispondenze delicate e affinità particolari che il compositore deve divinare, e in questo precisamente consiste l'opera del genio.

Ci sarà lecito domandare quanta novità apportava la riforma di Gluck e la più recente di Wagner. Così si spiega come un erudito tedesco, dopo aver consacrato trenta anni di studio al musico tarantino, lo proclamasse il più grande teorico di tutti i tempi; e l'incomparabile storico della musica antica, il Gevaert, poteva affermare: «Sono convinto che uno studio complesso della struttura ritmica delle opere dei nostri grandi musicisti classici non è possibile senza uno studio accurato della *Ritmica* di Aristossene».

Le teorie di Aristossene dominarono per tutta la durata dell'antichità classica; alcuni manuali dell'epoca romana derivavano dai suoi insegnamenti. E sarebbe interessante chiarire quanta influenza abbiano esercitato sul nostro Rinascimento musicale i tre libri del *Trattato di Armonica* del grande tarantino, tradotti in italiano nel 1595. Nella biblioteca del Liceo musicale di Bologna se ne trova una copia manoscritta di pugno del Padre G. B. Martini, il maestro dei maestri di contrappunto (1706-1784).

3. — Nell'età moderna.

Nel corso del medio evo, la vita e l'arte, tutte pervase dall'ideale religioso, non consentivano manifestazioni di musica profana. Ma il primo Rinascimento pugliese udì alla Corte normanna di Guglielmo il Buono «i buoni dicitori e i eccellentissimi cantatori», e cavalieri siciliani e pugliesi poetarono e cantarono alla Corte di Federico II, ripetendo la musica leggiadra dei trovatori provenzali. L'altro ottagono di quell'affascinante Castel del Monte pare fatto apposta per raccogliersi e rivivere ancor oggi dei momenti musicali, al canto di «romanze» e di sirventesi.

Siamo debitori alle splendide Corti di Isabella d'Aragona e di sua figlia Bona, stabilitesi nel castello di Bari, se non riuscirà azzardato parlare di una scuola vera e propria o almeno di un focolare musicale a Bari verso la fine del '500. Il nostro S. A. Luciani così riassume una sua documentata ricerca in un sostanzioso articolo della rivista *Japigia* del 1931: «Signora dal gran pubblico, e si dimentica spesso dagli storici della musica, che tra i secoli XVI e XVII e precisamente fra il 1550 e i primi decenni del '600, in poco meno di un secolo, la Puglia ha prodotto oltre quaranta compositori, di cui si hanno opere a stampa disseminate nelle biblioteche di Europa. Numero questo non indifferente, quale pochissime regioni possono certo vantare, e in cui rifugono come astri di prima grandezza i baresi Stefano Felis e Pomponio Neuma».

E' nel '700, nel secolo della musica per eccellenza, che la Puglia diede alla divina arte il suo maggior contributo. Una corte di musicisti inondò di melodia l'Italia e

ABBONATEVI AL "RADIOCORRIERE".

SETTIMANALE ILLUSTRATO DELL'EAR

INAUGURANDOSI LA TRASMITTENTE BARESE
E LA MOSTRA NAZIONALE DELLE INDUSTRIE
RADIOFONICHE
IL

RADIOCORRIERE

APRE DUE SPECIALI TIPI DI ABBONAMENTO

Dal 15 Settembre al 31 Dicembre 1932 . . Lit. 7

Dal 15 Settembre 1932 al 31 Dicembre 1933 Lit. 35

l'Europa tutta, e impose al mondo l'amore e la stima per la patria nostra. Nessuna nazione allora poté gareggiare con l'Italia, o meglio con la scuola napoletana, e nessuna regione ebbe maggior numero di compositori quanto la Puglia, prodigiosamente feconda di talenti musicali. Sul nome di un barese s'impennò la clamorosa lotta musicale che tenne un po' in subbuglio l'Europa alla fine del secolo XVII.

Non occorre soffermarsi a lungo su ciò che è patrimonio di comune erudizione, e ci limitiamo a rapidi cenni.

Collaboratori più che seguaci di Alessandro Scarlatti furono, insieme col Durante e il Porpora, tra i maggiori, Leonardo Leo di San Vito Normanni (1694-1744) e Nicola Logroscino di Bitonto (1698-1765). Si attribuiscono al Leo oltre 71 composizioni drammatiche, oratorii, messe, musica strumentale. Melodiosissimo e ispirato, originale, di vasta cultura contrappuntistica. I primi violoncellisti compaiono a metà del '600, e il Leo fu il primo a scrivere concerti per violoncello obbligato.

«Dio del genere buffo», «talento colossale» gli stranieri proclamano il Logroscino. Per estro, per stile piacevole parve insuperabile; fu inventore dei pezzi d'assieme e dei finali dell'opera buffa, e in questo genere tenne per molti anni il primato senza contrasti.

Nella seconda metà del secolo rifugono i nomi del Traetta e del Piccini, tra i più grandi maestri dell'opera italiana accanto al Cimarosa.

Tommaso Traetta di Bitonto (1727-1779) fu un riformatore del melodramma ed ebbe il vero genio del compositore teatrale. Ricco di invenzioni melodiche, vigoroso nell'espressione dei sentimenti. Quanto gli deve il riformatore Gluck? Di più popolare fama europea fu Niccolò Piccini di Bari (1728-1800). In quindici anni compose 150 opere; con la *Cecchina* segnò un avvenimento nella storia del teatro ita-

liano. Dotato di potente ingegno musicale, di larga vena d'ispirazione, restò fedele alla tradizione italiana della dolce melodia, senza trascurare l'istrumentazione; arricchì di nuove forme l'opera buffa.

Uno dei padri della musica italiana, insieme con lo Scarlatti e il Rossini, si suole chiamare Giovanni Paisiello di Taranto (1741-1816). Fu certo uno dei più grandi riformatori della musica, e godè fama immensa in Italia, in Francia, in Germania, in Russia. Ebbe vigore e leggiadria, freschezza inesausta di melodia; inventò l'opera semiseria, arricchì l'opera seria; col *Socrate immaginario* toccò i fastigi della commedia giocosa, e la *Nina* fu certo della commedia lagrimsa il saggio musicale italiano più commosso («Della Corte»). Il suo *Barbiere di Siviglia* non è ancora del tutto eclissato dall'immortale capolavoro rossiniano, ed è gran merito dell'Ear averlo riesumato per i suoi uditori.

Dei minori ricordiamo soltanto i nomi di Luigi Rossi di Torremaggiore (Poggia, 1598-1653), Nicola Fago di Taranto (1678-1745), Domenico Sorro di Trani (1678-1741), Pasquale Cafaro di S. Pietro in Galatina (1700-1787), Gaetano Lailla di Bari (1711-1791), Giacomo Tritto di Altamura (1733-1824), Giacomo Inghirami di Monopoli (1740-1795).

Delle opere di tanti maestri ben poco oggi si salva; molto è già morto e sepolto, e non si saprebbe tollerare quelle musiche spesso frivole e superficiali, lontane da ogni verosimiglianza drammatica. Ma quei maestri hanno pure scritto pagine di bellezza viva, e si pensi che essi, componendo, pensavano alla bella voce, al bel canto, come i compositori moderni pensano alle qualità dei mezzi orchestrali. Chi voglia ben giudicare l'opera musicale del '700 italiano, non dimentichi che essa fu una creazione della scuola napoletana con abbondanza di pugliesi, e cioè dei diretti eredi della tragedia e della commedia greca, cantate a base di reci-

tativi e di melodia, di quella melodia che i Greci stessi definivano la poesia sopra la poesia.

Nella prima metà del secolo XIX emerge la figura austera di Saverio Mercadante di Altamura (1795-1870), che dette nuovo impulso all'arte musicale; seguono, a una certa distanza, Nicola De Gioia di Bari e Nicola Van Westerhout nato a Mola. Dei viventi ci basti ricordare Umberto Giordano di Foggia, uno dei maggiori e più popolari operisti d'Italia. E poi vi è tutta una schiera di giovani che ci fa guardare fiduciosi nell'avvenire, e c'è da sperare che viva sempre in essi quel culto della melodia, senza della quale non ci sarà mai musica. Non auguriamo certo un ritorno all'ideale ellenico o al melodramma settecentesco; la musica di quei nostri padri è troppo lontana dai nostri gusti, dal nostro sentire moderno; è ridicolo sperare il ritorno di un pubblico commosso per le arie di *Nina pazzo per amore*. Ma noi vogliamo affermare in pieno i nostri diritti al primato della melodia calda e luminosa, un primato che nessuna nazione potrà mai toglierci, perchè ha le sue radici nella sostanziale costituzione della razza. Così non dovremmo lasciarci sfuggire lo scettro del bel canto, e in proposito non sarebbe male se ci ricordassimo dei sette anni di soggiorno che dai cantanti esigeva la scuola del Porpora.

Da buon amico del nostro vecchio Aristossene, noi diffidiamo dell'aristotelico che nell'arte dei suoni scorgeva una forza propulsiva verso la virtù, un mezzo efficace di elevazione morale; personalmente ho una disastrosa esperienza in materia. Ma non può mettersi in dubbio l'azione potente della musica nel mondo dei sentimenti, per cui, più di ogni altra arte, essa risponde alle esigenze della vita moderna e può dirsi, a buon diritto, la vera arte collettiva, l'arte dell'avvenire.

Ormai è chiaro che la musica sia incamminata a diventare funzione di Stato. Bari quindi viene in buon punto ad attrezzarsi come città moderna anche in questo campo.

E' ben nota la passione dei pugliesi per la musica; sono impressionanti quelle forme di raduni domenicali nelle vaste piazze delle città assolate, dove una densa folla di contadini si raccoglie intorno al concerto musicale, immemore di ogni altra forma di svago e perfino delle sue aspre condizioni economiche.

Ogni città, vorrei dire ogni villaggio, di niente è così orgogliosa come della sua «banda»; in ogni Conservatorio d'Italia, da Napoli a Roma, da Firenze a Pesaro a Milano, trovi alunni pugliesi, e spesso in prima linea. C'è da sperare che tanta ricchezza di attitudini naturali possa disciplinarsi nei nuovi licei musicali di Bari, di Taranto e di Foggia, così come l'attività dell'Ear, valorizzando e coordinando le diverse iniziative locali, potrà segnare il principio di un'era nuova nella vita musicale della regione pugliese.

MICHELE GERVASIO.

BARI MONUMENTALE ED ARTISTICA

Poche città del Mezzogiorno possono vantare pagine di arte caratteristica ed originale come la metropoli della Puglia, che racchiude monumenti ammirati nella penisola e fuori. Se essi non sono assai numerosi, per la loro antichità e per la loro bellezza non hanno nulla da invidiare a quelli che decorano molte città dell'Italia settentrionale e centrale.

Uno dei monumenti che richiama maggiormente l'ammirazione dei visitatori è la Basilica di S. Nicola, circondata da quattro cortili che in origine si chiudevano e formavano un vasto recinto intorno al tempio, nel quale aveva assoluta giurisdizione il Priore.

La costruzione fu iniziata nel 1087, quando 47 marinai baresi trasportarono le ossa del Taumaturgo da Mira a Bari, al tempo del duca Ruggero che cedé il suolo, e formi-

pate, dando luogo a svariati quadretti come un pavone che becca un serpente, un centauro, un cavaliere sopra un toro, mostri marini, ecc.

E' lo stesso disegno che si riscontra in altri monumenti del tempo, come nella chiesa di Monreale e nella cattedrale di Trani.

La basilica è divisa in tre navate da dodici colonne di granito bigio; la maggiore è lunga m. 58, larga m. 26, alta m. 25. Sono notevoli i capitelli delle colonne e quelli del secondo ordine della galleria, detto matroneo, formato da 24 colonne di granito bigio, tramezzate da pilastri e sorreggenti gli archetti a sesto bizantino. Le pareti sono di pietra locale, squadrate e lasciate nella primitiva semplicità, com'è nella basilica di S. Frediano a Lucca, nel Duomo di Todi e in S. Pietro di Assisi.

A capo della navata centrale, su due grandi pilastri, si alza l'arco



Palazzo della «Gazzetta del Mezzogiorno».

La chiesa sotterranea è una delle più famose di Puglia, ed è costituita da un rettangolo lungo circa 30 metri, largo 15 e alto 4. Ventisei colonne disposte ad eguale distanza sorreggono un contrasto di volte a crociera; sono tutte varie di diametro, di colore, di forme, di capitelli, e si crede siano state tolte da antichi edifici. La tradizione vuole che quella chiusa da una cancellata di ferro, sia stata piantata dal Taumaturgo. Sotto l'altare stanno le sue ossa, che emanano un liquido detto «manna». Gli stucchi delle volte sono del '600; l'altare è circondato da un antico mosaico. Delle cento lampade della basilica non è rimasta una sola, che fu donata da un patrizio veneziano. Sulle pareti vi sono belle tavole dipinte, che rappresentano episodi della vita del Santo. Il tesoro è ricco di oggetti d'arte di grande valore; l'Archivio annovera pergamene assai importanti, le quali vanno dal secolo XI in poi.

Altro monumento mirabile è il Duomo che fu cominciato a costruire nel primo trentennio del secolo XII; per le vicende politiche l'opera fu più volte interrotta, e pare terminata solo verso la fine del secolo XIII. L'architettura è del tutto

lombarda, modificata però dagli elementi normanno e saraceno; l'interno fu rinnovato e sculpato da ignoranti artisti dei secoli posteriori; furono rivestite di stucco le belle colonne di granito e di marmo, fu sfigurata la svelta cupola con pesanti cornici e cartocci; furono sostituite alle antiche impalcature delle navi minori finte volte ellittiche, occultata la vista delle travi dipinte che formavano l'orditura dei tetti, nonché quella dell'elegante cornice che corona i muri mediante volta a cannuccia, rivestita d'intonaco. Ma per iniziativa del Governo fascista, come i restauri compiuti nella basilica di S. Nicola l'hanno restituita all'originale bellezza, così quelli eseguiti nel Duomo gli hanno ridato la magnificenza che proveniva dalla grandiosa semplicità. La chiesa superiore che si sviluppa sopra la cripta e i sepolcreti, è divisa in tre navi separate da due file di colonne di granito e di marmo; la nave maggiore è lunga m. 33 e larga m. 11; la larghezza delle due laterali è di m. 5. Sulle navi minori si estendevano i matronei, che si affacciavano sulla centrale con trifore e bifore. Nella parte destra della navata trasversale vi è una buona tela del Tintoretto rappresentante S. Rocco che



Piazza Roma - Stazione centrale. (fol. Laterza e Figli)

gran parte dei mezzi necessari, sotto la direzione dell'abate Elia. Il costruttore fu un tale Angelo da Fiumarello, che la condusse a termine in brevi anni.

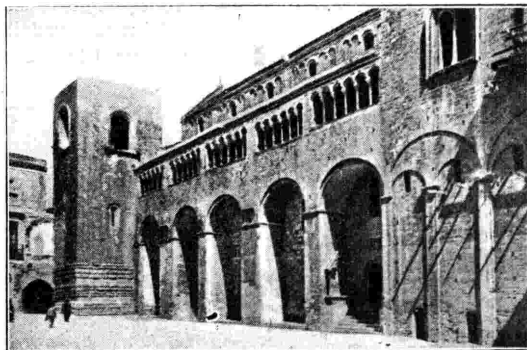
La facciata principale tripartita da pilastri sostenuti da due colonne, ha intorno alla linea esterna delle navate laterali e alla cuspidi un'orlatura di archetti semi-circolari. Nella parte superiore si aprono varie finestre disposte simmetricamente, mentre la porta principale ha ai lati due colonne ottagonali, poggianti sulla schiena di due tori sostenuti da mensole. Gli stipiti dei portali, ricchissimi di decorazione scultoria, occupano un posto assai importante nella storia dell'arte del secolo XII; sugli stipiti delle porte laterali predomina la decorazione vegetale, principalmente tralci e fiori; sulla porta maggiore, invece, si vedono arabeschi con leoni e cavalieri combattenti, sirene con teste di vecchie e barbe, Sansone col leone, ecc.

A spina dorsale di tutto il disegno dello stipite interno s'eleve un tronco, a destra posato su di un elefante, a sinistra uscendo da un vaso; esso corre lungo tutto lo sti-

trionfale a sesto tondo, sotto il quale per tre gradini si ascende alla navata trasversale, che compie la forma di croce latina della chiesa.

La mensa dell'altare è coperta da un elegantissimo tabernacolo di stile bizantino, le cui colonne hanno capitelli leggendariamente ornati di mezze figure di angeli e di intrecci di foglie. Nel mezzo dell'architrave si trova un quadretto metallico, su cui, con lavoro bizantino ad intarsi e smalto, è rappresentato S. Nicola che incorona Ruggero.

Il nostro tabernacolo è più bello di quello esistente a Roma nella chiesa di San Giorgio in Velabro. L'altare è splendidamente ornato di ricchi ed artistici candelabri. Le quattro cappelle situate nelle navi a crociera appartengono ad epoca posteriore come le sei minori, in una delle quali vi è una Vergine eseguita con amorosa finezza. A destra dell'altare privilegiato si ammira una rarissima tela dello Spagnoletto ritraente San Girolamo.

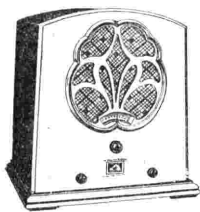


Reale Basilica di San Nicola, dopo i restauri. (fol. Ficarelli).

CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA



Radio-ricevitore R 3
per la locale
L. 750.-



Radio-ricevitore R 5
Cinque valvole - Riceve l'Europa
L. 1475.-



Radio-ricevitore R 7
Sette valvole - Quattro periodi
(In preparazione)



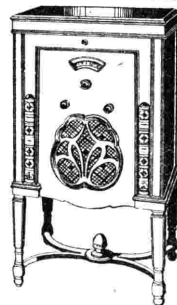
Grammofono GA 50
Moderno, amplificato - L. 1450



Radio-grammofono RG 31 - Potente
Riceve la locale - L. 1650.-



Radio-grammofono RG 50 - Cinque valvole
Perfettissimo - L. 2200.-



Supereterodina RG 80
Otto valvole - Cinque periodi
Potente - Sensibile - selettivo
(In preparazione)

IV MOSTRA NAZIONALE DELLA RADIO

MILANO 10 - 20 SETTEMBRE 1932

I NUOVI MODELLI 1933

de

"La Voce del Padrone"

RADIO - RICEVITORI · RADIO - GRAMMOFONI GRAMMOFONI AMPLIFICATI

Questi apparecchi di fabbricazione nazionale confermano la superiorità dei nostri prodotti.

Il miglior materiale, l'esperienza tecnica e la costruzione più accurata garantiscono una perfettissima riproduzione di suono.

Nel vostro interesse consigliamo di chiedere una audizione dei nostri modelli.

Il vostro giudizio sarà la nostra vittoria.

S. A. NAZIONALE DEL "GRAMMOFONO"

MILANO, Gall. Vitt. Em., 39-41
ROMA, Via del Tritone, 88-89



TORINO, Via Pietro Micca, 1
NAPOLI, Via Roma, 266-269

"La Voce del Padrone"

soccorre gli appestati; vicino si ammirano due discrete tele di Mattia Preti. Nulla rimane dell'altare maggiore col ciborio scolpito da Anserano da Trani; dell'ambone, dell'antica sedia pontificale; i restauri fatti hanno rivelato lavori monumentali di grande pregio artistico.

Due scale laterali conducono alla cripta, che è sorretta da ventisei colonne di marmo bianco poggiato sul suolo senza base, sormontate da capitelli ornati di foglie d'acanto.

Alla nave sinistra della chiesa superiore è addossato un edificio circolare di m. 5,50 di raggio, coperto da volta a cupola, detto Trulla che serviva da battistero, oggi da sagrestia. La facciata della chiesa che si trova sulla navata di destra, ha un portico formato da tre arcate che hanno finestrelle a traforo di gentile e svariato disegno.

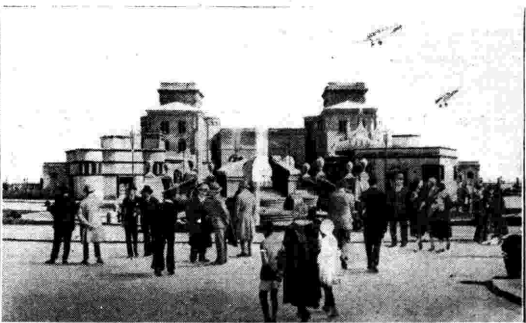
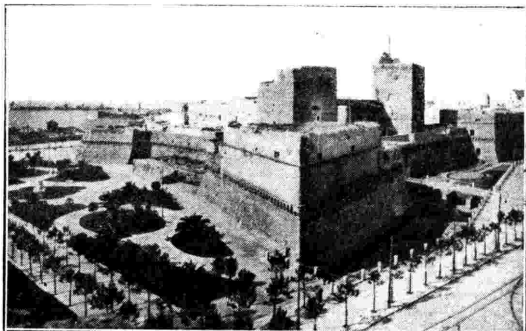
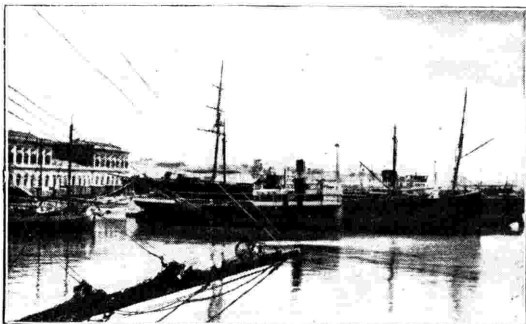
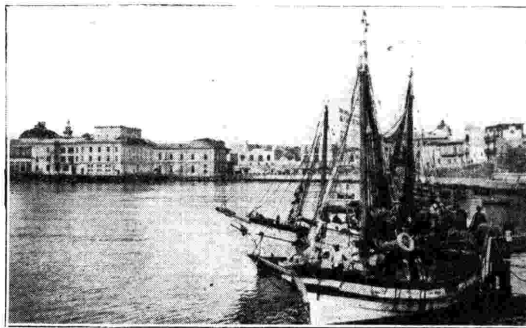
L'archivolto scolpito a grandi foglie poggia su due buoi frenati da puttini e sorretti da mensole. Questo rosone è il solo nel suo genere in Puglia per la profusione, la scelta e combinazione dell'ornato, che producono un tutto armonico. Il campanile, di circa m. 70, era il più alto del reame; era formato da sette piani diversi decorati da bifore, trifore e quadrifore con archi raddoppiati e sostenuti da svelte colonnette; per il suo genere e per alcune particolarità di costruzione e di ornamento si sente lo stile arabo, e il Baedeker lo dice simile a quello moresco di Siviglia.

La facciata principale, come in altre chiese pugliesi, è alla lombarda, divisa in tre parti corrispondenti alle tre navi interne da due pilastri lisci. Doveva essere bellissima, ma è stata deturpata da rinnovamenti posteriori; sulle tre porte, rimaste spoglie dell'antica decorazione, si vedono statue e altri ginegli barocchi. La parte superiore, che conserva molto della primitiva bellezza, ha sull'arco della porta maggiore una finestra decorata da due fascie; l'archivolto del rosone è ornato di strani e svariati animali, poggiati su mensole, fra le quali corre una fila di foglie a tre o cinque lobi. Dopo la cornice eseguita con grande finezza si sviluppa il timpano decorato di una fila di archetti che poggiano su mensollette decorate di foglie svariato.

Il visitatore resta sorpreso del gusto originale e dell'abilità artistica del disegno, che trova riscontro soltanto nelle magnifiche cattedrali di Trani e di Troia.

Accanto alle due grandiose Basiliche bisogna ricordare due chiese; quella di S. Gregorio, la cui facciata, come quella di S. Nicola, è tripartita con pilastri parietali. Alcuni ritengono che sia della fine del secolo x, altri dei tempi di Federico II. Essa è notevole soprattutto per le eleganti finestre ad arco tondo e chiuse da cancelli marmorei come a traforo. Nell'interno sono da ammirarsi i capitelli delle colonne.

L'altra è dedicata a S. Marco, sulla cui facciata campeggia nella rosa il leone alato. Si vuole che i baresi la elevassero nel 1002 per gratitudine verso i veneziani che li liberarono dall'incurisione saracena;



Dall'alto in basso: Veduta del Porto vecchio. - Il nuovo Porto. - Il Castello svevo, monumento nazionale. - Aspetti della Fiera. (Fot. Lohuono).

ma pare che fosse costruita dalla colonia veneziana, che in Bari era abbastanza numerosa. Le altre chiese della paleopoli, come quelle del nuovo borgo, non hanno grande importanza artistica.

Invece ha sommo valore storico il maestoso castello che, secondo alcuni, fu costruito all'epoca dei Normanni, ma restaurato da Federico II. Ampliato dagli Angioini, assunse l'attuale fisionomia al tempo di Isabella d'Aragona, che lo adattò alle esigenze guerresche, e ne fece una Corte ricca e sontuosa.

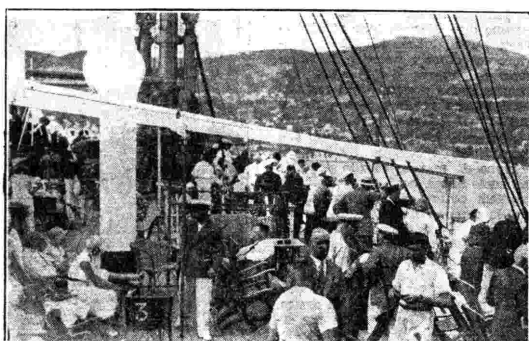
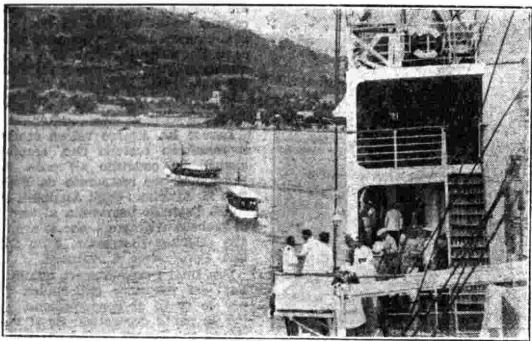
Fra tutti i castelli svevi, quello di Bari ha maggiore importanza sia per lo stato di conservazione, sia per la parte decorativa. Se si considera che l'opera bastionata fu costruita prima del 1524, anno in cui morì Isabella, la si dovrà ritenere come uno dei più antichi esempi della maniera di fortificare che si ebbe nel Rinascimento, avendo preceduto le fortificazioni di Firenze, di Lucca e di Urbino.

Diamo un rapido sguardo ai monumenti di notevole importanza artistica, che si ammirano nella città nuova.

Di fronte al Palazzo del Governo sorge il Teatro Piccini cominciato a costruire nell'ottobre 1840 su disegno dell'architetto Antonio Nicolini e terminato nel 1854. Il telone ritrae il torneo che Manfredi dette in Bari, il 25 agosto 1259, per onorare l'imperatore Baldovino suo suocero, reduce da Venezia; è opera pregevole del pittore Michele de Napoli di Terlizzi.

Più imponente è la mole del Politeama Petruzzelli costruito su progetto dell'ingegnere Messeri; è uno dei più ricchi e rinomati d'Italia, e vi hanno diretto opere i maggiori maestri di musica. Occupa un'area di 2500 metri quadrati e può contenere circa quattromila spettatori. La facciata, che non è in corrispondenza della grandiosità dell'edificio, ha nel prospetto centrale un gruppo scultoreo rappresentante Apollo, il quale incorona la Musica e la Poesia; i tre busti raffigurano Bellini, Verdi e Rossini. La sala del teatro è grandiosa e magnifica; il motivo decorativo in bianco ed oro è di notevole effetto. Il telone è opera dell'Armenise e rappresenta l'ingresso in Bari del Doge Pietro Orseolo II fra l'osanna del popolo che inneggia al liberatore. La volta è anche dell'Armenise ed è divisa in quattro quadri, separati dai ritratti di Omero, Eschilo, Plauto e Terenzio; il primo rappresenta il Carro di Tespi, il secondo una gara dei giochi olimpici, il terzo un torneo, il quarto una corrida. Non mancano di pregi artistici il Teatro Margherita con l'annesso Museo di guerra, ricco d'importanti cimeli ed armi; il Teatro Oriente, decorato di bei fregi e dipinti del Prayer, e il Kursaal Santalucia che ha una splendida sala per audizioni musicali.

SAVERIO LA SORSA.



Verso la Conferenza

Radio di Madrid

Dal «Giulio Cesare» - Agosto.

Dopo la notte torrida, imbianca l'alba sul porto ancora silenzioso. Dalle colline di Granarolo, di Oregina, di San Nicola, e più giù verso Carignano lontana, le campane delle cento chiese, arrampicate sui poggi, o nascoste nei vicoli della città vecchia, si svegliano ad una ad una. Il porto comincia a fremer. Sulle navi, sulle calate ricompare la vita. I rimorchiatori, ancora parchi di fischio, escono dalle loro andane, con lunghe teorie di chiatte nere a rimorchio. Il fiasco bianco della Lanterna si è spento. Poi il lavoro, quando il gran mostro ha stritato del tutto le sue membra, riprende quasi ad un tempo, per tutta la distesa del gran porto mediterraneo. Stridio di verricelli, note basse di fischii vicini e lontani, frastuono di mille grue e picchi di carico, voci ed incitazioni caratteristiche delle maestranze genovesi. Da secoli la Superba opera si sveglia al suono di questa diana, sempre vigile, sempre pronta, ora più che mai, che la diana genovese è, per virtù di un'unica fede, la sveglia che batte in ogni porto, nonostante le avversità dell'ora, ma appunto per superarle, puntando decisamente a nuove mete.

Alle ore 9, con la puntualità cronometrica delle comunicazioni italiane, il «Giulio Cesare» si muove. La stazione marittima dei «Mille», gremita, sfilta lentamente di poppa. Fra chi va e chi resta, non il solito distacco delle partenze transoceaniche, ma auguri festosi e trilli femminili di giubilo. Chi va, parte per la crociera turistica mediterranea e chi resta pensa a malincuore al gaudio di quel migliaio di giganti che la bella nave porterà per diciannove giorni nei più bei luoghi del «Mare Nostrum», quando a terra si sente, sotto il duro torchio della calura.

Con abile manovra, il colosso festante esce dal porto.

Calma piatta lungo la riva il mare di ponente. Sfilano una ad una le bianche cittadine solitarie ed i santuari appollaiati sui monti. Ver-

so Capo Mele, un po' di brezza dal largo. La Costa Azzurra sembra mandare riflessi di fuoco. Solo in rada di Villafranca, dove si fa sosta, scende la sera, e la notte un po' di refrigerio viene dai monti con l'aria profumata del pino nostrano. Questa baia ha ancora tutte le caratteristiche delle calandre liguri, ed è anch'essa dominata da uno di quei fortitizi genovesi, che sono così numerosi lungo la costa sita «fra Lerici e Turbia». Al di là di Monaco, Nizza manda bagliori di luce dalla sua passeggiata sfiorante. Fino a tarda ora è continuo il via vai dei turisti fra il bordo e la terra. La piccola baia risuona di sana allegria italiana.

Si fa rotta a tagliare il golfo Leone, dopo aver costeggiato a breve distanza la bella riviera di Cannes. A Capo d'Antibo il soffio l'irreficente del largo, ma ciò non toglie che le piscine all'aperto ed i casseri a prua e a poppa siano popolati di bagnanti multicolori. Dai saloni giunge l'eco del concerto. Tutto contribuisce a creare l'illusione della spiaggia alla moda, allegria, civettuola, anche un po' impertinente. Né manca lo spettacolo cinematografico ed il ballo alla sera. E su in alto la radio, che per la via rapida di Caltano tiene avvinta alla Patria e al mondo questa villeggiatura galleggiante, in rotta verso la Spagna lontana.

A Barcellona, non appena allacciati gli ormeggi alla «estacion maritima», l'allegria folla dei croceristi sciamina a terra. La Società di navigazione ha organizzato gite all'altezza del Tibidabo ed al monastero di Monserrat. Anima di questa organizzazione è il comandante Pfister, già brillante ufficiale della Regia Marina, infaticabile e sempre in moto perché le escursioni si compiano nel modo più soddisfacente e nei limiti dell'orario stabilito. La sera, la nave fa rotta per Palma di Maiorca, e di lì andrà a toccare porti della Sicilia e del Levante, fino al Bosforo. Io sbarco, a malincuore, da questo frammento così familiare della patria, che mi ha fatto quasi dimenticare che lo scopo della mia traversata da Genova alla Spagna era quello di recarmi alla Conferenza radio internazionale di Madrid, così attesa dai radioamatori, per il nuovo aspetto che dovrebbe dare alle vie dell'etere.

All'alba l'espresso della notte cor-

Maestri della scienza

medica al microfono

Il 12 settembre si inaugurerà a Milano, all'Università degli studi, il IV Corso della Fondazione Tormarkin.

Questo ente, sorto anni sono a New York, si propone di rendere più attivi gli scambi intellettuali tra gli scienziati di tutto il mondo: e allo scopo promuove corsi postuniversitari, ai quali sono inviati come insegnanti i più celebri maestri del mondo. La medicina e la biologia hanno formato e formano il campo di più netta applicazione di questi corsi.

Il mecenatismo nord-americano ha reso possibile da tre anni la realizzazione di questo programma in Svizzera (Locarno) e i primi tre corsi hanno avuto il più lusinghiero esito con intervento di maestri insigni e di numerosi studiosi di tutto il mondo.

Non si tratta di manifestazione paragonabile a quelle di congressi scientifici: ma di veri regolari insegnamenti su serie di temi preordinati con dimostrazioni, colla possibilità di mettere in rapporto maestri di alta fama così da rendere più interessante e più efficace la dimostrazione e l'insegnamento. Una felice intesa tra l'Università di Milano e la Fondazione ha reso possibile di avere a Milano il IV Corso.

Esso dura dal 12 settembre al 2 ottobre.

Gli insegnanti saranno tenuti da maestri di fama mondiale (compresi vari premi Nobel) quali Sauerbrück, il celebre chirurgo di Berli-

no, Leriche di Strasburgo, Blumenthal di Berlino (il dirigente dell'Istituto del cancro della Germania), Leymans, il fisiologo di Gand, Besredka, l'immunologo le cui scoperte sulle vaccinazioni per via orale e sugli antiviruses sono note a tutto il mondo, Peutzier, Weichardt, Asher, Loewenstein, Wilmans, Abderhalden (il chimico biologo di maggior fama al mondo), Madsen (il vero matematico della immunologia), Doerr, Gigon, Sarason, Ster, di Mosca, ecc.

Tra gli italiani ricordiamo Donati, Pende, Ferrata, Zoia, Peperè, Rondoni, Foa, Bertarelli.

Durante il Corso saranno fatte dimostrazioni, visite in Italia e Svizzera e si avranno ricevimenti della Provincia, della Città di Milano, di Pallanza, di Locarno, di Lugano ai maestri ed ai frequentatori.

L'occasione di questo Corso è certo eccezionale: poche volte si saranno visti radunati per uno scopo educativo maestri così numerosi e di così alta fama; e si comprende come alcune Università straniere abbiano stabilito borse per inviare giovani laureati a raccogliere un insegnamento così alto e così eccezionale.

Tutti gli Stati d'importanza dalla Germania agli Stati Uniti, Russia compresa, sono rappresentati e nei maestri e negli allievi.

Durante il Corso verranno fatte alcune radiocelebrazioni: e cioè alcuni tra i maestri presenti commemoreranno la scoperta del bacillo della tubercolosi (il cui cinquantenario cade in quest'anno) compiuto da Roberto Koch; e altri commemorerà la scoperta del pneumotossico fatta da Forlanini, che pure compie ora il suo cinquantesimo anno.

Al Corso, oltre delegati ufficiali, interverranno le vedove e le figlie di Ehrlich e di Koch.

e la capitale, calmate le bufera politiche dei giorni scorsi, ha un aspetto di attività e di normalità completa.

A cinque anni di distanza dalla Conferenza radioelettrica di Washington, le nuove assise tecniche delle comunicazioni e delle radio-comunicazioni si aprono sotto i migliori auspici, e con la promessa, non di vaghe accademie, ma di un lavoro proficuo e conclusivo, anche nei riguardi delle radiodiffusioni, che tanto aspettano da essa.

MARQUES DEL DUERO.

re veloce su questo brullo altipiano iberico, che ricorda il paesaggio della Sardegna e talvolta quello delle Puglie. Dopo Guadaluja non si vedono più che colline gialle e pietrose. Poi, d'improvviso, quasi per incanto, Madrid immensa eidente con i suoi palazzi civettuoli e le alte guglie delle cattedrali sorge da altre colline sullo sfondo di un cielo incolore, in cui dardeggia già implacabile il sole. Grandi scritte indicano ai congressisti in arrivo gli Uffici informazioni della Conferenza telegrafica e radiotelegrafica,



BEETHOVEN NELLA TEMPESTA

(Disegno di Beppe Percheddu).

SUSURRI DELL'ETERE

Il maestro Gino Mortara che si professa — e gliene sono grato — assiduo lettore dei «Susurri», pur ripromettendosi di ascoltare senza prevenzioni di sorta il prossimo concerto di musica radiogenica che si terrà a Venezia, non condivide le opinioni che ho espresse l'altra settimana sulla necessità di creare un'arte musicale più propriamente legata alle leggi ed alle esigenze della radiofonica.

«Vedo — mi scrive — che Ella, come critico, si unisce alla pattuglia dei compositori partiti da qualche tempo in crociata per conquistare alla musica un nuovo reame. In un prossimo avvenire, secondo i nuovi crociati, ogni pezzo ed ogni genere di musica destinata a venire trasmessa per radio dovrebbero venire concepiti secondo certe norme e certi canoni — per il momento ancora imprecisati — che, quando si applicassero alle composizioni musicali, darebbero risultati di prim'ordine all'audizione per radio. Ammette che alcuni musicisti possano anettere un'importanza eccezionale alla questione; ma non Le sembra che altri, come per esempio il sottoscritto, abbia il diritto di essere del parere opposto e di dire, con una piccola variazione del motto glorioso e famoso: *Messieurs les Ingénieurs, tirez les premiers*; cioè, tocca a voi, signori tecnici, di adattare i vostri apparecchi di ricezione e di trasmissione alla mia musica e non già a me di adattare la mia musica ai vostri apparecchi?».

Parrebbe, a tutta prima, che non ci fosse nulla da obiettare contro il diritto rivendicato dal maestro Mortara. Se è chiaro che il teatro ordinario, fatto per gente che guarda e che vede, non può convenire a quei ciechi che sono i radiofili, la musica rivolgendosi soltanto all'orecchio, sembrerebbe dover accordarsi, senza sforzo alcuno, a un modo di trasmissione che non la priva di nessun carattere essenziale e di nessuna proprietà specifica.

Ma, in verità, mi sembra che il mio cortese corrispondente sposti i termini del problema. Non si tratta di mobilitare d'autorità i musicisti in nome di una invenzione tecnica e di farli marciare e comporre, inquadrati in plotoni, agli ordini di *messieurs les Ingénieurs*: si tratta, invece, di allargare il loro campo di azione e di creazione, di offrir

uno strumento nuovo, il più meraviglioso strumento che mai sia stato inventato e di metterne a punto e di sfruttarne le possibilità d'arte, non anche ben conosciute, in collaborazione coi tecnici.

Non si pretende che i musicisti si adattino alle macchine, ma si richiede che contribuiscano a ricavarne ogni effetto artistico ed emotivo, che diano, essi artisti, l'estetica nuova alla tecnica nuova che gli ingegneri vanno mano mano arricchendo e perfezionando.

Quando si sa che molti musicologi insistono nel sostenere che, per essere trasmesse dal microfono in modo da venire sottratte ad ogni pericolo di deformazione, le opere teatrali e i pezzi sinfonici del vecchio repertorio dovrebbero sottoporsi ad una nuova orchestrazione; quando si sa che nelle stazioni trasmettitori meglio organizzate un esperto direttore d'orchestra segue le prove, chiuso in una cabina di vetro, davanti a un apparecchio ricevente, ed apporta alle partiture le applicazioni più necessarie, come si può ammettere, egregio maestro Mortara, che abbiano ragione i compositori, se, al modo da Lei pronosticato, invece di mettersi al lavoro nella cabina di vetro, o di scrivere — che sarebbe anche meglio — musica informata alle leggi di radiofonia, accennano a rinchiudersi nella simbolica torre d'avorio?

La discussione potrebbe pro-

lungarsi senza vincere probabilmente la pregiudiziale tutta teorica del mio contraddittore. Mi auguro invece che, praticamente, valga a vincerla l'esito del concorso veneziano, guadagnando alla musica radiogenica un credente, e magari un compositore di più.

Fino ad oggi (salvo errori ed omissioni) gli incidenti diplomatici sorti in seguito a trasmissioni radiofoniche venivano solitamente provocati dalla Russia, allorché il direttore di una stazione sovietica, animato da troppo zelo, metteva il microfono a disposizione di qualche oratore, che, per via di una soverchia ingurgitazione sia di *vodka* artefatta, sia di marxismo autentico, si credeva in diritto di sbraitare per l'etere dichiarazioni offensive verso i Governi dei Paesi confinanti.

Stavolta, però, incidente diplomatico, nonché radiofonico, è sorto fra l'Inghilterra e la Francia. Bisogna premettere che da qualche tempo in qua gli abitanti del Regno Unito hanno cominciato a captare, sempre più numerosi, le trasmissioni estere: fatto nuovissimo. Non che nell'abitudine di non captare codeste trasmissioni operasse una specie di disdegno dei programmi continentali: operava soltanto la tradizionale mentalità insulare, che opprime in ogni fedel suddito di S. M. britannica qualunque curiosità per quanto si fa e accade al di qua

della Manica. Anche radiofonicamente ogni inglese è sempre una «isola».

Ma sta il fatto che una volta cominciato a girare il bottone del condensatore in caccia delle trasmissioni continentali, i radiofili inglesi devono essersene sentiti e manifestati soddisfatti, se persino il «World Radio», il solo giornale che accogliesse fin qui i programmi delle stazioni estere, si è determinato di aumentare di un buon numero di pagine i suoi fascicoli settimanali, allo scopo di accontentare i lettori avidi di ascoltare le diverse «stazioni europee».

E di qui è nato l'incidente diplomatico e radiofonico che mette l'un contro l'altro armati — oh, di soli memoriali, per buona fortuna! — il Foreign Office ed il Quai d'Orsay.

Infatti il Ministero degli esteri britannico lamenta che le stazioni francesi trasmettano annunci pubblicitari in Inghilterra, dato che «qualsiasi genere di pubblicità è vietato sulle onde britanniche».

Il Ministero degli esteri francesi si trova in un curioso imbarazzo. La pubblicità radiofonica è una merce come un'altra, né pericolosa né immorale, anzi, lecita e legittimissima, tanto che perfino lo Stato francese in taluni casi se ne serve. D'altronde il divieto di trasmettere pubblicità sulle onde britanniche non è infranto né offeso dalle stazioni francesi, le quali trasmettono appunto musica, discorsi ed amunzi sulle onde francesi. Né la trasmissione è ispirata da preconcetti meno che amichevoli verso l'Inghilterra, dal momento che molti inglesi la desiderano, mentre, se volessero — fedeli allo spirito della legge britannica —, potrebbero respingere il molto innocuo contrabbando pubblicitario spostando di alcuni millimetri l'indice del proprio apparecchio.

Tutte ragioni logiche: tutte perfette ragioni. Ma il Foreign Office non vuol menarle per buone: e il Quai d'Orsay confessa di non saper come trarsi d'impaccio, e si sforza di predicare al Governo inglese l'utilità economica, nazionale ed internazionale della pubblicità radiofonica.

Profrutterà la predica? Non è la prima volta che le sue resistenze misonistiche nel campo industriale e commerciale costarono all'Inghilterra la perdita di qualche primato...

G. SOMMI PICENARDI.

IL PULCINO

Dormiva il figlioletto, e il signor Gallo, ch'era un grande poeta canterino:

— Lava il muso al pulcino —

dise alla chioccia: — già s'annuncia giallo quel che rosso sarà, molgiera: il Sole!

— Al solito — rispose quella irata —

ti necessita un giro di parole

per dir che devi farti la cantata!

Ma va da solo a muovere la testa,

ma va da solo a muovere il bargiglio,

non vedi che mio figlio

ancor non ha la cresta?

— Silenzio! — disse quello: — il tuo pulcino,

ricordatelo, sciocca,

deve imparare e presto che il mattino

ha sempre l'oro in bocca!

— Ha l'oro in bocca? Bravo. N'ho piacere —

dise allora quel figlio allegramente:

— però, per conto mio, dovrebbe avere

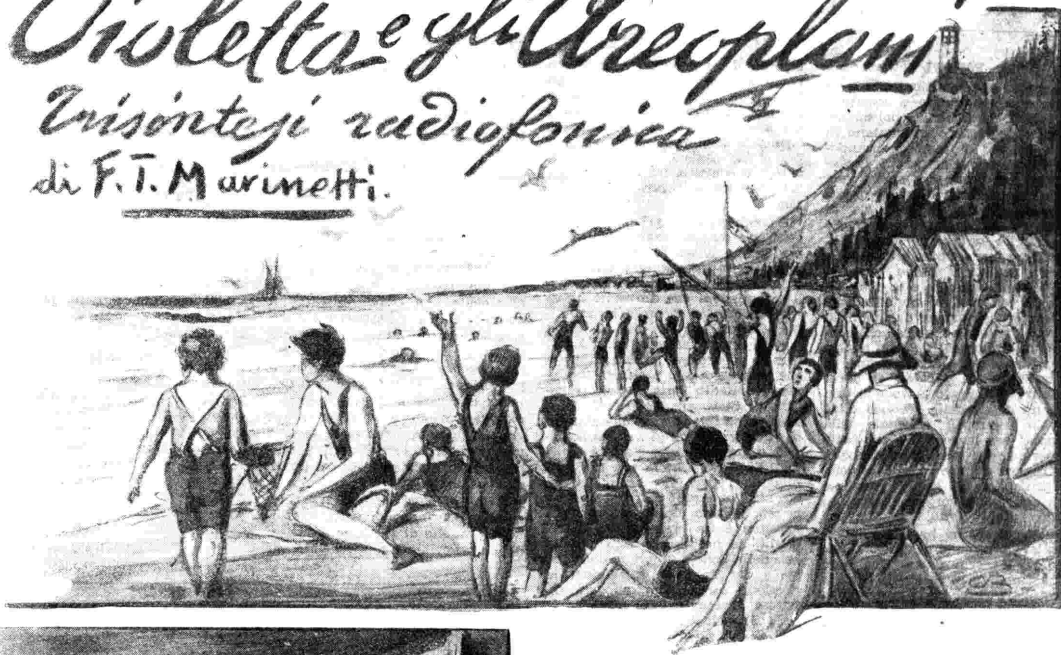
un apparecchio radioricettore!

GINO PERUCCA.

Violetta e gli Aeroplani

Trisintesi radiofonica

di F. T. Marinetti.



MERCOLEDÌ 14 - ORE 20.30

STAZIONI DI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE

Violetta e gli aeroplani, la trisintesi di F. T. Marinetti, ha una trama poetica che simboleggia la generosa impulsività della giovinezza, chiamata a superare negli ardimenti sportivi e nelle imprese più spregiudicate e gagliarde la greve atmosfera della nostra epoca mercantile e livellatrice. Chi attendeva da Marinetti un intreccio pirotecnico ed esplosivo fedele alle premesse dell'estremismo futurista, ha così pieno diritto di dichiararsi deluso; ma non chi, sotto la nuova estetica Marinettiana, galvanizzata e fumambola, riconosce la costante affermazione dei più forti e più eterni valori ideali, poetici e umani.

Esperimento ardimentoso, che si distacca nettamente da ogni formula della tecnica teatrale, questa *Violetta e gli aeroplani* è un atto rivoluzionario rispetto alla stessa tradizione del radiodramma e per questo soltanto, in certo qual modo, «futurista». L'azione, che l'autore si è preoccupato di vivere più che di rappresentare, affidando al microfono l'arduo compito di inseguirne gli svolgimenti e al pubblico quello di intenderla, più che con gli occhi, con l'anima, nel suo alto valore simbolico, ha per protagoniste ed antagoniste due età, per sfondo l'infinito: il mare, il cielo, e per palcoscenico una montagna, che si adegna scoscesa e ripida, come nello sforzo di congiungere le due immensità azzurre.

Scriveteci il vostro giudizio attenendovi alle norme del Concorso a premi per le migliori critiche pubblicate in questo numero a pagina 59.



La Radio al di là delle Alpi

PARIGI, settembre.

La radio e le questioni che le si riferiscono continuano a suscitare in Francia discussioni e polemiche. I progetti sorgono e tramontano in breve volgere di tempo, abbandonati talora non si sa perché, facendo sì che si levino ben spesso voci deluse di protesta. Uno di questi progetti, che pareva sulla via di realizzarsi, era quello di far sorgere a Marsiglia la grande stazione di radiodiffusione del Mediterraneo. Se ne era parlato a lungo verso la fine dell'anno passato e la città, oltremodo contenta, si era offerta di mettere a disposizione dell'amministrazione il terreno necessario, senza alcun compenso. Il luogo adatto era stato scelto, i radioamatori si rallegravano già all'idea di poter ascoltare ben presto la voce di una stazione degna della seconda città e della metropoli coloniale della Francia; ora invece pare che tutte le speranze dei marsigliesi debbano naufragare e finire in una delusione profonda. La grande stazione del Mediterraneo sorgerà, sì, ma non a Marsiglia, a Nizza.

Questa decisione ha naturalmente sollevato un'ondata di proteste, che vengono da ogni parte. Una però le riassume tutte: è quella inviata al ministro delle Poste e dei Telegrafi dal signor Pierre Dupuy, a nome della Federazione francese delle stazioni private di emissione. Queste stazioni private hanno in Francia un'importanza enorme nello sviluppo della radiodiffusione; una parola detta in loro nome è quindi dotata di grande autorità e degna di essere ascoltata.

Nella sua lettera il signor Dupuy fa presente al ministro il fatto che a Nizza esiste già una stazione emittente privata, che è in efficienza da molti anni e che ha chiesto l'autorizzazione di migliorare tecnicamente la sua installazione. Sarebbe logico quindi favorire altre regioni che si trovano in condizioni di inferiorità rispetto alla radiodiffusione e non spendere denaro per chi non ne ha bisogno.

Il cambiamento di Marsiglia con Nizza poi, secondo il sig. Dupuy, oltre a provocare un inutile scippo, è un gesto privo di intelligenza. L'amministrazione vien meno ad una promessa nella quale aveva impegnato la sua parola e fa un cattivo affare. Mentre a Marsiglia infatti il terreno le era offerto gratuitamente, a Nizza dovrà pagarlo a caro prezzo, impiegando in una spesa inutile del denaro che potrebbe servire altrimenti. Sembra inoltre che questo terreno essa lo voglia comperare proprio a Juan-les-Pins, dove esiste già una stazione privata, che non chiede se non di poter fare dei miglioramenti, ed in un luogo che i giornali francesi descrivono come particolarmente soggetto alle inondazioni e poco adatto quindi per lo scopo cui dovrebbe servire.

A questo proposito le polemiche sui giornali sono numerose e lo sono dei pari le pressioni che cercano di fare le due città interessa-

te. Può darsi quindi che lo Stato ritorni sulla sua decisione che, dopo tutto, non è forse irrevocabile, e mantenga l'impegno che aveva preso nei riguardi di Marsiglia. Sarebbe quanto di meglio potrebbe fare, che, per molte ragioni, Marsiglia è la città più adatta a far udire la voce della Francia attraverso il Mediterraneo.

E poiché stiamo parlando dei progetti che sorgono, tramontano o si modificano lungo la via, accenniamo ad un avvenimento che è soprattutto per quel che riguarda le trasmissioni che dovranno avvenire dall'Opéra durante la prossima stagione, di cui già avevamo parlato in un articolo precedente. Mentre si credeva ormai da tutti che esse sarebbero avvenute attraverso la Radio Paris, il Sottosegretario di Stato alle Belle Arti, Jean Mistler, ha fatto sapere alla stampa che l'Opéra di Parigi sarà radiodiffusa dalla rete delle stazioni emittenti di Stato. Che la rete di Stato diffonda l'opera sia bene, ma ciò che non persuade è che debba essere la sola a farlo. Dal punto di vista artistico è un errore assai grave, poiché se nel debole raggio della rete della Scuola superiore delle Poste e dei Telegrafi e Telefonici la ricezione sarà buona, apparirà fittosa invece in ogni altra parte della Francia.

I circuiti telefonici che collegano la stazione di Parigi alle stazioni regionali non permettono infatti la trasmissione di una scala di frequenze sufficienti. Bisogna tener conto inoltre delle induzioni parassite che accompagnano le trasmissioni. Rimane la Torre Eiffel, essa pure stazione di Stato. Le sue emissioni raggiungono sulla più gran parte di Francia; disgraziatamente però la sua modulazione lascia a desiderare e l'audizione della Torre non darà che una debole idea della realtà. In questo modo non si potranno avere che risultati mediocri, ed i direttori delle scene liriche rifiuteranno in seguito ogni trasmissione con grave danno per la radio francese.

Ora esistono in Francia due potenti stazioni trasmettenti: Radio Paris e Poste Parisien. Esse gareggiano con le migliori stazioni d'Europa, hanno una modulazione quasi sempre impeccabile e sono ascoltate non solo dalla grande maggioranza dei francesi, ma anche da un numero enorme di stranieri.

Non si vede quindi perché esse, che sole posseggono tutti i requisiti necessari per una buona trasmissione, debbano essere scartate a priori dalle trasmissioni dell'Opéra. Se si vuole servire l'arte lirica non si può infatti lasciarsi vincere da prevenzioni meschine, ma bisogna cercare di utilizzare i mezzi che si hanno a disposizione.

Ognuno comprende che la diffusione degli spettacoli dell'Opéra per mezzo della Radio dev'essere un'alta manifestazione artistica con grande risonanza in Francia e all'estero. Ora gli apparecchi trasmissivi di proprietà dello Stato hanno una

portata che non supera le frontiere e la loro modulazione è molto meno buona di quella delle due stazioni di cui abbiamo parlato. Pare dunque logico a molti che, dinanzi all'importanza dell'avvenimento e dello scopo che si vuole raggiungere, si metta in disparte ogni rivalità e gli spettacoli vengano diffusi da tutte le stazioni trasmettenti francesi pubbliche e private. Si stabilirà così fra di loro una specie di gara, ciascuna tenterà di realizzare per suo conto la migliore emissione, e gli uditori avranno la facoltà di scegliere e di udire la trasmissione dalla stazione che renderà meglio lo spettacolo.

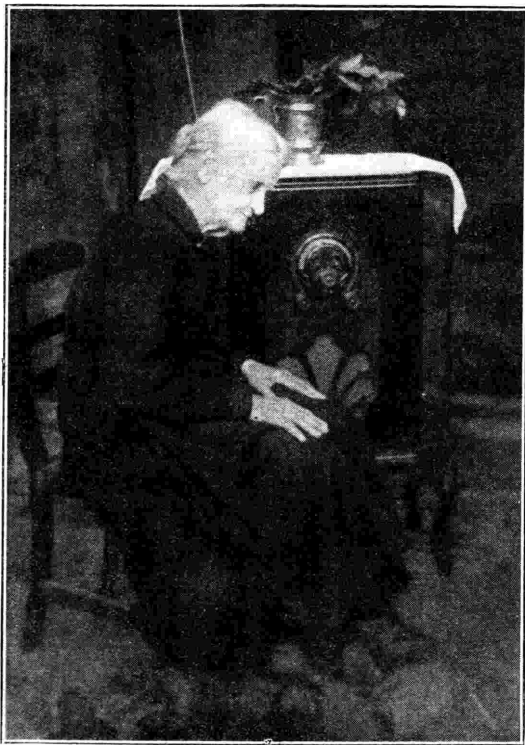
Udendo poi la musica riprodotta con una fedeltà e una perfezione alla quale non erano abituati, gli amanti di essa, gli artisti e i direttori delle scene liriche si convinceranno che la radio è uno strumento meravigliosamente adatto per la riproduzione di tutti i capolavori dell'arte musicale e si avvicineranno sempre più ad essa, favorendo i tentativi che si faranno in seguito per migliorare le audizioni e renderle sempre più perfette dal punto di vista artistico.

Soltanto allora essa diverrà non un semplice mezzo di volgarizzazione, ma anche di selezione artistica, di incoraggiamento prodigato ai

creatori, ai produttori ed agli intellettuali di questo nome, e vi troveranno ampio godimento non solo coloro che si accontentano di riproduzioni mediocri, ma anche le intelligenze più elevate, che dalla raffinatezza stessa della loro cultura sono portati ad avere nel campo dell'arte pretese molto maggiori.

Se le discussioni e le polemiche che sono apparse in questi ultimi tempi sui molti giornali e che il pubblico numeroso dei radioamatori ha seguito con appassionato interesse, riusciranno a piegare alcune resistenze, a far sì che in nome dell'arte vecchie e nuove divergenze siano composte, la fatica fatta non andrà perduta. Dalla discussione ampia dei vari problemi, dalle molteplici opinioni e dalle numerose proposte pro e contro una data innovazione ed un nuovo progetto, nascerà forse infatti la sistemazione definitiva e migliore della radio francese e la radio di tutto il mondo potrà trarre da queste polemiche qualche utile insegnamento per vari casi che le si presenteranno dinanzi e che dovrà indubbiamente risolvere. La discussione, inutile e dannosa il più delle volte, gioverà qui a tenerci vivi dinanzi certi problemi ed a farci penetrare compiutamente dentro di essi.

ANTONIO LEGATO.



Una ascoltatrice novantenne: la signora Guerra Natta ved. Calcinaidi.

LUNEDÌ 12 SETTEMBRE, ORE 21,30

STAZIONI DI ROMA - NAPOLI - MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

DAL FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA

1° CONCERTO DI MUSICA RADIOGENICA

Tutti gli abbonati alle radioaudizioni sono chiamati a pronunciarsi sulle composizioni musicali che verranno trasmesse. Alla composizione che otterrà i maggiori consensi sarà assegnato un

PREMIO DI LIRE 2500

Lunedì 12 settembre, alle ore 21,30, le stazioni di Roma, Napoli, Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano trasmetteranno dal Teatro «La Fenice» di Venezia l'annunciato primo Concerto di musica radiogenica, organizzato dal Festival Internazionale di Musica. Il Concerto verrà eseguito da elementi dell'orchestra dell'Eiar di Torino, diretta dal M^o Benvenuti. Il programma comprende le seguenti composizioni che la Commissione esaminatrice del «Festival», presieduta dal maestro on. Adriano Lualdi, ha giudicato meritevoli di esecuzione:

Mario Guarino ... **Danzando con la fata**
 Antonio Pedrotti ... **Rosso di sera**
 Alberto Marzolly ... **Serenata**
 Luigi Dalla Piccola ... **Tre studi** - Sarsa-
 banda, giga, canzone per voce
 di soprano e orchestra da camera

Nino Rota ... **Balli per piccola orchestra**
 Gino Gorni ... **Maschere** - piccola suite
 Giulia Cesare Sonzogno ... **Quadri rustici**
 Achille Longo - Concerto per pianoforte e orchestra

Tutti gli abbonati all'Eiar sono chiamati ad esprimere il loro giudizio sulle otto composizioni; alla composizione che otterrà i maggiori consensi verrà assegnato un premio di L. 2500.

Coloro che desiderano partecipare al *Referendum* devono servirsi, per l'invio del loro giudizio, del «tagliando» pubblicato a pag. 39 di questo numero del *Radiocorriere*, che potrà essere applicato su una cartolina postale. Su tale tagliando sono elencate le otto composizioni che saranno trasmesse e per ognuna è lasciato lo spazio perché l'abbonato possa esprimere con un voto il suo giudizio. Ad ogni composizione deve essere assegnato un voto



dall'uno al dieci. Un'apposita Commissione presieduta dall'on. Lualdi esaminerà le risposte pervenute e farà il computo dei voti ottenuti da ogni composizione: a quella che avrà riportato il maggior numero di voti sarà assegnato il premio.

Le risposte al *Referendum* devono essere indirizzate alla Direzione Generale dell'Eiar, via Arsenale, 21 - Torino, entro il 20 settembre. Il tagliando dovrà contenere nome, cognome, indirizzo e numero di abbonamento alle Radioaudizioni del partecipante. L'esito del *Referendum* sarà comunicato a mezzo radio e pubblicato sul *Radiocorriere*.

L'EIAR confida che i suoi abbonati parteciperanno con entusiasmo all'importante votazione che sarà la dimostrazione concreta dei risultati conseguiti dal primo Concorso di musica radiogenica.

CONQUISTE DELLA TECNICA NEL CAMPO DELLA MUSICA

Arte, Tecnica e Scienza nel progresso musicale — Nuovi capitoli dell'Acustica e dell'Elettroacustica
La Radiofonia, forza propellente della evoluzione scientifico-tecnica e di quella musicale — Strumenti musicali antichi e moderni
Il pianoforte normale e l'invenzione di Nernst — A colloquio col celebre fisico.

(Continuazione, vedi numero precedente).

Ogni strumento musicale abbraccia un certo numero di ottave: mentre i suoni musicali si estendono più oltre otto ottave, la voce umana ne abbraccia quattro ed ogni singolo individuo due. L'intervallo dei suoni percepibili senza sgradevolezza o sofferenza da parte dell'organo dell'udito è compreso fra 30 e 13000 periodi al minuto secondo, e questo intervallo ordinariamente si assume come campo delle audiofrequenze, mentre i limiti di udibilità stanno fra 16 e circa 20000 periodi. Tali limiti variano da individuo a individuo, e in uno stesso individuo, con l'età e le condizioni di vita. Così, ad es., il limite superiore normale che all'età di venti anni può essere 19000, all'età di trentacinque scende a circa 15000, ed a 47 a 13000. L'udito umano inoltre ha, nei confronti della sensibilità delle preferenze per i toni alti rispetto ai toni bassi.

Per gli strumenti musicali è più che sufficiente considerare un intervallo fra 30 e 10000 periodi, cioè poco più di 8 ottave.

La fig. 1, pubblicata nel num. scorso, mostra il campo di frequenza occupato da una tastiera di pianoforte a 7 ottave; è precisamente il pianoforte l'unico strumento musicale nel quale, ad eguali rapporti fra i numeri di periodi spettanti alle varie note, o, se si vuole, ad eguali «differenze di tonalità» in confronto al nostro orecchio, corrispondono sempre eguali distanze geometriche fra le note; in tutti gli altri strumenti si cerca, quanto più è possibile, di non allontanarsi da questa concezione.

Una classificazione moderna degli strumenti musicali potrebbe essere questa: strumenti semplicemente acustici, strumenti acustico-elettrici, strumenti elettro-acustici.

I primi sono quelli che nella prima fase e nelle successive del suo sviluppo tecnico la musica ha utilizzati, e sono ancora quelli in gran parte adoperati per la generazione di toni; essi diversificano fra di loro per la natura, forma e dimensione dei corpi eccitati a vibrare, e per il modo con cui essi lo sono; l'insieme di queste circostanze determina lo strumento musicale in tutti i suoi caratteri. Gli strumenti a corde vibranti, per es. a seconda che si scelgano per pizzico (mandolino, mandolin, chitarra, arpa, ecc.), o per attrito radente (violini, viole, bassi, celi, ecc.), o per percossa (clavicembalo, pianoforte, ecc.), ci danno, per una stessa nota, colori diversi di suono, appunto per la diversità di distinguere il suono, ad es. di un violino da quello di una viola, quello di una chitarra da quello di un mandolino, ancorché questi strumenti facciano la medesima nota. Sono, infatti, i sopratoni che, come abbiamo visto, entrano in giuoco e decidono per tale differenziazione. Completano la categoria degli strumenti semplicemente acustici gli strumenti a fiato, a superficie vibrante, ecc.

Gli strumenti acustico-elettrici sono quelli nei quali il tono generato acusticamente giunge all'orecchio dell'ascoltatore attraverso due trasformazioni successive, una che rappresenta il passaggio dell'energia sonora ad energia di corrente elettrica, e l'altra il passaggio di questa ultima ad energia sonora. Sotto questo aspetto l'insieme dei dispositivi atti a realizzare la trasmissione e la ricezione radiofonica potrebbe essere concepito come un enorme e complicatissimo strumento musicale acustico-elettrico; ma qui intendiamo riferirci a strumenti propriamente detti, come risulterà dal seguito.

Gli strumenti musicali elettro-acustici, infine, sono quelli in cui il suono è prodotto da fenomeni elettrici; esempi possono essere l'arco cantante, alcuni speciali dispositivi a tubi elettronici, i quali permettono di generare, ad es., onde costituite da un certo numero di armoniche a frequenza udibile, come, ad esempio, il *kairotro* di TURNER, l'oscillatore di SCHROETER ed il *trautonium* di TRAUTWEN, i quali utilizzano, come generatrici di suono, alcune speciali lampade. E' giunta, a questo proposito, recentemente, dall'America, notizia di un nuovo strumento inventato da H. COWELL, ma non ci ha fornito dettagli precisi.

Riservandoci di intrattenere eventualmente i lettori del *Radiocorriere* su questa ultima categoria affatto moderna di strumenti, vogliamo intanto soffermarci, in questo articolo, su alcune proprietà di uno strumento che appartiene alla prima categoria: il pianoforte normale.

Successivamente parleremo di uno strumento della seconda categoria che ad esso corrisponde, cioè il pianoforte del prof. NERNST.

Le origini del pianoforte, come di tutti gli strumenti a corde, si possono verosimilmente far risalire al primitivo arco musicale, costituito da una bacchetta di legno tesa su due archetti e fissata per l'estremità ad un pezzo di legno a forma cilindrica; questo strumento è ancora in uso presso alcune tribù dell'Asia, dell'Australia e dell'Africa. L'idicordo e l'eterocordo, attraverso la cetra, divengono clavicordo (clavio-tasto e corda), per opera di un inventore sconosciuto, intorno alla fine del quattordicesimo secolo.

Attraverso al clavicordo ed alla spinetta si arriva alla scoperta, per opera dell'italiano BARTOLOMEO CRISTOFORI (1556-1731), della meccanica dei martelli, che è quella che tutt'oggi si adopera nella costruzione del pianoforte. Il nome del nuovo strumento era «Gravicembalo col piano e forte».

CRISTOFORI era maestro liutaio e custode degli strumenti alla Corte del Duca Ferdinando dei Medici.

Il primo strumento, costruito nel 1720, pare si trovi nel Metropolitan Museum di New York. Nel 1726 un pianoforte venne costruito dallo stesso CRISTOFORI e mandato a Lipsia: pare sia oggi in un museo di Colonia.

Il pianoforte che, or sono più di duecento anni, il genio di un italiano inventava, non ha subito, in

tanto tempo, modifiche, specie nella parte sostanziale che è quella «meccanica».

Nel pianoforte è utilizzata la vibrazione trasversale di corde metalliche eccitate per percossa, o meglio, è utilizzato il sistema di onde stazionarie che nascono da percosse esercitate in punti appropriati delle corde stesse.

Le corde, fissate alle estremità, possono in generale eccitare in 1, 2, 3, ecc., parti, a seconda che si hanno, durante l'oscillazione, 1, 2, 3, ecc., «ventri» di oscillazione, e 2, 3, 4, ecc., «nodi».

Il numero di periodi al secondo, cioè il numero di oscillazioni complete in un certo tempo, determina, come sappiamo, il tono. Se la corda oscilla in modo che tutti i suoi punti si spostano concorde, cioè nella stessa direzione, o, come si dice, «in fase», si ode soltanto il tono fondamentale: in tal caso, si ha un «ventro» al centro della corda e due «nodi» alle estremità; la frequenza con cui la corda oscilla, segue determinate leggi fisiche.

Una corda può, come si è detto, oscillare in parti; se la corda oscilla in due parti in costante opposizione di fase (avendosi, cioè, al centro un nodo e due ventri ad un quarto di lunghezza dai due estremi), si ode esattamente l'ottava del tono fondamentale; se la corda oscilla in tre parti, si ha la quinta dell'ottava, cioè la terza armonica; se oscilla in quattro, si ode la seconda ottava, cioè la quarta armonica, ecc.

Se vibrano due corde simultaneamente, a seconda del rapporto delle frequenze generate, si possono avere consonanze od accordi, oppure dissonanze. Come esempi di accordi, si possono citare: l'ottava (1/2), la quinta 1:3/2, la quarta (1:4/3), ecc., e come esempi di dissonanze, la piccola settima (1:9/5), la grande settima (1:15/8), ecc.

Le corde del pianoforte hanno regimi di oscillazione complessi, che dipendono da molti elementi: si ha

un determinato tono, cui si mescolano dei sopratoni che gli conferiscono appunto il colore. Studi interessanti, al riguardo, ha compiuto il Müller in America; egli, tra l'altro, ha stabilito che i toni bassi sono particolarmente ricchi di sopratoni, e ne ha contati fino a 42. Il numero dei sopratoni dipende dalla specie dell'eccitazione e dal posto dove avviene; è anche possibile, con un'opportuna grandezza della massa dei martelli, come anche con una opportuna scelta dei punti di percossa, eccitare la corda in modo da aversi determinati rapporti fra tono fondamentale ed armoniche.

L'esperienza ha indicato al fabbricante la giusta via, e la Scienza ha dato sovente la sua conferma: per esempio, con una massa di martello 5/3 di quella della corda ed il punto di percossa ad 1/7 della sua lunghezza, l'ampiezza del tono fondamentale è circa 40 volte quella dell'ottava e 30 volte quella della terza armonica.

Nel colore del suono intervengono anche il materiale e la densità delle corde; quanto più densa e rigida è una corda, tanta maggiore attitudine essa possiede ad oscillare in grandi parti, e quindi a non generare armoniche; si deduce così come nel registro acuto del pianoforte si abbia privo di sopratoni, cioè suono privo di colore o di «rotondità». Corde sottili, lunghe e non troppo tese hanno comportamento inverso, ed in ciò risiede la ragione della «pastosità» dei toni appartenenti al registro basso del pianoforte.

Non si può, qui, fare un'analisi approfondita: le corde vibranti hanno una loro teoria matematica fondata, naturalmente, sul calcolo e sull'esperienza nel campo del fenomeno dell'elasticità.

Il comportamento delle corde da pianoforte si riassume, a fini pratici, in poche leggi su cui si basano il calcolo e la costruzione di questo strumento.

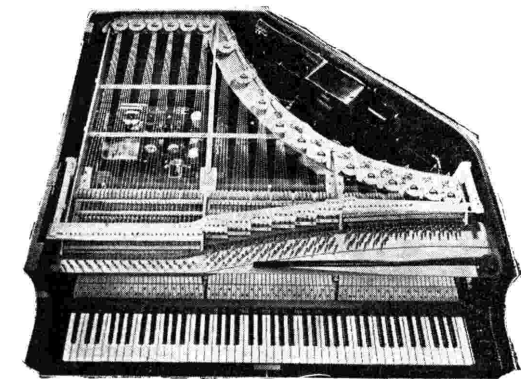


Fig. 2.

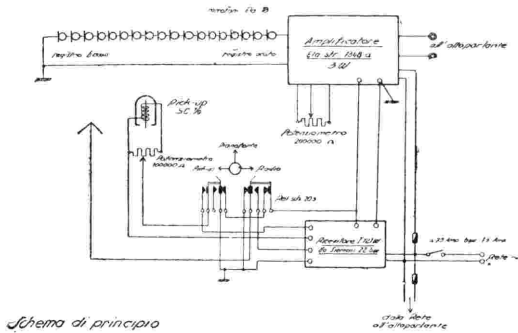


Fig. 3.

Le leggi sulla vibrazione delle corde in tensione devono essere state note agli antichi Egiziani, giacché essi erano molto progrediti nell'uso degli strumenti a corda. PITAGORA di SAMOS, circa 550 anni prima di Cristo, deve aver provato che la metà di una corda tesa dà l'ottava; 2/3 della corda, la quinta; 3/4, la quarta del tono che la corda può far udire.

Risale a GALILEO GALILEI il merito di avere enunciato, intorno al 1638, la legge che l'altezza del suono dipende dal numero delle oscillazioni che il corpo emittente compie nella unità di tempo: il grande astronomo e fisico italiano enunciava più tardi le leggi della dipendenza, di questo numero, dalla lunghezza, dalla sezione, dal peso e dalla tensione delle corde. Il TAYLOR, noto matematico inglese, ne prima metà del diciottesimo secolo mise in equazione questi fenomeni.

E' nota a tutti la costituzione costruttiva di un pianoforte a coda moderno. Le corde vengono tese fra due lati, l'anteriore ed il posteriore, di una grande e pesante telaia metallica, sotto cui è disposta opportunamente una grande tavola di legno speciale e costoso, la così detta tavola armonica o di risonanza.

Le corde sono assicurate anteriormente ad una parte di legno detta «piano di accordatura» (*Stimmstock*, dei tedeschi), che viene appunto a combaciare ad un tempo con la tavola armonica e con la parte anteriore del telaio metallico predetto.

Tale adattamento è di alquanto difficile realizzazione. Le corde vengono tese su di un arco (*Steg*) che, a somiglianza degli strumenti della categoria del violino, corde trasversalmente sotto di esse e sopra la tavola armonica, e trasmette a quest'ultima le vibrazioni delle corde, richiamandola in vibrazione.

Le corde comunicano direttamente all'aria ambiente, a causa della loro piccola superficie, una frazione assai piccola della potenza sonora totale; la tavola armonica invece, con la sua grande superficie, rinforza, entrando in risonanza, e trasmette all'aria le vibrazioni delle corde, che pervengono ad essa attraverso l'arco: essa è, pertanto, un vero amplificatore ed irradiatore sonoro. Una buona tavola armonica deve poter oscillare con frequenza da 27 a 6000.

In un pianoforte normale si hanno corde lunghe e molto tese, per il che si origina una considerevole pressione sulla tavola armonica; si può calcolare che la forza con cui si richiamano le due parti del telaio metallico — tra cui viene a

scaricarsi, oltre che sull'arco, la tensione totale delle corde — sia da 18 a 24 tonnellate. Ora, dalla tensione e dalla lunghezza di una determinata corda, oltre che da altri elementi (che supponiamo costanti), origina il tono, secondo due distinte leggi: con la radice quadrata della tensione cresce l'altezza di tono, mentre essa diminuisce con la lunghezza della corda. Talché ogni nota nasce da un compromesso fra queste due circostanze antitetiche, e, pertanto, si devono convenientemente allungare le corde per i registri medio e basso, generano così quella caratteristica sagoma dei pianoforti a coda a tutti nota.

Consegue, da quanto sopra — dal punto di vista costruttivo —, una spesa notevole ed una lavorazione difficile per la tavola armonica. E' noto che, nell'evolversi della musica, si cercava da alberi della Romania, della Baviera, oppure dal Caucaso, ecc.; esse precisamente si estraevano dalla parte centrale della sezione del tronco, secondo la direzione dei raggi; i pezzi così ottenuti devono subire una lunga e speciale stagionatura. Si ha poi ancora una notevole spesa per il materiale e la fondita del massiccio telaio metallico e per il relativo adattamento delle parti di legno, segnatamente per quelle poste anteriormente, dove vengono assicurate le corde in modo «registrabile».

Dal punto di vista musicale, si ha che l'amplificazione, da parte della tavola armonica, si esercita — in relazione all'ampiezza di vibrazione delle corde — in eguale misura per tutti i toni, così che si deve influire sulla corda, cioè con quella del loco sul tasto, sia con il numero delle corde che stanno di fronte ad ogni martello. E' questa una ragione del loco spostamento di tutti i martelli sotto le corde dei registri medio ed alto, effettuato opportunamente col pedale sinistro, per battere, cioè, soltanto due delle tre corde appartenenti ad ogni tasto.

Inoltre, a tal proposito, c'è da osservare che il tempo di oscillazione di una corda, che deve trarre in oscillazione la tavola armonica, è molto più certo di quanto non sarebbe se la corda fosse liberamente oscillante; la tavola di risonanza, infatti, esercita su essa un effetto di smorzamento: una corda che liberamente oscillerebbe, ad es., per 60 secondi, in collegamento colla tavola di risonanza vibra circa per 1/4 di questo tempo.

□

L'idea geniale del prof. NERNST è stata di sostituire all'amplificazione meccanica, che si ha nel pianoforte

normale, l'amplificazione elettrica del suono.

Il frutto di questa idea è l'istrumento che andiamo brevemente a descrivere e che rappresenta, si intende bene, la prima sostanziale modificazione che il pianoforte di Cristofori subisce, dopo 200 anni di onorata, anzi, di gloriosa esistenza! Tale modificazione doveva essere anche operata dall'elettricità, dopo l'avvento di quel portentoso strumento che è la valvola termionica.

Il lettore avrà già intuito che, nel nuovo pianoforte di Nernst, è stata precisamente la tavola armonica a cedere, in certo senso, il posto al tubo elettronico, il quale pertanto può annoverare una nuova vittoria, tanto più grande in quanto si pensi che la tavola di risonanza è, nel pianoforte normale, la parte più delicata ed importante dello strumento, la più sensibile alle variazioni di temperatura soprattutto e la più facilmente deteriorabile, facendo astrazione dall'alto costo.

Siamo ben lungi dall'affermare che il pianoforte normale sia stato già e definitivamente soppiantato dal nuovo strumento; per questo la parola non può essere che all'avvenire, ma è certo che il «Relais Klavier», come lo si chiama in Germania, è ricco di salienti qualità fisiche e musicali, ed è un campo aperto a nuove, proficue investigazioni. Esso costituirà una delle più attraenti novità della Esposizione della Radio di Berlino.

Nella fig. 2 è rappresentato fotograficamente il nuovo strumento, nella forma costruttiva che la Casa Bechstein, con la collaborazione della «Siemens» e secondo i suggerimenti dell'inventore, gli ha dato. L'ufficio disimpegnato dalla tensione delle corde è ora contenuto in più modesti limiti, e — per quanto, più sopra, è stato detto — la lunghezza delle corde ne risulta notevolmente ridotta: con una lunghezza massima di m. 1,40, il nuovo pianoforte può raggiungere intensità sonore elevatissime. Una interessante conseguenza del ridotto regime di sforzi è l'abolizione della massiccia e costosa telaia metallica che viene sostituita da un semplice e leggero telaio, naturalmente più economico.

Prima di intrattenersi sulle proprietà musicali, occorre ancora dire qualche parola su quelle fisiche e costruttive. A causa dell'amplificazione elettrica, viene anche a mancare la necessità di adottare pesanti martelli, e si ha la conseguente scomparsa del rumore della percossa che dà spesso al suono una qualità meccanica. Nel nuovo pianoforte sono infatti adottati leggerissimi martelli la cui estremità, destinata a battere sulle corde, è

ancor più sottile, e vien detta «micromartello».

L'amplificazione elettrica del suono è stata così ottenuta: verso l'estremità posteriore delle corde — come appare dalle figg. 2 e 4 — è disposta una fila di 18 microfoni, elettromagnetici, e sotto le espansioni polari dei relativi magneti vengono opportunamente raggruppate le corde: ogni nota del registro basso e di quello acuto ha una corda, mentre, per il registro medio, ogni tasto ha due corde.

I 18 telefoni, nella loro funzione di microfoni, non hanno alcuna membrana: al posto di essa stanno, per ogni microfono, 5 corde, oppure 5 coppie di corde, raggruppate a fascio convergente, con la vibrazione delle corde nascono corrispondenti variazioni del flusso magnetico che, uscendo dalle espansioni di ogni magnete, si chiude attraverso alle corde stesse e si concatenano con le bobine che ne circondano i poli; vengono a crearsi, pertanto, in questi avvolgimenti, delle forze elettromotrici, e quindi delle correnti, aventi i caratteri della vibrazione sonora che le ha originate. Queste correnti, mescolandosi tra loro nel circuito dei microfoni — allacciati fra loro in serie — entrano in un amplificatore elettronico da 3 Watt, e tosto vanno ad alimentare un altoparlante del tipo magnetoelettrico od elettrodinamico, come appare dalle figure.

Diciamo subito che il suono di questo strumento non ha assolutamente il carattere di una riproduzione; esso è limpido e «rotondo» e non ha — anche con bassissima amplificazione — alcun carattere di discontinuità.

Il tipo di microfono adottato, a differenza di quello a carbone, ha il pregio di non possedere rumori propri e di non raccogliere nessun rumore estraneo che si produsse anche in sua prossimità: esso trasmette unicamente la corrente relativa alla vibrazione della corda. La sua posizione lungo il corrispondente gruppo di corde è scelta sperimentalmente, in modo cioè da corrispondere a ventri di oscillazione e ad un favorevole rapporto di ampiezza fra tono fondamentale ed armoniche; così è anche sperimentalmente scelta l'altezza geometrica del microfono sulle corde stesse.

Il grado di amplificazione viene regolato col pedale sinistro, il quale agisce sulla distanza fra le armature di un condensatore del primo interstadio dell'amplificatore, come è indicato nello schema della fig. 6, che pubblicheremo il numero prossimo.

(Continua) GIOVANNI RUTELLI.

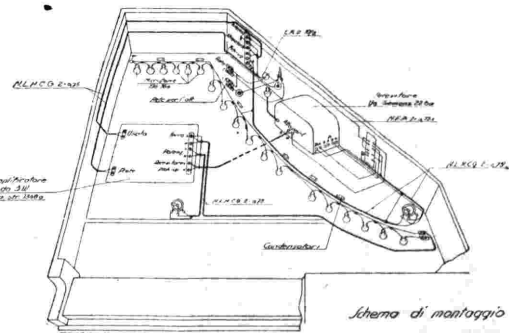


Fig. 4.

SAFAR

*riassume
in sé*

le garanzie di

**dieci anni di esperienza nelle costruzioni radiofoniche
un'attrezzatura modernissima tecnicamente e scientificamente perfetta**

una potente organizzazione industriale (600 operai)

**La SAFAR è la veterana delle fabbriche
radio in Italia**

Il Pubblico ed il Costruttore sappiano che la produzione **SAFAR** è costruttivamente perfetta ed elettricamente collaudata nei nuovi Laboratori elettro-scientifici di precisione della **SAFAR**

Tutto è progettato, costruito, provato scientificamente, nella produzione **SAFAR** - Nulla di empirico nella produzione **SAFAR** - Non un pezzo **SAFAR** esce dalla Fabbrica se non collaudato severamente con tutti gli strumenti idonei

La **SAFAR** mira al proprio progresso ed alla propria prosperità **attraverso al progresso radiofonico** ed alla maggiore **soddisfazione dell'Ascoltatore** - La **SAFAR** ha contribuito con volenteroso sacrificio proprio anche all'organizzazione del concerto e concorso di musica radiogenica del Festival Veneziano

SAFAR

S. A. FABBR. APPARECCHI RADIOFONICI
MILANO - VIALE MAINO, 20

IN ATTESA DELLA MOSTRA DELLA RADIO

UNO SGUARDO ALL'INDUSTRIA ITALIANA

MILANO, 6 settembre.

Ancora quattro giorni, dunque, e la quarta Mostra Nazionale della Radio — organizzata, come sempre, dal Gruppo Costruttori Radiofonici in seno all'AN.I.M.A. e dalla A.R.I. — verrà inaugurata. S'aprirà, questa volta, con esattamente un mese d'anticipo rispetto agli anni precedenti. Si dirà che è un poco presto; e forse può esser vero, almeno per quanto riguarda la così detta «stagione radiofonica», che, a metà settembre, è appena alla vigilia dell'inizio. Ma un'esposizione si rivolge innanzi tutto al mercato; e il mercato non può, per rifornirsi, attendere che affluiscono le richieste dei consumatori. Al contrario, deve prevenirli e tenersi pronto al minimo cenno. Sino, invece, era accaduto questo: che la Mostra s'apiva quando già i rivenditori, per non lasciare passare infruttuosamente il momento buono, s'eran dovuti in qualche modo provvedere; così che essa, se conservava sempre il suo carattere di dimostrazione di forza e di documentazione di lavoro compiuto, non riusciva però ad assolvere pienissimamente a tutte le sue auspicate finalità commerciali. Insomma, giungeva un po' tardi. Di qui la decisione dell'anticipo; che forse sarebbe stato di quindici giorni, e non di trenta, se circostanze non prive d'importanza — come, ad esempio, la disponibilità dei locali — non avessero fatto sentire il loro peso.

Del resto, meglio giungere in anticipo che in ritardo. Avvertiti in tempo, i nostri industriali hanno potuto prepararsi convenientemente. Nelle loro officine il lavoro ferve. Essi vengono alla Mostra, non con dei campioni isolati, bensì coi tipi di una serie già costruita, o quanto meno in corso di sollecita costruzione. In questi ultimi giorni si sta lavorando con uno slancio, con una instancabilità, con un ardore meravigliosi. I piccoli gareggiano in zelo e in operosità coi grandi, accesi da un nobile desiderio di emulazione. Si cerca, da tutti, di far più presto e meglio degli altri. Sarebbe ingenuo disconoscere che in simil gara il movente di gran lunga più forte è — né diversamente potrebbe accadere — l'interesse; ma tanto è l'amor proprio e l'entusiasmo onde ognuno si mostra animato, che anche l'arida e meditativa prosaicità degli affari ne rimane in certo modo illuminata e la competizione industriale pare a volte tramutarsi in una lotta di energie fatiche alla conquista di un primato ideale. Questo tendersi di volontà, questo accanirsi di sforzi, questo moltiplicarsi di attività, vengano pure dalle sonanti officine disordine in cui il rude lavoro dell'uomo resta materiato dei segni della fatica generosa, hanno sempre un aspetto — e un contenuto — di pura e splendente bellezza.

Tre anni son passati dalla prima piccola Mostra fiduciosa e temeraria; ma in coloro che vissero quei

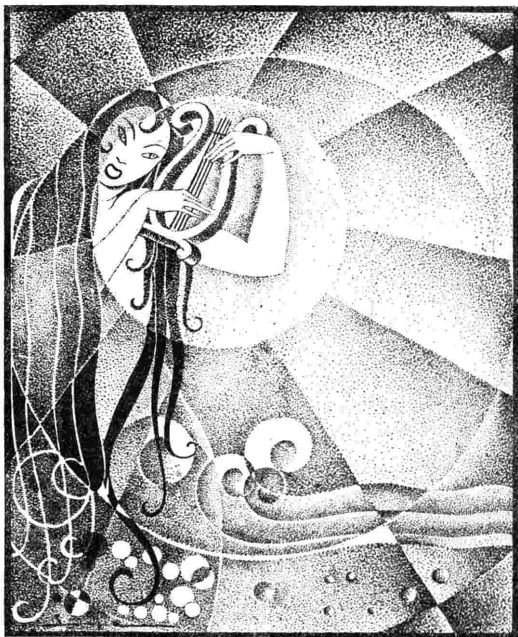
giorni singolarissimi il ricordo non può essersi cancellato. Ho detto «singolarissimi» perché nessun altro aggettivo mi soccorre che possa con pittoresca evidenza sintetizzare la situazione di allora. Non può non esser lecito, di eventi ormai passati alla storia — ed è storia, genuinamente, gloriosa —, dir tutta la verità. La quale è che in quella prima Mostra nazionale della Radio, se qualcosa aleggiò di schietto e tipicamente italiano, questo fu — in organizzatori e in partecipanti — l'entusiasmo, la fede, la decisa volontà di conquista. Entro i vasti e vari saloni della Permanente — disertati e fors'anche ignorati dal gran pubblico, e che riuscivano persino a sembrarci gremiti, tanta era la nostra buona volontà, se in qualche sera festiva si punteggiavano d'un centinaio di visitatori — non si vedeva abitualmente che una piccola schiera di fedeli: industriali e commercianti, espositori e rappresentanti, tecnici e giornalisti: tutti coloro, insomma, che nel ristretto campo della radio — *hortus conclusus*, a quei tempi, ancora per molti — avevano qualche cosa da fare o, per lo meno, da dire. Ma, quanto agli altri, ben pochi. L'interessamento delle masse mancava. Nei vari visitatori predominava una curiosità fredda e indifferente. Solo il radioamatore novizio era venuto con uno scopo preciso: vedere, udire, toccare, rivol-

gere domande ingenui e ascoltare conversazioni tra intenditori; ma gli altri, i più o meno iniziati, ci venivano con un senso come di scetticismo e di diffidenza. Alla fin fine, che cosa ci stavano a fare quegli apparecchi italiani nell'epoca in cui ci si segnava nel nome di quelli d'oltre Atlantico? S'illudevano forse di raggiungerne la perfezione? O pretendevano, magari, di prenderne il posto?...

Si: pretendevano — e non s'illudevano. Fu, per l'appunto, quell'esiguo manipolo innamorato e devoto a creare, almeno in parte non dimenticabile e in rincalzo dell'opera alacre degli organizzatori, quel primo, caldo, ma limitato successo che doveva, col tempo, allargarsi e ingrandirsi superbamente. Tutti amici, tutti solidali nel nome amatissimo della Radio. Quelli sale erano diventate un po' casa nostra, e allora della chiusura ce ne allontanavamo quasi col rammarico di vederci inflitto uno sfratto immeritato. Poi, alla riapertura, tutti nuovamente là dentro: a riguardare l'apparecchio già visto e rivisto, a riosservarne la costruzione già abbondantemente esaminata, a ridiscuterne per l'ennesima volta le caratteristiche e il funzionamento. Si faceva della critica, anche, e talvolta persino della malignità; ma la conclusione era costantemente, invariabilmente ottimistica. Poca era, in verità, la roba esposta, ma

in gran parte buona; v'era, in qualche caso, un po' di *bluff* o qualche piccola soporiferia; ma la manifestazione di forze c'era e la risoluta volontà di vincere si affermava già. In fondo, poco importava che dei pezzi staccati — pochi o molti che fossero — provenissero da oltre frontiera, o che persino in qualche caso isolato una targhetta italiana si fosse temerariamente sovrapposta a quella straniera; quel che più premeva era che un'industria radiofonica nazionale esistesse realmente, e lavorasse, e ci mostrasse i suoi prodotti. Perché, insomma, anche delle ditte nostre più antiche e più stimute era maggiormente diffusa la fama che non la produzione. Questa la vedevamo ora — per la prima volta, in più di un caso — davanti ai nostri occhi ammirati, ed era bella, solida, accurata: promessa d'un più vasto domani, ma anche viva ed eloquente testimonianza di un oggi operoso e faticoso. E, non di rado, erano esclamazioni di meraviglia: così dunque ci sapeva lavorare in casa nostra?

Si: così si sapeva lavorare già sin da allora. E se si diceva che il tale apparecchio nostro si presentava «come un apparecchio americano», o che le valvole di produzione italiana potevano valere molte di quelle importate dall'estero, o che le cuffie e gli altoparlanti costruiti in casa nostra riuscivano talvolta a superare in bontà quelli fregiati di orgogliose etichette straniere; se, insomma, alla produzione nostrana si faceva inconsciamente il torto di trovare soltanto nei prodotti importati il termine di paragone del meglio, anzi per l'ottimo, non è men vero che, dopo l'ammirazione, la fiducia cominciava a nascere in noi e, con essa, l'orgoglio. Quel piccolo pubblico di competenti e d'appassionati sentì che là dentro si teneva a battesimo la futura grande industria radiofonica italiana: non quella che esisteva già e che, ricca di successi e di nomi cospicui, meritava ormai d'esser considerata come una pioniera gloriosa, si bene l'altra, quella che s'annunciava ora con le prime opere e che con la sua stessa dolorante incertezza sa la via da seguire palesava un'ostinata volontà di vittoria. E, come per una tacita intesa, tacquero le critiche e si spensero le malignità: senza più volere scorgere le mende anche visibilissime, in un concorde slancio di fraternità nazionale si gridò alla perfezione raggiunta, si proclamò il trionfo. Trionfo era veramente, e meraviglioso anche per chi, pur addentro alle segrete cose, aveva avuto soltanto alla Mostra la possibilità di constatare che ogni più audace speranza era stata raggiunta e talora anche sorpassata. Ma tuttavia un così schietto e caloroso successo — anche se doverosamente veniva a coronare una somma in-



gente di sforzi e di sacrifici — non poteva non rimanere senza notevolissime ripercussioni psicologiche; e mentre l'industria, pur conscia del proprio valore, traeva nuovo ardore e più vivo conforto da questo solenne riconoscimento delle sue fatiche, il pubblico da parte sua, richiamato a una più esatta e patriottica valutazione dei meriti della nuova produzione nazionale, si volgeva a questa con maggiore fiducia e prendeva a concederle una considerazione di cui sino ad allora s'era ingiustamente mostrato alquanto avaro.

Certo, per giungere allo splendore odierno molto ancora mancava. Ma nuove sagge provvidenze governative non tardarono a far più sicura la vita dell'industria e a rendere possibili il consolidamento e lo sviluppo dei vecchi organismi e la creazione di nuovi, affermatasi ormai validissimi. Fu tuttavia in quella prima Mostra nazionale dell'ottobre 1929 che il buon seme venne gettato sul terreno fertilizzato dalla tenacia e dai sacrifici; e il santo aratro per i dissodamenti avvenire venne forgiato entro le sue mura. Forse è storia tuttora troppo recente, e troppo continuano a esser tesi gli spiriti nello sforzo della competizione, perché sia agevole per ciascuno scorgere, di contro al duro sfondo ferrigno della lotta industriale, il bagliore rutilante dell'epopea; ma chi, con animo sgombero di passioni, guarda al recente e pur superato passato e scruta se in esso una luce più pura risplenda, sente in questa vittoriosa pagina

della storia della nostra industria la schietta bellezza sentimentale di una passione nobilmente e intensamente vissuta. Passione latina, anzi squisitamente italiana, che tanto più brama il successo quanto più lontana è la meta e faticosa la via.

Quest'anno prepariamoci ad assistere al trionfo. Se la Mostra nazionale del 1931, e più ancora il Salone alla Fiera di Milano dell'aprile scorso, ci avevano mostrato un'industria giunta alla maturità, ora questa maturità ci si paleserà più piena, più solida, più gagliarda. Se non fosse temerario lasciarsi andare ad affermazioni troppo assolute, starei forse per dire ch'essa ci apparirà in una forma che potrebbe essere la definitiva. Ma, appena formulato questo pensiero, ecco che subito se ne rivela l'audacia. Chi potrebbe, infatti, tenersi sicuro d'un fatto simile? Chi oserbbe prevedere quali saranno per essere gli ulteriori sviluppi d'un'attività che ha dato sì meravigliose prove di forza e di ardimento?...

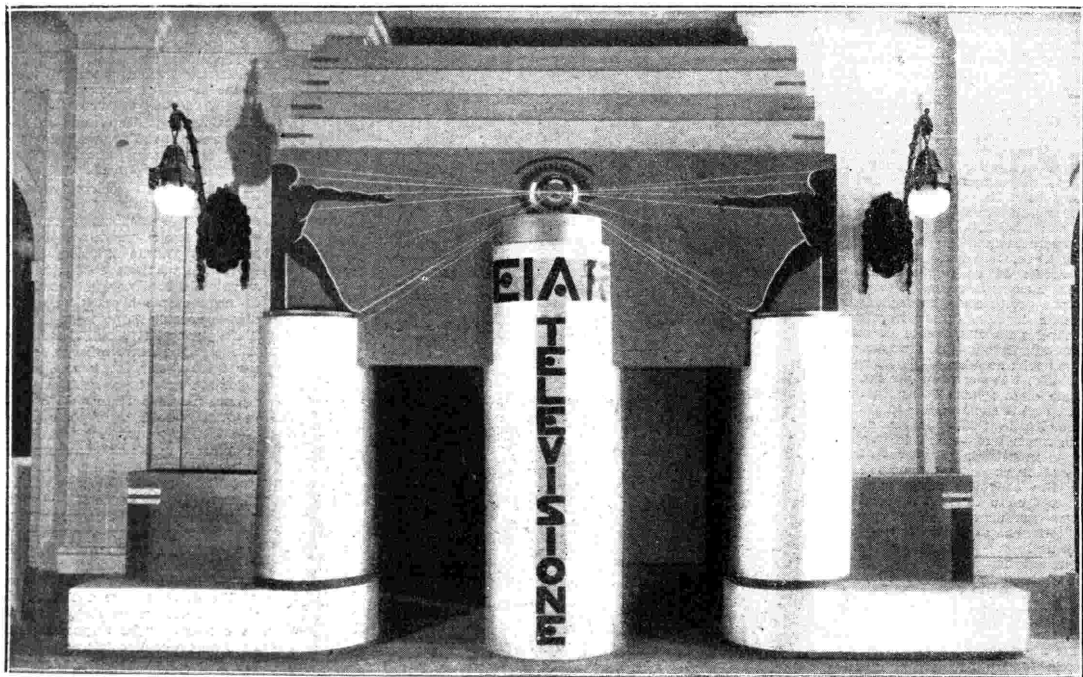
L'industria radiofonica italiana sembra poter bastare con sufficiente larghezza ai bisogni del Paese. Ma c'è l'esportazione, che può aprire continuamente nuove vie e nuovi sbocchi, e che già da anni — ricordiamolo con orgoglio — dimostra come anche il prodotto radiofonico nostro venga apprezzato e ricercato in terra straniera. Tutto sommato, e tenuto conto degli elementi disponibili, sembra più logico prevedere uno sviluppo e un aumento di la-

voro per le aziende già esistenti che non l'accrescimento del numero delle aziende con la creazione di altre nuove. Naturalmente, potrebbe, in qualche caso, verificarsi l'opposto; ma si tratterebbe, con ogni probabilità, dell'eccezione che conferma la regola.

Si dirà che a questo mondo c'è posto per tutti: E' vero. E così accade, anche, nell'industria radiofonica italiana. Ma in essa si è venuto ormai consolidando un equilibrio, che non potrebbe esser turbato senza danno quasi esclusivo dei minori. I maggiori si trovano — industrialmente e commercialmente — in una botte di ferro; si sono affermati e stabilizzati; dispongono di una clientela che nella maggior parte dei casi è fedele e che riesce a sopprimerne con nuovi acquisti alle eventuali perdite. Potranno, se mai, combattersi fra loro, e uno spostamento del reciproco equilibrio potrà eventualmente determinarsi a favore dell'uno o dell'altro dei contendenti; ma si tratterà di faccende, per così dire, interna e non sembra prevedibile che sul terreno possano rimanere spoglie a bottino dei concorrenti minori. Questi, insomma, bisogna che si abituino a considerare gli altri come un blocco che potrà subire, sì, modificazioni intime, ma che non si lascerà tanto facilmente intaccare — o, peggio, sgretolare — da agenti esteriori; e bisogna che si abituino a considerare come condizione essenziale di vita il mantenimento rigoroso di un proprio equilibrio vigile e costante

tra potenza e sforzo, tra mezzi e fine.

E che, dunque? C'è qualcuno che vorrebbe, per inconsiderata tendenza alla saccenteria, seminar lo scontro fra tanti piccoli industriali pur meritevoli di tutto il rispetto, e raffredarne gli entusiasmi se non proprio ostacolarne le iniziative?... Ma neppur per sogno! Chi scrive queste amare verità si assume lo spiacevole compito unicamente perché convinto che agli amici il vero non deve esser taciuto mai, e specialmente quand'è ingrato. Troppe cadute si son viste sinora, e troppe degne persone appaiono tuttora pericolanti per aver voluto fare il passo più lungo della gamba. E' innagabile che le posizioni migliori sono ormai solidamente tenute, e che un attacco contro di esse potrebbe esser tentato soltanto in grande stile e con mezzi adeguati. La piccola industria ha una propria funzione, la quale, oltre che rispettabilissima, è utile e spesso anche necessaria; e nessuno potrebbe non ammirarla se, disponendo di forze bastevoli, tentasse una sortita per aprirsi un varco. Ma impresa meditata ha da essere, e non inconsiderato colpo di testa. Nel campo degli affari osservare una certa linea è, oltre a tutto, un dovere di patriottismo. Chi, disponendo di cento franchi, pensa di poter far saltare Montecarlo, fa soltanto il proprio danno; ma chi, in una data industria, azzarda alla leggera un gesto o un'iniziativa, arrischia di travolgere nella propria rovina anche i terzi, e in definitiva può arrecare



Cabina di ricezione per l'impianto dimostrativo di televisione.

un danno all'economia generale. Non son cose molto peregrine, queste, che l'esperienza della vita ce le ricorda a ogni momento; ma è bene non perderle di vista.

Oggi la grande industria nazionale della radio ha raggiunto proporzioni davvero imponenti. I pionieri si sono sviluppati sempre più e continuano ad allargare il loro campo d'azione; qualche nuova ditta è germinata da antico ceppo e si è vigorosamente affermata; altre si son fatte da sé a poco a poco, in non breve volger di anni, e ora godono di una consistenza invidiabile; altre infine son propaggini di imprese straniere, ma hanno giusto diritto di cittadinanza in casa nostra. Esse sono attrezzate mirabilmente, così come il profano non riuscirebbe neppure a immaginare. I loro vasti stabilimenti, dotati degli impianti più moderni e più perfezionati, si trovano in eccellente efficienza; la loro lavorazione in grandi serie, che sopprime ogni sciupio di tempo e di materiale e perciò riduce i costi, consente prezzi bassi e nel contempo remunerativi. La loro forza principale sta in ciò e nella solida organizzazione che stende i vittoriosi tentacoli su ogni mercato accessibile.

L'industria minore è in gran parte giovane, e in qualche caso a dirittura bambina. La sua organizzazione è più modesta e la sua attività più raccolta. Quanto all'attrezzatura, non sempre è all'altezza dei tempi, e lascia talvolta un troppo largo posto al lavoro manuale e all'iniziativa dell'operaio. Appunto per questo essa appare, in molti casi, doppiamente ammirabile: perché, con mezzi più modesti, riesce a dare un prodotto che è quasi sempre egualmente buono, e a prezzi che talvolta si tengono lievemente al di sotto di quelli della concorrenza. Il suo giro d'affari si mantiene — in generale — cauto e guardingo. Il suo lavoro è materiato di fede e d'entusiasmo, e tanto più è degno di simpatia e d'onore in quanto si svolge incessantemente fra quelle mille piccole difficoltà d'ogni giorno che son capaci di fiaccare le tempre più salde e le resistenze più energiche. Numerose ditte di questa categoria son riuscite, grazie alla loro tenace abnegazione, a far molta strada, con passo lento ma sicuro. Son desse l'aristocrazia di questa piccola industria, che in gran parte discende da un artigiano rano e quadrato, che ha saputo elevarsi.

Noi li vedremo tutti, grandi e piccoli, affiancati alla prossima Mostra, dove tutti hanno voluto esser presenti, perché tutti han da esporre qualche cosa di nuovo o, almeno, di bello. E sarà, per cronista, cara e gradita fatica registrarne le conquiste e constatarne il successo.

Ma, per oggi, silenzio. L'attuale momento commerciale mal sopporterebbe le indiscrezioni, e peggio ancora le inesattezze in cui potrebbe incorrere ogni anticipazione fatta su la scorta di informazioni non sempre esaurienti o disinteressate. Alla vigilia della gara, a cui le speciali condizioni dell'ora conferiscono un'importanza anche più grande, il riserbo appare più che mai come un alto dovere d'impar-

tialità. Tutta una immane somma di fatiche e di sacrifici attende da questa Mostra il suo coronamento; interessi sacri — e per qualcuno, anche, vitali — sono in ballo. Rispettiamoli, com'è doveroso. Un preannunzio che non venisse poi seguito dai fatti, o al quale tenessero dietro fatti che rivelassero una modificazione di programma decisa all'ultima ora, non potrebbe cagionare che disorientamento e, in condizioni speciali, fin anche discredito.

Riserviamoci dunque di parlarne a cose fatte, quando ogni decisione sarà stata irrevocabilmente presa. Del resto, è a ritenere sin d'ora che le novità più o meno clamorose, nel campo della radiorecezione che vorrei chiamare pura, non abbondano. In generale, il nuovo consisterà prevalentemente in particolari costruttivi e nelle prime applicazioni dei recentissimi tipi di valvole americane — delle quali sarà interessante osservare, in sede pratica, il rendimento ed il comportamento. Quanto ai circuiti, rimangono quelli fondamentali, con ognor crescente supremazia della supereterodina a cinque valvole, verso la quale convergono già mol-

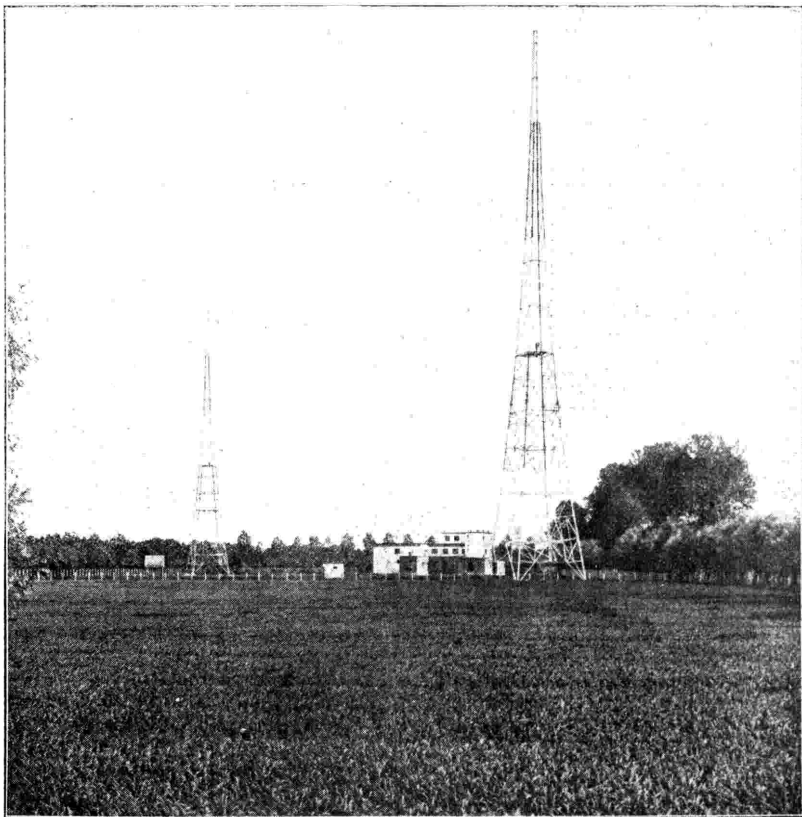
tissime preferenze e che pertanto può esser sin d'ora considerata come il ricevitore di gran moda nell'imminente stagione radiofonica. E finalmente, per ciò che riguarda le parti staccate, la nostra industria potrà mostrare con legittimo orgoglio quali e quanti progressi tecnici e costruttivi abbia saputo raggiungere: valvole, altoparlanti, riproduttori fonografici, condensatori variabili e fissi, trasformatori d'ogni tipo e per ogni uso saranno prove eloquenti del cammino percorso.

Ma la novità più vera e maggiore di questa Mostra, la novità che senza tema di esagerare può essere chiamata «sensazionale», è costituita dall'impianto di televisione che l'Eiar ha disposto nelle sale della stessa Permanente. Di esso è stato parlato esaurientemente nel numero scorso di questo giornale, e sono state fornite anche le indicazioni necessarie a illustrarne il funzionamento; basterà dunque ricordare, nel momento, che tale impianto sarà in piena efficienza per tutta la durata della Mostra e ripeterà così di giorno come di sera le proprie dimostrazioni, alle quali tutti i visitatori potranno ac-

cedere liberamente. Nel momento stesso in cui Guglielmo Marconi ci annunzia le nuovissime conquiste del suo genio inasauribile, queste dimostrazioni proveranno anche ai più scettici come la televisione si sia ormai saldamente affermata nel campo della pratica, perdendo quel carattere più o meno di fortuna a cui i primi esperimenti erano stati inevitabilmente improntati. Già il solo annunzio è bastato per suscitare, attorno a questa veramente grande attrazione della Mostra, il più vivo interesse e la più simpatica curiosità. L'Eiar documenterà inoltre, con una copiosa raccolta di grafici e di fotografie, la propria attività più recente, che trova i suoi esponenti maggiori nella nuova stazione di Bari testé inaugurata e in quella potentissima di Milano, che ha già iniziato le prime prove tecniche e la cui inaugurazione ufficiale può considerarsi ormai come non molto lontana.

A sabato, dunque, E, nell'attesa, vada alla nuova Mostra, ai suoi organizzatori e ai suoi espositori il nostro saluto cordiale e il nostro fervido augurio.

CAMILLO BOSCIA.



La nuova trasmittente milanese a Siziano.

Come li vorremmo vestiti...



In Germania — informa il Mirag — si ventila (è una deplorabile improprietà di linguaggio usare questo verbo nel senso di « progettare », ma fa tanto caldo che non possiamo resistere alla tentazione), in Germania dunque si ventila di far rappresentare opere liriche e drammatiche davanti al microfono, esigendo che gli attori recitino (o cantino) in costume. In costume... da bagno? Non scherziamo, in « costume » dell'epoca in cui si svolge l'argomento del lavoro rappresentato. Questa riforma dei costumi (da intendersi unicamente nel senso letterale) è pienamente approvata dai competenti che, anche in estate, la... « caldeggianno ».

Infatti, gli attori spogliandosi del travestimento e mettendosi, putacaso, in pigiama o in maniche di camicia, perdono inconsapevolmente il suovergo, il contegno, la dignità del personaggio rappresentato, e ciò a detrimento dell'interpretazione. Ottimamente!», dice Mirag e, con implacabile logica, continua: perché non estendere la riforma anche ai conferenzieri radiofonici?

Dice il proverbio che l'abito non fa il monaco, ma è uno dei tanti proverbi che, con l'andar del tempo, si sono logorati; non farà il monaco, sia pure, ma contribuisce a fare il conferenziere, specialmente il conferenziere radiofonico, il quale si trova in condizione di evidente inferiorità rispetto al suo collega,

diremo così, normale. Egli deve parlare davanti ad un misterioso « coso » di colore oscuro, senza entrare in diretta comunicazione con il suo pubblico; se almeno gli diamo un costume adatto al tema che tratta, alla causa — che, d'ordine, alla proposta che formulata, saremo sicuri di compensare alquanto questa deficienza di contatti, questa mancanza di scambi telepatici dai quali dipende in parte l'esito di una conferenza popolare. Bisogna dunque estendere la riforma del vestiario anche ai conferenzieri.



E' tutto un orizzonte nuovo che si apre ai sarti ed alle sartie; chi lo avrebbe mai immaginato? La sapiente matita di Gec, parte ispirandosi ai figurini forniti da Mirag il quale dovrebbe addirittura pubblicare un supplemento settimanale di mode, parte chiedendo consiglio ai più celebri artisti del trucco e del travestimento, vi presenta alcuni modelli che non richiedono troppi commenti di parole illustrative.



Ecco qui come si accosterà al microfono il conferenziere propagandista della radio- rurale; scarpe grosse e cervello fino, come un vero contadino. Il conferenziere divulgatore della cultura avrà maggior libertà di scelta. Dimmi con chi vai e ti dirò chi sei. Dimmi di che periodo di storia letteraria intendi occuparti e ti suggerirò il vestito.

Proprio in questi giorni il Rubi-



come ha finalmente riavuto il suo nome legittimo. S'intende che il conferenziere che volesse rifare la storia del famoso fiammello e di « Alea jacta est » dovrebbe indossare la toga islatia di porpora del giuglano Cesare ».

Come si fa a parlare di stelle, di comete, di previsioni meteorologiche, senza « costellarsi » più assai di una bottiglia di Cognac? L'astrologo, al microfono, che prova già l'impressione di avere davanti a sé il vuoto, deve per lo meno beneficiare del rimedio di sentirsi come immerso nella via Lattea specialmente se un istante di smarrimento, facilmente comprensibile in chi è abituato a guardare in alto, gli farà diventare le idee leggermente... nebulose.

Il cronista sportivo deve poi assolutamente mettersi nei... panni dei campioni di cui egli descrive vivacemente le battaglie e le gare. E' come ad esempio nei panni, alquanto succinti, di un pugilatore. Consiste di tenere in... pugno l'attenzione del pubblico invisibile, egli si piazza davanti al microfono come davanti ad un avversario.

Ultima della serie ma non ultima nei gusti del pubblico viene la cosiddetta buona massaia, dispensiera di buone ricette. Gec, che ha un udito sensibilissimo, non solo la vuole in pieno assetto di... cucina, ma vagheggia anche uno scenario sonoro, adeguato alla suprema importanza degli argomenti trattati. Sfriggono d'olio in padella, brontolano di penole che bollono, ghitto cigolio di girarrostri... insomma, se non il colore, almeno il rumore locale... E l'acquolina in bocca agli ascoltatori.



FIGURE DI SCORCIO

DEBUSSY

Povero Debussy! Quanto dovette lottare per trovare un editore... La sua arte era troppo originale. « Fate più semplice — gli consigliava un editore. — Scrivete del Massenet: si vende bene ». Per fortuna che non seguì il consiglio; e noi, oggi, possiamo goderci i Due Arabeschi.

Certo Debussy non è mai riuscito a veder grande, ma nelle cose piccole è stato impareggiabile. Forse per questo non ha mai compreso ed amato Roma. Il suo soggiorno a Villa Medici è stato per lui un ben triste soggiorno... Ed aveva vent'anni! Ma la nostalgia della Francia lo assillava.

Del resto Claudio Debussy ha sempre avuto un carattere impressionabile, suscettibile, direi quasi femminile: bastava un niente a renderlo triste o gaio. E la sua musica è come lui: capricciosa, sensibile, delicata, originale ed ironica.

Ironico fu spesso nelle sue critiche musicali gustosissime, dove, con poche parole, ti stronca un'opera o dipinge un volto. In un punto, parlando di come certi virtuosi interpretano le sinfonie beethoveniane, osserva: « Se l'anima di Beethoven erra a volte in costose sale di concerti, deve presto risalire verso il Cielo, dove il grande Bach, severo, lo rimprovera: « Mio piccolo Lodovico, vedo dalla tua anima un peu crispée che sei ancora stato dans de mauvais lieux ».

Così parlava Monsieur Croche, antidilettante. E certi suoi ritratti, abbozzati in due righe, alla brava, non si possono dimenticare: « Wengartner, fisicamente, da prima visla l'impressione di un coltello nuovo ». « Cortot si protende sull'orchestra e punta minaccioso la bacchetta, come fanno i bandieristi quando vogliono sconcertare il toro » (Sfupendo).

Era distratto. Certa signora Hall, donna-assofofona, gli chiedeva con insistenza una fantasia. Volle finalmente contentarla; e scrisse al suo impresario per comunicargli che sarebbe stata presto soddisfatta. Contemporaneamente Debussy indirizzò una lettera al proprio sarto pregandolo di pazientare per saldo di una vecchia fattura ed assicurandolo che presto l'avrebbe liquidata dovendo incassare del danaro per una fantasia che stava componendo a richiesta della signora Hall. « La quale — soggiungeva — non soltanto è sorda, ma rassomiglia a un'ombrelliera ».

Poi, sbagliando busta, mandò la lettera per l'impresario al sarto e quella per il sarto all'impresario. Con gran soddisfazione di tutti e due, com'è facile immaginare.

Povero Debussy! Malato di cancro morì, com'è noto, nel marzo del 1918, a soli 56 anni. Durante la guerra, a 53 anni, sofferente, mentre già la sua opera era universalmente conosciuta ed ammirata, per vivere era ancora obbligato a fare la trascrizione delle sonate di Bach e delle opere di Chopin...

RENZO LEVI NAIM.

CURIOSITÀ SCIENTIFICHE

Sir Hubert Wilkins, il noto esploratore inglese, l'anno scorso ha dovuto interrompere il tentativo di raggiungere il polo nord con un sottomarino, ha deciso di ripetere la medesima difficile impresa nel 1933, servendosi questa volta di un nuovo sommergibile appositamente costruito, del quale si conoscono alcuni dettagli. Lo strano sottomarino, che dovrebbe navigare sotto il ghiaccio senza ricevere gravi avarie, sarà fornito di elica e di timone. La forza di propulsione, a quanto si assicura, verrebbe impressa da un getto continuo di acqua attraverso un tubo flessibile, che potrebbe essere girato in qualsiasi direzione per volgere la nave



Sir Hubert Wilkins esamina il motore ad aria compressa proposto per il suo nuovo sommergibile destinato a navigare sotto i ghiacci polari nel 1933.

dell'esploratore verso la rotta desiderata. La velocità non supererebbe le tre miglia all'ora, ma in compenso Wilkins se ne avvantaggerebbe per esaminare la vita sottomarina. Il motore destinato a lanciare l'acqua sarà azionato ad aria compressa. Esso è stato proposto all'intrepido esploratore da un inventore californiano.

La radio ha trovato una nuova applicazione che può riuscire utilissima alle navi in viaggio nelle immense distese degli oceani. Il corpo nautico americano per gli accertamenti geodetici e costali ha recentemente eseguito alcuni esperimenti per determinare la posizione di una nave in servizio in base al suono prodotto dall'esplosione di una bomba, suono che veniva raccolto e trasmesso da altre due navi ancorate in punti distinti ad una



La bomba che assieme alla radio rende possibile di accertare la posizione di una nave che disponga di due punti noti di riferimento.

grande distanza. La nave che doveva accertare la sua esatta posizione faceva esplodere nell'acqua del mare una potente bomba, e gli apparecchi collocati sulle due istantanee di controllo trasmettevano istanta-

neamente per via radio il rombo sonoro appena perveniva fino a loro. Captando queste onde, che partivano dalle due navi ancorate in località note, riusciva facile il computo del tempo impiegato dal suono per pervenire agli apparecchi. Conoscendo la velocità di esso attraverso l'acqua era subito accertata la distanza e quindi la posizione, disponendo dei due punti noti di riferimento. E così la radio dimostra sempre più la sua immensa utilità a maggior gloria del nostro grande Marconi.

Dopo dodici anni di lavoro, dedicati al perfezionamento di un orologio elettrico tascabile, un orologiaio di Ginevra, certo Giorgio Pellaton, è riuscito a realizzare il suo sogno. Un motorino, di minuscole dimensioni, viene azionato elettricamente con l'uso di un accumulatore che occupa una parte della cassa e che fornisce la corrente necessaria per circa un anno di carica. Diciamo «carica» per essere più facilmente compresi, ma effettivamente non si tratta di un



Il movimento del nuovo orologio elettrico tascabile. Si notino le dimensioni rispetto alla grossezza della mano dell'uomo.

movimento dovuto all'azione di una spirale, simile a quelle di altri orologi che si caricano automaticamente, poiché il nuovo orologio non ha alcuna molla a spirale. Non contento del risultato ottenuto, l'orologiaio Pellaton vuole fabbricare un altro orologio elettrico, sul medesimo sistema, che possa essere portato al polso anche dalle signore, quindi di dimensioni molto più ridotte. L'orologio elettrico da tasca potrebbe essere sempre ricaricato, cambiando l'accumulatore.

La stagionatura dei tronchi d'albero e dei tavoloni usati nella fabbricazione dei mobili, finestre, porte ed altri articoli da falegnami, richiede un tempo molto lungo, specialmente nelle regioni a clima freddo ed umido. Per rimediare a tale inconveniente sono stati escogitati vari sistemi, che nella riduzione del tempo utile per ottenere un'ottima stagionatura si sono dimostrati più o meno efficaci. Ma nessuno dei vecchi metodi si può considerare come più celere di quello recentemente perfezionato da un tecnico svedese, il quale col cosiddetto «processo della respirazione» riesce ad ottenere i risultati desiderati in un periodo di tempo che oscilla dalle dodici alle ventiquattrore. Tale trattamento consiste nella esposizione alternata dei tronchi verdi, o dei tavoloni, ad una corrente d'aria calda ed asciutta,

ad una pressione atmosferica normale, e quindi in grossi cilindri metallici, dai quali si toglie l'aria per creare un vuoto relativo. Il legname segato nelle lunghezze e grossezze più adatte per l'uso al quale è destinato, può subire il medesimo trattamento, in modo da poter essere immediatamente dopo utilizzato per la lavorazione.

Il sistema usato per far correre la lepre meccanica, che deve essere inseguita dal levrieri, è stato sfruttato in Inghilterra dall'Università Oxford per allenare i giovani



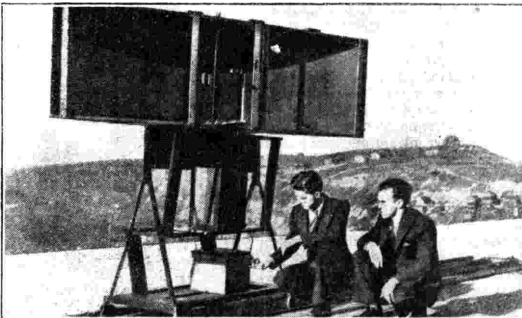
studenti che aspirano a diventare campioni di corsa. La figura di un corridore, montata sull'asse che porta all'estremità anteriore una ruota gommatata, gira continuamente intorno al campo con velocità differenti. Seguendo il corridore meccanico, i corridori in carne ed ossa imparano a giudicare la velocità dei loro passi nelle varie fasi del circuito. L'innovazione viene ritenuta di grande valore per coloro che si allenano per corse su percorsi lunghi, poiché il successo può esser dovuto alla capacità di sapere regolare il passo, per conservare le necessarie riserve di energia da sfruttare al momento opportuno, nello slancio finale. Diamo la notizia per i nostri lettori che si dedicano allo sport e lasciamo a loro il giudizio sull'utilità pratica dell'innovazione.

L'esistenza dello strato di Heaviside, uno degli strati superiori dell'atmosfera che ha la proprietà di riflettere sulla terra le onde elettromagnetiche che lo colpiscono, come uno specchio riflette i raggi luminosi, ha rappresentato un gravissimo inconveniente per potere comunicare con la radio con gli abitanti del pianeta Marte, ove essi esistessero realmente e fossero in uno stato di civiltà uguale o su-

Una nuova prova dell'influenza del cibo che si consumano sulla carie dei denti è stata trovata nell'esame della dentatura degli esquimesi dell'Alaska. Gli antichi esquimesi erano grandi mangiatori di carne ed avevano denti sani. In ottocento mandibole del popolo preistorico delle regioni artiche sono stati rinvenuti pochissimi molarini guasti, precisamente in proporzione del sei e mezzo per cento, mentre l'esame dei denti di 296 esquimesi viventi ha dato una percentuale del ventisei per cento di dentature guaste. Il contatto che questi hanno ora con i bianchi e il frequente consumo dei cibi moderni, hanno apportato come conseguenza una carie dentaria più aggravata. Le razze umane che mangiano cereali hanno generalmente denti peggiori di quelle che mangiano carne. Le tribù indiane che vivevano presso le coste dell'America e si cibavano dei prodotti della caccia e della pesca avevano, al pari dei cacciatori di bisonti, ottimi denti. Invece le tribù agricole di tutte le regioni della terra, che si nutrono principalmente di vegetali, non possono far mostra di una dentatura sana. Così scrive una rivista scientifica americana.

Il primo monopolio inglese destinato al servizio aereo transatlantico, l'«Atlantia», è stato completato. I suoi quattro motori, della forza totale di 1400 cavalli, dovrebbero sviluppare una velocità di 150 miglia all'ora durante la traversata dall'Inghilterra al Sud Africa, cioè per l'intero percorso di 5500 miglia in linea d'aria. Nel suo volo di prova sopra Coventry il velivolo ha meravigliosamente risposto alle aspettative. E così, con l'istituzione di nuove linee aeree regolari da un continente all'altro, si riduce sempre più lo spazio che divide i popoli della terra. Per completare l'opera di riavvicinamento non rimane che l'istituzione della tanto attesa linea aerea regolare tra l'Europa e l'America del Nord.

La nostra. Ma tale difficoltà si può ora considerare come eliminata con la creazione di un nuovo apparecchio per la produzione di onde radio cortissime, che possono essere dirette a fascio verso una determinata direzione. In tal modo le onde elettromagnetiche, a quanto assicurano gli ingegneri che hanno costruito l'apparecchio, possono penetrare lo strato di Heaviside.



Il nuovo apparecchio radio che può consentire la comunicazione con gli abitanti del pianeta Marte.

La Radio farà la cronaca del Gran Premio di Monza

Il Gran Premio di Monza, per il patrimonio di tradizioni sportive che possiede, per l'epoca in cui si svolge, per la velocissima pista sulla quale si disputa, è destinato a fornire la battaglia automobilistica più completa dell'annata, la prova che riassume nella sua indovinata formula di batterie, *repechage* e finale, gli sforzi dei costruttori, la resistenza dei mezzi meccanici, ai quali è richiesto il massimo rendimento, le audacie e le prodezze dei piloti ineguagliati nel fantastico carosello.

La prova monzese rappresenta quindi una delle manifestazioni sportive più importanti ed appassionanti e la battaglia di quest'anno si presenta ancora più vivace delle precedenti dall'innovazione del sorreggio nella formazione delle singole batterie e dalla sicura partecipazione di tutte le macchine più veloci, di tutti i piloti più abili, non solo d'Europa, ma anche d'America.

Danzani ad un avvenimento di tale importanza, l'Eiar, seguendo il proprio vasto programma di trasmissioni sportive, si è mobilitata già da vari giorni, perché la trasmissione della grande corsa di Monza avvenga anche quest'anno nel modo migliore sia dal punto di vista tecnico, sia da quello del *reportage* sportivo. Già in primavera, dalla stessa pista di Monza, è stato trasmesso nelle sue fasi principali il Gran Premio delle cinque ore, la gara che doveva battezzare vittoriosamente la nuova monoposto «Alfa-Romeo». Successivamente per tutti i grandi premi internazionali sono stati disposti servizi speciali, e tanto da Reims quanto dal Nurburg Ring le vicende delle battaglie, dalle quali doveva uscire vittoriosa l'industria italiana, sono state dettagliatamente narrate. Da Livorno infine, in occasione della corsa del Montenero per la disputa della Coppa omonima, è stato installato un servizio di radiocronaca diretto, che ha mantenuto costantemente legata la folla degli sportivi italiani agli sviluppi della gara toscana, ed era ancora al microfono che il vincitore Nuvoletti narrava subito dopo l'arrivo le proprie impressioni di corsa.

Assecondando il desiderio dei suoi ascoltatori sportivi, l'Eiar, anziché riportare, come è stato fatto l'anno scorso, le vicende delle batterie eliminatorie per mezzo dei suoi giornali radio e iniziare la trasmissione diretta in un secondo tempo per descrivere solo la fase finale della gara, farà iniziare la propria trasmissione al momento stesso della prima partenza e darà direttamente dall'autodromo lo svolgimento della corsa nei momenti più salienti di ogni batteria.

Con la collaborazione della Società Autodromo Monza il servizio ha potuto essere disposto nel mi-

gliore dei modi ed una nuova cabina è stata costruita in questi giorni a fianco della tribuna dei cronometristi sul bordo della pista, a pochi metri dalla giostra dei motori. Di là domenica avrà luogo la trasmissione.

Onde mantenere il necessario collegamento con l'Autodromo in tutti i momenti in cui si rendesse interessante e possibile la ripresa della descrizione della corsa, le stazioni di Roma, Napoli, Palermo e Bolzano, dalle 12.15 alle 17 circa resteranno collegate ininterrottamente con le stazioni di Milano,

Torino, Genova, Trieste e Firenze. Palermo e Bolzano effettueranno questo collegamento via radio, cioè captando la trasmissione di Milano la prima, di Roma la seconda, e quindi ritrasmettendola localmente, salvo quegli imprevisti di ordine tecnico inerenti allo stato atmosferico, contro i quali la migliore volontà non potrebbe cimentarsi che inutilmente.

Con la trasmissione dall'Autodromo di Monza, che segue a brevissima distanza quella effettuata da Roma in occasione del Campionato ciclistico del mondo, la serie

delle trasmissioni sportive viene riaperta dopo la breve pausa estiva.

Alle soglie del Campionato di calcio, l'Eiar sta migliorando i propri servizi di informazione onde essere in grado di soddisfare, ancor meglio che nello scorso anno, la legittima aspettativa dell'enorme pubblico dei « tifosi » e il microfono d'altro canto sta per intraprendere ancora una volta la sua peregrinazione nei massimi agoni sportivi nei quali rappresenta e asseconda la sana passione del grande pubblico per le maggiori competizioni della forza e dell'ardimento.



NEL CIELO DI SETTEMBRE

L'ECLISSE DI LUNA

L'eterno avvicinarsi delle fasi della Luna e l'aspetto telescopico della sua superficie eccezionalmente accidentata, sembrano condannati ad una perenne immutabilità. Ebbene, sia l'uno che l'altro, non rispondono a realtà: un'eclisse è sempre una variante, sebbene apparente, del ciclo normale della lunazione, e notevoli trasformazioni fisiche sono state constatate su alcuni dettagli della topografia del satellite.

*

Dicevamo che un'eclisse costituisce una variante nel ciclo normale della lunazione; ma non saremmo nel vero considerandola come un'eccezione poiché il verificarsi di quel fenomeno costituisce la regola laddove la sua mancanza, tanto più comune, deriva da una lieve anomalia nella disposizione delle orbite rispettive della Terra e della Luna. Se dette orbite giacevano infatti sullo stesso piano — e così disposte generalmente si considerano — gli istanti della Luna nuova e della Luna piena dovrebbero essere contraddistinti, inderogabilmente per ogni lunazione, da eclissi rispettivamente di Sole e di Luna.

Ma la natura ha voluto conferire a quegli spettacoli grandiosi il carattere dell'eccezionalità provvedendo ad una lieve inclinazione del piano dell'orbita lunare (non si tratta che di 5 gradi) su quello dell'orbita terrestre. A causa di tale lievissima irregolarità, il cono d'ombra che la Terra, illuminata dal Sole, proietta dietro di sé, il più delle volte non incontra la Luna quando questa, rispetto a noi, è dalla parte opposta del Sole, ossia nella fase di Luna piena. I tre astri pertanto non vengono a trovarsi rigorosamente sulla stessa retta, condizione indispensabile affinché si verifichi un'eclisse. Per la stessa ragione il cono d'ombra della Luna non investe ordinariamente la Terra allorché il nostro satellite è dalla parte del Sole (congiunzione) ossia nella fase di Luna nuova.

Se l'allineamento dei tre astri è perfetto (e capita una volta tanto) si hanno eclissi totali di Luna, totali o anulari di Sole. Se detto allineamento è solamente prossimo a quello rettilineo, le eclissi sono parziali ed allora perdono alquanto della loro maestosa bellezza.

Eclissi a getto continuo avvengono invece sul mondo di Giove. Quattro grandissime lune (gli astri medicei) al di fuori di altre piccolissime, cingono quel bellissimo pianeta. Sia per il buon allineamento delle orbite, sia per la mole enorme del pianeta, esse producono eclissi di Sole e sono a loro volta eclissate con perfetta regolarità ad ogni lunazione. Dal nostro osservatorio terrestre, con modesti strumenti, possiamo assistere a quegli spettacoli.

*

Non faccia meraviglia se ciò è in contrasto con la denominazione stessa di « eclisse totale » che diamo al fenomeno allorché la Luna

penetra completamente nel cono d'ombra terrestre.

Come è noto questo si allunga — geometricamente — ad una distanza pari a 216 raggi terrestri. La Luna non dista da noi che 60 volte tale raggio ed appare evidente come un allineamento rettilineo dei tre astri Sole-Terra-Luna non dovrebbe produrre che eclissi totali di Luna. Ma la rifrazione atmosferica gioca una rispettabile parte in questi fenomeni riuscendo ad evitare — fisicamente — la totalità.

I raggi luminosi che ci provengono dal Sole, penetrando nella nostra atmosfera ed uscendone successivamente allorché sono tangenziali, subiscono, per legge fisica elementarissima, una deviazione nel verso della massa sfiorata e precisamente della Terra nel caso in esame. Per tale deviazione dei raggi luminosi, il vertice del cono d'ombra effettivo della Terra si avvicina a soli 43 raggi: la Luna, dunque, ne resta al difuori.

Buona parte della luminosità che la Luna conserva anche nel mezzo delle eclissi, deriva appunto dall'effetto della rifrazione atmosferica.

*

La sera del 14 corrente, subito dopo il tramonto, si avrà un'eclisse di Luna quasi totale, con grandezza 0,98, prendendo per unità il diametro lunare. La Luna sorge intorno alle 18,12, naturalmente a levante e nella sua piena luminosità. Il Sole non tramonta che alle 18,21 e quindi i due astri potranno essere osservati simultaneamente ai due punti opposti dell'orizzonte.

Alle 19,5 avviene il contatto con la penombra la quale durerà sino alle 20,18. In questa prima fase del fenomeno la Luna si scorgerà alquanto velata, offuscata, e si renderà appena visibile alla sua superficie l'avanzarsi lento e cinereo della penombra che corrisponde, per le zone lunari raggiunte, ad una eclisse parziale di Sole. Alle 20,18 il lembo est sarà intaccato dall'ombra scura, intensa, dal profilo curvilineo corrispondente alla sfericità della Terra che la produce: le regioni lunari investite sono in piena e lunga eclisse di Sole.

Da questo momento comincia la fase interessante del fenomeno: ad una ad una le particolarità della superficie del nostro satellite vengono raggiunte ed occultate dal drappo cinereo che diviene sempre più fosco. E' interessante seguire con qualche strumento ottico il lento e solenne avanzare delle tenebre su quel suolo così accidentato. Strani effetti luminosi si producono negli istanti che precedono e seguono l'occultazione. Circhi e crateri si animano di insolita vitalità e assumono conformazioni del tutto impreviste.

Intorno alle 22 si verifica la fase media del fenomeno. Un piccolissimo tratto del bordo lunare resta fuori dell'ombra e l'eclisse comincia a decrescere senza che la notte sia ancora discesa su quelle regioni. L'ombra avrà assunto, durante questa fase, tinte rossigne sempre più cupe. Alle 23,43 la Luna perderà ogni contatto col cono d'ombra della Terra ed alle 0,59 del giorno 15 lascerà anche la penombra.

CRISTOFORO MENNELLA.

Q'VALE DIFFERENZA?



COLLARO è il più potente motore elettrico ad induzione per fonografi, radiofonografi e per macchine parlanti di qualunque tipo.

COLLARO è il motore perfetto che offre la massima garanzia di funzionamento.

COLLARO con la marcia regolare e silenziosa, permette di ottenere una riproduzione musicale perfetta e fedele.

COME PER LA STAZIONE DI FIRENZE

ANCHE PER QUELLA DI BARI

L'E. I. A. R. HA PRESCELTO IL

" COLLARO "

OPUSCOLI DESCRITTIVI A RICHIESTA

Ing. GINO CORTI - Via A. Appiani, 2 - MILANO

ALL
FIA
MILANO


SUPERETERODINA

DI NUOVISSIMA COSTRUZIONE

6 VALVOLE: tre schermate di cui due Multi-Mu.

Autoregolatrice del volume e anti-fading

brev. WUNDERLICH.

Pentodo finale • Attacco per il pick-up.

Diffusore elettrodinamico.

SENSIBILITÀ MASSIMA

SELETTIVITÀ TAGLIANTE

PUREZZA ASSOLUTA

POTENZA d'uscita 2,5 Watt.

Prezzo L. **1475**

Valvole e tasse governative comprese; escluso abbonamento
alle radioaudizioni.

TH. MOHWINCKEL. MILANO

VIA FATEBENEFRAELLI 7

PAOLO GIACOMETTI NEL CINQUANTENARIO DELLA SUA MORTE

La *Gazzetta del Popolo* ha di recente ricordato che cade quest'anno il cinquantenario della morte di Paolo Giacometti, poeta e commediografo. Il richiamo è venuto da Novi Ligure, città che al commediografo diede i natali e che la ricorrenza si propone di rammentare, non solo con qualche rappresentazione straordinaria, ma rimettendo in vetrina il suo nome, in modo da indurre taluna delle nostre Compagnie a riportare sulla scena dei lavori del concittadino.

La commemorazione sembra a me doverosa, ma temo assai che l'appello sia raccolto. Le commedie ed i drammi giacomettiani, ad eccezione di uno, che non è neppure il più bello, ma che ha una « gran parte » che si presta a prove di virtuosismo, sono da tempo scomparsi dai cartelloni delle Compagnie e sin'anco dai repertori del filodrammatico.

Dimenticati dai comici e dai dilettanti, a maggior ragione lo sono dal pubblico, da quel grande pubblico che non ha l'abitudine di leggere le commedie o legge solo quelle poche che ha nell'orecchio.

La radio ricorderà Paolo Giacometti.

Nato nel 1816, morto nel 1882, il commediografo di Novi Ligure per quarantasei anni altro non ha fatto che vivere per il teatro e scrivere opere teatrali. Circa ottanta lavori sono usciti dalla sua fervida fantasia, dal suo equilibrato cervello, dal suo accessissimo cuore. Lavori di ogni genere: commedie lagrimose e giocose, di carattere e di ambiente; drammi psicologici, storici, sociali e patriottici; poemi drammatici e tragedie.

A differenza di molti altri nostri commediografi, di quasi tutti i poeti di teatro, Paolo Giacometti si aprì la strada al palcoscenico senza tropa fatica: senza dover lottare cioè contro ostilità preconcette o incomprensioni cocchiate. A vent'anni, studente in legge all'Università di Genova, scrisse il suo primo dramma in versi: *Rosilde*, e trovò subito una Compagnia che accettò di metterlo in scena ed un pubblico disposto ad applaudirlo. La cosa deve essere parsa a lui ed agli altri, a sua madre, ai suoi parenti, ai suoi amici, così straordinaria che nessuno si stupì decidesse senz'altro di buttare al diavolo codici e pandette per dedicarsi unicamente al teatro.

Dedizione totale, della quale mai ebbe a pentirsi. Il teatro non lo tradì, come altri doveva tradirlo; il pubblico, anche se qualche volta gli fece il broncio ed in certi momenti mostrò preferire altri a lui (altri che forse avevano più ingegno, ma gli erano inferiori per la passione e la conoscenza delle leggi dell'architettura e della prospettiva teatrale), mai gli diede di quelle amarezze di cui doveva essergli invece prodiga la vita, quasi a dimostrarci che altro è la finzione, altro la realtà, due cose che in una illu-

sione d'amore egli aveva creduto di poter immedesimare.

Uomo di teatro, esclusivamente uomo di teatro, anche quando si lasciò tentare dalla lirica pura e compose quelle sue *Odi civili*, che, se non erano moniti, erano rampogne, e quelle sue poesie sentimentali tutte rammarico e rimpianto, nelle sue commedie, nei suoi drammi, nelle stesse sue tragedie, nelle quali si studiò di rendere torbide le atmosfere e di elevare gli uomini di statura, la prima sua preoccupazione fu sempre quella del mestiere. L'uomo di mestiere precede nelle sue opere sin'anco il moralista che pure fu così ardente e così battagliero nel suo spirito.

In questa preoccupazione, che ha in lui una forma di nobiltà (e che non è affatto spregevole), sta la ragione della clamorosità di molti dei suoi successi e della popolarità che ebbero le sue opere; tutte le sue opere. Ma è anche ciò che oggi ci rende perplessi, dubbiosi nel nostro giudizio e ci porta a pensare che nei trionfi giacomettiani abbia avuto una parte notevole l'attualità dei temi e dei problemi da lui portati sulla scena e il gusto predominante del momento.

Giacometti tentò tutti i generi di teatro: la stessa farsa non gli sembrò componimento trascurabile e ne diede un saggio amabilissimo in quelle *Quattro donne in una casa* che è un piacevolissimo scherzo giocoso. Tutti i generi tentò, eccellendo in taluni, ma il passaggio dal dramma lagrimoso al dramma psicologico, dalla commedia satirica alla commedia naturalista, dalla tra-

gedia classica al poema romantico, dalla commedia goldoniana alla commedia moderna non fu determinato tanto da una esigenza del suo spirito o da un particolare atteggiamento della sua fantasia, quanto dal proposito di avventurarsi in un genere corrente, in una forma di moda. A queste scorribande indubbiamente fu spinto anche dal fatto che, chiamato ad assumere il posto di poeta in questa od in quella Compagnia (succedere ad Alberto Nota nella Compagnia Reale Sarda fu per lui, questo, titolo di gloria) ed obbligato a dare un numero fisso di commedie ogni anno, non di rado egli deve essere stato costretto ad improvvisare.

Né gli si può far torto se ha ceduto talvolta ai gusti del pubblico od ai capricci di qualche attore o di qualche attrice, obbligato come era a preoccuparsi anche della solidità del bilancio della Compagnia a cui doveva fornire il materiale di gestione. Non diversamente da lui operarono Goldoni e Molière ed altri minori, che si trovarono a dover scrivere sotto il pungolo delle stesse esigenze e delle stesse necessità. Penso che non si sia salvato lo stesso Shakespeare.

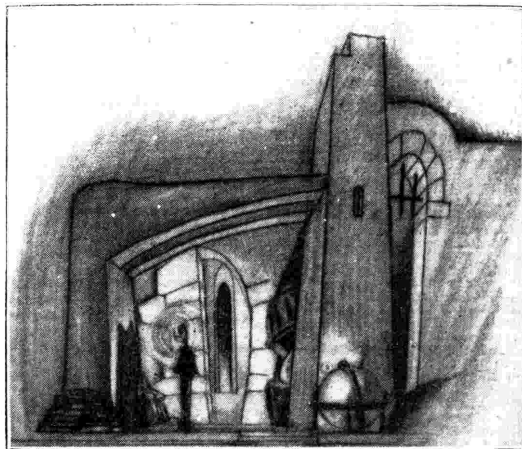
Quella del poeta scritturato e degli autori-attori è stata una piaga del teatro, ma è stata anche una gloria, così come lo è stato il capocommunicato, e io penso talvolta se tra i tanti rimedi che si propongono per guarire la crisi che attraversa oggi il teatro non sarebbe consigliabile un ritorno a tale tradizione che ha dato al Teatro tante miserie, ma anche tanto lustro.

Paolo Giacometti, come ho detto, ha scritto circa ottanta opere teatrali e scrivendole ha obbedito, assai più che a stimoli d'arte, a preoccupazioni teatrali; eppure, con tutto questo, chi legge con intelletto ed amore le sue commedie ed i suoi drammi, vi trova un'unità di ispirazione. Ispirazione nobilissima. C'è sempre in tutte le sue opere, anche in quelle che non sembrano apparentemente che dei giochi scenici, una vena di poesia. Poesia che è « moralità » anche quando vuol essere puro sentimento. Quella « moralità » che costituiva la sua natura di scrittore probo ed intelligente, di uomo dritto ed onesto. Il commediografo consente al gusto del pubblico, ma il poeta trova modo di liberarsi da questa tirannia e vi si libera, a modo suo, trando da ogni azione, da ogni favola, da ogni personaggio una lezione di dirittura e di saggezza. Ed è onesta attestazione di fede. Basta ricordare talune delle esclamazioni che concludono le sue favole. Basta ricordare il monito col quale si chiude il velerio nella *Morte civile*: « Legislatori, guardate! ».

Ed è proprio in questa fede, che è una forma di saggezza, che va cercata l'unità dell'arte e del teatro giacomettiano. La favola non conta o conta sino ad un certo punto; la forma del componimento ha una sua importanza, ma limitata; quello che importa nelle sue commedie e nei suoi drammi è la morale che dall'azione se ne ricava. Morale che qualche volta è adombrata, ma quasi sempre fatta palese arditamente, come lo è nelle opere sue di maggiore significato e che oggi sono ancora nella memoria di quanti si occupano di teatro: *Il poeta e la ballerina*, *La colpa pendice la colpa* e *La morte civile*. Tre commedie, che hanno qualche merito per non essere dimenticate ed alle quali a me piace aggiungere altre tre: *Il Torquato Tasso* per l'abbondante vena di sentimento che vi è inserita, la *Maria Antonietta* per le molte lacrime che fece spargere, e *l'Elisabetta, regina d'Inghilterra*, per l'alto onore che ebbe di avere fra le prime interpreti la Sadowska e la Ristori.

La storia del teatro italiano dell'Ottocento è ancora da scriversi, e non sarà lieve fatica lo scriverla, perché chi vorrà accingersi a tale compito dovrà anzitutto preoccuparsi di mettere insieme il materiale necessario, materiale in gran parte disperso. Un posto ed un buon posto ho la certezza troverà in tale storia Paolo Giacometti. Non tanto, forse, per il valore intrinseco delle sue opere e per la loro originalità, quanto perché lo storico vi troverà un indice positivo di quella media mentalità che rappresentò lo spirito della maggioranza degli uomini del suo tempo; mentalità che nelle sue opere ha così vivi e caratteristici bagliori.

gi. mi.



Al teatro « Licinium » di Erba, teatro all'aperto dovuto all'iniziativa di Alberto e Federico Altoldi, si ricorda in questi giorni l'anniversario gorliano con la rappresentazione del « Faust », nella nuova versione di Guido Manacorda. Gli ascoltatori italiani conoscono questa versione per la diffusione che ne ha fatto l'Elar di recente, ed è la stessa riduzione che viene eseguita al « Licinium » sotto la direzione di Guido Cantini, protagonista Memmo Benassi. Presentiamo uno degli scenari dovuti all'architetto Otho.



MARION DELORME di E. Golicsiani. Musica di A. Ponchielli.

La scena è in Francia, sotto il regno di Luigi XIII. Il primo atto si svolge nella camera di Marion Delorme che, abbandonata la Corte e i piaceri, vive incoerentemente modestamente a Blois. Ma il marchese di Saverny riesce a scoprire la bella, ed insiste con lei vivacemente perché essa torni a Parigi. Marion resiste a ogni proposta, e il marchese indovina facilmente ch'essa ha un amante. Ne chiede il nome, ma viene spacciato, e s'allontana salutandola con amarezza. Marion, rimasta sola, pensa al tempo in cui fu prigioniera, e tanto da ridere, perché tal tempo ritornasse, ed essa potesse sentirsi degna dell'amore del giovane Didier, che l'ama pazientemente. Ecco la mezzanotte, ed il giovane giunge a lei, scavalcando la balaustra del terrazzo. Gli amanti si dicono tutto il loro amore, e il conte di Marion si stringe quando Didier, prendendo occasione da alcuni versi dedicati alla cortigiana, accusandola di voler smulare la Francia. Un grido fa accorrere Didier al terrazzo, e il marchese di Saverny, aggredito da sei ladri, Didier lo salva, e Saverny, entrando, comprende chi è l'amante nuovo di Marion. Tace, però, perché supplicato dalla donna. Si presenta a Didier, e lascia soli gli amanti, uscendo per il terrazzo, mentre canta un'altra canzone.

In una piazza di Blois, con un'osteria a dritta, e a sinistra il palazzo del re. Un gruppo di ufficiali del Reggimento d'Angiò, tra i quali Briancheau, canta allegrementemente, bevendo e giocando ai dadi. La partita s'interrompe solo per ascoltare il comico Lello che, con la sua Compagnia, vien da Parigi, racconta gli ultimi pettegolezzi e parla d'un'ordinanza di Richelieu che, per frenar i duelli, punisce, chi li fa, impalpicabilmente di morte. Entra, poco dopo, anche Saverny, che racconta a tutti come Marion Delorme si trovò in Blois a dire a Lanoue. Ma anche il signor di Laffemas, intendente di Richelieu, si trova a Blois, e in un monologo dice d'andar pazzo per la cortigiana, ch'egli pure riconobbe, e la cortigiana, a ogni costo. La sera è scesa intanto, e Didier esce dall'osteria, desideroso d'incontrarsi con Saverny, che egli sospetta di vagheggiare Marion da uno sguardo scambiato con lei in quella notte. Il caso lo fa trovar col marchese. Lo provoca tosto, in modo ch'è necessario sguinzagliare il spadaccino Marion, che si trova nell'albergo, e Briancheau. Questi, per salvare il marchese di Saverny, gli dice di fingersi morto; mentre un capitano, che vede il rumore degli spadaccini, trae il prigioniero Didier, nonostante i pianti di Marion. Il marchese riuscita e se la signa, mentre Marion s'incontra con Laffemas, che la tenta dicendole di poter salvare Didier, sol ch'essa accconsenti a esser sua. Di lontano vien l'eco d'una canzone di Saverny che s'allontana cantamente con Briancheau e gli ufficiali per la città buia.

In un parco, dinanzi al castello di Nangis, Deve darvi una rappresentazione dal comico Didier. Ma anche il marchese di Saverny non seppè resistere alla tentazione. Si presenta travestito e con una gran barba finta. Vede pure Laffemas, col una lettera del cardinale da lui, l'ammiraglio che Didier giugli dalla prigione, secondo che si dice, ch'egli dev'essere la Delorme. Lello dà gli ultimi consigli ai suoi comici, tra i quali è Marion, che deve provare il «Cid», essendosi fatta passare per commediante. Marion s'incontra con Didier, che la

crede sempre pura e ch'è sempre più innamorato di lei, dopo che essa lo salvò dalla prigione. Ma Saverny, per indurlo a fuggire, gli rivela che la donna ch'egli tanto ama non è se non la Delorme, astuta maestra d'inganni. Il colpo è rude per il giovane, e fa sì ch'egli non ne voglia più saper di fuggire. Laffemas, intanto, riconosce tra i comici Marion Delorme, e l'arresta. Arresta pure Didier, pieno di sdegno contro l'antica amante e il marchese, che vuol dividere la sorte dell'amico.

Veduto cortile nel interno della fortezza di Beauregard, presso alle carceri. Savana la Delorme, che le ha la grazia per il suo Didier, ma Laffemas le mostra un'altra pergamena, con la quale il cardinale ordina il supplizio. Non v'è se non Laffemas che possa salvar ancora il giovane, ed egli pone per l'ultima volta le sue condizioni. Marion combatte freneticamente con se stessa, poi cede al ricatto. Nel cortile deserto vengono a passeggiare, fra quattro arcieri, Didier e Saverny. Questi potrebbe esser salvato, ma vuol dividere la sorte di Didier, che piange sul l'amor suo infelice, e che respinge Marion quand'ella gli si presenta, indovinando a qual prezzo essa potè penetrare nelle prigioni di Stato. Ma quando i carcerieri vengono per portarlo al palco con l'aurico, la passione prorompe nel suo cuore, ed egli sente d'amar sempre follemente la sua donna. Per un momento brilla un raggio di speranza. La gran feliggia rossa del cardinale si ferma in fondo alla prigione, e Marion le si inginocchia davanti supplicando grazia. Ma dall'interno esce una sillaba sola che la nega. I prigionieri sono condotti al supplizio, e Marion Delorme cade a terra come una fune, impregnando infamia eterna su chi non ebbe pietà.

Casa Musicale Ricordi - Milano.

FANFAN LA TULIPE Opere di Luigi Varney.

Fanfan la Tulipe è un personaggio leggendario creato in Francia dalla fantasia popolare: lo cantarono anche i «chansonniers» e dalle canzoni nelle militari passò, con Varney, sui palcoscenici. Tipo di soldato allegro e cavalleresco, ama la gloria quanto il vino e le donne, fa strage di nemici e di cuori femminili ed è difensore e paladino sempre di cause giuste e generose.

Nelle «opere» — si sa — la guerra non è mai troppo tragica: è anzi una divertente avventura, piena di imprevisti, rallegrata da fanfare, duetti d'amore, sberleffi solenni, medaglie facilmente conquistate e intrighi galanti a tutto.

Anche nel *Fanfan la Tulipe* di Varney vi è per sfondo una guerra di questo genere. Il nostro eroe, con il suo inseparabile e comico amico Girolfo, è alloggiato in una bella fattoria alata da una graziosa schiera di fanciulle, addette alla fabbricazione di latticini. Che bazza per il nostro Rubacuori! Tutte le donne sono innamorate di lui, da madama Maddalena, padrona della fattoria, a madama Fiorenza Lapocarpide, moglie di una delle autorità del paese. Il male è che non sfugge al suo fascino neppure Pimpinella, la fidanzata di Girolfo. In questo stato di cose, sono abbastanza giustificate le lagnanze di quel bretonello di Colinet, il padrone della fattoria, nella quale Fanfan e compagni hanno portato tanto scompiglio.

Già Colinet sta per mettere in moto le autorità del paese per vedersi

liberata la casa dai troppo turbolenti ospiti, quando giunge opportunamente dal Comando supremo l'ordine ai militari di lasciare il paese e marciare verso la linea del fuoco.

Ma anche sul campo di battaglia di questa guerra immaginaria la vita non è troppo incantevole: si conta, si chiacchiera, e — quasi non bastasse — le giornate vengono ravvivate da visite clandestine di donne travestite da soldati. Ecco infatti giungere nel campo trincerato, proprio mentre Fanfan ritorna da una brillante azione, nella quale si è operato di nuova gloria, Pimpinella, madama Maddalena e madama Fiorenza, sotto mentite spoglie di soldati: tutte e tre sono venute a trovare il nostro donzuello, il quale, messo alle strette, deve decidersi per Pimpinella, a cui fa la sua brava dichiarazione d'amore. Restano male le altre due, ma resta ancor peggio l'amico Girolfo, fidanzato di Pimpinella, il quale, non visto, ha assistito alla scena. E poiché l'amore è più forte dell'amicizia, i due vecchi comunioni, invece di pigliarsi bravamente a pugni, si fiondono cavallerescamente a singolar tenzone.

Il male è che anche nel beato regno delle opere dei eserciti hanno i loro regolamenti disciplinari e i due duellanti vengono messi ai ferri, proprio mentre il trombettiere chiama a raccolta i soldati per marciare contro il nemico.

Fanfan, a cui l'odore della polvere

mette il fuoco addosso, si rode, nella sua fenda, di non potersi muovere ed essere costretto a rinunciare alla battaglia. Ma la sorte è benigna con gli uomini di ferro, specialmente se — come il nostro Fanfan — uniscono al coraggio anche una bella dose di generosità. Ed infatti, pentito per il dolore che ha causato all'amico Girolfo, non solo gli giura di rinunciare all'amore di Pimpinella, ma, passando dalle parole ai fatti, digiusta la fanciulla fingendosi ubriaco, sgarbato e volgare. Compiuto così un bel fatto verso l'amico, pensa ora di compiere un altro verso la Patria. Travestitosi con gli abiti civili di Colinet, il quale era venuto sul campo di battaglia per cercar la moglie, elude la sorveglianza dei suoi guardiani e corre a raggiungere sul campo dell'onore i suoi compagni.

Là si copre di gloria e con il suo valore decide le sorti della battaglia. Così finisce lietamente la vicenda: Colinet si riconcilia con Pimpinella, Colinet — anche se l'amore non la dice — certamente riuscirà a riportare a casa l'avventurosa moglie e... E Fanfan? — Non preoccupatevi di lui! Il facile per tenere a bada il nemico, la pipa per ingannare il tempo e l'aurola dell'eroe per conquistare le donne: egli è beato.

Così lo vuole la fantasia popolare, così lo cantano i «chansonniers», così si narra al microfono di Roma domenica ventura...

SETTEMBRE VENEZIANO

Quando s'accendono le prime luci lungo la Riva degli Schiavoni e a San Marco, tutta la laguna è in festa. Sulle scie dei vaporetto e dei motoscafi veloci si cultano le gondole silenziose e assortite, tra fischi, urli e gracidii di segnali. Poesia e contemplazione di cose vecchie. Fierazza di macchine, che tormentano le immagini di San Giorgio e del Ducale nella laguna, di Cà d'Oro e del Foscari sul Canal Grande. Volo al largo, triangoli verso il mare aperto. Danza di luci, rincorersi di motori urlanti, che sembrano affogare lontano nello specchio mobile dell'acqua, con la loro volontà e il desiderio di invadere ogni angolo addormentato.

E' a Venezia, forse, che il contrasto tra l'antico e il moderno si fa più stridente. Contro i palazzi, che limitano una striscia di cielo in alto, le onde schiumose si scagliano con la rabbia loro impressa dall'elica, che vorrebbe demolire e demolire, per non far ansimare il motore in così poco spazio. E di sotto i palazzi l'acqua scema, anche in San Marco, il pavimento ondeggiante; e deve spesso intervenire il cemento, con la sua anima di ferro, per irrobustire le cose antiche. Ma l'anima di Venezia è immutata. Anche nei giorni tristi della guerra, quando la togetta del Sansonino e tutti gli altri monumenti erano celati da un'armatura grigia di sacchetti di terra e i cavalli di San Marco avevano smesso il trotto, per entrare in una «scuderia», nulla era cambiato nell'esistenza intima della città. Alla Giudecca, al Canareggio, nelle calli e sui ponti, si sentiva sempre a ciacolar le done. E sulle finestre c'erano sempre i vasi dei garofani e dei gerani. Il silenzio era nelle case dove qualcuno era assente.

Siamo a Santa Maria della Salute, con una gondola a riva, mentre un altoparlante ci urla contro, da una finestra, le note d'una canzonetta napoletana.

Fruscio d'acqua; l'alabarda lucente di una girandola lentamente sul suo fianco, sfiorando lo spigolo d'una casa e tre gradini. Nel rito s'innociano le voci degli apparecchi radio, tutte su un motivo solo. Il gondoliere borbotta: «Anca sta radio, glie volea. L'altro giorno — ci dice — quasi fraccassavo la gondola contro un vaporetto, per non aver udito il suo segnale a causa della radio che gridava. Inutile — soggiunge — Venezia non le fata, no, per le cose nove».

Farà anche lui, tra qualche mese, le corse sulla laguna, saltellando colla sua macchina e guarderà con aria di commiserazione le «gondole» che procedono placide e tranquille per impossibilità di scivolare via veloci. V'è rivalità tacita, quindi, anche sulla laguna. Così come esiste tra il suonatore di fisarmonica, che ieri sera suonò per due ore seduto sul parapetto del ponte, e la radio di casa nostra, che ci recò le voci di mezza Europa.

Ma non per questo la poesia di Venezia declina; anche se il vaporetto passa fischando e il motoscafo romba scuotendo ogni cosa ed agitando l'acqua del canale, non svanisce la bellezza della città lagunare. La poesia è sentimento insito nel nostro animo, che non si spegne per delle innovazioni nelle cose. E' anzi una poesia nuova, quella che sta per sorgere; e poi, anche se non fosse, «Venezia mia, te amo anca così», canterebbe il gondoliere refrattario.

F. BONAZZI.

COMUNICAZIONI *Il Musagete* *Il Chilofero* RADIOMARELLI

LA NOSTRA ESPOSIZIONE

La Radiomarelli non crede a una convenienza intervenire all'Esposizione Nazionale della Radio, per ragioni in cui crediamo trovare consenzienti i rivenditori ed il pubblico che desiderano conoscere nei dettagli le caratteristiche degli apparecchi radio prima di decidere dove far cadere la propria scelta.

Come in occasione della Fiera Campionaria di Milano la Radiomarelli ha preferito un padiglione proprio e separato, così anche per la Esposizione Nazionale preferisce esportare i propri apparecchi nei grandi e vasti locali che occupa in Galleria Vittorio Emanuele, N. 70 - 72 - 74.

L'esposizione di apparecchi radio di varie Case, in un locale unico, serve per reclame agli apparecchi radio in genere, serve per diffondere l'uso e l'amore degli apparecchi radio, ma non dà né il modo, né il tempo al visitatore di esaminare con cura gli apparecchi, di apprezzarne il loro giusto valore.

In un locale separato invece il cliente può prendere cognizione di ogni caratteristica, dei prezzi di ogni tipo, e di tutto ciò che costituisce la superiorità degli apparecchi Radiomarelli su tutti gli altri.

Ognuno sa che cosa avviene per esempio in una esposizione di automobili. Il visitatore passa, osserva più l'eleganza della carrozzeria che la perfezione del motore e se ne esce con il desiderio di acquistare una automobile, ma colla assoluta indecisione sul tipo, avendo visto sola la parte esteriore, la più appariscente, ma la meno posi-

tiva; la forma più della sostanza.

Altrettanto avviene in una esposizione di apparecchi radio; il visitatore altro non vede che i mobili più o meno eleganti, o grandiosi. Di qua la necessità di poter esaminare con calma e dettagliatamente l'apparecchio radio, di conoscerne ogni caratteristica, di sentirlo con piena comodità, in ambiente separato dagli altri e senza alcun disturbo.

Solo così potrà con coscienza scegliere l'apparecchio migliore, solo così potrà avere la certezza di spendere bene i suoi denari.

Il visitatore che si recherà a Milano, nei nostri locali, in Galleria Vittorio Emanuele, numeri 70 - 72 - 74, ove saranno esposti i nostri apparecchi radio, potrà, con tutto suo agio, esaminare i vari tipi degli apparecchi Radiomarelli, farli

funzionare ed assicurarsi della loro perfezione.

Personale specializzato e tecnico sarà a disposizione del pubblico per tutte le delucidazioni del caso, e qualora i visitatori desiderassero vedere come si fabbricano gli apparecchi radio, non avrà che a chiederlo, perchè altro personale lo accompagnerà negli Stabilimenti della Magneti Marelli a Sesto San Giovanni, ove potrà assistere alla fabbricazione degli apparecchi Radiomarelli, dall'inizio alla fine.

Ecco perchè tutti quelli che si recano a Milano, in occasione dell'Esposizione Nazionale della Radio, rivenditori o semplici amatori, debbono recarsi nei locali della Radiomarelli in Galleria, ove, come sopra detto, la Radiomarelli espone i vari tipi degli apparecchi radio fabbricati negli Stabilimenti della Magneti Marelli a Sesto San Giovanni.

IL DOVERE DEI RIVENDITORI

La maggioranza del pubblico deve ancora essere persuasa della utilità e convenienza di possedere un apparecchio radio; e, per formare questa coscienza, questa convinzione, le Case si apprestano a fare la pubblicità.

Ma anche la pubblicità ha un effetto relativo se non è fiancheggiata da una sapiente propaganda personale da parte dei Rivenditori; ed a questo tendono queste nostre brevi note.

La vendita degli apparecchi radio prosegue durante tutto l'anno, ma è innegabile che essa s'accenna nei mesi d'inverno, in modo che stiamo ora entrando nella stagione più propizia.

Ne deriva il dovere dei signori Rivenditori di tenersi pronti sotto ogni punto di vista per soddisfare le giuste esigenze del pubblico.

Gli apparecchi che si vendono in negozio, sono vendute fatte a quelli già decisi e convinti dell'utilità dell'apparecchio radio, ma la grande maggioranza deve ancora essere convinta di ciò, quindi ad essi deve rivolgersi l'attenzione dei Rivenditori.

Il Rivenditore, dunque, non deve attendere che dal cielo discendano i compratori, ma deve sin d'ora preparare il terreno, deve fare una nota dei probabili clienti, visitarli, invitarli nei propri negozi ed offrire loro di fare sentire l'apparecchio radio. Occorre di conseguenza avere il negozio in ordine, ben fornito di apparecchi di ogni tipo, perchè il Cliente possa scegliere.

Ai Rivenditori della Radiomarelli è molto facilitato il compito. Se proprio non è una «sinecura» l'essere rappresentante della Radiomarelli, è però fuor di dubbio che la vendita degli apparecchi Radiomarelli è facilitata dalla superiorità degli apparecchi stessi, dalla nostra grande organizzazione commerciale e tecnica, dalla immensa pubblicità sparsa sapientemente su ogni pubblicazione, in ogni luogo frequentato dal pubblico, in modo che il rappresentante, se ha un po' di buona volontà, se dedica all'acquisto del suo tempo alla vendita degli apparecchi Radiomarelli, ne ottiene un risultato sicuro e redditizio, molto maggiore in proporzione al tempo utilizzato a questo scopo.

Invitiamo quindi i nostri Rivenditori a ben prepararsi anche quest'anno alla diffusione degli apparecchi.

Essi saranno visitati come al solito dai nostri Ispettori tecnici e commerciali, e dalle relazioni che da questi ci perverranno, dipenderà la continuazione o meno dei nostri rapporti.

E' bene che i Rivenditori sappiano come ogni loro concorrente desidera soppiantarli ed ottenere da noi la rivendita, ed all'uopo è bene che rileggano le condizioni che fissano i rapporti che li lega alla Radiomarelli, perchè non provvengano a scegliere qualsiasi intesa con quelli che non si dimostrassero degni della nostra fiducia.

RADIOMARELLI

IL CORIBANTE

Lit. 1150

5 valvole - Si captano le principali stazioni europee

IL FILOMELE

Lit. 1850

Radiofonografo 5 valvole

KASTALIA

Lit. 2400

Supereterodina - 8 valvole - Mobile di lusso

ARGIRITA

Lit. 3300

Radiofonografo supereterodina - 8 valvole - Mobile di lusso

VENDITE A RATE

Nei prezzi di vendita sono comprese tutte le tasse governative, e restano escluse solo le tasse d'abbonamento all'«Eiar».

radio ANSALDO LORENZ

L'Ansaldo-Lorenz S.A., che ha trasferito in questi giorni la sua Direzione Commerciale nei nuovi uffici di Milano, corso Littorio n. 1, presenta il suo Listino per la stagione 1932-33.

Il grande successo conseguito nella stagione scorsa, il forte incremento delle vendite, grazie all'unanime concorso di tutti i signori Rivenditori Italiani, le ha permesso di sviluppare maggiormente i propri Reparti costruttivi, che tanta competenza hanno dimostrato in questa difficilissima costruzione.

Ai sigg. Rivenditori nostri Clienti, il nostro vivo ringraziamento per l'attività svolta, sia con vendite a mezzo contratti rateali, che a mezzo vendite a contanti, e l'augurio che con la stagione entrante i cordiali rapporti che sono sempre esistiti possano svilupparsi maggiormente; ai sigg. Rivenditori che per tante ragioni non hanno usufruito delle importanti facilitazioni concesse dalla nostra organizzazione commerciale e dal nostro servizio tecnico, richiamiamo l'attenzione sulla nostra annuale esperienza nel ramo delle costruzioni elettrotecniche che oggi possiamo serenamente qualificare fattore principale del grande successo conseguito.

Decine di migliaia di ricevitori da noi costruiti sono installati in tutta Italia ed all'Estero; ricordiamo i primi ricevitori A. L. 44 che dal 1928 funzionano egregiamente e che a tutt'oggi ci vengono ancora richiesti, per la loro robustezza ed il loro ottimo rendimento; nel nostro Albo d'oro, giornalmente si accumulano certificati spontanei di soddisfazione e plauso dei vari possessori di apparecchi che noi abbiamo costruiti; sono queste le espressioni di simpatia e di incoraggiamento che ci hanno spinti a progettare i nuovi ricevitori, nell'intento di soddisfare maggiormente la desiderata del Pubblico Italiano.

Abbiamo quindi creato nuovi modelli con caratteristiche ancora più moderne ed abbiamo migliorato i modelli già esistenti, che non abbiamo creduto opportuno di eliminare giacché hanno incontrato tanto il favore del pubblico ed anche perchè tuttora rappresentano le ultime espressioni della tecnica italiana. Il Listino Ansaldo-Lorenz 1932-33 si presenta quindi molto interessante: due modelli di nuova costruzione sono presentati e precisamente il Radiofonografo A. L. 33 ed il Radiorecettore A. L. 35; il piccolo modello A. L. 22, modificato è presentato in una veste elegantissima e la Supereterodina A. L. 77, anch'essa modificata, è presentata in montaggio a Radiofonografo.

In altra parte di questo stesso fascicolo sono illustrati questi modelli, che costituiscono il perfetto assortimento che ogni rivenditore desidera per soddisfare i più svariati requisiti richiesti dalla sua Clientela.

Ci siamo particolarmente preoccupati che gli apparecchi funzionino ovunque bene e, come sempre abbiamo fatto, abbiamo

collaudato in tutti i punti d'Italia i modelli che sono ora riprodotti in fortissima serie.

Tutti gli apparecchi che sono presentati funzionano con la corrente alternata della rete di illuminazione da 30 a 60 periodi nelle varie tensioni comprese fra i 110 e 220 volt. I sistemi di filtraggio sono stati particolarmente curati, nè si riscontrano disturbi e ronzii prodotti da interferenze della rete di alimentazione.

Tutto è stato quindi curato nei minimi particolari, in modo da assicurare alla nostra Clientela d'oggi ed a quella di domani, la sicurezza di trattare apparecchi di riconosciuto valore tecnico e di regolare funzionamento.

Il nostro Servizio Tecnico, che ha a sua disposizione tecnici viaggianti che operano in tutte le zone d'Italia, sarà sempre a disposizione dei nostri Clienti che risconteranno anche il minimo difetto nei nostri ricevitori, per quanto questo servizio non sia risultato indispensabile essendosi mantenuta la percentuale di avarie pressochè nulla; è questo anche un successo che ha coronato la nostra attività industriale.

Il sistema di vendita a mezzo contratti rateali, da noi istituito la scorsa stagione, ha avuto un grande successo: tutti i nostri Rivenditori hanno usufruito di questa grande facilitazione ed il Pubblico si è dimostrato veramente soddisfatto di questa iniziativa.

L'Ansaldo-Lorenz S.A. quindi inizia la stagione della vendita con la sicurezza di conseguire un successo ancora maggiore di quello del periodo passato. Invita il pubblico e tutti i Rivenditori a chiedere descrizioni più particolareggiate ed il Listino dei prezzi.

Ai primi, l'Ansaldo-Lorenz indicherà il proprio rivenditore più vicino ove rivolgersi per l'acquisto, ai secondi, l'Ansaldo-Lorenz mette a disposizione i suoi UFFICI STACCATI, Depositi stabiliti in quattro città d'Italia e che in calce sono elencati; per le zone che non hanno un Agente si provvederà immediatamente ad inviare un Viaggiatore, che darà tutte le spiegazioni che i sigg. Rivenditori riterranno opportune e si accorderanno per la organizzazione di vendita nella zona.

La S. A. Ansaldo-Lorenz, conscia di avere fatto tutto quanto era possibile per portare alla maggiore perfezione le sue costruzioni e sicura di conseguire quel successo che da anni la segue, invita tutti gli interessati ad interpellarla per il loro fabbisogno: troveranno in questa organizzazione il desiderio di soddisfare la propria Clientela ed una perfetta cordialità di rapporti.

ANSALDO-LORENZ S. A.

Sede Generale Commerciale - MILANO - Corso Littorio, 1

Ufficio staccato di TORINO, via Cassini, 36

Ufficio staccato di GENOVA, Galleria Mazzini, 1/5

Uff. staccato di MILANO, via S. Maria Fulcorina 18

Ufficio staccato di ROMA, Via XX Settembre, 98 G

Vedi alle pagine 48 e 49 la descrizione dei singoli apparecchi.



ONDE CORTE

Pesco selvatico. - La tua ultima è così graziosa nella sua spigliata spontaneità, che non ci resisto e la ripeto: « Caro Baffo, Baffino, Baffetto, Baffone, ti scrivo con una penna e due mani: se tu vedessi che mani carine! Sono nere nere e sai perché? Ho lavorato e mangiato fino adesso da stantissimi alle ore otto. Sto imparando a diventare una brava cuoca. E' deciso! La mamma vuole a tutti i costi che impari a fare qualche cosa: speriamo mi sia d'utilità per l'avvenire. Potrei fare una brillante carriera. Che ne dici? La mamma non dice niente, ma stamane veniva ogni tanto in cucina per assicurarsi se lavoravo o mangiavo. Facevo tutte le cose. Se ho fatta una delle mie, però, anche stamane. La mamma mi aveva dato ordine di sbucciare delle mele e poi mi aveva spiegato che cosa dovevo fare per preparare una salsa. Io obbedisco e faccio tutto per bene e quando la mamma mi dice di mettere la cipolla e i peperoni che avevo tagliato a pezzettini, io distrattamente, assieme a questi, metto dentro il tegame anche le bucce delle mele. Sono brava, eh? Evviva, Baffo: oggi sono contenta e spero che il mio pranzo piaccia al babbo e che la mamma non mi dica più eh'io sono diventata infelice. L'odio non mi piace per niente e durante il giorno faccio sempre qualcosa. Alla mattina gioco a tennis e studio la lezione di piano. Al dopopranzo gioco coi miei due fratelli alla battaglia navale fino a che la mamma si sveglia dal suo sonnellino. Dopo ricamo un po' e finalmente posso prendere il mio cavallo (è poi la bicicletta) e vado con i miei fratelli a fare delle belle corse.

« Ogni tanto arrivo a casa o con un berrettino sulla fronte o il naso rotto « un stoppino al vestito nel correre troppo forte per vincere la scommessa di chi arriva prima a casa. E faccio qualche tonnellata: non sempre, però. La mamma dice che da quando sono venuta a casa dal mare, ne faccio di tutti i colori, sebbene anche prima fossi abbastanza sennella. Dice così per scherzare, poiché accompagna queste parole con un bacio ed io mi metto subito il cuore in pace.

« Hai ricevuta la lettera con la mia fotografia? Una signora al mare m'ha sgridato dicendomi che ho fatto molto male perché non sa bene che una signorina mandi la fotografia ad un uomo che non conosce e non sa se è giovane o vecchio. Allora le ho spiegato ben bene chi sei tu; le ho detto che proprio non conta se non conosce la

tua persona, che non bisogna guardare alla figura ma all'anima; ma tutto questo non è valso a niente perché lei ha sostenuto fino all'ultimo che avevo fatto male. Ma ora che sono arrivata a casa, tutti i dubbi sono scomparsi. Ho raccontato alla mamma quello che ho fatto ed invece di prendermi una sgridata, la mamma m'ha detto: « Speriamo che il tuo grande amico, che è l'amico di



Manfoletti (mesi 8) Trieste

tutti, non te la dia lui la sgridata ». Tu non me la dà, ne sono sicura e così contenta la mamma, contento tu, contenta anch'io!

« Aufr! che caldo oggi! A proposito: te ne voglio raccontare una bella. Sai tu perché le giornate d'estate sono più lunghe di quelle d'inverno? Così fu chiesto ad un ragazzo che doveva fare gli esami e questi ha risposto: « Perché il calore le dilata ».

« La smetto di scriverti poiché immagino qual sonno ti sarà venute e quanti « aufr! » avrai detto. Io solo uno fino adesso... In una delle ultime lettere ho cominciato: « Caro Baffo, sei cattivo cattivo, ecc., ecc. ». Ora te lo ripeto ma senza « caro » perché non te lo meriti. Hai forse fatto giuramento di non scrivermi più? Meriteresti davvero che ti tirassi sulla zucca pelata due o tre di quelle mele che ho sbucciate stamane e che sono più dure d'un sasso. Ma è che tu sei sempre fortunato in tutto e le mele non te le posso tirare perché vivi troppo lontano da me. Se potessi ti tirerei anche il vocabolario di latino che mio fratello, come sai, mi ha fatto sentire una volta quanto pesa. Se mi rispondi, ti prometto di regalarti una salsa fatta da me. Ciao Baffo, e ricordati che nel Radiofocolare c'è anche un Pesco selvatico ».

Come ho detto prima, non ho saputo resistere e la tua lettera l'ho trascritta tutta. Essa può dirsi realmente una chiacchierata fatta con la penna; senza pensieri difficili, senza problemi di anima dubbiosa. Anche quello della salsa è risolto alla brava: si mettono pure le bucce delle mele... « Grazie che il mio pranzo piaccia al babbo ». Sono persuaso sarà piaciuto. Riguardo a quel tal ritrattino, quella signora aveva ragione di ammonirli... ma la mamma tua n'aveva altrettanta di approvarli. Io ricevo da voi qualcosa di più dell'invio d'una fotografia: ricevo i vostri pensieri, i vostri sentimenti intimi. I ritrattini mi sono carissimi perché mi avvicinano ancor più a voi; ma, tuttavia, chiedete sempre prima l'approvazione alle vostre mamme. La mia coscienza mi dice che possono darla...



Gianni Crivellaro

Pioniere di Roccanova. - La fotografia del tuo grazioso bimbetto è un po' mossa e buia. Verrebbe così così. Pigliane un'altra in piena luce e non chiuderla in un ovale. A questo, se occorre, si pensa qui. — **Bindocci Pietro.** - Ho un bel raccomandare: Fotografie in piena luce e niente radio! Qui c'è un bimbetto male illuminato e così l'inevitabile radio. Atteno! altra mentre il grazioso Nedo è magari intento alla pappa. — **Marinara.** - Gattina grigia vorrebbe, o meglio, desidererebbe corrispondere con te. Io mi limito a trasmetterti qui (perché vallo a pescare il tuo indirizzo!) il desiderio dell'amicizia.

Futurista. - Dunque tu sei il fratello di tua sorella? Complimenti. Pesco selvatico mi dice che hai venti anni e sei alto un metro e settantatré. Un giovanotto di grande levatura! Se l'aritmetica non è una opinione, a quarant'anni sarai alto tre metri e cinquantotto. Le tue caricature sono schizzate bene. L'indovino! rappresenta il capanno di Betlemme con sopra la cometa. Non è così? — **Portus-Noanis.** - Puoi scrivere alla Direzione Generale dell'Eiar per quanto dici. Non credo di aver altri che mi scrivano dalla tua località. Quanto Gigi Michelotti ha accennato sulla mia cosiddetta personalità, l'avevo pur detto io varie volte da tre anni a questa parte. Ed ho anche detto che per noi radio-lettrici la fida « Bollicina ».

Umbertucci. - Ebbi a suo tempo le cartoline dirette all'« Illustrazione » e purtroppo me le trovo qui e ci stanno come una... cassetta in mezzo ad un'aneto di fiori. Mi chiedo se non aveste nulla di meglio da fare che di ricordarvi di me che facevo tutto per dimenticarvi! Invece non riesco a liberarmi dalla vostra puzza che opprime i miei palati d'ala! E quello che ora mi rode, è che con la spesa di quattro soldi mi costringete a ringraziarvi ed a salutarvi. — **Lupus montis.** - Che pensiero del tuo silenzio! Pensavo che stavi zitta e siccome questo succede a molti, mi dicevo: un giorno o l'altro si sveglierà. Però la tua giustificazione è valida e spero che tu non debba mai più ricorrere ad altre simili. Lo spago non mi è giunto: me ne spacio. Come posso darti l'indirizzo di Lux se ignoro il tuo? Le notizie sue? Sono di due settimane fa. La nostra cara amichetta, mi scriveva la mamma sua, era costretta a stare al buio e con una benda nera davanti gli occhi per un nuovo malanno (quasi non bastassero i vecchi) che l'aveva colpita. La speranza, accompagnata da tutti i nostri voti, è che fosse cosa di breve durata, ma intanto come è penoso pensarla così, la nostra povera Lux!

Marta tua. - Non mia, certamente, potrebbe dare ai poveri i soldini che mandano nelle cartoline artistiche e nei francobolli. A me sarebbe risparmiata una stizza ed un pane più procurare una benedizione. Se è uno scherzo, da troppo dura. — **Anna.** - O santa pazienza! Nulla, nulla, nemmeno un saluto! Però tu ti vendichi scrivendomi una bella lettera. Non credo affatto al tuo caratteraccio; che tu sii sensibilissima, questo sì: sensibile alle cose belle e buone e capace di ricavar del bene persino dalle mie povere parole. — **In lumine vita.** - E per te è proprio così. Luce attorno a te, entro di te. Le tue quaranta « farfalle » non potranno che riescire altrettanto api utili e laboriose e sane.

Fior di pesco. - Grazie al cielo, tu non ti lagni del mio silenzio, ma sei mortificata invece per il tuo. Mi dici che la pagina ti segue fedelmente. Anche sott'acqua? Bada che è così pesante che tu potresti essere trascinata in fondo all'oceano. — **Piera Boero.** - Se non sei tutta zucchero tu, chi potrebbe esserlo? Non certo la nostra amichetta Iris. Mi dici che « stute » si tiene! Se mi piacciono i bimbi che fanno le marachelle! Moltissimo, perché sono fuor di tiro: io e loro. — **Reseda.** - Non ne capisco più nulla. Mi dici che temi di aver-

mi offeso e ne piangi sconsolatamente, mentre io per provarci che pigliavo allegramente le tue osservazioni, ti ho data una certa risposta che tu probabilmente non hai letta. A meno che non sia una tua malizietta questa del pianto interminabile, per strapparmi una nuova risposta!

Passera solitaria. - Ma dammi una benedettissima volta nome e cognome e domicilio. Sei tanto cara, ma senza l'approvazione della mamma tu non devi scrivermi. Ed io non desidero tu lo faccia senza averla, per quanto mi piacerebbe rinunciare a te. Mi dici: « Mi stupisco a volte vedendo come tu ricordi certi tuoi amici che tacevano da parecchio. Per esempio, Grillo del focolare chi se lo ricordava più? Confesso che ho una memoria infelice e tuttavia di ciascuno di voi tutto ricordo. Anche di chi fattosi vivo tre anni fa, ora se la dorme beatamente. Succede qualche volta che m'equivochi e confonda il nome d'una bambola con quello della gattina. Ma di voi, no. Ed il perché è semplice: non sovi dei che si assommano moralmente ed è anche curioso ed interessante constatare come ogni assiduo ed assidua rappresenti un tipo a sé ed inconfondibile. Del resto non è anche più stupefacente che, essendo su per giù tutti dotati di due orecchie, due occhi, un naso ed una bocca, salvo rarisissimi casi non s'incontrino rassomiglianze perfette? Pensiamo poi alla figura morale che è infinitamente più varia di quella fisica. Voi, dopo qualche lettera (e talora magari subito con la prima), vi fissate nel mio cervello e nel mio cuore e vi rimanete.

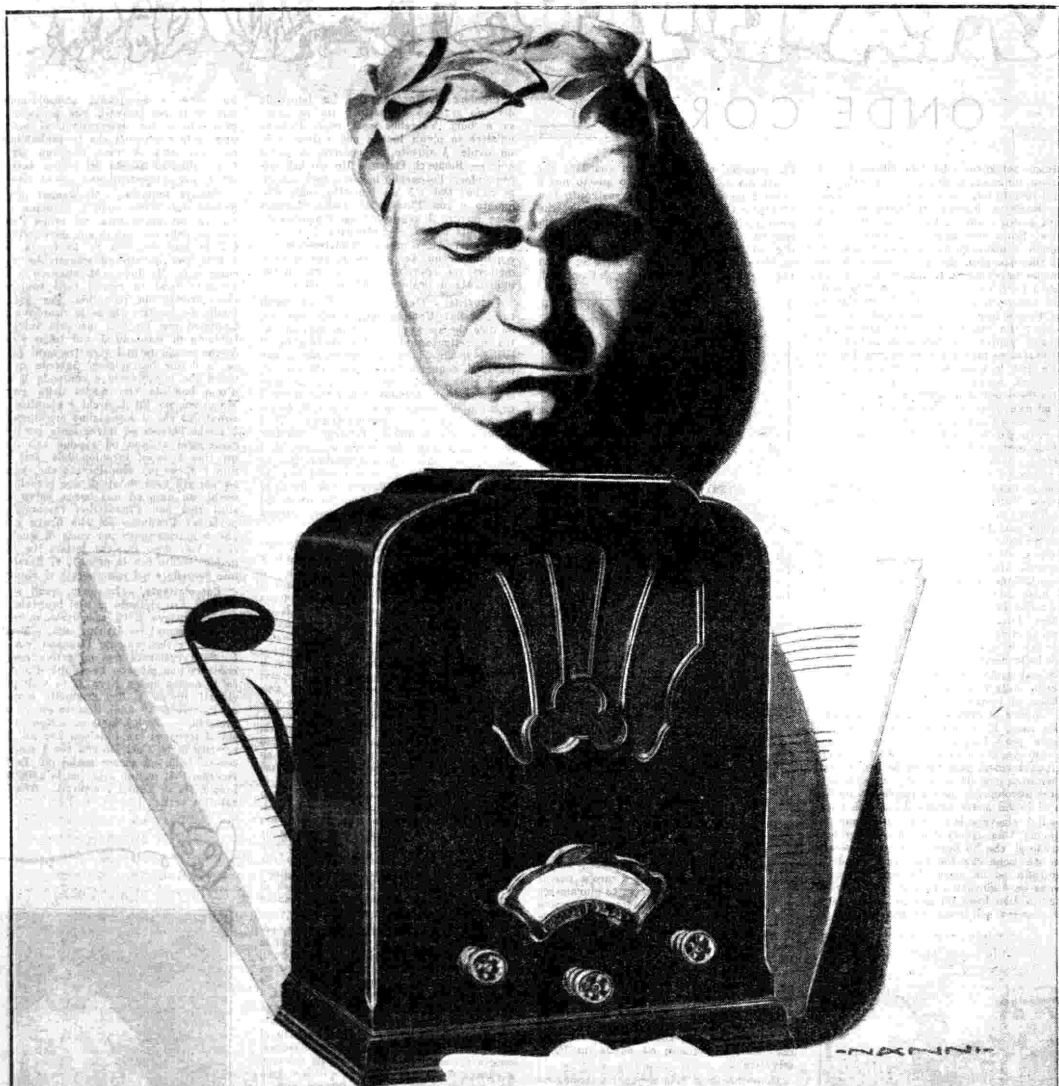
Cacafantasia. - Insomma, quali scherzi mi fai? Ero abituato ai tuoi brontolamenti e me li godo. E tu, sciagurato, m'hai tolto la corrente! — **Italicus sum.** - E allora adopera esclusivamente l'italiano come fa Guido (veramente non mi scrive mai!) e come fa non più con l'assiduità d'una volta la nostra amica Nora. E tu vedi di dediti: un po' ti dici giovinetta e un po' un ragazzo di 19 anni. Occorre essere meno instabili. — **Amica lontana.** - Non credere sia il trovarmi tra i cicliani che mi fa ricontattare te. Gioi lontana con i tuoi posserotti belli, mi rievoca anche più facile il ricordo. Poi, se son erro, sei la sola radiofocolarista di Tunisi e capirai... Affettuosissimi saluti a tutti.



Vito Romano di San Giuseppe Iato.

IV MOSTRA NAZIONALE DELLA RADIO - MILANO

10 - 20 SETTEMBRE 1932 - X



PHONOLA RADIO
LA REGINA delle SUPERETERODINE

RADIOFARICI

Gli studenti dell'Istituto Politecnico di Mosca hanno installato sull'altissima cima dell'Elbrous (5633 metri) una stazione radio che servirà per le comunicazioni tra i diversi paesi della località.

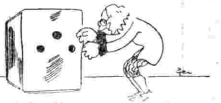


Durante le recenti regate di Grünau (nei pressi di Berlino), lo speaker non ha potuto rinunciare alla tentazione di seguire la corsa da bordo di un canotto automatico e ciò ha dato luogo ad una ritrasmissione interessantissima. Una trasmettitore portatile era stata installata a bordo del canotto, il reportage veniva captato a Grünau e ritrasmesso per telefono senza più a Berlino, che lo diffuse in tutta la Germania.

Dal 4 all'11 settembre corrente nel sontuoso palazzo municipale di Lussemburgo si tiene la III Mostra Internazionale di Radio e Industria, annessa. L'interesse di questa Mostra è dato anche dal fatto che una sezione speciale è consacrata ai radio-dilettanti costruttori di apparecchi. La Mostra è sotto l'alto patronato dei principi Felice di Lussemburgo.



Aicha è un leopardo che, in Francia, marcia verso la celebrità. Un barbiere si è arrischiato nella sua gabbia per arciargli i baffi e un radioreporter per intervistarlo. Il leopardo si è limitato a trasmettere al microfono alcuni grugniti di cattivo umore, ma l'intervista è riuscita interessante lo stesso perché, per restare in cartone... animale, il solito «Signor, buona notte!» è stato dato da un pappagallego collega di Aicha.



Tra i tanti precursori... letterari della radio non bisogna dimenticare Emilio Bergend, che scriveva ai suoi tempi: «Mi dedicai alla meccanica e non tardai a condurre a termine una macchina della quale voglio parlare. Era bellissima: era la macchina per diffondere i rumori di guerra in tempo di pace. Immaginatevi un organetto di Barberia tutto in legno di abete, senza alcuna decorazione. Quattro bottoni in oro, corrispondenti a quattro meccanismi interni, ne permettevano la manovra anche al bimbo più ottuso dietro la pressione di un suo ditino roseo. Il bottone n. 1 faceva sentire il rumore di una seduta al Reichstag; il bottone n. 2 riproduceva il rumore della Marsigliese nelle vie di Parigi, ecc.»

RADIOINDISCREZIONI

Il Giornale Ufficiale francese ha pubblicato il decreto per la costruzione delle nuove stazioni previste dal piano Ferrié. Tra le altre, si parla della stazione di Nizza la cui costruzione è imminente. Essa sarà costruita nel territorio di Biot (cioè tra Cannes e Antibes), vicino alla foce della Brague. La scelta di tale posto offre infiniti vantaggi: grande strada costiera, acqua, settore elettrico, buon suolo e, infine, presa sul nuovo cavo telefonico sotterraneo.



L'Europeen pubblica questa lettera della celebre cantante Sofia Arandou: «E' certo che, sotto l'attuale generazione, si è operato un cambiamento sensibile nei nostri climi. Non esiste più la primavera e le estati sono raramente favorevoli. Mi ricordo che nei miei giovani anni non era così. Ohi! Vi è certamente qualche cambiamento straordinario, ma realissimo e sensibilissimo nell'ordine delle stagioni...». Questa lettera è datata del 1922 e allora la radio non c'era ma c'era la ineluttabile mania lambrucata degli uomini. E allora conclude il giornale — si potrebbe chiedere a tutti i sapientoni spulscelatici come mai se quest'anno non c'è stata primavera, l'estate ha riardato, piovuto o tempesta la colpa è sempre del fatto che ci sono troppe stazioni radiofoniche?»

Nel collegio di Soissons la radio-scuola è stata inaugurata con significative parole: «Passati i primi momenti di sorpresa e di meraviglia, ci abituiamo al miracolo della radio e dimentichiamo troppo spesso i numerosi perfezionamenti che sono stati necessari e i pazienti e perseveranti sforzi degli scienziati. E un po' della nostra solita ingratitudine noi che ci abituiamo troppo in fretta al benessere!».

Da lungo tempo si pensa di utilizzare la forza motrice delle maree ed anzi alcune officine marinare trici sono in corso di costruzione. L'ingegnere francese Bascdevant ha progettato la costruzione, alla foce dell'Orne-a-Outrebrehan, di una stazione radio la cui energia sarebbe fornita dal movimento delle maree.



Per realizzare delle economie, le stazioni della N.B.C., degli Stati Uniti, hanno deciso di sopprimere le provviste di signori e di signette che erano negli studi a disposizione degli oratori e degli artisti.

La potenza delle stazioni sovietiche di Kiew e Tiflis è stata portata a 100 kw.



I giornali parigini si lagnano a ragione che la radio francese si sia lasciata sfuggire il ventesimo anniversario della morte di Massenet senza la menoma commemorazione del grande maestro, che pure tanto dà di sé e delle sue armonie ai microfoni di tutto il mondo. Massenet usava dire: «Noi dobbiamo essere sempre del parere del pubblico». Era superstiziosoissimo e, nelle partiture, la pagina 13 era sempre sostituita dalla 12 bis.

Il record di altezza in materia di piloni radiofonici era detenuto dalla stazione WMS di Nashville con 280 metri. Ma i piloni della stazione di Nauen, ora, li superano di circa un metro.

Nell'esposizione organizzata dalla Royal Society of Arts di Inghilterra, un reparto speciale è stato destinato ai progetti di mobili per apparecchi radio.



La campagna elettorale, negli Stati Uniti, è fatta soprattutto a base di radio, e siccome gli oratori si lasciano spesso trasportare nelle loro ineluttabili contro gli avversari politici, le principali stazioni hanno scritturato degli avvocati, che hanno il compito di ascoltare i discorsi al microfono e di togliere la comunicazione quando ritengono che qualche frase possa riuscire offensiva a qualcuno.



La stazione di Laibach aveva organizzato un concorso: gli ascoltatori, basandosi sulla voce di diverse persone presentate al microfono, dovevano indovinare il sesso, l'età, colore dei capelli, ecc. Tutti hanno indovinato il sesso: il 51% il colore dei capelli; il 65% l'età; il 59% la corporatura, ecc.

L'Inghilterra, in materia di densità radiofonica, ha raggiunto l'invadibile cifra di un apparecchio ogni dieci abitanti, classificandosi così terza dopo la Danimarca e gli Stati Uniti.

Imitando il sistema diffuso in molte città olandesi, Gand — la città belga che conta oltre 250 mila abitanti — sta installando un servizio di radiodistribuzione. Sarà un monopolio municipale, amministrato dalla Società Elettrica. Ogni abitante che lo desidera sarà collegato alla rete della radiodistribuzione, pagando una tassa di licenza — come i comuni radioabbonati —, più una percentuale per il consumo di energia.



Il cosiddetto «microfono-battia» fuorilegge a Chicago. Si tratta di quel microfono installato sulla cuffia dei bimbi e che serve ad informare i genitori di ogni eventuale movimento atteso al piccino! I buoni americani hanno visto, con questo sistema, un metodo per risparmiare la spesa delle nutrici, ed è per ciò che il Sindacato delle nutrici e batte degli Stati Uniti — ha vibratamente protestato!

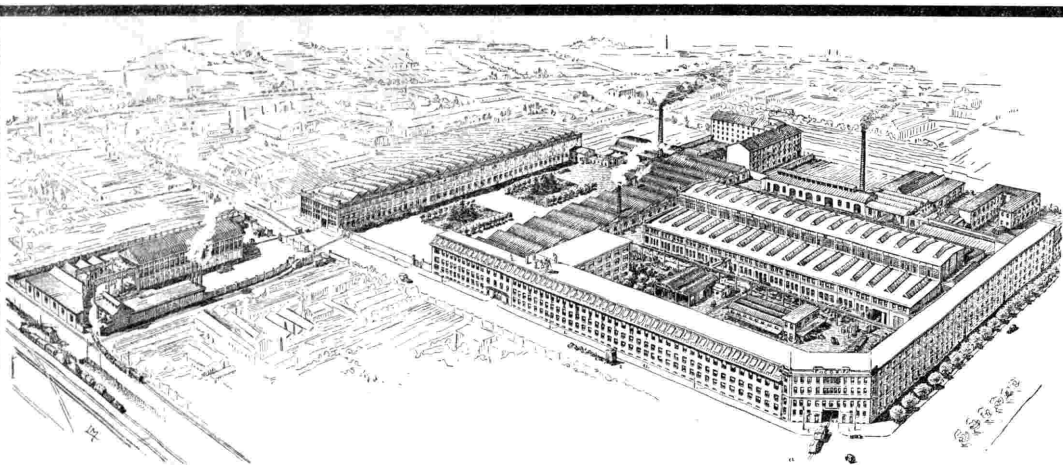


Una interessante documentazione marsigliese. Il cinematografista lamentava di essere rovinato dalla radio — così come il teatro — ed invece la stazione di Marsiglia ha lusingosamente dimostrato il contrario. Si rammentava in un cinema della città un film, del quale lo speaker tessè gli elogi al microfono ogni sera. Risultato? 29 esauriti, così mai vista a Marsiglia. Si chiede la trasmissione della stazione radio: «Si sarebbe potuto ottenere tale risultato senza il microfono?».



L'intrattenimento aveva lanciato a suon di grancassa il record di quella tale famiglia francese che per ben tre anni avrebbe seguito tutte le trasmissioni della stazione Parigi P.T.T., stenografando e raccogliendole in tre poderosi volumi. Questi assi dalle 12 mila ore di radiorecezione (1095 giorni) saranno opportunamente festeggiati nella seconda mostra internazionale radiofonica con un banchetto e premiati con un artistico oggettino!

E' entrata in attività la nuova stazione ungherese di Magyarovar, situata presso la frontiera austriaca, che sarà ricevuta benissimo in gran parte dell'Austria malgrado abbia una potenza di soli 4 o 5 kw. La stazione sarà collegata con Budapest.



Gli stabilimenti della **C. G. E.** nei quali si costruiscono
i famosi **APPARECCHI RADIO RCA**

esposti alla

IV MOSTRA NAZIONALE DELLA RADIO

Milano - Via Principe Umberto, 32
10 - 20 Settembre
1932 - X.

SUPERETTE RCA

Supereterodina. Valvole schermate.
Altoparlante elettrodinamico.

In contanti L. **2075**
A rate L. **415** in contanti e 12
effetti mensili da L. **147** cadauno



CONSOLETTES RCA

Supereterodina. Valvole schermate.
Altoparlante elettrodinamico.

In contanti L. **2400**
A rate L. **480** in contanti e 12 effetti
mensili da L. **170** cadauno.



PHONOLETTES RCA

Radiofonografo. Circuito Supereterodina.
Altoparlante elettrodinamico,
Pick-up ad inerzia.

In contanti L. **3525**
A rate L. **705** in contanti e 12 effetti mensili
da L. **250** cadauno.



*Nei prezzi
segnati non è
compreso
l'importo di
abbonamento
alle radio-
audizioni*

*Valvole e lasse
governative
comprese*

**PRODOTTO
NAZIONALE**



**COMPAGNIA GENERALE
DI ELETTRICITA'**

SUPERTRASMISSIONI

Da tutte le stazioni italiane -
Ore 10,20, 12,15, 15,14, 17:
Trasmissione dall'Autodromo di
Monza del Gran Premio Auto-
mobilitico d'Italia.

Roma-Napoli-Firenze - Ore 21,15:
Trasmissione dal « Politeama
Banchini » di Prato dell'opera
La Wally, di A. Catalani.

MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE-FIRENZE

Milano: ke. 905 - m. 331,1 - kw. 7/100 %
Torino: ke. 1005 - m. 273,7 - kw. 7/100 %
Genova: ke. 959 - m. 312,8 - kw. 10/100 %
Trieste: ke. 1211 - m. 247,7 - kw. 10/100 %
Firenze: ke. 598 - m. 501,7 - kw. 20/100 %

9,40-9,55: Giornale radio.

10,20: Trasmissione del Gran Pri-
mo Automobilistico di Monza dal-
l'Autodromo.

10,45: Consigli agli agricoltori -
(Milano): dott. Cristiano Basso - (To-
rina-Genova): dott. Carlo Rava -
(Firenze): sen. prof. Tito Poggi -
(Trieste): prof. Morandini.

11: Messa solenne dalla chiesa
della SS. Annunziata di Firenze.

12: Spiegazione del Vangelo: (Mi-
lano): P. Vittorio Facchinelli - (To-
rina): Don Giacomo Fino - (Geno-
va): P. Valeriano da Finale - (Fi-
renze-Trieste): Mons. Emanuele Ma-
gri.

12,15: Trasmissione da Monza.

12,30-13,30: CONCERTO VARIATO in-
tercalato da trasmissioni da Monza.

12,55: Segnale orario ed eventuali
comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,14-17: Trasmissione da Monza -
Negli intervalli: Musica da ballo dal
Luna Park Lido di Milano - Dopo la
trasmissione di Monza: Notizie sporti-
ve e musica riprodotta.

18,15-18,35: Giornale radio - No-
tizie sportive.

19: Comunicazioni del Dopolavoro.
19,5 (Milano-Torino-Genova-Firen-
ze): Dischi.

19,5-20 (Trieste): QUINOTTO: 1.
Boicidieu: *Il caffè di Bagdad*, cu-
verture; 2. Scassola: *Dolce primave-
ra*; 3. G. Strauss: *La mia vita è
amore e gioia*; 4. De Micheli: *A zoi-
zo*; 5. Sampietro: *Nara*; 6. Donizetti:
Don Pasquale, selezione; 7. Ferra-
ris: *Delia*; 8. Meniconi: *Idola vene-
ziano*.

20: Segnale orario ed eventuali
comunicazioni dell'E.I.A.R.

20: Giornale radio - Notizie sporti-
ve - Dischi.

20,30 (Milano - Torino - Genova -
Trieste):

Serata di varietà

Negli intervalli: Luigi Antonelli:
« Moralità in scatola » - No-
tiziario teatrale e letterario.

20,45 (Firenze): Remo Nissim:
Composizioni di jazz per pianoforte
solo.

21,15 (Firenze):

TRASMISSIONE
DAL POLITEAMA BANCHINI
DI PRATO DELL'OPERA

La Wally

di A. CATALANI.
(Vedi Roma-Napoli)

Nel primo intervallo: Arnaldo
Bonaventura: « La musica di
ispirazione garibaldina », con-

DOMENICA
11

ROMA - NAPOLI - MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE -
BOLZANO e PALERMO

: TRASMISSIONI :
DALL'AUTODROMO

DELLA RADIO-CRONACA

DEL

GRAN PREMIO DI MONZA



versione. - Nel secondo inter-
vallo: Fernando Aguiletti:
« Garibaldi e i giovani »;
23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI

Roma: ke. 680 - m. 411,2 - kw. 50/100 %
Napoli: ke. 941 - m. 318,8 - kw. 1,5/100 %
ROMA ONDE CORTI (2° RO): ke. 11.811
m. 25,4 - kw. 9/50 %

9,40 (Roma): Notizie.

9,45 (Roma): Consigli agli agri-
coltori.

10 (Roma): Lettura e spiegazione
del Vangelo (Padre dott. Domenico
Franzè).

10,20: Trasmissione del Gran Pri-
mo Automobilistico di Monza dal-
l'Autodromo.

10,45-11 (Roma): Annunzi vari di
sporti e spettacoli.

12,45-17: (Vedi Milano-Torino-Ge-
nova-Trieste-Firenze).

17: (Napoli): Bambinopoli - Bol-
lettino meteorologico - Radiosport.

17,15-18: CONCERTO Vocale e STRU-

SUPERTRASMISSIONI

Daventry National - Ore 21,5:

Concerto orchestrale diretto
dal M.o P. Pitt (dallo Studio).

Langenberg - Ore 20: *Il vascello
fantasma*, opera di R. Wagner
(dello Studio).

MENTALE: pianista: Isolina Landi;
soprano: Maria Concetta Zama;
mezzo-soprano: Augusta Berta; vio-
lonista: Nella Banti.

19,30 (Napoli): Cronaca dell'Iro-
porto - Notizie sportive.

19,55: Notizie sportive: risultati
delle partite di calcio di prima Di-
visione (Girone E, F) - Comunicati
del Dopolavoro - Notizie.

20: Segnale orario - Eventuali co-
municati dell'E.I.A.R.

20,30: Notizie sportive.

20,45: Remo Nissim: Composizioni

di Jazz per pianoforte solo.

21,15: Trasmissione dal Politeama
Banchini, di Prato, dell'opera in
4 atti

La Wally

di A. CATALANI.

Maestro direttore e concertatore:
FRANCESCO SALSI.

Personaggi:

Wally - soprano Iva Pacelli

Hagenbach

tenore Franco Lo Giudice

Gellner

baritono Giovanni Inghilleri

Afra

mezzo-soprano Elbe Tieozzi

Walter

soprano Velta Giovannelli

Il pedone di Schuents

Carlo Scatola

BOLZANO

Ke. 815 - m. 368,1 - kw. 1/100 %

10,20: Trasmissione del Gran Pri-
mo Automobilistico di Monza dal-
l'Autodromo.

10,30: Musica religiosa riprodotta.

10,45: Musica religiosa riprodotta.

11-11,40: Dott. R. Toma: Consigli
pratici agli agricoltori.

12,45: Trasmissione da Monza (Ve-
di programma di Milano-Torino-Ge-
nova-Trieste-Firenze).

17: CONCERTO VARIATO.

17,55-18: Notiziario sportivo.

19,50: Comunicazioni del Dopola-
voro.

20: Segnale orario - Eventuali
comunicati dell'E.I.A.R. - Radio-
sport.

20,5: Musica leggera

1. Smith: *Il Leone*.

2. Dreyer: a) *Al ruscello*; b) *Fe-
sta galante*.

3. Waldteufel: *Amore e prima-
vera*.

EVEREST?

E' l'unico ritratto che costituisce vantag-
giosamente tutte le specialità. Arresta real-
mente la caduta dei capelli, combatte vera-
mente la forfora, fa risplendere la capigliatura.
Cura completa L. 10.

RADERVISI SENZA RASOI

potrete tutti in due minuti con la Crema
« LUNE » innocua, pratica, economica.
Tubo 30 barbe L. 4 - Tre tubi L. 10

Cerami Rappresentanti

A. TRAVANI - Castello, 6165 - VENEZIA



DOMENICA

20,45;

Concerto sinfonico

diretto dal M^o A. LA ROSA PARODI.1. Mendelssohn: *Sinfonia scotese*.

G. Longo: «Monte Pelicgrino nella poesia moderna», conversazione.

2. Zandonai: a) «Alba triste»; b) «Scelma di farfalla», da *Primavera in val di sole*.3. Berolfini: *Nelle steppe dell'Asia Minore*.4. De Sabata: *Juventus*, poema sinfonico.

Dalle riviste «Novella».

22 (circa):

VARIETA'

1. a) Mario: *Buongiorno a Maria*; b) Stocchetti: *Tavola d'oro* (tenore del teatro Massimo Sparer).13. Sivilgia: *Sorpesa*.14. Lanzetta: *Valzer della luna*.15. Allegra: *Il gatto in camicia*, fantasia.16. Lucchesi: *Trianoro*.

22,30: Ultime notizie.

Masino La Puma); 2. a) Amadei: *Foglie morte*; b) Bandel: *Sogno* (soprano Leval); 3. a) Moletti: *Ki-Ko-Ki*; b) Firpo: *Anacletto* (comico Paris).

22,55: Ultime notizie.

BARI

Kc. 1112 - m. 269,4 - kw. 20

13: Giornale radio.

13,10-14: Musica riprodotta.

14: Segnale orario.

20,30: Notizie agricole - Conversazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit.

20,50: Notizie sportive - Giornale radio.

21: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

21,5: Musica varia - Negli intervalli conversazioni.

22,50: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 580 m. 517,2 - kw. 15/80 %

GRAZ

Kc. 552 m. 352,1 - kw. 7/80 %

16,30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18,15: Conversazione. — 18,40: Robert Walter legge dalle sue opere. — 19,40: Concerto di cello e piano; 1. Beethoven. Variazioni su un tema dell'*Flauto magico* di Mozart; 2. Chopin. *Sonata* per cello e piano, op. 62. — 19,50: Segnale orario - Meteorologia. — 20: Johann Strauss: *Sanguine nuanze*, operetta in 3 atti (da Berlino). — 22,15: Ultime notizie. — 22,30: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I (Francese)

Kc. 589 m. 509,3 - kw. 15/80 %

17: Concerto dell'orchestra della stazione diretta da Charles Walpot. — 18: Concerto di dischi. — 18,15: I clown Miké e Polino. — 19,30: Conversazione musicale con audizione di dischi su César Franck ed il poema sinfonico. — 19,15: Conversazione religiosa. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Concerto del trio della stazione - Widor. Pezzi per trio. — 20,15: Concerto vocale (tenore) dedicato alle melodie francesi (4 numeri). — 20,30: Concerto per trio: 1. Faure: *Romanza*; 2. Ravel: *Pavane*; 3. D'Indy: *Il lago verde*; 4. Saint-Saens: *Allegro*. — 20,45: Leon Donnay: *Nell'anticamera del medico*, bozzetto radiofonico. — 21: Radio-trasmissione di un concerto dall'Antienne Belgique. — 22: Giornale parlato. — 22,10: Conclusione del concerto. — 23: Fine.

BRUXELLES II (Fiamminga)

Kc. 588 m. 337,8 - kw. 15/80 %

17: Concerto di musica da ballo. — 18,15: Dischi (soli diversi). — 19,15: Conversazione religiosa. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione diretta da Charles Walpot. 1. Peter Benoit: *Rubensmarc*; 2. Suppé: *Overture dei Banditi*; 3. Intermezzo di canto; 4. de Sarasate: *Aria zingana*, solo di violino; 5. Myddleton: *Nel sud, schizzo africano*; 6. Intermezzo di canto; 7. Weninger (cl): *Il trionfo di Verdi*; 8. Johann Strauss: *Sanguine nuanze*, valzer; 9. Intermezzo di canto; 10. De Sylva e Brown: *Good News*, fantasia; 11. Intermezzo di canto; 12. Wiedoff: *Vanita*, solo di sassofono; 13. Oh! Muna, fox. — 22: Giornale parlato. — 22,40: Radio-trasmissione di un concerto dall'Antienne Belgique di Bruxelles. — 23: Fine.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA

Kc. 614 m. 155,6 - kw. 120/80 %

16-17,30: Trasmissione di un concerto della banda della Guardia Nazionale. — 18-18,45: Trasmissione (in tedesco): Georges Benda: *Arianna a Nesso*, dramma lirico. — 19: Da Brno. — 20,22: Da Bratislava. — 21,22: Segnali orari. — 22: Notiziario. Cronaca della giornata - Bollettino sportivo. — 22,30: Comunicazioni del *Radio-Journal* - Programma di domani. — 22,25-23: Dischi.

BRATISLAVA

Kc. 1076 m. 278,8 - kw. 13,5/80 %

19: Da Brno. — 20: Sera di operetta. Dolezal: *Il selvaggio*, operetta in due atti. — 22: Da Praga. — 22,20: Programma di domani. — 22,25-23: Dischi.

BRNO

Kc. 578 m. 341,7 - kw. 32/80 %

18: Da Praga. — 18,45: Conversazione: L'effetto dello sport sulla salute. — 19: Concerto dell'orchestra della stazione. Cinque numeri. — 20: Da Bratislava. — 22: Da Praga. — 22,20: Comunicazioni del *Radio Journal*. — 22,25-23: Dischi.

KOSICE

Kc. 1022 m. 293,5 - kw. 2,6/80 %

19: Da Bratislava. — 20: Da Praga. — 22,20: Programma di domani. — 22,25-23: Dischi.

MORAVSKA-OSTRAVA

Kc. 1137 m. 253,8 - kw. 11,2/80 %

19: Da Brno. — 20: Da Bratislava. — 22: Da Praga. — 22,20: Programma di domani. — 22,25-23: Dischi.

DANIMARCA

KALUNDBORG

Kc. 260 m. 1153,8 - kw. 7,5/80 %

COPENHAG

Kc. 1067 m. 251,2 - kw. 9,75/80 %

8,30: Lezione di ginnastica. — 10: Trasmissione religiosa. — 11,35: Meteorologia. — 11,45: Notiziario. — 12: Campana - Concerto. — 13: Lezione di inglese. — 13,20: Lezione di tedesco. — 13,40: Lezione di francese. — 14,30: Per i bambini. — 15: Concerto - Nell'intervallo, alle 15,45: Canzoni popolari. — 17: Trasmissione religiosa. — 18,30: Conferenza. — 18,50: Meteorologia. — 19: Notiziario. — 19,15: Segnale orario - Bollettino sportivo. — 19,30: Conferenza. — 20: Campana - Chiacchierata. — 20,15: Concerto di violino. — 20,35: Recitazione. — 21,8: Gounod: *Faust*, 2° at-

to. — 21,15: Notiziario. — 22,5: Musica brillante. — 22,50: Musica da ballo. — 24: Campana.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

Kc. 986 m. 304 - kw. 13/75 %

18,15: Radio giornale. — 20: Il quarto d'ora degli ex-combattenti. — 20,45: Risultati dell'estrazione dei premi. — 20,30: Concerto di dischi. — 21: Ritrasmmissione da una stazione dello Stato o serata di musica riprodotta.

MARSIGLIA

Kc. 950 m. 315 - kw. 1,6/70 %

20,30: Ritrasmmissione di un concerto da Parigi.

PARIGI P. P. (Poste Parisien)

Kc. 914 m. 328,2 - kw. 80/80 %

19: Informazioni e rassegna dei giornali della sera. — 19,5: Dischi. — 9,15: Conversazione sportiva. — 19,25: Dischi. — 20,15: *Prodiad Salsches*; 4. Pienis: *Canzonetta* per clarinetto e archi; 5. Schmitt: *Ninna-nanna*, per violoncello e archi; 6. Albeniz: *Barcarola, bolero e malagueña* da *Ricordi di ciaggio*; 7. Colegride Taylor: *Tre canzoni negre*; 8. Louis Amer: *Schizzo n. 3*; 9. Hite: *Balletto del Miracolo*; 10. Olivier Metra: *La semina verde*, quadriglia; 11. Erno Kotal: *Suite russa*; 12. Hirschman: *Sotto un cielo blu*; 13. Francis Casadesu: *Sfilata della marina francese*. — 22,45: Notiziario. — 22,50: Concerto di un organo radiofonico: 1. Vienne: *Scherzo della Seconda sinfonia*; 2. César Franck: *Preludio, fuga e canzoncine*.

PARIGI TORRE EIFFEL

Kc. 107 m. 1445,8 - kw. 13/80 %

18,45: Giornale radio (notiziario). — 19,15: Giornale radio (breve conversazione). — 19,45: Per i fanciulli. — 20,20: *Notiziario meteorologico*. — 20,30: Concerto di dischi offerto da una ditta privata (selezioni di opere e di operette).

RADIO PARIGI

Kc. 174 m. 1724,1 - kw. 75/80 %

16: Ritrasmmissione di un concerto dell'orchestra della stazione diretta da Eugene Bigot dal Salone della T.S.F. — 18: Concerto di musica riprodotta (12 numeri). — 18,45: Concerto orchestrale di musica varia. — 20: Radio-concerto dell'orchestra della stazione. 1. Alder: *Les Froufrou*; 2. Lacharme: *Trianon*; 3. Quattro arie per soprano; 4. H. Casadesu: *Overture di Coltilton III*; 5. Messenger: *Souramouche*; 6. Quattro arie per soprano; 7. Pessard: *Fater burlesco*; 8. Staub: *Sotto il bosco*; 9. Oscar Strauss: *La Teresina*, fantasia; 10. Cinque canzoni a duetto; 11. Zoubaloff: *Danza ucrainista*; 12. Gabriel Marie: *Il villaggio*; 13. H. Piquet: *Marche boema*. In seguito: dieci numeri di musica riprodotta. — Negli intervalli tra le principali trasmissioni sono trasmesse bollettini di notizie varie, agricole, sportive e commerciali.

STRASBURGO

Kc. 889 m. 345,2 - kw. 11,5/70 %

16,45: Conversazione in tedesco: «La vita degli artigiani». — 17: Concerto strumentale diretto da Roskam. — 18: Conversazione tedesca. — 18,15: Conversazione sportiva. — 18,30: Ritrasmmissione di una funzione religiosa. — 19,30: Segnale orario - Notiziario in francese e in tedesco. — 19,45: Concerto dell'orchestra della stazione diretta da Roskam. 1. Auler: *Overture dell'Ambrasciatore*; 2. Joh. Strauss: *Le rondini del villaggio*, valzer; 3. Lehár: *Selezione dello Zarete*; 4. Gabriel-Marie: *Suite allegria*; 5. Moline: *Radio-Strasbourg*. — 20,20: Radio-concerto in dialetto alsaziano. — 22,30, 24: Musica da ballo ritrasmessa.

PILE

BATTERIE

Galvanophor
per tutte le applicazioni

MEZZANZANICA & WIRTH
MILANO 115

Via Marco d'Oggiono 7

Telefono 30-930

TOLOSA

ko. 779 m. 355,1 - kw. 8/45 %
 17: Trasmissione di immagini. —
 17.15: Notizie di appello. — 17.30: Musica
 viennese. — 18: Notiziario. — 18.15: Mo-
 tivi di films sonori. — 18.30: Orchestra
 sinfonica. — 19: Melodie. — 19.15: No-
 tiziario. — 19.20: Musica per violino e
 cello. — 19.30: Concerto di tango. — 20:
 Aria di opere varie. — 20.15: Musica
 dell'Auvergne. — 20.30: Orchestra va-
 riale. — 21: Concerto di fisarmoniche. —
 21.15: Musica da jazz. — 21.20: Con-
 certo di dischi offerto da una ditta
 privata (musica brillante). — 21: Or-
 chestra sinfonica. — 22.17: Notiziario.
 — 22.25: Notizie locali. — 22.30: Musica
 inglese. — 23: Orchestra viennese. —
 23.30: Notizie dall'Africa del Nord. —
 24: Bollettino meteorologico.

GERMANIA

AMBURG

ko. 808 m. 372,2 - kw. 1,5/50 %
 13: Concerto di musica per strumenti
 a fiato. — 17.15: Radio-commedia. —
 17.45: Trasmissione di un concerto da
 Hannover. — 18.45: Concerto di musica
 per violino. — 19.30: Conversazione su
 Los Angeles. — 19.45: Notizie sportive.
 Meteorologia. — 20: Trasmissione da
 Berlino. — 22: Notiziario. — 22.45: Ra-
 dio-cronaca della partita di Hockey
 Germania-India 2. — 23: Concerto di
 cello.

BERLINO

ko. 712 m. 367,1 - kw. 1,5/50 %
 Non è pervenuto il programma.

BRESLIAVIA

ko. 923 m. 325 - kw. 1,5/50 %
 17.15: Lettura di poesie e prose sle-
 siane. — 18.15: Concerto vocale di tie-
 der popolari. — 18.50: Trasmissione a
 decidersi. — 19.45: Conversazione spo-
 rtiva. — 20.10: Veda Lipsia. — 22: So-
 gna. — 22.30: Musica da ballo da Be-
 rnaline orario. — Notiziario. Meteorolo-
 gico. — 24: Fine.

FRANCOFORTE

ko. 770 m. 359,8 - kw. 1,5/50 %
 16: Concerto orchestrale da Muehla-
 cher. — 16.35: Veda Monaco. — 18: Con-
 versazione: «L'esposizione zembrandiana
 di Amsterdam». — 18.25: Conversa-
 zione amena. — 18.55: Commemorazio-
 ne di Wilhelm Holzmayer. — 19.25:
 Notizie sportive. — 19.30: Concerto vo-
 cale (soprano) di canzoni popolari. —
 20: Bieder. L'estate delle signore an-
 ziane, radio-commedia. — 20.40: Con-
 versazione letteraria. — 21: Concerto del
 l'orchestra d'archi della stazione 1.
 Wagner: Selezione dei Maestri cantori;
 2. Wagner: Idillio di Siegfried; 3. Wa-
 gner: Selezione dal Tannhauser. —
 22.30: Segnale orario. — Notiziario.
 Meteorologia. — 22.45: Concerto orche-
 strale da Monaco.

HEILSBURG

ko. 1035 m. 376,5 - kw. 60/70 %
 16: Concerto dell'orchestra della sta-
 zione. — In un intervallo: Radio-cronaca
 della Giornata dell'ala a Königsberg.
 — 17.50: Dieci minuti di sport ippico.
 — 18: Trasmissione dalla chiesa evan-
 gelica di S. Gier di un concerto
 corale e di organo. — 18.30: Con-
 versazione su Kant. — 19.20: H. Zerkau-
 len legge dalle sue opere. — 19.50: Notizie
 sportive. — 20: Trasmissione da Ber-
 lino. — 22.45: Programma della setti-
 manna di Holzmayer. — Fino alle 0.30: Concerto da
 Monaco.

KÖNIGSWUSTERHAUSEN

ko. 129,5 m. 163,4 - kw. 60/70 %
 19.30: «Il pubblico e il teatro»,
 conversazione. — 17: Veda Monaco. —
 17.15: Concerto orchestrale da Heil-
 sburg. — 18: Veda Berlino. — 19:
 «F. L. Jahn», conversazione. — 19.25:
 Conversazione per i contadini. —
 20: Trasmissione da Berlino.

LANGENBERG

ko. 635 m. 472,4 - kw. 60/70 %
 16.35: I mannequins. — 16.30: Trasmis-
 sione da Münster di un concerto di
 musica militare. — In un intervallo
 (16.50): Veda Monaco. — 18: Conversa-

zione: «Le città della Renania». —
 18.35: Conversazione: L'unità del mon-
 do. — 19: Conversazione con illustra-
 zioni musicali: «Dance di Tahiti». —
 19.45: Notizie sportive. — 20: Wagner:
 Il ratello fantasma, opera il 3 atti.
 — 22.40: Ultime notizie. — 23: Veda
 Monaco.

LIPSIA

ko. 1157 m. 259,3 - kw. 2/50 %
 16.45: Radio-commedia. — 17.20: Con-
 certo dell'orchestra della stazione. —
 18.20: Conversazione sul poeta Lenau.
 — 19: Attualità. — 19.30: R. Habelin
 legge dalle sue opere. — 20.10: Concerto
 vocale (soprano e tenore) di arie trat-
 te da: 1. Verdi: Rigoletto, Trovatore,
 Traviata, Aida; 2. Puccini: Madame
 Butterfly, Tosca, La Bohème. — 22.5:
 Notiziario. — Fino alle 24: Musica da
 ballo.

MONACO DI BAVIERA

ko. 563 m. 332,9 - kw. 1,5/50 %
 16: Concerto orchestrale di musica
 brillante trasmesso da Mannheim. —
 16.35: Radio-cronaca del secondo tem-
 po della partita di hockey Germania-
 India. — 17.15: Ora variata (canzoni,
 musica e danze). — 18.15: Conversa-
 zione con recitazione. — 18.35: Meteorolo-
 gia. Bollettino sportivo. — 18.50: In-
 troduzione alla trasmissione seguente.
 — 19.5: Puccini: Tosca, opera in tre
 atti (trasmissione dal Teatro Nazio-
 nale di Monaco). — Negli intervalli:
 Conversazione e bollettini diversi. —
 22.20: Segnale orario. — Notiziario. —
 Bollettino sportivo. — 22.45.24: Concerto
 orchestrale di musica brillante e da
 ballo.

MUEHLACKER

ko. 832 m. 300,5 - kw. 60/70 %
 16: Concerto orchestrale di musica
 varia. — 16.35: Veda Monaco. — 18:
 Rudolf Kiere legge dalle sue opere. —
 18.50: Concerto strumentale e vocale
 di tiefer campestri. — 19.20: Con-
 certo Brahms: Trio per piano, vio-
 lino e corno, in mi bemolle mag-

giore, opera 40. — 20: Trasmissione
 da Francoforte. — 22.30: Segnale ora-
 rio. — Ultime notizie. — 22.40: Concerto
 orchestrale da Monaco.

INGHILTERRA

DAVENTRY NATIONAL

ko. 193 m. 155,4 - kw. 30/80 %

LONDON NATIONAL

ko. 1147 m. 261,5 - kw. 50/80 %

NORTH NATIONAL

ko. 995 m. 301,5 - kw. 50/80 %

16.15: Concerto della Banda militare
 della stazione e canzoni per coro. —
 17.30: Concerto vocale per baritone. —
 18.18.15: Letture dalla Bibbia. — 18.30:
 19.45: Funzione religiosa in galeico da
 una chiesa. — 19.55: Funzione religiosa
 da St. Martin in The Fields. — 10.45:
 L'appello della Buona Causa. — 20.50:
 Notiziario. — 21.5: Concerto dell'or-
 chestra della B. B. C. (sezione C) di-
 retto da Percy Pitt, con John Hunt,
 pianista; 1. Rameau: Zoroaster, suite.
 2. Bach: Aria per archi. 3. Mendels-
 sohn: Concerto di piano forte n. 1 in
 sol minore (piano e orchestra); 4. Mo-
 zart: Sinfonia n. 30 in re; 5. Chopin:
 a) Notturno in mi, b) Mazurca in do
 diesis minore, c) Mazurca in do
 minore (piano); 6. Markonice. Tre in-
 termezzi. — 22.30: Epilogo.

LONDON REGIONAL

ko. 08/05 m. 8'55E W. 229' 24"

15.55: Musica per violino e pianofor-
 te. — 17.47.30: Conversazione religiosa.
 — 19.55: Veda Daventry National. —
 20.50: Notiziario. — 21: Notizie regio-
 nali. — 21.5: Concerto orchestrale da
 un albergo con soli di violino e arie
 per tenore: 1. Rosse: Il mercante di
 Venezia, suite; 2. Eric Coates: Can-
 ti d'uccelli nella sera; 3. Due arie per
 tenore: 4. Gounod: Musica di balletto
 dal Faust; 5. Vivaldi: Concerto in sol
 minore (dischi); 6. Due arie per te-
 nore: 7. Ciaikovski: Andante della quin-
 ta Sinfonia. — 22.30: Epilogo.

DOMENICA
11

MIDLAND REGIONAL

ko. 751 m. 296,9 - kw. 25/80 %

17: Veda London Regional. — 20.45:
 Veda Daventry National. — 20.50: Me-
 teorologia. — Notizie varie. — 21.5: Con-
 certo vocale e strumentale. — Composi-
 zioni brillanti: 1. Mac Cunn: Ou-
 verture del Paese della montagna e
 del torrente; 2. Clarke: Intermzzo di
 Minù; 3. Tre arie per cori; 4. Elgar:
 Tre danze barenesi; 5. German: A solo
 di corno; 6. Tre arie per coro; 7. Hol-
 brooke: Variazioni sulla canzone La
 fanciulla che lasciò dietro di me;
 8. Tre arie per coro; 9. Sullivan: M-
 scherzato; 10. Elgar: Suite della Corona
 dell'India. — 22.30: Epilogo.

NORTH REGIONAL

ko. 675 m. 480 - kw. 50/80 %

15.55-17.30: Da London Regional. —
 19.55: Da Daventry National. — 20.50:
 Notiziario. — 21: Notizie regionali. —
 21.5: Concerto bandistico e arie per
 basso. — 22.30: Epilogo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

ko. 697 m. 430,4 - kw. 2,5/60 %

16: Trasmissione di una festa orga-
 nizzata dalla Croce Rossa. — 18: Con-
 versazione mediata da discusso. —
 orario. — Programma di domani.
 — 19.30: Dischi. — 20: Concerto di musica
 popolare serba. — 21.5: Conversazione.
 — 21.35: Concerto per violino: 1. Dvo-
 rak. Sonata op. 100 in tre tempi; 2.
 Beethoven: Romanza in mi bemolle
 maggiore; 3. Stojanovic: Rondò di val-
 zer n. 1. — 22.15: Concerto di arie per
 soprano. — 22.45: Notiziario. — Musica
 da ballo ritrasmissa.

LUBIANA

ko. 521 m. 575,8 - kw. 2,5/40 %

16: Canzoni nazionali (dischi). — 17:
 Musica brillante (insieme di balala-
 che). — 20: Concerto per violoncello e
 piano. — 21: Concerto del quartetto
 della stazione. — 22: Meteorologia. —
 Notizie. — Musica brillante (trasmissione
 da un caffè).

ZAGABRIA

ko. 977 m. 307 - kw. 0,75/60 %

17.18.30: Musica da ballo. — 19.55:
 20.15: Conversazione sui cantanti della
 Polonia (con esempi sui dischi). — 20.15:
 Notiziario letterario e vario. — 20.30:
 Concerto dell'orchestra della stazione
 con arie per tenore. — 21: Bollettino
 sportivo. — 21.45: Continuazione del
 concerto orchestrale. — 22.30: Notiziario.
 Meteorologia. — 22.40.23.30: Musica da
 ballo.

NORVEGIA

OSLO

ko. 277 m. 1083 - kw. 60/70 %

17: Dischi di grammofono. — 17.45:
 Conferenza: «La letteratura in Po-
 lonia». — 18.15: Varietà. — 18.45: Let-
 tura. — 19.15: Meteorologia, notizie. —
 19.30: Concerto pianistico. — 20: L'o-
 ra esatta. — 20: Programma nazionale
 da Vestfold: Musica militare. —
 21.40: Meteorologia. — Notizie di stam-
 pa. — 22: Conversazione di attualità.
 — 22.15: Concerto dell'orchestra della
 stazione: Musica ungherese: 1. Liszt:
 I pretuti, poema sinfonico; 2. Zeltan
 Kodaly: Adagio; 3. Dohnanyi: Scene
 del presagio ungherese; 4. Franz Er-
 kel: Hungaria Lázio. — 22.24: Musica
 da ballo (dischi di grammofono).

OLANDA

MILVERSUM

ko. 100 m. 1675 - kw. 7/80 %

19.40: Segnale orario. — Concerto or-
 chestrale di musica varia. — 20.40:
 Conversazione. — 21: Concerto vocale

L'ULTIMA NOVITÀ
DELLA STAGIONE

VALVOLIO

porta sul mercato la sua serie di

VALVOLE AMERICANE

La prima serie di 15 tipi comprende, oltre le
 valvole maggiormente richieste, anche i tipi più
 moderni che vengono lanciati in questa stagione.

Per informazioni ed offerte rivolgetevi al

RAPPRESENTANTE GENERALE PER L'ITALIA E COLONIE:
RICCARDO BEYERLE - MILANO
 Via A. Appiani, N. 1 - Telefono 64-704

DOMENICA

di arie per soprano. — 21.40: Dizione.
— 22: Concerto di musica brillante. —
23.40: Fine.

HUIZEN

kc. 1013 m. 206,1 - kw. 7/80 %

10.40: Concerto corale di musica religiosa. — 17.30: Trasmissione di una funzione religiosa. — 19.25: Conversazione religiosa. — 19.55: Concerto di musica popolare e brillante (11 numeri). — In un intervallo: Notiziario e dischi. — 22.20: Epilogo per piccolo coro. — 22.40: Fine.

POLONIA

VARSAVIA

kc. 212 m. 141,5 - kw. 120/80 %

16.55: Dischi. — 16.45: Informazioni utili e piacevoli. — 17: Concerto vocale e strumentale (tenore e violino). — 18: «Impressioni di un viaggio in Spagna», conversazione. — 18.20: Musica brillante ritrasmessa da Cuckooch ed eseguita da una banda militare (sette numeri). — 19.10: Varie. — 19.30: Comunicati. — 19.35: Corrispondenza e consigli tecnici. — 19.50: Intervallo. — 19.55: Programma di domani. — 20: Concerto orchestrale e vocale, con arie per basso: 1. Montusko: a) Ouverture dell'opera *Verbum mobile*; b) Musica di balletto dall'opera *Le allegre comari di Windsor*; c) Marcia dall'opera *Il castello stregato*; 2. Tre arie per basso: 3. Ciaikovski: a) Andante cantabile; b) Ouverture e

intermezzo dell'opera *Il Volpardo*. — 20.50: Quarto d'ora letterario. — 21.5: Continuazione del concerto: 1. Tre arie per basso; 2. Bizet: Suite dell'*Arlésienne* n. 2; 3. Saint-Saëns: *Danza macabra*; 4. Massenet: *L'ultimo sonno della vergine*; 5. Saint-Saëns: *Mercia militare francese*. — 21.50: Bollettino sportivo. — 22: Musica da ballo. — 22.40: Bollettino meteorologico. — 22.45: Bollettino sportivo. — 22.50: Musica da ballo.

KATOWICE

kc. 734 m. 489,7 - kw. 12/70 %

16.55: Dischi. — 19.10: Dischi e comunicati. — 19.45: Conversazione. — 22.50: Musica da ballo.

VILNA

kc. 531 m. 565 - kw. 16/80 %

19.10: Conversazione di pedagogia. — 19.30: Programma di domani. — 19.35: Conversazione da Varsavia. — 19.50: Comunicati vari. — 20: Trasmissione da Varsavia.

ROMANIA

BUCAREST

kc. 761 m. 354,2 - kw. 12/100 %

16: Programma per i contadini. — 17: Concerto di musica brillante rumena. — 18: Informazioni e l'ora esatta. — 18.10: Concerto orchestrale di musica brillante e rumena. — 19: Università radio. — 19.40: Dischi. — 20: Segnale orario. — Trasmissione di un'opera. — Nell'intervallo: Informazioni.

SPAGNA

BARCELONA

kc. 660 m. 348,8 - kw. 7/6

16.17: Andizione di dischi scelti. — 18.30: Dischi. — 19: Concerto dell'or-

chestra della stazione. — 19.30: Concerto di canzoni con accompagnamento di piano. — 20: Conversazione agricola in catalano. — 20.10: Concerto orchestrale con arie per soprano: 1. Un'aria per soprano; 2. Saucio Marraco: *Fantasia* su motivi popolari catalani; 3. Id.: *Balletto del Panedè*; 4. Due arie per soprano; 5. Pérez Moya: *Danza orientale*. — 21: Conversazione: «L'undici di settembre». — 21.15: Trasmissione di ballabili da una sala da ballo. — 22: Trasmissione per le signore. — 22.15: Concerto di ballabili su dischi. — 0.45: Per i giocatori di scacchi. — 1: Fine.

MADRID

kc. 707 m. 424,3 - kw. 1,3

20.13.30: Campagne dal Palazzo del Governo. Dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 23: Campagne dal Palazzo del Governo. Segnale orario. Concerto di canto (baritone). — Trasmissione di un concerto bandistico all'aperto. — 1.30: Campagne dal Palazzo del Governo. Fine.

SVEZIA

STOCOLMA

kc. 689 m. 435,4 - kw. 55/80 %

GOETEBORG

kc. 532 m. 321,9 - kw. 10/80 %

HERNBY

kc. 1167 m. 257 - kw. 10/80 %

MOTALA

kc. 222,5 m. 138,3 - kw. 30/70 %

16: Conversazione in tedesco. — 16.20: Conversazione. — 16.45: Dischi. — 17.30: Recitazione. — 18: Funzione religiosa. — 19.35: Conversazione. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Supé; *Un giorno a Vienna*, ouverture; 2. Moskvski: *Da ogni paese*; 3. Ottoson: *Suite lirica*; 4. Massenet: *Fantasia sull'Eroclade*; 5. Sibelius: *Finlandia*. — 21.5: Ivan Ojeltund: *Le nozze di Bajer*, commedia radiofonica. — 22: Musica da camera: 1. Ernst von Dohnanyi: *Serenata* op. 10, per violino, viola e violoncello; 2. Schubert: *Quartetto* per strumenti ad archi.

SVIZZERA

RADIO SUISSE ALEMANNIQUE

kc. 653 m. 459,4 - kw. 60/75 %

16: Concerto vocale di *lieder* popolari. — 18.30: Musica da ballo (dischi). — 17: Letture. — 17.30: Concerto di dischi. — 18: Conversazione. — 18.30: Concerto di dischi (arie di opere). — 19.13: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 19.30: Conversazione: «La scrittura». — 20: Seralà di varietà. — 21.45: Musica da ballo (dischi). — 22.15: Conversazione sportiva. — 22.30: Fine.

RADIO SUISSE ROMANDE

kc. 743 m. 403,8 - kw. 25/80 %

18.30: Concerto di dischi. — 19: Conversazione religiosa protestante. — 19.30: Concerto vocale di cori misti. — 20: Radio-commedia. — 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21.30: Varietà. — 22: Ultime notizie. — Meteorologia. — 22.15: Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST

kc. 545 m. 550,5 - kw. 15,5/70 %

16.45: Meteorologia della giornata. — Informazioni. — 17: Conversazione. — 17.30: Concerto orchestrale (9 numeri). — 18.45: Concerto per pianoforte (4 pezzi di musica classica). — 19.15: Concerto corale. — 20: L'ora sportiva. — 20.20: «Lo sviluppo dell'opera» concerto col concorso dell'orchestra Reale Ungherese. — 22.40 (circa): Concerto di orchestra zingana e di jazz.

U.R.S.S.

MOSCA KOMINTERN

kc. 202 m. 1381,5 - kw. 100/80 %

15: Concerto. — 16: Concerto. — 16.30: Conversazioni politiche. — 17.30: Concerto. — 20: Trasmissione in tedesco (o in altra lingua estera). — 21.10: Notiziario. — 21.30: Rassegna della Pravda. — 21.55: Campagne dalla Torre del Cremlino.

MOSCA SPERIMENTALE

kc. 416,6 m. 720 - kw. 20

15: Scienziati al microfono. — 15.55: Segnale orario. — 16: Composizioni per la radio. — 17: Conversazione scientifica e tecnica. — 17.30: Trasmissione di un'opera. — 21.55: Campagne dalla Torre del Cremlino.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kc. 523 m. 364,5 - kw. 16

20: Un'ora di musica da ballo. — 20.30: Concerto di dischi dedicato a Leococq e Offenbach. — 21: Concerto di musica e canzoni popolari italiane. — 21.30: Soli variati. — 22: Musica sinfonica. — 22.45: Musica da jazz. — 23: Fine.

RABAT

kc. 720 m. 416,4 - kw. 2,5

17.15: Musica riprodotta. — 20.30: Musica riprodotta. — 20.45: Giornale parlato. — Bollettino meteorologico. — Notizie. — 21.23: Concerto orchestrale di musica varia e dischi. — Nell'intervallo: Conversazione sportiva. — 23: Musica riprodotta.



IV: MOSTRA NAZIONALE
DELLA RADIO
MILANO
VIA P. UMBERTO 52
10-20 SETTEMBRE
1932 - X.

RIDUZIONI FERROVIARIE
ESPERIMENTI DI TELEVISIONE



Vale più una capanna
calda di un
castello freddo



LA CALDAIA
"AVA"

è la più economica
e la più pratica per
impianti
autonomi
di riscaldamento
a termosifone.

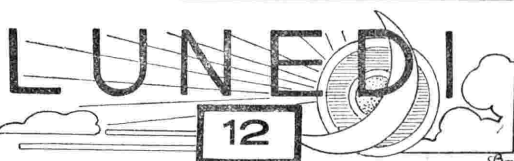


Informazioni e prospetti gratuiti dalla
Ditta Federico Dell'Orto
Via Principe Umberto, 10 - Milano

SUPERTRASMISSIONI

Roma - Napoli - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano - Ore 21,30: **Primo Concerto di musica radiogenica dal teatro «La Fenice» di Venezia.** Direzione del M.o Ugo Benvenuti.

Palermo - Ore 20,45: **Serata di commedie italiane e dialettali.**



SUPERTRASMISSIONI

Budapest - Ore 20,15: **I maestri dell'opera ungherese, concerto dell'Orchestra dell'Opera Reale Ungherese.**

Stoccolma - Ore 20: **Grande concerto orchestrale eseguito dall'Orchestra Accademica di Lund.**

MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE-FIRENZE

Milano: ke. 905 - m. 331,4 - kw. 7/70 %
Torino: ke. 1090 - m. 273,7 - kw. 1/100 %
Genova: ke. 959 - m. 312,8 - kw. 10/70 %
Trieste: ke. 1211 - m. 317,7 - kw. 10/100 %
Firenze: ke. 598 - m. 501,7 - kw. 20/100 %

8,15-8,35: Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: MUSICA VARIA: 1. Salses: *Serilanda*; 2. Cortopassi: *Mary*; 3. Hensel: *La gattola*; 4. Fall: *La principessa dei delfini*, suite di valzer; 5. Barbieri: *Elegia di passione*; 6. Ravasini: *Soleludi*; 7. Pennelli: *Danza orientale*; 8. Molteni: *Cader di foglie*; 9. Lehar: *La giacca gialla*, fantasia; 10. Riccio: *Piedigrotta*; 11. Ackermans: *Viva i marinai*!

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,13,45 (Milano - Torino - Genova - Firenze): CONCERTO VARIATO: 1. Cui: *Il figlio del mantarino*, ouverture; 2. Leva: *Danze alsaziane*; 3. Demare: *Il merlo bianco*, polka per ottavino (prof. Trevisan); 4. Offenbach: *I racconti di Hoffman*, selezione; 5. Froudel: *Se tu mi baci*.

13,14 (Trieste): QUINOTTO: 1. Blon: *Marche Standard*; 2. Amadei: *Berceuse*; 3. Senger: *Giornali di sera*; 4. Fiorillo: *Serenata dispettosa*; 5. D'Acchardi: *Vecchia chitarra*; 6. Allegria: *La fiera d'Impruneta*, selezione; 7. Tavan: *Très moutarde*; 8. Panizza: *Nuette*; 9. Mascheroni: *Leggenda*; 10. Ruggieri: *Dinmi, bambino*; 11. Leopold: *Nel piccolo Caffè*; 12. Mariotti: *Decidiamoci*.

13,15-14,30 (Milano - Torino - Genova - Firenze): Dischi.

13,15 (Milano): Borsa; 13,55 (Torino): Borsa; 14 (Genova): Borsa; 14,5 (Firenze): Borsa; 14,10 (Trieste): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40 (Milano): *Cantercio dei bambini*: Favole e leggende - Dischi; (Torino): Radio-giornale di Spumellina; (Genova): *Fati Morgana*; (Trieste): *«Ballata, a Noi!»* - i giochetti della notte di Mastro Remo - La Zia dei perle; (Firenze): *Il nano Bagogni*.

17,10-18: QUINOTTO: 1. Plotow: *Alessandro Stradella*, ouverture; 2. Franco: *Nostalgia messicana*; 3. G. Strauss: *Sul bel Danubio blu*, valzer; 4. Pennati Malvezzi: *Canto di passione*; 5. Mascheroni: *Se tu mi baci*; 6. Gilbert: *Katia la ballerina*, selezione; 7. Firpo: *Consuetudine*; 8. Berce: *Leggenda d'amor*; 9. Chiap-

ROMA - NAPOLI - MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
Ore 21,30

TRASMISSIONE DAL TEATRO «LA FENICE» DI VENEZIA DEL

PRIMO CONCERTO DI MUSICA RADIOGENICA

PROMOSSO DAL FESTIVAL INTERNAZIONALE

pinza: *Maritù*; 10. Altavilla: *Saturno*.

13,35: Giornale radio - Comunicazioni della R. Soc. Geografica, del Consorzio Agrari e del Dopelavoro.

19 (Milano - Torino - Genova - Firenze): MUSICA VARIA: 1. De Michel: *Madrid*; 2. Di Lazzaro: *Tango appassionato*; 3. Porlier: *Cinquante milioni di francesi*.

19,20 (Trieste): QUINOTTO: 1. Mastrorquin: *Alevo azzurro*; 2. Ferrarone: *Rouline bruna*; 3. Lanner: *I comitanti*; 4. Breco: *Canzone a Minù*; 5. Cerrai: *Come una volta*; 6. Kozjak: *A. B. C.*, selezione; 7.

Mascheroni: *Carezze*; 8. Tavan: *Danza cinese*.

19,25: Comunicazioni dell'Enil.
19,30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

19,30 (Milano - Torino - Genova - Firenze): Dischi.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,20: Libri ed autori.

20,30: Dischi.

20,45: Trasmissione della Commedia.

La bocca chiusa

1 atto di ALBERTO Casella.

TAGLIANDO PER IL REFERENDUM SUL PRIMO CONCORSO DI MUSICA RADIOGENICA

Elenco delle otto composizioni che saranno trasmesse la sera del 12 settembre alle ore 21,30 dal Teatro «La Fenice» di Venezia.

- | | |
|--|------|
| 1. MARIO GUARINO
Danzando con la fata | VOTO |
| 2. ANTONIO PEDROTTI
Rosso di sera | |
| 3. ALBERTO MARZOLLY
Serenata | |
| 4. LUIGI DALLA PICCOLA
Tre studi - Sarabanda, giga, canzone per voce di soprano e orchestra da camera | |
| 5. NINO ROTA
Balli per piccola orchestra | |
| 6. GINO GORINI
Maschere - Piccola suite | |
| 7. GIULIO CESARE SONZOGNO
Quadri rustici | |
| 8. ACHILLE LONGO
Concerto per pianoforte e orchestra | |

Nome e cognome del partecipante al Concorso:

Indirizzo

Numero di abbonamento alle radioaudizioni

21,30: Trasmissione dal Teatro «La Fenice» di Venezia del

Primo concerto

di musica radiogenica

diretto dal M.o Ugo Benvenuti. Orchestra dell'E.I.A.R. di Torino.

Parte prima:

1. Mario Guarino: *Danzando con la fata* - Movimento di danza fantastica per quintetto di flauto e pianoforte.
2. Antonio Pedrotti: *Rosso di sera*, fantasia per orchestra da camera e pianoforte.
3. Alberto Marzolly: *Serenata*, per orchestra da camera.
4. Luigi Dalla Piccola: *Tre studi* - Sarabanda, giga, canzone per voce di soprano e orchestra da camera (Soprano: Gloria Zotti).

Parte seconda:

5. Nino Rota: *Balli*, suite per piccola orchestra.
6. Gino Gorini: *Maschere*, suite per piccola orchestra.
7. Giulio Cesare Sonzogno: *Quadri rustici*, suite per piccola orchestra.
8. Achille Longo: Concerto per pianoforte e orchestra da camera. (Al pianoforte l'Autor).

Nell'intervallo fra la 1ª e la 2ª parte: Conversazione.

23: Giornale-radio.

ROMA - NAPOLI

Roma: ke. 690 - m. 441,2 - kw. 56/100 %
Napoli: ke. 941 - m. 318,8 - kw. 1,5/60 %
ROMA ONDE CORTE (2.00): ke. 11,811 m. 25,4 - kw. 9/50 %

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Comunicazioni dell'Ufficio presagi.

12,30-14,15: Previsioni del tempo - Musica riprodotta.

13,30: Giornale radio - Borsa; (Napoli): Notizie - Borsa.

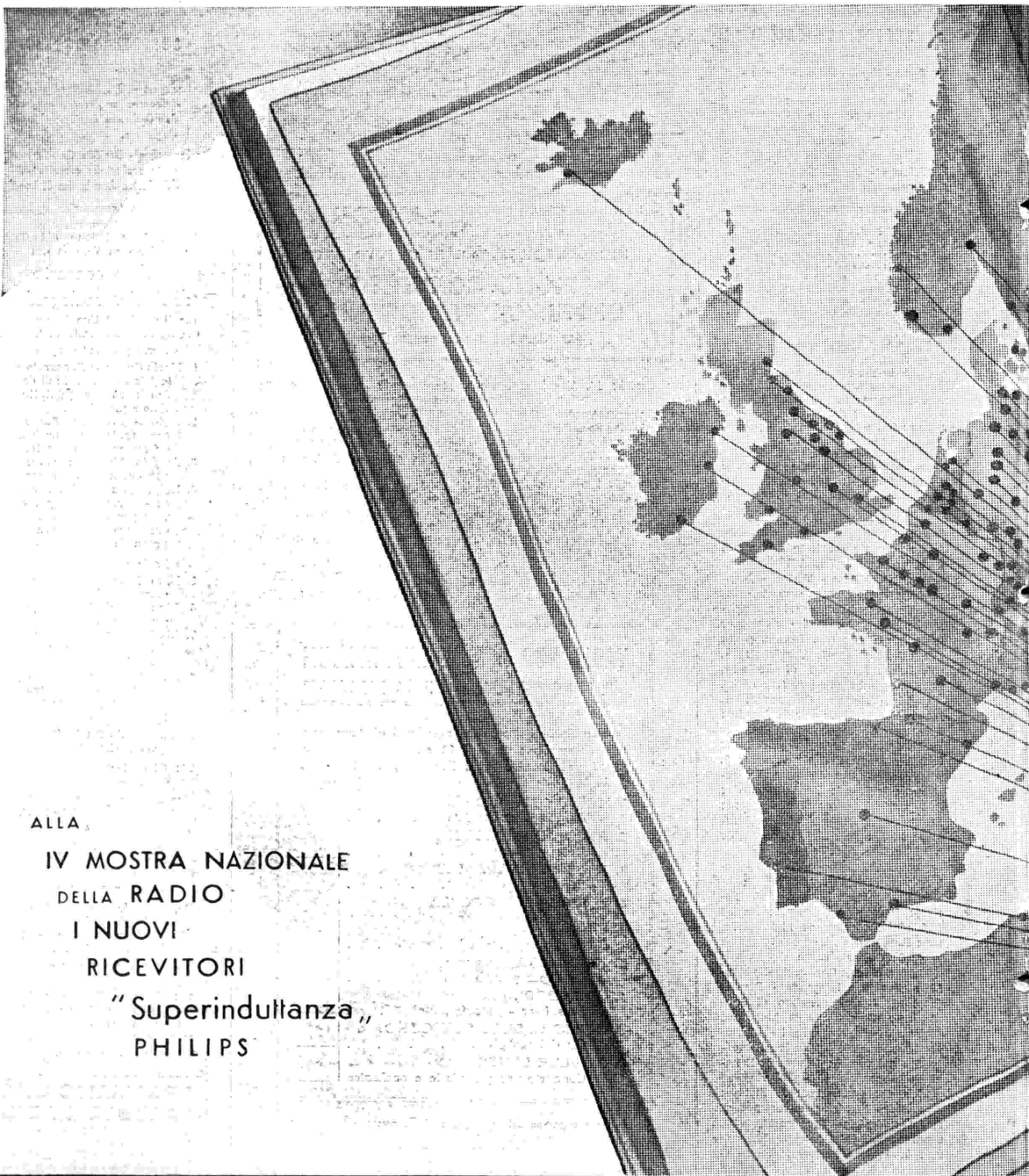
13,40: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

17: Cambi - Giornale del fanciullo - Giornale radio - Comunicazioni dell'Ufficio presagi.

19,10 (Napoli): Cronaca dell'Ibro-parte - Notizie sportive.

REGALIAMO UNA VALVOLA RADIO

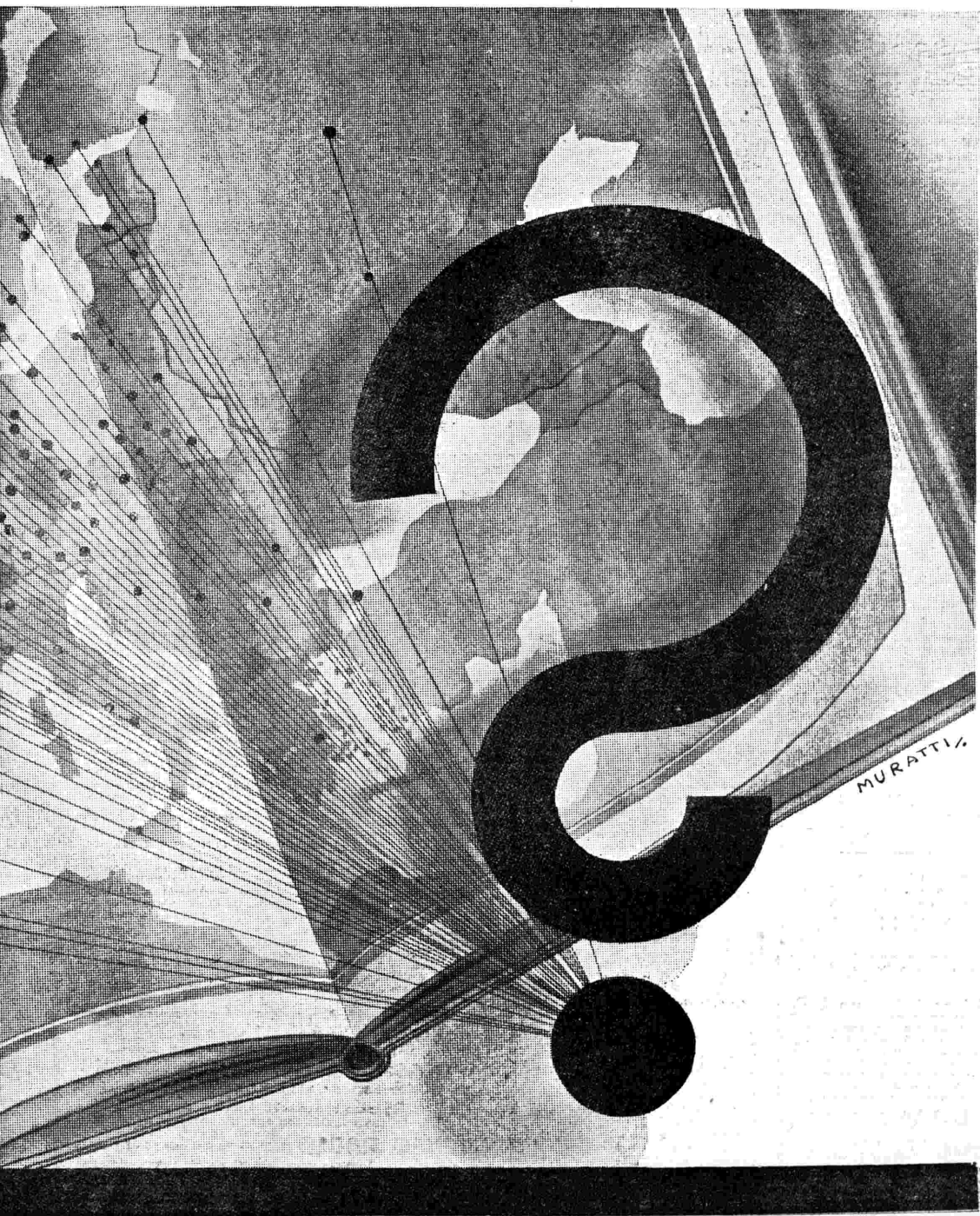
per chi TRE VALVOLE acquistate nel N.º Negozio SUPER RADIO - Via Ospedale, 6
RADIO AMATORI, APPROPFITTAZIONE INDUSTRIALE RADIO
Ing. G. L. COLONNETTI & C. - TORINO
Via Ospedale, 6 Telefono 45-678
Spedizione franco di Porto e bolli da anticipata



ALLA

IV MOSTRA NAZIONALE
DELLA RADIO
I NUOVI
RICEVITORI

"Superinduttanza"
PHILIPS



MURATTI.



19,15: Notizie agricole - Comunicato del Dopolavoro - Giornale radio.
20: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Musica riprodotta.
20,20: «Libri ed autori».
20,30: Notizie sportive - Notizie varie - Giornale dell'Enit.

**PRIMO CONCERTO
DI MUSICA RADIOGENICA**
(Vedi: Milano-Torino-Genova).
varie - Giornale dell'Enit.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 368,1 - kw. 1/100 %
12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Trasmissione dischi.
13,30: Giornale Radio - Comunicati dei Consorzi Agrari.
17-18 CONCERTO VARIATO.
20: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R..

Concerto dell'arpista Egle Jeronutti Rocchi

Parte Prima:
1. Salvi: *Nathano*.
2. Graziani: *Voce di rugiada*.
3. Zabel: *Margherita d'orologeria all'arcangelo*.
Notiziario artistico - Giornale dell'Enit.
Parte Seconda:
1. Nadermann: *Grande fantasia*.
2. Thomas: *Inverno*.
20,40: Musica riprodotta.
21,30:

**PRIMO CONCERTO
DI MUSICA RADIOGENICA**
(Vedi: Milano-Torino-Genova).



Le conoscete tutte?

Intendiamo alludere alle stazioni che sentite al vostro apparecchio. Non dite che ciò non serve a nulla. Chi non sa trovare le varie stazioni non può servirsi dei programmi ed è perduto almeno il 50% del godimento che potrebbe avere scegliendo sui programmi le trasmissioni di proprio gusto!!

Disco Indicatore R. P.

adattabile al bottone del selettore di qualsiasi apparecchio moderno, permette la facile, comoda identificazione delle varie stazioni senza bisogno di consultare grafici o tabelle.

L. 8,50 franco di porto nel Regno e Colonie.

RADIO PRATI Piazza Virgilio, 4 MILANO

(L'acquirente che non intenda compimento soddisfacente potrà restituire il dispositivo entro 24 ore dal ricevimento con diritto al rimborso dell'importo).

PALERMO

Kc. 572 - m. 524,5 - kw. 3/70 %
12,45: Giornale radio.
13-14: Musica riprodotta.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30-18,30: Musica riprodotta.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio giornale dell'Enit. - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica Italiana - Giornale radio.
20,20-20,45: Musica riprodotta.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.
20,45:
**Serata di commedie
italiane e dialettali**
GENERALISSIMO
1 atto di Molnar

IL GENIOMETRO

1 atto di E. Ragusa
I CIVITOLI IN PRETTURA
1 atto di Martoglio.
Negli intervalli: Musica brillante riprodotta - Libri ed autori.
22,55: Ultime notizie.

BARI

Kc. 1112 - m. 260,4 - kw. 20
13,10-14: Musica riprodotta.
14: Segnale orario.
20,30: Notizie agricole - Conversazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit.
20,50: Notizie sportive - Giornale radio.
21: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.
21,5: Musica varia - Negli intervalli conversazioni.
22,50: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

VIENNA
Kc. 586 - m. 517,2 - kw. 15/80 %
GRATZ
Kc. 852 - m. 359,1 - kw. 7/80 %
10,45: Concerto dell'orchestra della stazione. - 18,5: Conversazioni varie. - 19,30: Segnale orario - Meteorologia. - 19,30: Conversazione: «Gli animali». - 19,55: Concerto dell'orchestra della stazione. - 1. Cherubini: *Quintetto di Amore*; 2. Chopin: *Polacca*, op. 25; 3. Mozart: *Minuetto*; 4. Weber: *Scilicet*; 5. Saint-Saens: *Italiane*; 6. Ochs: *Variazioni su un lied popolare*; 7. Weber: *Invito alla danza*; 8. Joh. Strauss: *Violenza*, polka; 9. Joh. Strauss: *Vino, donne e canti*, valzer. - 21,5: Concerto vocale di Ueber di Schumann, Schubert, Brahms, Grieg, Liszt, R. Strauss. - 21,55: Notiziario. - 22: Musica da ballo ritrasmessa.

BELGIO

BRUXELLES I (Francese)
Kc. 589 - m. 590,3 - kw. 15/80 %
17: Concerto di dischi. - 18,15: Conversazione: «I piccoli allevamenti». - 18,30: Concerto del trio della stazione. - 19,15: Conversazione: «Per ben comprendere il bollettino meteorologico». - 19,30: Giornale parlato. - 20: Offenbach: *Selezione dell'opera: La Granduchessa di Gerolstein*. - Nel primo intervallo: Emilie André Robert: *Sua Maestà Browning*, commedia in un atto. - Nel secondo intervallo: Giornale parlato. - In seguito: Trasmissione di un concerto di musica da ballo. - 23: Fine.

BRUXELLES II (Fiamminga)
Kc. 588 - m. 337,8 - kw. 15/80 %

17: Concerto dell'orchestra della stazione. - 17,45: Trasmissione per i fanciulli. - 18,15: Concerto di dischi. - 19,15: Letture. - 19,30: Giornale parlato. - 20: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione diretta da Meulemans. Composizioni di Grieg: 1. *Peer Gynt*, suite orchestrale; 2. *Al primo rena*; 3. *Tango*; 4. *Danza norvegica*; 5. *Marcia nuziale*; 6. *Danze sinfoniche*. - 20,45: Conversazione sulla musica negra. - 21: Continuazione del concerto; 1. *Brusselmans: Schizzi fiamminghi*; 2. *Vandermoulen: Nel paese del tino*; 3. *Intermezzo di dischi*. - 22: Giornale parlato. - 22,10: Concerto di dischi. - 23: Fine.

KOSICE

Kc. 1022 - m. 293,5 - kw. 2,6/80 %
19: Da Praga. - 20: Da Brno. - 21: Segue: *Prima della partenza*, commedia in un atto. - 21,20: Dischi. - 21,30: Da Praga. - 22,15: Programma di domani. - 22,20-23: Dischi.

MORAVSKA-OSTRAVA

Kc. 1137 - m. 265,8 - kw. 11,2/80 %
19: Da Praga. - 19,15: Concerto dell'orchestra della stazione. - 20: Da Brno. - 21: J. S. Bach: *Sonata* in sol minore per violino solo. - 21,30: Da Praga. - 22,15: Programma di domani. - 22,20-23: Dischi.

DANIMARCA

KALUNDBORG
Kc. 260 - m. 1153,8 - kw. 7,5/80 %
COPENHAGEN
Kc. 1087 - m. 261,2 - kw. 0,75/80 %
15: Concerto. - Nell'intervallo, alle 15,45: Recitazione. - 17: Dischi. - 17,40: Notizie finanziarie. - 17,50: Conferenza. - 18,20: Lezione di inglese. - 18,50: Meteorologia. - 19: Notiziario. - 19,15: Segnale orario. - 19,16: «La sanità nelle fabbriche», intervista. - 19,40: Conferenza. - 20,10: Concerto. - 21,10: Conferenza e recitazioni. - 21,50: Concerto di sassofono. - 22,5: Notiziario. - 22,25: Musica da camera: Brahms: *Sestetto*.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
Kc. 956 - m. 304 - kw. 13,75 %
19,30: Notiziario. - 19,40: Musica riprodotta. - 20,10: Risultati dell'estrazione dei premi. - 20,15: Scarade. - 20,30: Notiziario - Bollettino e previsioni meteorologiche. - 20,30: Concerto di musica classica e moderna.
MARSIGLIA
Kc. 950 - m. 316 - kw. 1,6/70 %
17: Per le signore. - 17,30: Dischi. - 18,30: Notiziario. - 19,30: Dischi. - 20,15: Bollettino sportivo. - 20,20: Radio-recia.

PARIGI P. P. (Poste Parisiens)
Kc. 914 - m. 325,2 - kw. 60/80 %
19: Informazioni e rassegna dei giornali della sera. - 19,5: Dischi. - 19,30: «L'Unità per settimana», conversazione. - 19,59: Dischi. - 20: Conversazione sportiva. - 20,20: Conversazione archeologica su Parigi. - 20,30: Giornale parlato. - 20,45: Concerto orchestrale offerto da un giornale. - 21,45: Ritrasmisione di un concerto di musica da ballo. - 22,45: Ultime informazioni.

PARIGI TORRE EIFFEL
Kc. 207 - m. 1445,8 - kw. 13/60 %
18,45: «Gli ultimi film», conversazione. - 19: Giornale radio (notiziario). - 19,30: Giornale radio (breve conversazione). - 20,20: Bollettino meteorologico. - 20,30: André de Lord: *Un consulto di notte*, radio-commedia in un atto. - 21,30-22: Musica da ballo.

RADIO PARIGI
Kc. 174 - m. 1724,1 - kw. 75/80 %
19: Ritrasmisione di un concerto dell'orchestra della stazione dal Salone della T.S.F. - 18,30: Conversazione a-

SI CAMBIANO APPARECCHI RADIO USATI

con altri più potenti e moderni e delle migliori marche estere e nazionali. **NUOVI** - Si riparano apparecchi, diffusori e cuffie.

Verifiche in tutta Italia con apposito personale tecnico

UFFICIO RADIO TORINO - Via Alessandro 9 - Tel. 23-194

Pezzi staccati - galene - valvole - accessori - impianti - verifiche gratuite - consulenze

VENDITA A RATE

Filiale di BARI - Via Carroli, N. 58

INDIRIZZO TELEGRAFICO:
SIARE - Piacenza

SIARE

TELEFON
25-61

Tipo

15/A

SOCIETÀ ITALIANA APPARECCHI RADIO ELETTRICI
ANONIMA CON SEDE IN PIACENZA
VIA ROMA N. 35

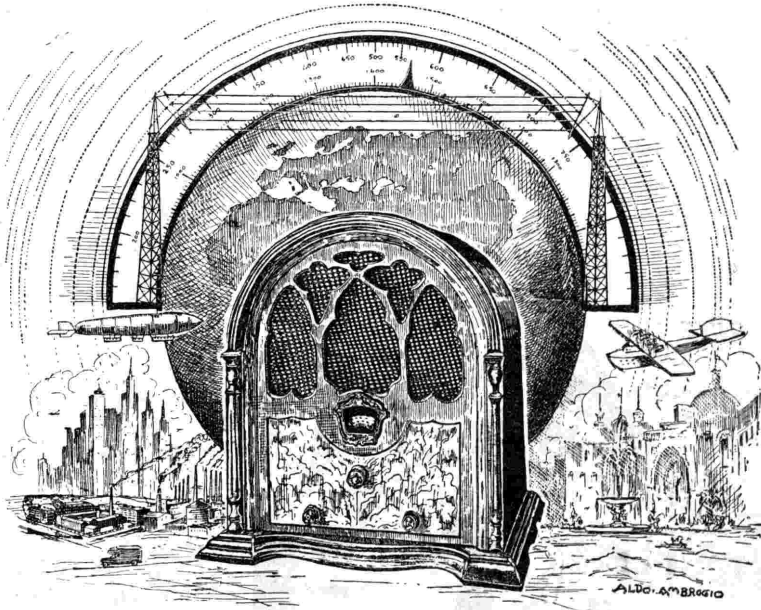
Modello

ALFA

Filiale in MILANO: Via Ca la Porta, N. 1 - Telefono 67-442

VISITATE LO STAND N. 1

IV Mostra Nazionale della Radio



FADA Apparecchi e Radio-fonografi **SIARE**

a CINQUE, SEI, SETTE, OTTO, NOVE, DIECI e UNDICI valvole

RAPPRESENTANZA

PER L'ITALIA



ALDO AMBROSIO



gricola. — 19: Musica riprodotta. — 20: Radio-concerto dedicato alle canzoni militari francesi: 1. Conversazione; 2. Robert Bruce: *Marcia dei soldati*; 3. *Canzone degli avventurieri di Francia*; 4. Quattro marce militari; 5. *Marcia dei vestiti di grigio* (canto); 6. *Presso la mia bionda* (coro); 7. *Il tamburo attorniato* (coro); 8. J. J. Rousseau: *Marcia dall'Indocon del villaggio*; 9. *Conti*; Cronaca del concerto; 9. *Fanfani la Tulipe* (canto); 10. *Nelle guardie francesi* (canto); 11. *Pifferi e cornamuse* (musica); 12. *Canto dello zoccolato* (musica); 13. *Grétry: Marcia dei due a pari*; 14. *La Mordante* (canto); 15. *La canzone della partenza*; 16. *Marcia consolare a Marengo*; 17. *Canzone della cipolla* (coro); 18. *Antiche battaglie del Secondo Impero*; 19. *Marcia d'Austerlitz* (musica); 20. *Marcia del berretto di pelo* (musica); 21. *La bandiera* (canto); 22. *La vittoria è nostra* (musica); 23. *Marcia degli Zueri* (musica); 24. *La berretta del padre Bugaud*; 25. *Ritirata di Crimea* (musica); 26. *Partendo per la Svezia* (canto); 27. *Marcia lorenese*; 28. *Dummi di che paese sei?* (canto); 29. *Il Padre la Vittoria*; 30. *La Madelon* (coro); 31. *La Madelon della Vittoria* (coro); 32. *Le flambard* (musica). — Negli intervalli tra le principali trasmissioni sono trasmesse bollettini di notizie varie, agricole, sportive e commerciali.

STRASBURGO

ke. 869 - m. 345,2 - kw. 11,5/50 %
16.45: Conversazione di archeologia in tedesco. — 17: Concerto strumentale. — 18: Conversazione letteraria. — 18.15: Attualità. — 18.30: Concerto di musica strumentale diretto da Roskam. — 19.30: Segnale orario - Notiziario in francese e in tedesco. — 19.45: Concerto di musica strumentale diretto da Roskam: 1. Haydn: *Trio* per piano violino e cello, n. 1; 2. Corelli: *Sonata* in re maggiore per due violini piano; 3. *Robert Schumann* per piano; 4. *Monch*; *Fantasia in forma di sonata* per cello e piano. — 21.25: Trasmissione di un concerto sinfonico da Lyon-La-Doua.

TOLOSA

ke. 779 - m. 385,1 - kw. 8/48 %
17: Trasmissione di immagini. — 17.15: Quotazioni di Borsa. — 17.30: Concerto di tangò. — 18: Notiziario. — 18.15: Concerto di dischi offerto da una ditta privata. — 19.15: Rassegna finanziaria. — 19.30: Chitarre hawaiane. — 19.45: Melodie. — 20: Arie di opere e di opere comiche. — 20.30: Concerto di fisarmoniche. — 20.45: Orchestra viennese. — 21.15: Soli vari. — 21.30: Orchestre sinfonica. — 22: Motivi di film sonori. — 22.15: Notiziario. — 22.25: Notizie locali. — 22.30: L'ora degli ascoltatori. — 23.30: Notizie dall'Africa del Nord. — 24: Bollettino meteorologico.

GERMANIA

AMBURGO

ke. 806 - m. 372,2 - kw. 1,5/50 %
16.30: Concerto orchestrale da Breslavia. — 17.30: Rassegna libraria. — 17.30: Conversazioni varie. — 19.30: Concerto orchestrale e vocale di composizioni di Armin Knab. — 20: Radio-commedia. — 21.10: Radio-commedia in dialetto. — 22.15: Notiziario. — 22.30: Rassegna sonora di settembre.

BERLINO

ke. 716 - m. 419 - kw. 1,5/50 %
Non è pervenuto il programma.

BRESLAVIA

ke. 923 - m. 325 - kw. 1,5/50 %
16.15: Conversazione: «Problemi culturali». — 16.30: Concerto dell'orchestra

della stazione. — 17.40: Rassegna libraria. — 18: Rassegna delle riviste. — 18.30: Lezione di francese. — 18.45: Georg Rendi legge dalle sue opere. — 19.45: Concerto di dischi (musica russa). — 20: Conversazione e dialogo: «La vita degli emigrati tedeschi nell'Australia e nell'Asia orientale». — 21.10: Concerto corale di musica popolare. — 22: Segnale orario - Meteorologia - Notiziario. — 22.25: Corrispondenza degli ascoltatori. — 22.40: Fine.

FRANCOFORTE

ke. 770 - m. 385,5 - kw. 1,5/50 %
17: Concerto orchestrale. — 19.35: Conversazione giuridica. — 19.50: Lezione di inglese. — 19.55: Segnale orario - Notizie varie. — 19.30: Vedi Berlino. — 19.50: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. D'Albert: *Selezione della Cenerentola*; 2. Sibelius: *Intermezzo di danza*; 3. Gade: *Giovane d'estate in campagna*; 4. Brahms: *Cinque danze ungheresi* (n. 17-21); 5. Walter Kiefl: *Un volatore a vela*, radio-commedia. — 21.30: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.45: Concerto di musica brillante e da ballo, da Lipsia.

HEILSBURG

ke. 1065 - m. 276,5 - kw. 60/70 %
16.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17.50: Conversazione. — 18.15: Bollettino agricolo. — 18.25: Conversazione su Danzica. — 18.50: Ricorrenza della settimana. — 19: Concerto orchestrale di musica brillante. — 20.5: Commemorazione del Feld marsciallo Leberecht von Blücher. — 20.35: Concerto di musica antica e moderna per piano; 1. Gluck-Ruedl: *Unno*; 2. Kirnberger: *Toccata*; 3. Martini-Niggeling: *Carotta*; 4. Gmund: *Carole e fantasia*;

5. Bohnke: *Preludio*; 6. Moren: *Fiabe invernali*. — 21.40: Vedi Francoforte. — 22.30: Ultime notizie.

KÖNIGSWUSTERHAUSEN

ke. 183,5 - m. 1634,9 - kw. 60/70 %
18: Conversazione di pedagogia. — 18.30: Concerto orchestrale da Berlino. — 17.30: «Gli Indizi», conversazione. — 18: Conversazione musicale. — 18.30: Lezione di spagnolo. — 19: Conversazione agricola. — 19.30: «Il contributo di Hindenburg per il 1932», conversazione. — 19.45: Conversazione di radiotecnica. — 20: Vedi Amburgo. — 21: Notiziario. — 21.10: Vedi Amburgo. — 22.15: Ultime notizie. — 22.40: Vedi Amburgo.

LANGENBERG

ke. 635 - m. 472,4 - kw. 60/70 %
16.20: Per i giovani. — 17: Concerto di chitarra e di cete con arie per contralto. — 18.20: Per le signore. — 18.45: Segnale orario - Notizie varie. — 19: Conversazione: «Il teatro all'aria aperta». — 19.20: Attualità. — 19.30: Vedi Berlino. — 19.50: Notizie. — 20: Concerto orchestrale: 1. Leuschner: *Overture allegria*; 2. Strauss: *In casa nostra*, valzer; 3. Yoshitomo: *Suite giapponese*; 4. Geiger: *Lehariana*, pot-pourri. — 21: Programma variato di musica, arie e cori popolari della Westfalia. — 22.5: Ultime notizie. — 22.20: Musica da ballo tedesca. — 22.45: Vedi Monaco.

LIPSIÀ

ke. 1157 - m. 259,3 - kw. 2/50 %
16: Concerto orchestrale e vocale di musica varia. — 17.30: Notizie e comunicati vari. — 18: Rassegna libraria. — 18.30: Brevi conversazioni. — 19.45: Concerto di musica da ballo antica e moderna. — 21.25: Conversazione: «Gli aiuti ai disoccupati». — 21.55: Concerto di musica per clarinetto e piano:

Brahms: *Sonata* per clarinetto e piano in fa minore op. 130. — 22.25: Notiziario. — Fino alle 24: Concerto di musica brillante.

MONACO DI BAVIERA

ke. 563 - m. 532,9 - kw. 1,5/50 %
16.5: Concerto orchestrale. — 16.40: Conversazione in occasione dell'Esposizione di Colonia. — 17: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare. — 18.15: Conversazione: «Lavoro da uomo a uomo». — 18.35: Conversazione per gli operai. — 18.55: Segnale orario - Notiziario. — 19.5: Dischi (cantanti celebri). — 19.30: Trasmissione da Berlino. — 19.45: Trasmissione da Norimberga: *La gioventù canta e suona* (canzoni, musica varia, cori, ecc.). — 20.30: Breve radio-recita cantata. — 20.50: Concerto di un'orchestra di mandolini e chitarre. 1. Kral-Bernards: *Viva Amburgo*, marcia; 2. Wolke: *Quartetto* in si minore n. 4; 3. Leis: *L'orologio a suonerie*, pezzo caratteristico. - Intervallo: Conversazione; 4. Pöhland: *banza*; 5. Ohlsen: *Flori di loto*, valzer. — 21.35: Concerto di musica da camera: 1. Mozart: *Quartetto* per oboe, violino, viola, violoncello; 2. Mendelssohn: *Canzonetta dal Quartetto* in mi bemolle maggiore; 3. Dittersdorf: *Quartetto* in do maggiore. — 22.20: Segnale orario - Notiziario. — 22.45.24: Concerto dell'orchestra della stazione - Musica da ballo brillante.

MUEHLACKER

ke. 832 - m. 360,6 - kw. 60/70 %
16: Conversazione letteraria. — 16.30: Conversazione di filatelia. — 17: Concerto orchestrale da Francoforte. — 18.25: Conversazione: «L'acqua». — 18.50: Vedi Francoforte. — 19.15: Segnale orario - Notizie varie. — 19.30: Vedi Berlino. — 19.45: Trasmissione da

CANTAZIONI A L.12

E BALLABILI

La Columbia mette in commercio, per la maggior diffusione, un nuovo disco popolare, del diam. di cm. 25, doppio, a L. 12. Questo nuovo disco ha tutti i pregi degli altri dischi Columbia, inciso elettricamente e fabbricato con lo stesso materiale e procedimento.

Aquistateli subito, rivolgendovi da Alati.

SU DISCHI DOPPI COLUMBIA ALATI

VIA TRE CANELLE, 16 - ROMA



Appassionati di sport, ecco la fase decisiva della partita....

L'Apparecchio

TELEFUNKEN 540

VI PORTERÀ CHIARISSE TUTTE LE FASI DI GIUOCO E POTRETE SEGUIRE
LE COMPETIZIONI INTERNAZIONALI.

Il TELEFUNKEN 540 è il radioricevitore supereterodina popolare, di prezzo accessibile a chiunque.

5 valvole, campo d'onda 200-600 m., scala di sintonia illuminata, comando unico, regolatore d'intensità, variatore di tonalità, altoparlante dinamico potente, attacco per il fonografo.

Riceve l'Europa!

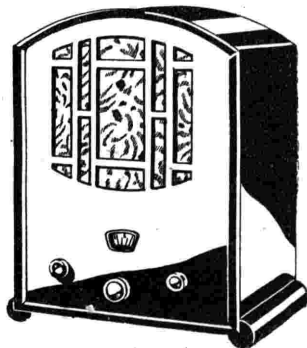
PREZZO del TELEFUNKEN 540 completo di mobilio, di altoparlante e di valvole

IN CONTANTI L. 1320 —

A RATE: in contanti L. 355 —
e 12 rate mensili da „ 87 —

(Tasse governative comprese)

Nel prezzo non è compreso l'importo della licenza di abbonamento alle radioaudizioni previsto dalle vigenti disposizioni.



PRODOTTO NAZIONALE



SIEMENS Soc. An.

Reparto Vendita Radio Sistema TELEFUNKEN

3, Via Lazzaretto - MILANO - Via Lazzaretto, 3

Filiale per l'Italia Meridionale: ROMA - Via Frattina, 50/51

TELEFUNKEN



Francfort. — 22.30: Segnale orario -
Ultime notizie — 22.40: Per i giocatori
di scacchi. — 23.55: Concerto orchestra-
le da Lipsia.

INGHILTERRA

DAVENTRY NATIONAL
kc. 193 - m. 1554,4 - kw. 30/80 %
LONDON NATIONAL
kc. 1147 - m. 251,5 - kw. 50/80 %
NORTH NATIONAL
kc. 995 - m. 307,5 - kw. 50/80 %

16: Concerto di musica brillante e da
ballo (orchestra di Moschetto). — 17.15:
L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario.
— 18.20: Saluto d'addio del Maharaja
di Porbandar in occasione della par-
tenza della squadra indiana di Cricket.
18.30: Scrittura: Musica per piano-
forte. — 18.50: Rassegna di libri di
nuova edizione. — 19.10-19.25: Con-
versazione (I): «Canli ubbidienti e disubbi-
dienti». — 19.30: Conversazione (II):
«Un viaggiatore in Europa». — 19.40:
Varietà (soprano, sottobasso, baritono,
basso, recitazione, piano, ecc.). — 21:
Concerto orchestrale (sezione C, della
orchestra della B. B. C.), diretto da
Joseph Lewis: 1. Mendelssohn: *Notturmo*;
2. Macdowell: *Il pendolo*; 3. Chopin:
la foresta; 4. Ciaikovski: *Notturmo* e
Canzone triste; 4. Haydn Wood: *Can-
zone della sera*; 5. Schubert: *Serenata*;
6. Moskowski: *Serenata*; 7. Schumann:
Canzone della sera; 8. Schumann: *So-
gno*. — 21.40: Notiziario. — 22: Con-
versazione. «Una visita agli esquisiti
della Croenlanda». — 22.15: Audizio-
ne di dischi scelti. — 22.30-21: Musica
da ballo.

LONDON REGIONAL
kc. 843 - m. 355,8 - kw. 50/80 %
16: Da Daventry National. — 17.15:
L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario.
— 18.30: Concerto dell'orchestra da teatro
della B.B.C. (sette numeri). — 19.15:
Concerto dell'orchestra da Teatro del
la B.B.C. Programma di musica mo-
derna brillante. — 20: Concerto sinfo-
nico dell'orchestra della B.B.C. dire-
tto da Sir Henry Wood e ritrasmesso
dalla Queen's Hall. — Composizione di
Wagner: 1. Ouverture del *Fasceto fan-
tasma*; 2. Ballata di Senta dal *Va-
scello fantasma*; 3. Preludio dal *Par-
sifalo*; 4. Un lied dai *Maestri cantori*;
5. Frammenti del *Siffrido*; 6. Preludio
e scena prima dell'atto terzo del *Cre-
puscolo degli Dei*. — 21.30: Intermezzo.
— 21.40: Notiziario. — 21.55: Previsioni
marittime. — 22: Audizione di dischi
scelti. — 22.30-24: Musica da ballo

MIDLAND REGIONAL
kc. 752 - m. 308,9 - kw. 25/80 %
17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: No-
tizie varie. — 18.30: Musica brillante.
— 19.30: Concerto corale. — 20: Vedli
London Regional. — 21.40: Notizie va-
rie. — Meteorologia. — 22: Vedli London
Regional. — 23: Trasmissione di lin-
guaggi.

NORTH REGIONAL
kc. 625 - m. 480 - kw. 50/80 %
16: Da Daventry National. — 17.15:
L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario.
— 18.30: Concerto dell'orchestra della sta-
zione. — 19.15: Musica da ballo. — 20:
Da London Regional. — 21.40: Notizio-
rio. — 21.55: Notizie regionali. — 22.30-
24: Musica da ballo ritrasmessa.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 697 - m. 430,4 - kw. 2,5/60 %
15: Dischi. — 17: Musica zigmata.
— 17.30: Concerto di cete. — 18.55: Seg-
nale orario - Programma di domani.
— 20: Concerto di musica brillante.

« Venezia »: 1. Joh. Strauss: *Op. 41*.
Una notte a Venezia; 2. Nevin: *Un
giorno a Venezia*; 3. Travaglia: *Vo-
cale misteriosa*. — 21: Concerto vo-
cale di arie popolari. — 21.30: Noti-
ziario - Dischi.

LUBIANA
kc. 521 - m. 575,8 - kw. 2,5/40 %
18: Concerto del quintetto della sta-
zione. — 19: Trasmissione dalla Polo-
nia. — 19.30: Conversazione di attua-
lità. — 20: Canzoni nazionali per solo
di canto con accompagnamento di quin-
tetto. — 22: Meteorologia - Musica bri-
llante.

ZAGABRIA
kc. 977 - m. 307 - kw. 0,75/60 %
20: Rassegna di libri di nuova edi-
zione. — 20.15: Notiziario culturale e
vario. — 20.30: Frammenti di opere
diverse (contralto, piano e orchestra
della stazione). — 22.30: Notiziario e
bollettino meteorologico. — 22.40-23.30:
Musica strumentale su dischi.

NORVEGIA

OSLO
kc. 277 - m. 1083 - kw. 60/70 %
17.30: Concerto per violino, violon-
cello, viola, pianoforte e harmonium.
— 18.30: Recitazione. — 19: Meteorolo-
gia - Notizie di stazione. — 19.30:
conferenza sull'agricoltura. — 20: L'o-
ra esatta. — 20: Programma variato
(Trasmissione da Kristiansand). —
21.10: Cronaca della politica attuale.
— 21.40: Meteorologia - Notiziario. —
22: Conversazione di attualità.
— 22.15: Concerto per ragazzi (violino e
fiarmonica). Melodie. — 22.45: Fine
della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM
kc. 160 - m. 1875 - kw. 7/80 %
19.40: Segnale orario - Conversazione
Le comunicazioni aeree fra l'Italia e
l'Olanda. — 19.55: Concerto corale di
fanciulli. — 20.25: Concerto di musica
brillante e da ballo. — 21.40: Notizio-
rio. — 21.50: Concerto orchestrale di
musica sintonica. — Negli intervalli:
Dischi. — 23.10: Fine.

HUIZEN
kc. 1013 - m. 296,1 - kw. 7/80 %
16.40: Concerto dell'orchestra della
stazione. — 18.10: Corrispondenza co-
gli ascoltatori. — 19.10: Comunicati
di polizia. — 19.25: Notizie religiose.
— 19.40: Conferenza religiosa. — 20.40:
Concerto di organo: Musica popolare
olandese. — 22.10: Notiziario. — 22.30:
Dischi. — 23.10: Fine.

POLONIA

VARSAVIA
kc. 212 - m. 1411,8 - kw. 120/80 %
16.35: Comunicati. — 16.40: Con-
versazione in francese. — 17: Concerto
orchestrale ritrasmesso da Lodz (sette
numeri). — 18: Ricordi di Jean So-
bieszki. — conferenza. — 18.20: Musica
da ballo e leggera. — 19.15: Varie. —

19.35: Radio-giornale. — 19.45: Corri-
spondenza agricola. — 19.55: Pro-
gramma di domani. — 20: Puccini: *La
Bohème* (dischi). — 22.10: «Il lavoro
in America». conversazione. — 22.25:
Bollettino meteorologico. — 22.30: Di-
schi. — 22.40: Bollettino sportivo. —
22.50: Musica da ballo.

KATOWICE
kc. 734 - m. 408,7 - kw. 12/70 %
16.25: Consuetudine tecnica. — 19.15: Co-
municati e dischi. — 19.45: Conferenza
— 22.35: Dischi.

VILNA
kc. 531 - m. 585 - kw. 16/80 %
19.15: Conversazione economica in Li-
tuano. — 19.30: Programma di domani -
Notizie di stampa da Varsavia - No-
tizie sportive. — 20: Trasmissione da
Varsavia.

ROMANIA

BUCAREST
kc. 761 - m. 394,2 - kw. 12/100 %
17: Concerto dell'orchestra della sta-
zione. — 18: Informazioni e segnale o-
orario. — 18.10: Concerto dell'orchestra
della stazione. — 19: L'Università radio.
— 19.25: Dischi. — 20: Concerto di
musica da camera. — Chausson: *Trio*. —
20.30: Conferenza. — 20.45: Canzoni per
coro a quattro voci. — 21.15: Continua-
zione del concerto di musica da camera.
— Grecianini: *Quartetto*. — 21.45:
Informazioni.

SPAGNA

BARCELONA
kc. 860 - m. 348,8 - kw. 7,5
16.17: Concerto di dischi. — 20: Con-
certino del trio della stazione. — 20.30:
Conversazione in catalano - Quotazioni
di Borsa - Dischi - La richiesta degli
ascoltatori - Bollettino sportivo - No-
tiziario. — 22: Campagne della Cattedra-
te - Previsioni meteorologiche. — 22.5:
Concerto dell'orchestra della sta-
zione. 1. Ronald: *Quinto*, marcia; 2.
Gallardo: *El alto del pastore*; 3. Wald-
teufel: *Manito*, valzer; 4. Moskowski:
Serenata; 5. Bela Bartok: *Danza popo-
lare rumena*; 6. Penati: *Canzone d'a-
mare*. — 23: La musica attraverso il
poema. — trasmissione poetico-musicale
con Pons Guitart, poeta, e Juan Gil-
bert, pianista. — 23.30: Canzoni e arie
per soprano. — 24: Trasmissione di
ballabali da un ristorante. — 1: Fine.

MADRID
kc. 767 - m. 421,3 - kw. 1,3
16.55: Indice di conferenze. — 17:
Fine. — 20: Campagne dal Palazzo del
Governo - Quotazioni di Borsa - Dischi
la richiesta degli ascoltatori. — 21.15:
21.30: Notiziario.

SVEZIA

STOCOLMA
kc. 689 - m. 435,4 - kw. 55/80 %
17.55: Conversazione per i contadini
— 17.50: Recitazione. — 18.15: Musica
riprodotta. — 19.30: Conversazione. —

20: Concerto solenne dell'orchestra so-
cademica di Lund: 1. M. Praetorius:
Danze da Tersicore; 2. H. Purcell: *Ma-
sica orchestrale da Abdeker*; 3. H.
Purcell: *Due Fanfare di contrappunto*.
4. W. F. Bach: *Concerto per piano in
fa maggiore*. — 21.15: Conversazione.
— 22: Musica brillante.

SVIZZERA

RADIO SUISSE ALEMANNIQUE
kc. 653 - m. 469,4 - kw. 60/75 %
18.17: Musica da ballo moderna e an-
tica (dischi). — 18.30: Per i giovani. —
19: Segnale orario - Notiziario - Metro-
logia - Dischi. — 19.30: Conversazione
musicale. — 20: Concerto di musica
varia eseguito dagli allievi del Liceo
musicale di Zurigo. — 21.30: Notiziario
- Meteorologia. — 21.45: Concerto del-
l'orchestra della stazione: Marce e
valzer.

RADIO SUISSE ROMANDE
kc. 743 - m. 403,8 - kw. 25/80 %
17: Segnale orario - Per i fanciulli.
— 17.30: Concerto dell'orchestra d'archi
della stazione. — 19: Conversazione mu-
sicale con audizione di dischi. — 19.40:
Lettura e dizione di poesie. — 20:
Concerto vocale (soprano) di arie e can-
zoni popolari. — 20.30: Radio-cabaret.
— 22: Ultime notizie. — 22.15: Fine

UNGHERIA

BUDAPEST
kc. 545 - m. 550,5 - kw. 18,5/70 %
16: L'ora delle signore. — 16.45: Metro-
logia - Informazioni. — 17: Con-
versazione. — 17.30: Dischi. — 18.45: Le-
zione di tedesco. — 19.15: Arie popo-
lari ungheresi con accompagnamento
di orchestra zigmata. — 20.15: Concerto
dell'orchestra dell'opera Reale Unghere-
se. «I maestri dell'opera ungherese».
— 21.50: Rassegna della stampa della
sera - Informazioni - Meteorologia -
Indi: Musica da ballo da un albergo -
Al termine della serata alle 23: con-
certo di un'orchestra zigmata da un
Café.

U.R.S.S.

MOSCA KOMINTERN
kc. 202 - m. 1481,5 - kw. 100/80 %
15: Concerto. — 16: Concerto. — 16.50:
Conversazioni politiche. — 17.30: Con-
certo. — 20: Trasmissione in tedesco lo-
in altra lingua estera). — 21.10: Noti-
ziario. — 21.30: Rassegna della Pravda.
— 21.55: Campagne dalla Torre del
Cremolino.

MOSCA SPERIMENTALE
kc. 416,6 - m. 720 - kw. 20
15: Scienziati al microfono. — 15.55:
Segnale orario. — 16: Composizioni per
la 17: Conversazione scientifi-
ca e tecnica. — 17.30: Trasmissione di
un'opera. — 21.55: Campagne dalla Torre
del Cremolino.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 823 - m. 364,5 - kw. 16
20: Notiziario. — 20.10: Movimento dei
porti - Bollettino meteorologico. — 20.15:
Arie da opere diverse. — 20.30: Musica
per chitarra. — 20.55: Informazioni -
Segnale orario. — 21: Bozelli e mono-
loghi. — 21.15: Concerto strumentale.
— 21.45: Musica militare. — 22: Melo-
die. — 22.30: Concerto di musica da
jazz con arie per soprano. — 23: Fine.

RABAT
kc. 720 - m. 416,4 - kw. 2,5
17.15: Musica riprodotta. — 17.30:
cronaca dei radioamatori. — 20.30:
Musica riprodotta. — 21.30.30: Con-
certo di musica riprodotta offerto da una
ditta privata. — 21.50: Quotazioni dei
cereali.



CAESAR

Supereterodina a 7 valvole L. 1650 per contant
(a rate L. 350 subito e 12 rate da L. 120)
(esclusa abbonamento all'Eia)

LO AVETE SENTITO?

Opuscolo illustrato e con-
dizioni gratis a richiesta

RADIO PRATI

Piazza Virgilio, N. 4 - MILANO - Telefono 16-119

SUPERTRASMISSIONI

Roma - Napoli - Ore 20,45: Concerto variato e commedia.

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano - Ore 20,30: *Il paese dei campanelli*, operetta di V. Ranzato.

Palermo - Ore 20,45: Boris Godunow, opera di M. Mussorgsky. Registrazione.

MARTEDI

13

SUPERTRASMISSIONI

Radio Suisse Alemanique - Ore 20: Serata dedicata a Schubert: *Conversazione, concerto orchestrale e vocale.*

Heilsberg - Ore 21: Concerto dedicato a J. S. Bach, con a soli e orchestra.

MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE-FIRENZE

Milano: ke. 905 - m. 331,4 - kw. 7/70 %
Torino: ke. 1090 - m. 273,7 - kw. 7/100 %
Genova: ke. 959 - m. 312,8 - kw. 10/70 %
Trieste: ke. 1211 - m. 247,7 - kw. 10/100 %
Firenze: ke. 698 - m. 501,7 - kw. 20/100 %

8,15-8,35: Giornale radio e lista delle vivande.

11,45-12,30: MUSICA VARIA: 1. Pulcinella; 2. Mondadori: *Ritorno dal mercato*; 3. Amadei: *Adieu, santine*; 4. Costa: *Il re di chez Muzim*, fantasia; 5. Nucci: *Serenata*; 6. Eisele: *Oh! senorita*; 7. Siede: *Globe trotter*; 8. Yvain: *Echi di Yvain*, selezione; 9. Kaper: *Volzer, ritmo d'amor*; 10. Rodde: *Habiba*; 11. Staffelli: *Napoli, Napoli!*

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,45 (Milano - Torino - Genova - Firenze): CONCERTO VARIATO: 1. Fucik: *Il figlio del reggimento*, marcia; 2. Grandjean: *Suite di ballo*; 3. Roveroni: *Ukraina, ballo*; 4. Bachmaninoff: *Preludio*; 5. Stolz: *Piccolo fiore d'Hawaii*.

13-14 (Trieste): QUINTETTO: 1. Christ: *Scintille*; 2. Petronio: *Visione d'amore*; 3. Blon: *Vita di spiaggia*; 4. Amadei: *Fugite morte*; 5. Negri: *Billy, non baciarmi*; 6. Abraham: *Vittoria e il suo ussaro*, selezione; 7. Gramantieri: *Notte argentina*; 8. Montanaro: *Effluvio primaverile*; 9. Waldeufel: *A te*; 10. Angiolini: *Dama incipriata*; 11. Apollonio: *Romagnuolo*; 12. Vidale: *Fior siberiano*.

13,45-14,30 (Milano - Torino - Genova - Firenze): Dischi.

13,45 (Milano): Borsa; 13,55 (Torino): Borsa; 14 (Genova): Borsa; 14,5 (Firenze): Borsa; 14,10 (Trieste): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini - Maggo blu: «Rubrica del perché».

17-18 (Milano - Torino - Genova): Musica da ballo.

17-18 (Firenze): Musica varia.

Trio PETRALIA: 1. Petralia: *Pamela*, valzer; 2. Massenet: *Elegia*; 3. Saint-Saëns: Selezione dall'opera: *Sansone e Dalila*; 4. Rosi: *Extase*; 5. Lehar: Selezione dall'operetta *Frasquita*; 6. Limenta: *Stornellando al fuso di Toscana*; 7. Cavarra: *Nenia di Madre*; 8. Wagner: *Maestri Cantori* (Romanza); 9. Petrelli: *Flora*, intermezzo; 10. Brogi: *Visione Veneziana*; 11. Cortopassi: *Ronda di Primavera*; 12. Petralia: *Napoli-Paris* (one step).

17-18 (Trieste): CONCERTO DI MUSI-



CA TEATRALE: 1. Usiglio: *Le donne curiose*, ouverture; 2. a) Ponchielli: *La Gioconda* «Voce di donna»; b) Cilea: *Adriana Lecouvreur* «Acerba voluttà»; 3. Giordano: *Il voto*, intermezzo; 4. a) Verdi: *La forza del destino* «Paese o mio Dio»; b) Mascagni: *Cavalleria rusticana* «Voi lo sapete» (soprano Pina Roberti); 5. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, selezione; 6. Verdi: *Aida*, duetto atto secondo (soprano Pina Roberti, mezzo-soprano Lia Masini Chisté); 7. Catalani: *Danza delle ondine* dall'opera: *Loreley*.

18,35: Giornale radio - Comunicazioni dei Consorzi agrari e del Dop-pelavoro.

19 (Milano - Torino - Genova - Fi-

renze): MUSICA VARIA: 1. Ullig: *Veneronica*; 2. Bettinelli: *Il re della réclame*, fantasia; 3. Jurman: *Le donne spagnole*.

19-20 (Trieste): QUINTETTO: 1. Dussoni: *Mia terra*; 2. Tineani: *Mistica*; 3. Reinhardt: *Dolei bimbe*; 4. Culotta: *Ave, aprile*; 5. Rotter: *Giovanni, che vuoi da me*; 6. Ciaikovsky: *Eugene Onegin*, selezione; 7. Zaccoli: *Canta, pulcinella*; 8. Gramantieri: *Vera*.

19,25: Comunicazioni dell'Ente.

19,30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

19,30 (Milano - Torino - Genova - Firenze): Dischi.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.



20,30:

Il paese dei campanelli

Operetta in 3 atti di

VIRGILIO RANZATO

diretta dal M° NICOLA RIGGI.

Personaggi:

Bonbon Anita Osella
Neta Maria Gabbi
Ethel Angelina Rossetti
Pomerania Amella Mayer
Hans Guido Agnoletti
La Gaffe Riccardo Massucci
Atanasio Giacomo Scaccia
Tarquinio Gelfo Bertocchi
Basilio Luigi Ricci
Negli intervalli: *Conversazione* di Lucio Ridenti - *Notiziario artistico*.

Dopo l'operetta: *Giornale radio*.

ROMA-NAPOLI

Roma: ke. 680 - m. 441,3 - kw. 50/100 %
Napoli: ke. 941 - m. 318,8 - kw. 15/60 %
ROMA ONDE CORTE (2 RO): ke. 11.811 m. 25,4 - kw. 9/50 %

8,15-8,30 (Roma): *Giornale radio* - Comunicati dell'Ufficio presagi.

12,30: Previsioni del tempo - Musica riprodotta.

13-14,15: CONCERTO STRUMENTALE: RADIOSETTO: 1. a) Ketelbey: *Nei giardini d'amore*; 1° Canto d'amore, 2° Le nozze d'oro, 3° Festa nel giardino; b) Buzzi Peccia: *Marionette a passeggio*; c) G. Strauss: *Le mille e una notte*, valzer; 2. Pezzi per saxofono (prof. Cesare Matteucci); 3. Radiosetto: a) Aru: *Signorina, scusi tanto!*, black bottom; b) Lehar: *La danza delle libellule*, selezione; c) Iglesias: *Buona notte!*, one step.

17,30-18,15: CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE: Soprano Vera Nadia Poggioli (Musiche di Verdi, Cantarini e Respighi) e baritono Romano Rasponi: violinista Luigi Biondi.

19,10 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive.

19,15 (Roma): Segnali per il servizio radio-atmosferico trasmessi dalla R. Scuola F. Cesi - Notizie agricole - Comunicato del Dopelavoro - *Giornale radio*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Musica riprodotta.

20,45: Bianca Laureati - Novella.

20,30: Notizie sportive - Notizie varie - *Giornale dell'Ente*.

20,45:

Concerto variato e commedia

1. Stravinski: *Pulcinella*, suite per violino e piano su temi e frammenti di G. B. Pergolesi; a) Introduzione; b) Serenata; c) Tarantella; d) Gavotta e variazioni; e) Minuetto e finale (violinista

Radio ANSALDO LORENZ



AL 22

— Sensibilità - Potenza - Riproduzione perfetta —
Riceve le principali stazioni estere usando l'aereo

3 Valvole - Pentodo finale di potenza - Filtro eliminatore della stazione locale - Altoparlante bilanciato - Manopola demoltiplicatrice illuminata.

Prezzo per vendita a contanti Lit. 640
Prezzo per vendita a rate » 150 contanti
e 11 rate mensili da » 50 cadauna

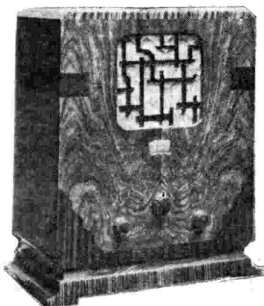
Sensibilità - Potenza - Perfezione assoluta della riproduzione - Praticità - Eleganza e robustezza.

4 Valvole - Push-pull finale con pentodi di potenza - Altoparlante elettrodinamico di potenza - Motorino elettrico per il fonografo a induzione - Regolatore di velocità - Regolatore di potenza e tono.

Prezzo per vendita a contanti Lit. 1600
Prezzo per vendita a rate » 380 contanti
e 12 rate mensili da » 115 cadauna



AL 33 — Lo chassis è montato sia in una valigia portatile che in un mobile stile barocchino da salotto.



AL 55 — Viene venduto come Apparecchio Radio in mobile Midget e come Radiofonografo.

Sensibilità, selettività e potenza - Perfezione della riproduzione - Campo d'onda da 200 a 600 m. - Circuito ultima creazione, sensibilità uniforme - Completamente blindato - Riceve tutte le stazioni europee - 5 valvole, comando unico - Pentodo finale di potenza e 2 schermate multi-mu - 4 Circuiti accordati e filtro A. F. a banda passante - Dispositivo per accordare l'aereo - Dispositivo per eliminare i rumori della rete - Regolatore di tono - Quadrante illuminato e tarato in lunghezze d'onda - Attacco per pick-up - Altoparlante elettrodinamico.

RADIO (mobile Midget)

Prezzo per vendita a contanti Lit. 1250
Prezzo per vendita a rate » 295 contanti
e 12 rate mensili da » 90 cadauna

RADIOFONOGRAFO (mobile)

Prezzo per vendita a contanti Lit. 1950
Prezzo per vendita a rate » 410 contanti
e 12 rate mensili da » 145 cadauna

In tutti i prezzi sopra segnati sono comprese le tasse governative. — Non è compreso l'importo della
... licenza d'abbonamento alle radioaudizioni previsto dalle vigenti disposizioni. ...

radio ANSALDO LORENZ

Circuito Supereterodina - Sensibilità, selettività, potenza meravigliose - Riceve tutte le stazioni europee in forte altoparlante - E' l'apparecchio più perfetto costruito in Italia.

7 Valvole - Pentodo finale di potenza e 2 multi-mu schermate - Sensibilità uniforme 1 microvolt - 7 circuiti accordati - Amplificazione B. F. uniforme da 50 a 8000 periodi - Attacco per pick-up - Regolatore di tono - Altoparlante elettrodinamico.

RADIO (in mobile Midget)

Prezzo per vendita a contanti	Lit. 1950	
Prezzo per vendita a rate	» 410	contanti
e 12 rate mensili da	» 145	cadauna

RADIO (in mobile barocco)

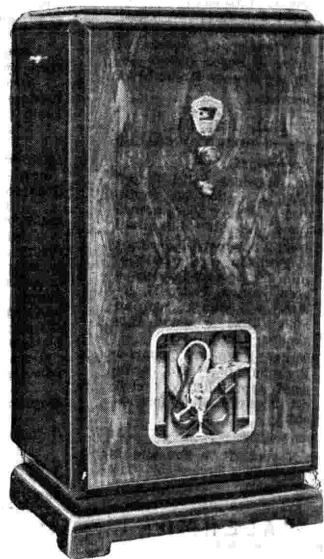
Prezzo per vendita a contanti	Lit. 2100	
Prezzo per vendita a rate	» 450	contanti
e 13 rate mensili da	» 155	cadauna

RADIO (in mobile moderno)

Prezzo per vendita a contanti	Lit. 2200	
Prezzo per vendita a rate	» 500	contanti
e 12 rate mensili da	» 160	cadauna

RADIOFONOGRAFO (in mobile moderno)

Prezzo per vendita a contanti	Lit. 3000	
Prezzo per vendita a rate	» 780	contanti
e 12 rate mensili da	» 210	cadauna



AL 77 — È montato in mobili Midget, Barocco, Moderno, ed è fornito, nel montaggio a Radiofonografo, con push-pull finale.



Valigia Fonografica.

E' un fonografo portatile munito di motorino elettrico ed a molla, che può essere usato sia come fonografo comune, che come diaframma elettrico, di cui è provvisto. Può essere usato da tutti i possessori di apparecchi radio che desiderino trasformare istantaneamente il proprio apparecchio in perfetto radiofonografo. E' munito di regolatore della velocità, regolatore di potenza, per l'amplificazione di bassa frequenza degli apparecchi radio usati.

Prezzo per vendita a contanti	Lit. 1000	
Prezzo per vendita a rate	» 200	contanti
e 12 rate mensili da	» 75	cadauna

In tutti i prezzi sopra segnati sono comprese le tasse governative. — Non è compreso l'importo della licenza d'abbonamento alle radioaudizioni previsto dalle vigenti disposizioni.

MARTEDI

13

Francesco Antonioni e pianista Germano Arnaldi).

2. a) Thomas: *Mignon*, « Ah, non credevi tu »; b) Donizetti: *Don Pasquale*, « Cercherò lontana terra »; c) De Crescenzo: *Rondini al nido*; d) Perez Freire: *Ay, Ay, Ay* (tenore Emilio Livi).

3. Commedia:

Lui, lei, lui

Un atto di ROBERTO BRACCIO
Personaggi:

Giulio, Massimo Felici Ridolfi
Clotilde, ... Giovanna Scotti
Federico, ... Ettore Piergiovanni
Domenico, ... Aldo Limentani

4. Verdi: *La Forza del Destino*:
a) Preludio (orchestra); b) Alto 2°: Aria di Leonora e gran duetto Padre Guardiano e Leonora (soprano Pina Ulisse e basso Guglielmo Bavandini).

5. Wagner: *I Maestri Cantori* - Preludio del 3° atto, danza degli apprendisti e corteo dei Maestri Cantori (orchestra).

Ultime notizie.

Dopo il concerto e fino alle 24: Musica da ballo - Orchestra Casa-nova del Pireo.

PALERMO

Kc. 572 - m. 524,5 - kw. 3/10 %

- 12,45: Giornale radio.
13-14: MUSICA VARIA (Sestetto): 1. Diodig: *Cielo d'Italia*; 2. Billone: *Réverie*; 3. Grieg: *Peer Gynt*, suite 2.a; 4. Canzone; 5. Luzzaschi: *Ilusione*; 6. Gounod: *Faust*, fantasia; 7. Canzone; 8. Bianco: *Los Andes*.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,40: Salotto della signora.
17,40-18,30: Musica riprodotta.
20: Comunicazioni del Dopolavoro

CICLISTI! Un nuovo meraviglioso prodotto per Voi...

5 RAGIONI CHE FANNO PREFERIRE LA "SUPERORO"

- I. È basata su un principio nuovo.
- II. Ha capacità e potere illuminante senza confronti.
- III. È garantita per un anno.
- IV. È convenientemente azionata, data l'eccellente sua rendimento.
- V. È facile frequentare ricambi.



la batteria più efficiente e cortante del MONDO

- Radio giornale dell'Enit. - Notiziario agricolo - Giornale radio.
20,20-20,45: Musica riprodotta.
20,45: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. -
20,45:

Boris Godunov

Opera in tre atti di
MODEST MUSSORGSKY

diretta dal M° ARRIGO FEDERLO
Direttore dei cori M° O. VERTOVA.
(Edizione Sonzogno)
(Registrazione)

Personaggi:

Boris Godunov
baritono Luigi Rossi Morelli
Teodoro
Xenia (suoi figli)
soprano Elena Benedetti
soprano Paola Guerra

La nutrice
mezzo-sopr. Vittoria Palombini
Il principe Sciusky
tenore Guido Agnoletti
Seetkalo

baritono Gaetano Morellato
Pimen - basso Sergio Benoni
Il falso Dimitri

tenore Franco Tumminello
Marina soprano Clelia Zotti
Vartan basso Sergio Benoni
Missolt tenore Mario Signorelli

L'ostessa
mezzo-sopr. Vittoria Palombini
L'innocente

tenore Mario Signorelli
L'ufficiale di Polizia
basso Guido Cornaglia

Il Boiardo di Corte
tenore Antonio Castiglione
Il Boiardo Cruscio

tenore Aurelio Rossi
Laveiky

baritono Gaetano Morellato
Cernikovskiy

basso Guido Cornaglia
Nel primo intervallo: G. Filippini: « Ballaglie inutili », conversazione - Nel secondo intervallo: Notiziario artistico.
22,55 Ultime notizie.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 368,1 - kw. 1/100 %

- 12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

MUSICA BRILLANTE
Orchestra dell'E.I.A.R.

1. Cremieux: *Festosa brigata*; 2. Coria: *Cercu una damina*; 3. Lincke: *Impressioni d'autunno*; 4. Di Lazzaro: *Cielo di Hawaii*; 5. Zerevill: *La bambola della prateria*, fantasia; 6. Sassoli: *Colombina*; 7. Donati: *Amami*; 8. Manoni: *Monelli atteggi*.

13,50: Giornale radio - Comunicati dei Consorzi Agrari.

17-18: MUSICA VARIA.

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale dell'Enit - Trasmissione Dischi.

20,30:

Il paese dei campanelli

Operetta in 3 atti di RANZATO
diretta dal M° NICOLA RIGGI.

(Vedi: Milano - Torino - Genova - Firenze - Trieste).
Negli intervalli: Conversazione di Lucio Ridenti - Notiziario artistico.

Dopo l'operetta: Giornale radio.

BARI

Kc. 1112 - m. 269,4 - kw. 20

- 13: Giornale radio.
13,10-14: Musica riprodotta.
14: Segnale orario.

20,30: Notizie agricole - Conversazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit.

20,50: Notizie sportive - Giornale radio.

21: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

21,5:

TRASMISSIONE

DI OPERA RIPRODOTTA

Negli intervalli conversazione. Dopo l'opera: Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 580 m. 517,2 - kw. 15/80 %

GRAZ

Kc. 552 m. 352,1 kw. 7/80 %

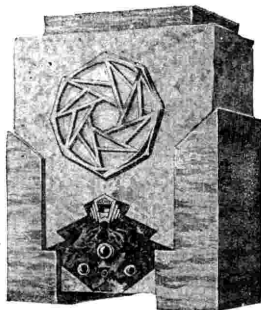
- 16,45: Concerto orchestrale di musica brillante. — 17,30: Concerto di dischi arie di opere. — 18: Conversazioni varie. — 19,10: Lezione di danze ritmiche. — 19,30: Segnale orario - Meteorologia. — 19,40: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano e a soli di cello: 1. Szymanovskij: 3° *Sinfonia* - Il canto della notte; 2. Dohnanyi: *Concerto* per cello e orchestra; 3. R. Strauss: *Morte e trasfigurazione*, poema sinfonico, op. 24. — 21,20: Trasmissione sperimentale di musica registrata su carta. — 21,55: Ultime notizie — 22,10: Concerto orchestrale: Valzer scelti di Johann Strauss.

BELGIO

BRUXELLES I (Francese)

Kc. 589 - m. 509,3 - kw. 15/80 %

- 17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17,45: Trasmissione per i fanciulli. — 18,20: Cronaca letteraria. — 18,30: Concerto di dischi. — 19,15: Bollettino settimanale della Radio Cattolica Belgia. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione diretto da Meutenans: 1. Paul Gilson: *Marcia commemorativa*; 2. Scharwenka: *Danze popolari polacche*; 3. Uytendoyen: *Aenels*, ouverture; 4. Intermezzo di musica riprodotta; 5. Roels: *Piccola suite d'orchestra*. — 20,45: Conversazione: « La pace di domani ». — 21: Continuazione del concerto: 1. Goldmark: *Festa musicale russica*; 2. Svendsen: *Due melodie irlandesi* per archi; 3. Glazunov: *Suite di balletto*; 4. Intermezzo di musica ripro-



ALCION
BABY

PER

ONDE MEDIE

da 300 a 500 metri e

ONDE CORTE

da 15 a 100 metri

Produzione della Fabbrica

S.A. REFIT-RADIO, ROMA - VIA PARMA

Mobile stile moderno elegantissimo - Trasformatore da 100 W. - voltaggio universale da 105 a 235 volt regolabile di 5 in 5 volt. - 3 valvole tipo americana (schermata, pentodo e raddrizzatrice) - altoparlante elettrodinamico diametro 22 cm - attacco per potente amplificazione fonografica - Inversore esterno per onde corte e medie a contatti in argento - Potenza 2,5 Watt - Funzione in ogni località con sola terra. - Quadrante illuminato per trasparenza a forte demoltiplica

È UN RICEVITORE DI ALTA CLASSE
POTENTE - SELETTIVO - MUSICALE

L. 800 comprese tasse (escluso abbonamento Eiar)

Esposto alla Mostra Nazionale della
Radio negli Stands 88 - 89 - 90

dotta; 5. Charpentier: *In Italia*. — 22: Giornale parlato. — 22.10: Concerto di dischi (15 numeri). — 23: Fine.

BRUXELLES II (Fiemminga)
kc. 858 - m. 337,8 - kw. 15/80 %

17: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. — 17.45: Trasmissione per i fanciulli. — 18.30: Concerto di dischi. — 19.15: Conversazione sulla situazione internazionale. — 19.30: Giornale parlato. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione e recitazione. Composizioni ispirate dall'amor materno (8 numeri). — 21: Conversazione. — 21.15: Continuazione del concerto: Johan Strauss: *Marcia di Radetzky*; 2. Gillet: *Al villaggio*, gavotta; 3. Keler Bela: *Caccia alle farfalle*; 4. Yradier: *La Paloma*. 5. Canto; 6. Alletier: *Appuntamento*; 7. Thomé: *Simple aveu*. 8. J. Strauss: *Waldteuer*, polka. — 22: Giornale parlato. — 22.10: Continuazione del concerto: 1. Eimenberg: *I cavallini di legno*; 10. Due canzoni viennesi; 11. Intermezzo di canto; 12. Siede: *Serenata cinese*; 13. Kalmán: *E' sempre lo stesso*, fox-trot. — 23: Fine.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA

kc. 614 - m. 485,0 - kw. 120/80 %

17.45: Conversazione. — 17.55: Conversazione: « La conclusione del matrimonio ». — 18.5: Conversazione sui problemi di agricoltura. — 18.15: Conversazione per gli operai. — 18.25: Informazioni in tedesco. — 18.30: Conversazione in tedesco. — 19: Da Brno. — 19.35: Danze e canzoni per trio. — 20.5: Concerto di violino e piano. 1. Fycklof: *Sonata alla leggenda*; 2. Bromann: *Romanza*; 3. Sjogren: *Pezzo da concerto*; 4. Follinger: *Polka*, op. 4. — 20.50: *Roda Roda*, il psichiatra (radio-bozzetto). — 21: Segnale orario. Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Pichia: *Ouverture drammatica*; 2. Fierster: *Sinfonia n. 4*, in do minore, op. 54. — 22: Segnale orario. Informazioni. Cronaca della giornata. Bollettino sportivo. — 22.15: Comunicazioni del *Radio-Journal*. Programma di domani. — 22.20.25: Dischi.

BRATISLAVA

kc. 1076 - m. 275,8 - kw. 13,5/60 %

19: Conversazione. — 19.15: Serata radio-teatrale. Stromensky: *Il diavolo di Zeltow*, commedia in un atto. — 20.5: Da Praga. — 22.15: Programma di domani. Informazioni. — 22.20.23: Trasmissione di musica zingana da un Caffè.

BRNO

kc. 878 - m. 341,7 - kw. 32/80 %

18: Conferenza in esperanto. Lettura da *Trenta anni nel nord d'oro* di Welz-Valenta-Golembek, a cura di M. Strejckowa. — 18.15: Trasmissione per gli operai. — 18.25: Trasmissione in tedesco. — Notiziario e conversazione agricola. — 19: Musica popolare (otto numeri). — 19.35: Da Praga. — 22.15: Comunicazioni del *Radio Journal*. — 22.20.23: Dischi.

KOSICE

kc. 1022 - m. 293,5 - kw. 2,6/80 %

19.35: Conversazione sulle migrazioni degli uccelli nelle diverse stagioni. — 19.50: Dischi. — 20.5: Da Praga. — 22.15: Programma di domani. — 22.20.23: Dischi.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1137 - m. 293,8 - kw. 11,2/80 %

19: Concerto dell'orchestra della stazione. Musica brillante e popolare. — 20.5: Da Praga. — 22.15: Programma di domani. — 22.20.23: Dischi.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kc. 260 - m. 1153,8 - kw. 7,5/80 %

COPENAGHEN

kc. 1067 - m. 281,2 - kw. 0,75/80 %

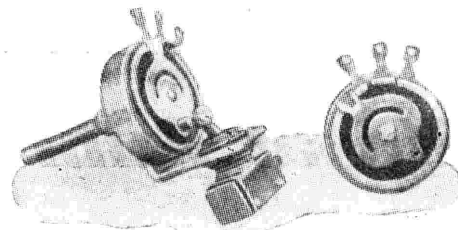
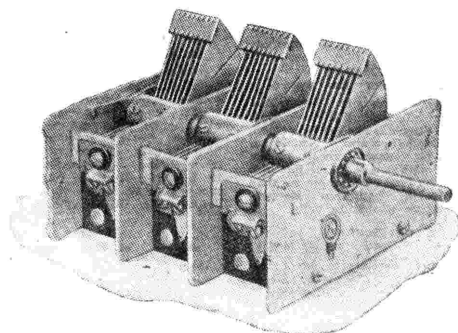
16: Concerto Nell'intervallo, alle 15.45: Concerto di violino. — 17: Per

RADIO LAMBDA

ING. OLIVIERI & GLISENTI - TORINO

MOSTRA NAZIONALE DELLA RADIO

STAND 74



I prodotti lanciati sul mercato radionico già apprezzati ed adottati dai migliori Costruttori Italiani

APPARECCHI LAMBDA

La più alta espressione di armonia nella riproduzione dei suoni. La Regina delle Supereterodine nei tipi

MIDGET - CONSOLLE - RADIOFONOGRFO

RAPPRESENTANTE ESCLUSIVO:

Cav. Uff. ENRICO MONCALVO
VIA PIETRO MICCA, 9 - TELEF. 47-941 - TORINO

MARTEDI 13

i bambini. — 17.40: Notizie finanziarie. — 17.50: Conferenza. — 18.50: Lezione di tedesco. — 18.50: Meteorologia. — 19: Notiziario. — 19.15: Segnale orario. — 19.30: Conferenza. 20: Campano - Branner: *Epitogo*, commedia. — 20.50: Concerto di violino e piano: Musica danese. — 21.20: Conferenza. — 21.50: Concerto di pianoforte. — 22.5: Notiziario. — 22.20: Musica di Soderman. — 22.50: Musica da ballo. — 24: Campano.

FRANCIA

BOURDEAUX-LAFAYETTE

kc. 980 - m. 304 - kw. 13/75 %

19.30: Informazioni. — 19.40: Musica riprodotta. — 20.10: Risultati dell'estrazione dei premi. — 20.15: Ultimo notizie. Bollettino meteorologico. — 20.30: Trasmissione federale.

MARSIGLIA

kc. 950 - m. 315 - kw. 1,6/70 %

17: Dizione di poesie. — 17.30: Dischi. — 18: Notiziario. — 18.30: Radiogiornale. — 18.45: Dischi. — 20.30: Trasmissione federale.

PARIGI P. P. (Posto Parigino)

kc. 914 - m. 323,2 - kw. 60/80 %

16: Informazioni e rassegna del giornale della sera. — 16.5: Concerto di dischi. — 20.30: Giornale parlato. — 20.45: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Audran: *Ouverture di Gillette di Narbonne*; 2. Lehar: *Il re delle montagne*, suite di valzer 3. Zule: *Selezione di Flaga*; 4. Hassel: *Concerto per contrabbasso e piano*; 5. Bruneau: *L'attacco al mulino*; 6. Paladille: *Balletto da Patria*, seconda parte; 7. Louis Ganne: *Contemplazione e Arlecchinata*, arte di balletto; 8. Planquette: *Sarcu*, selezione; 9. Paul Graener: *L'ultima avventura di Don Giovanni*; 10. Audran: *Selezione della Poupee*; 11. Dvorak: *Due impressioni poetiche*; 12. Block: *Kermesse di Mitlenka*. — 22.45: Notiziario.

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 207 - m. 1445,8 - kw. 13/60 %

18.45: Conversazione: « Le più belle scene del capolavori ». — 19: Giornale radio (notiziario). — 19.20: Giornale radio (brevi conversazioni). — 20.20: Bollettino meteorologico. — 20.30.22: Concerto dell'orchestra della stazione. Composizioni di Debussy: 1. *Sonata per piano e violino*; 2. *Canzone di Bilitis*; 3. *Lume di luna*; 4. *Due arabeschi*; 5. *Pastorale*; 6. *Cake-walk*; 7. *Melodia*; 8. *Una serata a Granata*; 9. *Gloria sotto la pioggia*; 10. *Brucres*; 11. *Il generale Lapine*; 12. *Motivamento*; 13. *Sonata per cello e piano*.

RADIO PARIGI

kc. 174 - m. 1724,1 - kw. 75/80 %

16: Ritrasmmissione di un concerto dal Palazzo della T.S.F. — 18.30: Conversazione agricola. — 19: Musica riprodotta (10 numeri). — 20: Radioconcerto variato. — *Poemi* (letture e recitazione). — 20.40: Cronaca di Pierre Scize. — 20.45: Alexandre Bisson: *Il deputato di Bombignane*, commedia in un atto (con attori della Comédie Française). — 22: Musica riprodotta (7 numeri). — Negli intervalli tra le principali trasmissioni sono trasmessi bollettini di notizie varie, agricole, sportive e commerciali.

STRASBURGO

kc. 869 - m. 345,2 - kw. 11,5/70 %

16.45: Conversazione su Michel. — 17: Concerto dell'orchestra della stazione. Musica strumentale. — 18: Conversazione. « Attraverso la Lorena ». —



16.15: Conversazione di attualità. — 17.30: Concerto strumentale. — 19.30: Segnale orario. — Notiziario in francese e in tedesco. — 19.45: Concerto vocale (soprano) di arie e canzoni popolari. — 20.30-22.30: Trasmissione della Sera letteraria nazionale dalle stazioni di Stato.

TOLOSA

kc. 770 - m. 385,1 - kw. 8/48 %

17: Trasmissione di immagini. — 17.15: Quotazioni di Borsa. — 17.30: Melodie. — 17.45: Musica di jazz. — 18: Notiziario. — 18.15: Concerto di cello. — 18.30: Musica dell'Avvergne. — 18.45: Canzone. — 19: Concerto di tango. — 19.15: Notiziario. — 19.30: Orchestre varie. — 20: Arie di opere varie. — 20.15: Orchestra viennese. — 20.30: Concerto di Isarmoniche. — 20.45: Orchestra sinfonica. — 21.15: Soli di violino. — 21.30: Musica di jazz. — 22: Melodie. — 22.15: Notiziario. — 22.25: Notizie locali. — 22.30: Concerto di dischi offerto da una ditta privata (musica varia). — 23.30: Notizie dall'Africa del Nord. — 24: Bollettino meteorologico. — 0.5-0.30: Musica inglese.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 806 - m. 372,2 - kw. 1,5/50 %

16.30: Concerto orchestrale da Lipsia. — 17.30: Conversazione agricola. — 17.55:

A. Götz: *Il quadro della vita*, radiorecita in 3 atti. — 18.30: Conversazione: «La politica coloniale giapponese». — 19: Attualità. — 19.20: Racconti. — 19.30: Vedi Koenigswusterhausen. — 19.45: Lortzing: *L'armatore*, opera comica in 3 atti. — 21.15: Concerto orchestrale di musica varia. — 22: Notiziario. — Segnale orario. — Meteorologia. — 22.20: Musica da ballo.

BERLINO

kc. 716 - m. 419 - kw. 1,5/50 %

Non è pervenuto il programma.

BRESLAVIA

kc. 923 - m. 325 - kw. 1,5/50 %

16.30: Concerto orchestrale e vocale. — 17: Concerto di dischi. — 17.45: Conversazioni varie. — 19: Otto Brues legge dalle sue opere. — 19.30: Concerto d'organo. — 20: Trasmissione da Berlino. — 21: Vedi Heilsberg. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22.30: Vedi Amburgo. — 24: Fine.

FRANCOFORTE

kc. 770 - m. 389,6 - kw. 1,5/50 %

17: Concerto orchestrale. — 18.25: Conversazione: «L'estate 1932». — 18.50: Commemorazione di Ludwig Feuerbach. — 19.15: Segnale orario. — Notizie varie. — 19.30: Concerto vocale di antiche arie italiane. — 20.30: Racconti ameni. — 21: Vedi Muehlacker. — 22.20: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22.45: Musica da ballo.

HEILSBURG

kc. 1095 - m. 276,5 - kw. 60/70 %

16: Concerto orchestrale per i fanciulli. — 16.30: Concerto orchestrale da Lipsia. — 17.30: Concerto di dischi. — 17.50: Conversazione sulla Prussia. — 18.15: Bollettino agricolo. — 18.30: Per gli operai. — 19: Conversazione: «L'autunno nelle liriche e nel *Lieder*». —

19.30: Concerto vocale (soprano) di *Lieder* di Brahms. — 20: Trasmissione in onore di Löhner e di Strauss. — 21: Concerto dedicato a J. S. Bach con soli e orchestra: 1. *La sfida di Febo e Pene* (dramma per musica); 2. *Quodlibet*, frammento per 4 voci, cembalo e cello; 3. *Canzoni dei contadini*. — 22.5: Ultime notizie.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 183,5 - m. 1634,9 - kw. 60/70 %

16.30: Concerto orchestrale da Lipsia. — 17.30: «Il giornale moderno», conversazione. — 18: Conversazione musicale. — 18.30: Conversazione agricola. — 18.55: Bollettino meteorologico. — 19: Conversazione di psicologia. — 19.30: Conversazione letteraria. — 20: Vedi Lipsia. — 21: Vedi Berlino. — 21.10: Vedi Lipsia. — 22.25: Ultime notizie. — 22.40: Vedi Amburgo.

LANGENBERG

kc. 635 - m. 472,4 - kw. 60/70 %

17: Concerto orchestrale da Francoforte. — 18.15: Lettura e dizione di poesie. — 18.25: Rassegna di libri di poesia. — 18.45: Segnale orario. — Notizie varie. — 19: Conversazione economica. — 19.20: Notizie radiofoniche. — 19.30: Conversazione: «L'assicurazione contro l'invalidità». — 19.55: Notiziario. — 20: Concerto di dischi (musica sinfonica). — 20.30: Sera di *Lieder* e di danze. — 22: Ultime notizie.

LIPSIA

kc. 1157 - m. 259,3 - kw. 2/50 %

16.30: Concerto orchestrale e vocale (soprano) di composizioni di Schubert. — 17.30: Notizie e comunicati vari. — 18.3: Per le signore. — 18.25: Lezione di francese. — 19: Concerto pianistico. — 19.30: Vedi Francoforte. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1.

Schumann: Ovv. di *Genoveffa*; 2. Hess: *Fantasia sinfonica*; 3. Marschner: Balletto dall'opera *Auslie*; 4. Wagner: *Idillio di Sigfrido*; 5. Nicodé Unnoressa dalle *Scene di Carnevale*; 6. J. Strauss: *Transazioni*, valzer. — 21: Notiziario. — 21.10: Rombach e Schreiber: *Una sommossa nel Sudan*, radiorecita. — 22.30: Notiziario. Fino alle 23.30: Concerto di musica brillante per piano, violino e cello.

MONACO DI BAVIERA

kc. 563 - m. 532,9 - kw. 1,5/50 %

16.15: *Lieder* per soprano con accompagnamento di piano. — 16.30: Rassegna delle riviste. — 16.40: Per i fanciulli radio-costruttori dilettanti. — 17: Concerto dell'orchestra di Allo Eck-Peilstein: Musica brillante. — 18.15: Conversazione. — 18.35: Conversazione: «Le colombe sono, come voi, figli della terra». — 18.55: Segnale orario. — Notiziario. — 19.5: Bollettino di notizie radiofoniche. — 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Beethoven: Ouverture della *Dama bianca*; 2. Wicke: *Notturno*; 3. Johan Strauss: *Beltrien*, valzer; 4. Ciaikovski: Ouverture di *Jotanthé*; 5. Kienzl: Due pezzi per arpa e orchestra; 6. Pfitzinger: *Il nastro azzurro*, marcia. — 20.25: Conversazione: «Arte decorativa». — 20.50: Albert Martens: *Un matrimonio felice*, commedia popolare in tre atti. — 22.20: Segnale orario. — Notiziario.

MUEHLACKER

kc. 532 - m. 380,6 - kw. 60/70 %

16: Conversazione sui fiori. — 16.30: Per le signore. — 17: Concerto orchestrale da Francoforte. — 18.25: Conversazione: «La carta nello sviluppo culturale dell'uomo». — 18.50-21: Vedi Francoforte. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Gluck: Ouverture di *Ifigenia in Aulide*; 2. Bee-

Invito al Pubblico

La **SAFAR** invita il Pubblico ad ascoltare la trasmissione del CONCERTO DI MUSICA RADIOGENICA dato dall'Orchestra dell'E.I.A.R. il 12 corr. al Teatro LA FENICE, 2° Manifestazione del grande FESTIVAL MUSICALE VENEZIANO.

La **SAFAR** si augura che da un più stretto connubio fra l'arte e la radio scaturisca, attraverso ad un maggiore e massimo godimento musicale dell'Ascoltatore, la diffusione della Radio in Italia.

La **SAFAR** ha voluto aprire la via al migliore conseguimento dello scopo, organizzando con l'E.I.A.R. questo primo Concorso e Concerto di Musica Radiogenica, assegnando un premio alla composizione migliore. Giudice il Pubblico.

*Il pubblico non deve essere per l'industria semplice oggetto di sfruttamento commerciale. Studiatevi di dare al consumatore un miglior servizio, non vi stancate di perfezionare il prodotto: ecco il più solido fondamento della prosperità industriale. Ecco i principi adottati e costantemente seguiti dalla **SAFAR** nella sua produzione*

Hoven: *Concerto* per orchestra e piano in do minore; 3. Schubert: *Sinfonia* in si bemolle maggiore. — 22,20: Segnale orario. Ultime notizie. — 22,45-24: Musica da ballo.

INGHILTERRA

DAVENTRY NATIONAL
Kc. 193 m. 1554,4 kw. 50/80 %
LONDON NATIONAL
Kc. 1147 m. 261,5 kw. 50/80 %
NORTH NATIONAL
Kc. 995 m. 301,5 kw. 50/80 %

16: Concerto di musica brillante e da ballo da un albergo - Orchestra diretta da Moschetto. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — 18,30: Seriatini: Musica per pianoforte. — 18,50: Letture. — 19,20: Audizione di dischi scelti (musica da ballo). — 20: Concerto sinfonico dell'orchestra della B. B. C., ritrasmesso dalla Queen's Hall e diretto da Sir Henry Wood: 1. Beethoven: Ouverture del *Requiem*; 2. Verdi: « Ritorno vincitore » dall' *Ida* con accompagnamento d'orchestra; 3. Prokofiev: *Concerto di pianoforte*, n. 3 in do, 4. Bizet: « La canzone del fiore » dalla *Carmen* con accompagnamento d'orchestra; 5. César Franck: *Sinfonia* in re minore. — 21,45: Intervallo. — 21,46: Notiziario. — 21,55: Previsioni marine. — 22: Concerto di musica brillante dell'orchestra di Emanuel Starker con i suoi dodici virtuosi. — 22,52: Musica da ballo.

LONDON REGIONAL
Kc. 843 m. 355,8 kw. 50/80 %

16: Da Daventry National. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — 18,30: Bollettino agricolo. — 18,35: Concerto dell'orchestra della B.B.C. (sezione C) diretto da Joseph Lewis, con arie per baritone. — 20: Vaudeville (musica varia, canzoni, macchiette, bozzetti radiofonici, recitazione, ecc.). — 21: Notiziario. — 21,15: Notizie regionali. — 21,20: Oscar Wilde: *Il marito ideale*, commedia. — 22,40-24: Musica da ballo ritrasmessa.

MIDLAND REGIONAL
Kc. 752 m. 398,9 kw. 50/80 %

17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Meteorologia - Notizie varie. — 18,35: Concerto vocale e strumentale con solista di violino. — 20: Canzoni per coro. — 21: Notiziario. — 21,20: Voci London Regional. — 23: Trasmissione di immagini.

NORTH REGIONAL
Kc. 625 m. 480 kw. 50/80 %

16: Trasmissione d'una funzione religiosa da una chiesa. — 16,45: Da Daventry National. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — 18,30: Bollettino agricolo. — 18,35: Concerto orchestrale e solista di sassofono. — 19,40: Conversazioni su nuovi problemi nel commercio e nell'industria del Nord. — 20: Da London Regional. — 21: Notiziario. — 21,15: Notiziario. — 21,20: Da London Regional. — 23-24: Da Daventry National.

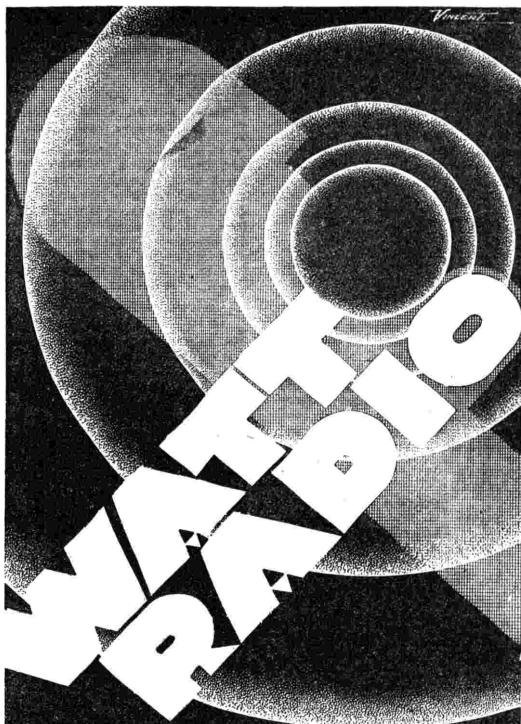
JUGOSLAVIA

BELGRADO
Kc. 697 m. 436,4 kw. 2,5/60 %

16: Dischi. — 17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18,25: Segnale orario. — Programma di domani. — Conversazione. — 19,30: Concerto vocale di *lieder* nazionali. — 20,10: Dischi. — 20,30: Voci Zagabria. — 22,30: Notiziario. — Musica zigrana ritrasmessa.

LUBIANA
Kc. 521 m. 575,8 kw. 2,5/40 %

18: Racconti. — 18,30: Concerto del quintetto della stazione. — 19,30: Lezione di astronomia. — 20: Conversazione in esperanto. — 20,30: Trasmissione da Zagabria. — 22,30: Meteorologia - Notiziario.



presenta alfa

IV MOSTRA NAZIONALE DELLA RADIO

gli apparecchi

"BALILLA" "W,"

UNA SOLA VALVOLA!!! (Philips E 453)

"SUPER BALILLA,"

4 VALVOLE: SUPERCONTROLLO - TRIGRILLA

(57 - 58 - 47 - 82 RCA)

DINAMICO

Jensen

WATT RADIO - TORINO

Fabbrica Conduttori Elettrici Isolati

Via Montecuccoli, 1 - Tel. 41-789 - 52-603

MARTEDI

13

ZAGABRIA

Kc. 977 m. 307 kw. 0,75/60 %

20,15: Notizie culturali e varie. — 20,30: Concerto di piano e violino. 1. Mozart: Due *sonate* per piano; 2. Beethoven: *Sonata* per violino e piano in la maggiore; 3. Mozart: *Rondo* in la minore; 4. Szymanowski: *Concerto di violino*; 5. Mozart: *Variazioni*; 6. a) Mozart: *Minuetto*, b) Chopin: *Nocturno*, c) Fibiich: *Poema*, d) Sarasate: *Romanza*. — 22,30: Notiziario e bollettino meteorologico. — 22,40-23,30: Musica da ballo.

NORVEGIA

OSLO

Kc. 277 m. 1083 kw. 60/70 %

18: Per la casa: « Il lavoro autunnale nei giardini ». — 18,45: Concerto di fisarmonica, melodie popolari. — 19: Meteorologia - Notiziario. — 19,30: Conferenza. — 20: L'ora esaltica. — 20: *Parole e suoni*, conversazione su Musorgski (II) e concerto dell'Orchestra della Stazione: Opere di Musorgski. — 21: Recita: 21,30: Informazioni sui mercati dell'estero. — 21,40: Meteorologia - Notiziario. — 21,45: Musica leggera e da ballo. — 23,15: Fine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM

Kc. 160 m. 1875 kw. 7/80 %

19,40: Segnale orario - Concerto di musica brillante e da ballo. — 21,40: Notiziario. — 21,50: Seguito del concerto. — 22,40: Dischi. — 23,40: Fine.

HUIZEN

Kc. 1013 m. 295,1 kw. 7/80 %

17,10: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17,40: Conversazione sull'esperanto. — 17,55: Seguito del concerto. — 18,50: Conversazione sull'arte. — 19,10: Comunicati di polizia. — 19,25: Conversazione. — 19,40: Concerto di musica sinfonica e brillante. — 22,40-23,40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA

Kc. 212 m. 1411,8 kw. 120/80 %

16,35: Comunicati. — 16,40: Conferenza sportiva. — 17: Concerto popolare sinfonico dell'orchestra filarmonica di Varsavia. — 18: Carlo Szymanowski compositore, conversazione. — 18,50: Musica brillante e da ballo. — 19,10: Varie. — 19,30: Comunicati. — 19,35: Radiogiornale. — 19,45: Notizie agricole d'attualità. — 19,55: Programma di domani. — 20: Concerto popolare dell'orchestra filarmonica di Varsavia con arie per tenore: 1. Moniusko: *Moniuskiana*, suite. 2. Due arie per tenore; 3. Nessler: *Fantasia sull'opera: La cornetta di Sackingen*; 4. Wagner: Frammenti del *Crepuscolo degli dei*. — 21: Conversazione letteraria. — 21,15: Continuazione del concerto: 1. Tre arie per tenore; 2. Liszt: *Ouverture della Giordania*; 3. Gilewicz: *Melodia lituana*; 4. Liszt: *Rapsodia ungherese* n. 1. — 21,50: Supplemento del giornale radio. — 21,55: Bollettino meteorologico. — 22: Musica da ballo. — 22,40: Bollettino sportivo. — 22,50: Musica da ballo.

KATOWICE

Kc. 734 m. 408,7 kw. 12/70 %

15,40: Dischi. — 19,10: Annunci - Comunicati e dischi. — 19,45: Conferenza — 22,40: Musica da ballo.

VILNA

Kc. 531 m. 585 kw. 16/80 %

12: Concerto orchestrale di musica sinfonica. — 18: Conversazione su Rasol Szymanowski - Indici Varsavia.



ROMANIA

BUCAREST

kc. 761 - m. 354,7 - kw. 12/100 W

17: Concerto di musica brillante e rumena. — 18: Informazioni e l'ora esatta. — 19:10: Concerto orchestrale di musica brillante e rumena. — 13: L'Università radio. — 19:40: Dischi. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione 1. Gluck. Due marce dall'opera *Alceste*. 2. Id.: Gavotta di *Ifigenia in Aulide*. 3. Haendel *Concerto grosso* (allegro). 4. Debussy: *Arabesque*; 5. Debussy: *La fille aux cheveux de lin*; 6. De Falla: *Aragonesa*. — 20:30: Conferenza. — 20:45: Canzoni per soprano. — 21:15: Concerto dell'orchestra della stazione 1. Elinesco: *Pot-pourri rumeno*; 2. Paschilli: *Core rumeno*, fantasia; 3. Elinesco: *See na pastorală*. — 21:45: Informazioni.

SPAGNA

BARCELONA

kc. 860 - m. 348,8 - kw. 7,6

16: Concerto di dischi. — 20: Concerto del trio della stazione. — 20:30: Quotazioni di Borsa. Dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 21: Conversazione sul gioco del calcio. Continuazione dei dischi. Notiziario. — 22: Campane della Cattedrale. Previsioni meteorologiche. Trasmissione riservata

alle famiglie degli equipaggi in corso. Quotazioni di merci e cotone. — 22:10: Sardane eseguite dalla Cobia Barce lona. — 23: Recitazione di poesie catalane. — 23:10: Concerto dell'orchestra della stazione e arie per duetto: 1. Marqués: *L'anello di ferro*, duetto; 2. D'Ambrósio: *Noctelletta* n. 1; 3. Morero Torrobà: *Luisa Fernanda*, duetto. 4. D'Ambrósio: *En badinant*; 5. Vives: *Bohemios*, duetto; 6. D'Ambrósio: *Pavana*. — 24: Trasmissione di ballabili dal Casino di San Sebastiano. — 1: Fine.

MADRID

kc. 707 - m. 424,3 - kw. 1,3

16:50-17: Notiziario. Indice di conferenze. — 20: Campane dal Palazzo del Governo. Quotazioni di Borsa. Dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 20:30: Informazioni di caccia e pesca. Continuazione del concerto di dischi. — 21:15-21:30: Notiziario. Relazione della seduta parlamentare. — 22: Campane dal Palazzo del Governo. Segnale orario. Quotazioni di Borsa. Dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 21:15: Notiziario. — 1:30: Campane dal Palazzo del Governo. Fine.

SVEZIA

STOCCHOLMA

kc. 689 - m. 435,4 - kw. 55/80 W

GOETEBORG
kc. 932 - m. 321,9 - kw. 10/80 W
HÖRBY
kc. 1167 - m. 257 - kw. 10/80 W
MOTALA
kc. 222 - m. 1345,3 - kw. 30/70 W
17:55: Per i fanciulli. — 17:30: Recitazione. — 17:50: Dischi. 18:45: Lezione di francese. — 19:30: Conversazione so-

uale. — 20: Ritrasmisione dal Teatro Reale dell'opera di Mozart: *Le Nozze di Figaro*. — 21:15: Cronaca giuridica. — 22: Musica brillante.

SVIZZERA

RADIO SUISSE ALEMANNIQUE

kc. 653 - m. 459,4 - kw. 60/75 W

16:17: Concerto di dischi (valzer). — 18:30: Conversazione: «Costumi tradizionali della popolazione rurale». — 19: Segnale orario. Meteorologia. — 19:5: Conversazione. — 19:30: Per le signore. — 20: Serata dedicata a Schubert: Conversazione. Concerto orchestrale e vocale (armonio) di composizioni di Schubert. — 22:15: Notiziario. Meteorologia. — 22:30: Fine.

RADIO SUISSE ROMANDE

kc. 743 - m. 403,8 - kw. 25/80 W

17: Segnale orario. Per le signore. — 17:30: Ritrasmisione di un concerto da un caffè. — 18:15: Dischi. — 19: Rassegna di dischi. — 19:30: Conversazione: «Proteggiamo gli animali». — 20: Soli di chitarra hawaiana. — 20:15: Radio-cabaret. — 21:15: Concerto orchestrale e vocale di canzoni siberiane. — 22: Ultime notizie. — 22:15: Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST

kc. 645 - m. 550,5 - kw. 18,5/70 W

16: Conversazione. — 16:45: Giornale parlato. — 17: Concerto di un'orchestra zingana. — 18: Conversazione. — 18:30: Concerto orchestrale (8 numeri). — 19:45: Lezione di francese. — 20: Trasmissione di una commedia dallo studio. In seguito: Arie ungheresi con accompagnamento di orchestra zingana. — 23: Musica da ballo (dischi).

U.R.S.S.

MOSCA KOMINTERN

kc. 202 - m. 1481,5 - kw. 100/80 W

15: Concerto. — 16: Concerto. — 16:20: Conversazioni politiche. — 17:30: Concerto. — 20: Trasmissione in tedesco (o in altra lingua estera). — 21:10: Notiziario. — 21:30: Rassegna della Pravda. — 21:55: Campana dalla Torre del Cremlino.

MOSCA SPERIMENTALE

kc. 416,6 - m. 720 - kw. 20

15: Scienziati al microfono. — 15:55: Segnale orario. — 16: Composizioni per la radio. — 17: Conversazione scientifica e tecnica. — 17:30: Trasmissione di un'opera. — 21:55: Campana dalla Torre del Cremlino.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kc. 823 - m. 364,5 - kw. 16

20: Notiziario. — 20:10: Movimento dei porti. Bollettino meteorologico. — 20:15: Canzonette. — 20:30: Valzer e tango. — 20:55: Informazioni. Segnale orario. — 21: Concerto sinfonico. — 22: Concerto di musica orientale. — 23: Fine.

RABAT

kc. 720 - m. 416,4 - kw. 2,5

17:15: Musica riprodotta. — 20: Trasmissione in arabo (comunicazioni presidenziali, notiziario, dischi). — 20:45: Giornale parlato. Bollettino meteorologico. — Notiziario. — 21:23: Concerto orchestrale di musica varia e dischi. — 22: Conversazione letteraria. — 23: Musica riprodotta.

TRASMISSIONI IN
ESPERANTO

DOMENICA 11 SETTEMBRE 1932

9-9:30: Lilla P.T.T. Nord (m. 275,5): A. Trottin: F. Mir: Lezione. Dettato. Informazioni ecc.
22:30-23: Osaka (JOBK) (m. 400): Lezione elementare.

LUNEDI' 12 SETTEMBRE 1932

22:30-23: Osaka (JOBK) (m. 400): Lezione elementare.

MARTEDI' 13 SETTEMBRE 1932

18-18:15: Brno (m. 342): Letture di brani di un romanzo.
20:5-20:15: Tallin (m. 500,8): Informazioni sull'Estonia e sul movimento esperantista.
20-20:30: Lubiana (m. 570): Conversazione.
22:30-23: Osaka (JOBK) (m. 400): Lezione elementare.

MERCOLEDI' 14 SETTEMBRE 1932

20:15-20:30: Marsiglia (m. 316): Signor Bourdelon: Lezione. Conversazione. Informazioni.
22:30-23: Osaka (JOBK) (m. 400): Lezione elementare.

GIOVEDI' 15 SETTEMBRE 1932

17:45-18:30: Parigi P.T.T.: Prof. Rousseau: Lezione.
17:45-18:15: Limoges (m. 315,6): Relais di Parigi P.T.T.
17:45-18:30: Grenoble (m. 569): Relais di Parigi P.T.T.
21:10-21:40: Kovno: Conversazione.
22:1-21:15: Valenza: Conversazione in esperanto e sghignolo.
22:25-22:15: Brestavia (m. 325): Novità sul movimento esperantista.
22:30-23: Osaka (JOBK) (m. 400): Lezione elementare.

VENERDI' 16 SETTEMBRE 1932

19:15: Muehlacker (m. 360,6): Cenni sul programma.
20:10-20:30: Juan-les-Pins (m. 248): G. Avril: Conversazione.
21:21-21:15: Radio-Normandie (m. 221): Conversazione.
22:30-23: Osaka (JOBK) (m. 400): Lezione elementare.
23: Lisbona CTIAA (m. 4190): G. Carreira: Conversazione sul Portogallo e sul movimento esperantista.

SABATO 17 SETTEMBRE 1932

18:10: Heilsberg (m. 276,5): A. Wermke: Cenni sul programma.
20:20-20:30: Lyon-la-Doua (m. 466): Conversazione.
22:30: Lisbona (m. 282,5): Lezione dialogata

N.B. - Altre trasmissioni hanno luogo di cui non si conosce con esattezza l'ora e la giornata di diffusione (Mosca, Kovno, Odessa, Leningrado, ecc.).

IL TELEFONO

è una comodità

INDISPENSABILE

alla vita moderna

Comptometer
MARCA DEPOSITATA
BULLA FELT & TARRANT MFG. CO. - CHICAGO U.S.A.

SERVIZIO
PERSONALE
SPECIALIZZATO

I Diplomi delle Scuole Comptometer, sono stati diligentemente scelti e perfettamente addestrati a svolgere con rapidità ed esattezza i Calcoli di Contabilità Commerciale ed Industriale, utilizzando la grande velocità degli

EQUIPAGGIAMENTI
COMPTOMETER

Torna di reciproco vantaggio se Vi forniamo impiegati capaci di soddisfare le Vostre specifiche esigenze.

Molti fra i Diplomi sono pure dattilografi ed hanno buona pratica degli altri lavori d'Ufficio.

C. & R. FERRARIS
TORINO - Via Pietro Micca, 9

TELEFONATE
AL NOSTRO NUMERO DI

TORINO - MILANO - GENOVA - ROMA - NAPOLI
TRIESTE - FIRENZE - BOLOGNA - VENEZIA

SUPERTRASMISSIONI

Roma - Napoli - Ore 20:45:
Serata di musica d'opera italiana: Selezione di *Marion Delys* di A. Ponchielli e di *Silvano* di P. Mascagni.

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 20:30: *Violetta e gli aeroplani*, trisintesi radiofonica, di F. T. Marinetti.

MERCOLEDÌ

14

SUPERTRASMISSIONI

Praga - Ore 19:30: *Il segreto*, opera di B. Smetana, dal « Teatro Nazionale di Praga ».

Budapest - Ore 19:30: « La Roma di Mussolini », conversazione.

MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE-FIRENZE

Milano: ke. 905 - m. 831,4 - kw. 1/100 %
Torino: ke. 1006 - m. 273,7 - kw. 1/100 %
Genova: ke. 059 - m. 312,8 - kw. 10/70 %
Trieste: ke. 1211 - m. 247,7 - kw. 10/100 %

8,15-8,35: Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: MUSICA VARIA: 1. De Serrà: *Chicago*; 2. Mollo: *Siete voi?*; 3. Billi: *Al molino*; 4. Jmans: *No, na Nanelle*, fantasia; 5. Agostini: *Canfitero*; 6. Ciaikovsky: *Notturmo*; 7. Petersbursky: *Oh donna Clara!*; 8. Morena: *Allò, allò Vienna!*; 9. J. Strauss: *Salutaci*; 10. Cimara: *Non più*; 11. Pegreff: *Ehi birbone*.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,45 (Milano - Torino - Genova - Firenze): MUSICA VARIA: 1. Moon: *Marcia dei soldati*; 2. Billi: *Serenata al vento*; 3. Waldeufel: *Le sirene*; 4. Sagaria: *Ninna nanna*; 5. Pietri: *Acqua cheta*, seconda fantasia; 6. Bordet: *Forse in ritardo*; 7. Gillet: *Passionette*; 8. Bonincontro: *An Pedigra*.

13-14 (Trieste): QUINTETTO: 1. Rampoldi: *Allò Broadway*; 2. Sartorio: *Ombre di notte*; 3. Kostal: *Serenata d'amore dalla Suite italiana*; 4. Culotta: *Tuormina mare*; 5. Zuccoli: *Flor di mimosa*; 6. Smareglia: *La falea*, selezione; 7. Puligheddu: *Vespero alpino*; 8. Schor: *Ciuffetto*; 9. Tonelli: *Stornellata allegria*; 10. De Nardis: *Canto napoletano e tarantella d'Amalfi*; 11. Brusso: *Idillio*; 12. Cortopassi: *A più B*.

13,45-14,30 (Milano - Torino - Genova - Firenze): Dischi.

13,45 (Milano): Borsa: 13,55 (Torino): Borsa: 14 (Genova): Borsa: 14,5 (Firenze): Borsa: 14,10 (Trieste): Borsa.

16,30: Giornale radio.
16,40: Cantuccio dei bambini - Reggio.

17-18 (Milano - Torino - Genova - Firenze): Dischi.

17-18 (Trieste): QUINTETTO: 1. Suppé: *Dama di picche*, ouverture; 2. Malberto: *Sogno*; 3. Skransky: *In Santa Lucia*; 4. Brase: *Improvvisazioni*; 5. Rampoldi: *Nigeria*; 6. Puccini: *Rondine*, selezione; 7. De Micheli: *Crepuscolo orientale*; 8. Schumann: *Träumerei*; 9. Montagnini: *Mia piccola bambola*; 10. Gnecco: *Colori di Spagna*.

18,35: Giornale radio - Comunicazioni dei Consorzi Agrari e del Dopolavoro.

19 (Milano - Torino - Genova - Firenze): MUSICA VARIA: 1. Gnecco: *Rosita*; 2. Lehár: *Il conte di Lussemburgo*, fantasia; 3. Billi: *Bohéro*.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ORE 20,30

Violetta e gli aeroplani

TRISINTESI
RADIOFONICA

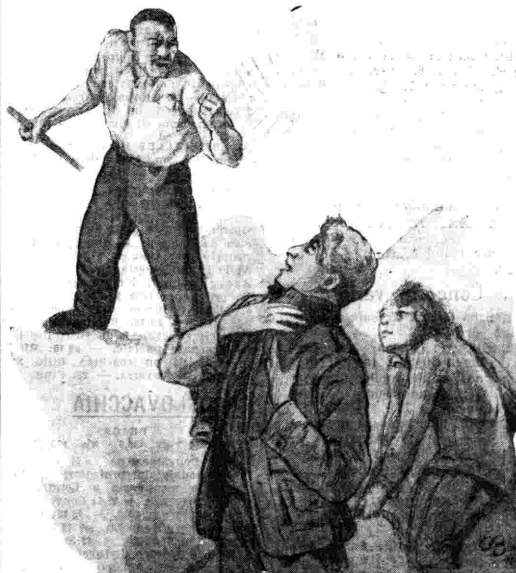
DI

F. T. Marinetti

PERSONAGGI:

GIUNCO, detto motorino
VIOLETTA
IL MERLO
PLOMPLOM

Il p. dre Gabbiato
Il guardiano del foro
Gruppo di bambini
Folla di bagnanti



Quinta radiocommedia valevole per il Concorso a premi delle migliori critiche (Vedere il bando del concorso a pagina 59)

19-20 (Trieste): QUINTETTO: 1. Candiolo: *Abbandono*; 2. Apollonio: *Giorno di festa in un Harem*; 3. Ferraris: *Ricordi d'Ukraina*; 4. Bottacchiari: *Anima alta deriva*; 5. Schubert: *La frota*; 6. De Micheli: *Canzoni d'Italia*; 7. Doelle: *Midi*; 8. Donati: *Danza Indiana*.

19,25: Comunicazioni dell'Eventi.

19,30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

19,30-20 (Milano - Torino - Genova - Firenze): Dischi.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,15: Conversazione medica offerta dallo Stabilimento Farmaceutico Marco Antonetto, di Torino, produttore della Salitina M. A.

20,30:

Violetta e gli aeroplani

Trisintesi radiofonica
di F. T. MORRELLI.

Dopo la commedia: Musica da ballo ritrasmessa dal Luna Park di Milano.

23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI

Roma: ke. 680 - m. 441,2 - kw. 50/100 %
Napoli: ke. 941 - m. 318,8 - kw. 1,5/60 %
ROMA ONDE CORTI (2 RO): ke. 3750 m. 80 - kw. 9/50 %

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Comunicati dell'Ufficio presagi.

12,30: Previsioni del tempo - Musica riprodotta.

13-14,15: CONCERTO STRUMENTALE: RADIOSESTETTO: 1. a) Siede: *Carnaval*, suite: 1° Introduzione, 2° Pierrette danza, 3° Valzer, 4° Finale; b) Cuscina: *Ronda Indiana*; c) Stafford: *Dama del Jazz*, fox trot; 2. Musica sinfonica eseguita dal pianista Mario Ceccarelli - RADIOSESTETTO: 3. a) Wolf Ferrari: *I quattro rustighi*, intermezzo; b) Weinberger: *La signorina del cinematografo*, fantasia; c) Pietri: *Quartetto vagabondo*, festa notturna; d) Karnell: *My girl*, fox trot.

13,20: Milano radio - Borsa.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

CONSIGLIO MEDICO

Tutti i mercoledì, alle ore 20,15
dalle Stazioni di

MILANO-TORINO-GENOVA-ROMA NAPOLI-FIRENZE-TRIESTE
conversazione medica offerta da MARCO ANTONETTO, produttore della Salitina e della dolce Euclessina.

E' in preparazione un'altra sorpresa...

BAMBINI

Ricominciate la raccolta della facciata frontale delle scatole di SALITINA
A NATALE RICEVERETE I PREMI...



17: Cambi - Comunicati della Reale Società Geografica - Giornale del fanciullo - Giornale radio - Comunicati dell'Ufficio presagi.

17.30-18.15: CONCERTO STUMENTALE E VOCALE: Soprano Virginia Brunelli e mezzo-soprano Maria Wulffmann; prof. di fagotto Carlo Tentoni (Weber; Andante e rondò ungherese).

19.10 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

19.15: Notizie agricole - Comunicato Dopolavoro - Giornale radio.

20: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Musica riprodotta.

20.15: *La voce del medico*.

20.30: Notizie sportive - Notizie varie - Giornale dell'Enit.

20.45: SERATA DI MUSICA D'OPERA ITALIANA.

Parte prima:

Selezione dell'opera

Marion Delorme

di AMILCARE PONGHIELLI

(Ediz. Ricordi)

a) *Preludio* (orchestra); b) Scena ed aria di Marion; c) Duetto Marion e Didier; d) Coro e strofe di Lello; e) Introduzione e scena; f) Aria di Saverny; g) Intimità (orchestra); h) Duetto Marion e Didier e finale.

Esecutori:

Marion Delorme

soprano Maria Sora Massara

Didier tenore Vincenzo Taniglo

Lello

mezzo soprano Bianca Bianchi

Saverny

baritono Guglielmo Castello

Orchestra e coro dell'E.I.A.R.

Lucio d'Ambrà: «La vita letteraria ed artistica».

Parte seconda:

Esecuzione del 2° atto dell'Idillio marinairesco:

Silvano

Musica di PIETRO MASCAGNI

(Edizione Sonzogno)

Esecutori:

Silvano

tenore Vincenzo Taniglo

Matilde soprano Orefia Parisini

Renza baritono Vittorio Sensi

Mamma Rosa

mezzo soprano Bianca Bianchi

Orchestra e coro dell'E.I.A.R.

Notiziario letterario.

Mascagni: *Iris* - Scena finale

dell'opera (sopr. O. Parisini,

coro e orchestra)

22.55: Ultime notizie.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 388,1 - kw. 1/100 %

12.25: Bollettino meteorologico.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Trasmissione dischi.

13:

CONCERTO DEL QUARTETTO A PLETTRO

1. Salvetti: *Santuzza*, marcia 2.

Cammarano: *Tividi in sogno*; 3.

Barbirolli: *Parlami d'amor*; 4. Sartori: *Impressioni musicali*, fantasia; 5. Pelati: *Ritorna amore*.

13.30: Giornale radio - Comunicati dei Consorzi Agrari.

17-18: MUSICA VARI.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

Musica teatrale

Orchestra dell'E.I.A.R.

diretta dal M^o P. LIMENTA.

Parte prima:

1. Cui: *Il figlio del Mandarino*, ouverture.

2. Delibes: *Coppelia*, balletto.

3. Bizet: *Carmen*, fantasia.

Silvio Maramo: *Conversazione*

- Giornale dell'Enit

Parte Seconda:

1. Wagner: *La morte di Isotta*.

2. Leoncavallo: *Zuzù*, fantasia.

3. Verdi: *I L'espri Siciliani*, sinfonia.

Notiziario Letterario - Libri ed Autori.

21.30:

MUSICA LEGGERA

1. Lincke: *Parata sionese*; 2. Amadei: *11 anno, signora*; 3. Mommaert: *Mignanelle*; 4. Mariotti: *Imnamorati*, valzer; 5. Paganini: *Il tempo di Greta*; 6. Angelo: *Sotto il roscio*.

7. Hervé: *Il piccolo Faust*, selezione;

8. Leonardi: *Piccoli derelliti*.

22.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 572 - m. 524,5 - kw. 3/70 %

12.45: Giornale radio.

13.14: Musica varia (sestetto); 4.

Strauss: *Marcia di parata dei Reggimenti*; 2. Alfano 1^a: *Luce d'amore*.

3. Kalmann: *La Baladiera*, selezione;

4. Piaccone: *Marinairesca*; 5. Mariotti: *Novalletta*; 6. Mascagni: *L'amico Fritz*, fantasia; 7. Padilla: *Mamma bianca*; 8. Vianna: *Celestina*.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.30: Musica riprodotta.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio giornale dell'Enit. - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20.30-20.45: Musica riprodotta.

20.50: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

20.45:

Concerto variato

1. Saint-Saëns: *Fetonte* (orchestra).

2. a) Tosti: *Canzone d'Amorante*; b) Cimino: *Amor ti chiedo*; c) Bettinelli: *Canzone di maggio* (tenore A. Carducci).

3. Bettinelli: *Carovane notturne* (orchestra); A. Gurrieri: «Garibaldi a Palermo nel 1882», conversazione.

4. a) Kreisler: *La gitana*; b) Lallo: *Canto russo*; c) Fiorillo: 28^a *Capriccio* (violonista Saporetli).

5. Giuseppe Mulè: *Largo* (orchestra).

6. Saint-Saëns: 1^o tempo del concerto in si minore (Violonista Saporetli).

7. a) Gagliardi: *Arrivè*; b) Verdi: *Luisa Miller*, sinfonia (orchestra).

22.20: Musica brillante riprodotta.

22.55: Ultime notizie.

BARI

Kc. 1112 - m. 259,1 - kw. 20

13: Giornale radio.

13.10-14: Musica riprodotta.

14: Segnale orario.

20.30: Notizie agricole - Conversazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE DI NAZIONALITÀ

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 580 m. 517,2 - kw. 15/80 %

GRAZ

Kc. 852 m. 352,1 - kw. 7/80 %

16.30: Concerto orchestrale di *Hieder* internazionali. — 17.45: Conversazioni varie. — 19: Segnale orario - Meteorologia. — 19.10: Melodrammi: 1. Lewin: *Leonardi*; 2. Winteritz: *L'usignolo*. — 20: Concerto orchestrale di musica brillante tratta dalle composizioni di Lanner, Strauss e Ziehrer. — 21.30: Concerto vocale di *Hieder* di Bach e di Schubert (da Berlino). — 22: Ultime notizie. — 22.20: Musica da ballo da Berlino.

BELGIO

BRUXELLES I (Francese)

Kc. 589 m. 600,3 - kw. 5/80 %

17: Concerto di musica da ballo. — 18.15: Conversazione sul teatro. — 18.30: Musica per piano e violoncello. — 19.15: Conversazione «Le pensioni di quiescenza». — 19.30: Giornale parlato. — 20: Concerto di dischi. — 20.50: Gabriel d'Hervilly: *La rendita rifletta*, commedia in un atto. — 20.55: Concerto di dischi. — 20.45: Il quarto d'ora degli ascoltatori (critiche, nuove idee, domande, ecc.). — 21: Concerto della grande orchestra dell'N.C.R. diretto da Martin Lussens, con cant. 1. Martin Lussens: a) *Tre melodie* per canto e orchestra; b) *Concerto* per violino e orchestra. — 22: Giornale parlato. — 22.10: Trasmissione di un concerto orchestrale da una sala di Anversa. — 23: Fine.

BRUXELLES II (Fiamminga)

Kc. 588 m. 337,8 - kw. 15/80 %

17: Concerto di musica riprodotta. — 18.15: Declamazione. — 18.30: Continuazione del concerto. — 19.15: Rassegna di libri di nuova edizione. — 19.30: Giornale parlato. — 20: Concerto di musica da camera: 1. Marcel Poot: *Improvviso* per trio; 2. Tibor Harsanyi: *Andante* dal *Duetto* per violoncello; 3. Aaron Copland: *Vitebsk* (per trio); 4. Safford Cape: *Due preludi* per piano; 5. Bohuslav Martin: *Cinque pezzi brevi* per trio. — 20.45: Recitazione. — 21: Concerto ritrasmesso da Bruxelles I. — 22: Giornale parlato. — 22.10: Ritrasmmissione di un concerto dalla Sala Memline di Anversa. — 23: Fine.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA

Kc. 614 m. 485,8 - kw. 120/80 %

17.45: Conversazione. «Il Congresso internazionale dei professori dell'insegnamento secondario a Londra». — 17.55: Conferenza. — 18.5: Conversazione e notiziario agricolo. — 18.15: Conversazione per gli operai. — 18.25: Informazioni in tedesco. — 18.30: Racconti di fate in tedesco (lettura). — 19: Conversazione su problemi teatrali. — 19.20: Introduzione alla trasmissione seguente. — 19.30: 22: Trasmissione dal Teatro Nazionale di Praga dell'opera in tre atti di Smetana: *Il segreto*. — 21: Segnale orario. — 22: Notiziario - Cronaca della giornata - Bollettino sportivo. — 22.15-22.20: Comunicazioni del *Radio-Journal* - Programma di domani.

20.50: Notizie sportive - Giornale radio.

21: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

21.5: Musica varia - Negli intervalli conversazioni.

22.50: Giornale radio.

BRATISLAVA

Kc. 1076 m. 276,8 - kw. 13,5/60 %

13: Trasmissione in ungherese - Conversazione - Recitazione - Musica - Canzoni. — 19: Da Praga. — 22.15-22.20: Programma di domani.

BRNO

Kc. 878 m. 341,7 - kw. 32/80 %

18: Per i giovani: «Come si leggono le poesie moderne». — 18.15: Da Praga. — 18.25: Trasmissione in tedesco - Informazioni e brevi conversazioni. — 19: Introduzione alla trasmissione seguente. — 19.30: Trasmissione di un'opera dal Teatro Nazionale di Brno. — 22: Da Praga. — 22.15-22.20: Comunicazioni del *Radio Journal*.

KOSICE

Kc. 1022 m. 293,5 - kw. 2,0/80 %

19: Da Praga. — 22.15-22.20: Programma di domani.

MORAVSKA-OSTRAVA

Kc. 1137 m. 263,8 - kw. 11,2/80 %

19: Da Praga. — 22.15-22.20: Programma di domani.

DANIMARCA

KALUNDBORG

Kc. 260 m. 1153,8 - kw. 7,5/80 %

COPENAGHEN

Kc. 1067 m. 281,2 - kw. 0,75/80 %

15: Concerto - Nell'intervallo, alle 15.45: Per la signora. — 17: Dischi. — 17.40: Notizie finanziarie. — 17.50: Segnale orario. — 18.20: Lezione di francese. — 18.50: Meteorologia. — 19: Notiziario. — 19.15 Segnale orario. — 19.30: Conferenza agricola. — 20: Campana - Musica da balletto. — 21: Conferenza. — 21.30: Musica e canti di Carl Nielsen. — 21.50: Chiacchierata. — 22: Notiziario. — 22.15: Concerto. — 22.45: Musica da ballo. — 24: Campana.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

Kc. 986 m. 304 - kw. 13/75 %

19.30: Notiziario. — 19.40: Risultati dell'estrazione dei premi. — 19.45: Musica riprodotta. — 19.55: Notiziario. Bollettino meteorologico. — 20.30: Concerto vocale e orchestrale.

MARSIGLIA

Kc. 950 m. 315 - kw. 1,6/70 %

17: Per la signora. — 17.30: Dischi. — 18: Notiziario. — 18.30: Radiogiornale. — 19.30: Dischi. — 20.15: Conversazione in esperanto. — 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione.

PARIGI P. P. (Poste Parisien)

Kc. 914 m. 328,2 - kw. 60/80 %

19: Informazioni e rassegna del giornale della sera. — 19.5: Dischi. — 19.20: Mazyer: *L'Invidia*, commedia dal repertorio del Guignol di Lione. — 20: Conversazione turistica. — 20.45: Continuazione del concerto di dischi. — 20.30: Giornale parlato. — 20.45: Concerto. — 22: Ritrasmmissione di un concerto di musica brillante e da ballo dal «Lido». — 22.45: Ultime informazioni.

PARIGI TORRE EIFFEL

Kc. 307 m. 1445,8 - kw. 13/80 %

18.45: Conversazione musicale. — 19: Giornale radio (notiziario). — 19.30:

ZENITH

VALVOLE AD ALTA PENDENZA

Le sole che vi permettono di realizzare un apparecchio altamente selettivo e potente con limitato numero di valvole.

STABILIMENTO A
MONZA

FILIALI DI VENDITA
MILANO
Corso B. Aires, 3

TORINO
Via Juvara, 2

AU

MERCOLEDÌ

Giornale radio (breve conversazioni).
— 20.30: Bollettino meteorologico.
— 20.40-22: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Flament - Musica spagnuola: 1. Albeniz: Selezione delle opere; 2. Granados: *L'amore e la morte*, *goyescas*; 3. Falla: *Danza spagnuola* (violino solo); 4. Turina: Selezione delle opere; 5. De Falla: *Aragonesa*.

RADIO PARIGI

kc. 174 - m. 1734,1 - kw. 75/80 %

16.15: Concerto orchestrale ritrasmes-
so dal Salone della T.S.F. — 18.30: Con-
versazione agricola. — 19: Musica ri-
prodotta (10 numeri). — 20: Letture let-
terarie. — 20.40: Cronaca della moda.
— 20.45: Radio-concerto: 1. Offenbach:
Pomme d'api (con artisti dell'Opéra Co-
mique). — 21.30: Continuazione del con-
certo: 1. Rossini: *Avventura galante*; 2.
Moulin: *Impressioni esotiche*; 3. Pes-
sardi: *Valzer burlesco*; 4. Luigini: *Mat-
tina*; 5. Levadé: *Danze alsaziane*; 6.
Rouhaud: *Fantasia su arie limosine*.
7. Terrasse: *La fidanzata del palmi-
naro*; 8. Lecocq: *I fantocchini*; 9. La-
chaume: *Serenata melanconica*; 10.
Resse: *Valzer sognato*. - Negli intervalli
tra le principali trasmissioni sono tras-
messi bollettini di notizie varie, agri-
cole, sportive e commerciali.

STRASBURGO

kc. 800 - m. 345,2 - kw. 11,5/70 %

10.45: Conversazione in tedesco sulle
applicazioni pratiche dell'elettricità.
— 17: Concerto strumentale dell'orchestra
della stazione. — 18: Conversazione su
Napoli. — 18.15: Conversazione medica
in tedesco. — 18.30: Concerto di musica
strumentale. — 19.30: Segnale orario.
Notiziario in francese e in tedesco. —
19.45: Concerto per piano e violino: 1.
Haendel: *Sonata in la maggiore*; 2.
Haendel: *Sonata in mi maggiore*. —
20.30: Vodi Parigi Torre Eiffel. — 22:
Musica da ballo (dischi). — 22.30: Mu-
sica da ballo ritrasmessa. — 22.24:
Trasmissione di un concerto dalla sta-
zione Radio Coloniale.

TOLOSA

kc. 778 - m. 385,1 - kw. 8/48 %

17: Trasmissione di immagini.
— 17.15: Quotazioni di Borsa. — 17.30:
Musica da ballo. — 18: Notiziario.
— 18.15: Arie di opere divise. — 18.30:
Concerto di cello. — 18.45: Canzonette.
— 19: Arie e musica regionale. — 19.15:
Notiziario. — 19.30: Orchestra vien-
nese. — 20: Concerto di tango. —
20.15: Orchestra sinfonica. — 20.45:



Il soprano Pia Tassinari.

ROMA - NAPOLI
Ore 20.45

SELEZIONE DELL'OPERA

MARION DELORME

di AMILCARE PONCHIELLI

a) Prefudio (orchestra); b) Scena ed aria di
Marion; c) Duetto Marion e Didier; d) Coro
e strofe di Lelio; e) Introduzione e scena;
f) Aria di Saverny; g) Intermezzo (orchestra);
h) Duetto Marion e Didier - Finale.

SILVANO

di PIETRO MASCAGNI

(Atto secondo)

ARS LYRA

Concerto di fisarmoniche. — 21:
Brani orchestrali di opere comiche.
— 21.15: Orchestra varie. — 21.30: Con-
certo di dischi offerto da ditta
privata (opere). — 22: Violino e piano.
— 22.15: Notiziario. — 22.25: Notizie
locali. — 22.30: L'ora degli ascoltatori.
— 22.30: Notizie dall'Africa del Nord.
— 24: Bollettino meteorologico. — 0.5
0.30: Musica Inglese.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 806 - m. 372,2 - kw. 1,5/50 %

16.30: Concerto dell'orchestra della
stazione. — 17.30: Lettura di poesie di
poeti fiamminghi moderni. — 17.55:
Rassegna libraria. — 18.25: Notizie e
comunicati vari. — 19.20: Concerto or-
chestrale e corale di musica popolare.
— 20.40: Emil Rosenow: *Lampo, il gat-
to maschio*, radio-commedia in 4 atti.
— 22.15: Segnale orario - Notiziario.
— 22.35: Concerto di musica
brillante e da ballo.

BERLINO

kc. 713 - m. 419 - kw. 1,5/50 %

Non è pervenuto il programma.

BRESLAVIA

kc. 923 - m. 325 - kw. 1,5/50 %

16.30: Concerto di musica per piano,
violoncello e clarinetto. — 17.15: Ras-
segna libraria. — 17.30: Conversazioni
varie. — 19: Concerto orchestrale di
lieder composti da Leo Kisch. —
19.40: Concerto dell'orchestra della sta-
zione: 1. Bizet: *Melodie dalla Carmen*;
2. Henneberg: quattro piccoli pezzi;
3. Milbcker: *Melodie dell'opera* *Ga-
sparone*; 4. Clemens: *Giochi di pazzi*;
5. Waldteufel: *Viva la danza*; valzer;
6. Königsberger: *Intermezzo zingari*; 7.
Freitag: *La portanza*, marcia. — 21.00:
Varietà. — 22.40: Segnale orario - No-
tiziario - Meteorologia. — 23: Vodi Mo-
naco. — 24: Fine.

FRANCOFORTE

kc. 770 - m. 339,6 - kw. 1,5/50 %

17: Concerto di musica militare da
Mühlacker. — 18.25: Conversazione:
«L'opera dei tedeschi per aiutare i
compagni all'estero». — 18.50-22.45:
Trasmissione da Muehlacker. — 22.45:
Concerto di musica brillante e da ballo
da Monaco.

HEILSBURG

kc. 1085 - m. 276,5 - kw. 60/70 %

16: Conversazione per i genitori. —
18.30: Concerto dell'orchestra della sta-
zione. — 17.50: Rivista delle riviste. —
18.15: Bollettino agricolo. — 18.30: Con-
versazione di igiene. — 19: Conversa-
zione amena. — 19.30: Serata di danze.
— 21.40-24: Vodi Berlino.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 135,5 - m. 1634,3 - kw. 60/70 %

16: Conversazione di pedagogia.
— 18.30: Concerto orchestrale da Am-
burgo. — 17.30: Conversazione su Pe-
ter Rosegger. — 18: Conversazione
musicale. — 18.30: Rassegna delle ri-
viste. — 19: Lezione di inglese. —
19.30: Per gli impiegati. — 20: Trasmis-
sione da Vienna. — 21.30: Vodi Ber-
lino.

LANGENBERG

kc. 635 - m. 472,4 - kw. 60/70 %

16.40: Conversazione: «Come si deve
visitare un'esposizione». — 17: Con-
certo dell'orchestra della stazione. — 18.20:
Conversazione: «Problem del commer-
cio moderno». — 18.45: Segnale orario.
— Notizie varie. — 19: Conversazione
economica. — 19.20: Conversazione: «Il
movimento femminista». — 19.30: Con-
versazione economica. — 19.55: Noti-
ziario. — 20: Trasmissione da Vienna.
— 21.30: Vodi Berlino. — 22.5: Radio-
cronaca dell'eclissi di luna. — 22.25:
Ultime notizie. — 22.45: Vodi Monaco.

LIPSIÀ

kc. 1157 - m. 259,3 - kw. 2/50 %

16: Per i giovani. — 17: Concerto or-
chestrale per i giovani. — 17.50: Com-
municati vari. — 18.10: Conversazione di
pedagogia. — 18.35: Lezione di italiano.
— 18.55: Conversazioni varie. — 19.30:
Concerto vocale di *lieder* popolari. —
20: Trasmissione da Vienna. — 21.30:
Trasmissione da Berlino. — 22.5: Noti-
ziario. — Fino alle 24: Musica brillante
da Monaco.

MONACO DI BAVIERA

kc. 663 - m. 632,9 - kw. 1,5/50 %

16: L'ora dei fanciulli. — 17: Con-
certo dell'orchestra della stazione.
Musica brillante e popolare. — 18.15:
«Viaggio aereo attraverso il mondo»,
conversazione. — 18.35: Conversazione
per la signora - Lezione di stenografia.
— 18.55: Segnale orario - Notiziario.
— 19.5: Musica da camera (due nu-
meri). — 19.40: Conversazione: «L'indi-
viduo e la follia». — 20: Serata va-
riata (canzoni per coro a quattro voci,
musica per flauti, ecc.). — 21.30: Con-
certo di musica da ballo. — 22.30: Seg-
nale orario - Notiziario. — 22.45-24:
Concerto di musica da ballo e bril-
lante.

MUEHLACKER

kc. 832 - m. 360,6 - kw. 60/70 %

16: Concerto orchestrale da Baden-
weiler. — 17: Grande concerto orche-
strale di musica militare. — 18.25:
Conversazione: «Un giorno sul Mar
Morto». — 18.50: Conversazione: «Ma-
tematica dilettevole». — 19.15: Segnale
orario - Notizie varie. — 19.30: Con-
certo orchestrale e vocale (soprano e
baritone) di valzer e di selezioni di
opere. — 21: Reiss: *Unlute*, ra-
dio-commedia. — 22: Concerto pianis-
tico di composizioni di Walter Nie-
mann, eseguite dall'autore: 1. *Puccia-
la sulle*, opera 102; 2. *Porcellina*, o-
pera 120. — 22.30: Segnale orario -
ultime notizie. — 22.45: Musica bril-
lante e da ballo da Langenberg.

INGHILTERRA

DAVENTRY NATIONAL

kc. 193 - m. 1554,4 - kw. 30/80 %

LONDON NATIONAL

kc. 1147 - m. 261,5 - kw. 50/80 %

NORTH NATIONAL

kc. 995 - m. 301,5 - kw. 50/80 %

15.30: Concerto dell'orchestra munici-
pale di Bournemouth - Negli intervalli:
Pezzi per pianoforte. — 16.45: Concerto
d'organo da un cinematografo. — 17.15:
L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. —
18.30: Scriabin: Musica per pianoforte.
— 18.50: Rassegna cinematografica. —
19.10: Conversazione agricola. — 19.30:
Conversazione: «Il disegno nell'indu-



La clavichordista Corradina Mola.

stria. — 20: Concerto sinfonico dell'orchestra della B.B.C. ritrasmesso dalla Queen's Hall diretto da Sir Henry Wood - Composizioni di Brahms: 1. *ouverture accidentata di Jedd*; 2. *Concerto di violino in re*; 3. *Sinfonia n. 4 in mi minore*. — 21:35: Intervallo. — 21:40: Notiziario. — 21:55: Previsioni meteo. — 22: Audizione di dischi scelti. — 22:30-24: Musica da ballo.

LONDON REGIONAL

kc. 843 - m. 355,8 - kw. 50/80 %
15:30: Da Davenry National. — 17:15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — 18:30: Concerto bandistico e musica per pianoforte. — 20: Concerto di varietà. — 21: Notiziario. — 21:15: Notizie regionali. — 21:20: Concerto orchestrale - Negli intervalli: *Arie per contralto*: 1. *Lazar: Musica per la radio, ouverture*; 2. *Liszt: Un lied per contralto ed orchestra*; 3. *Dioty: Canzoni e danze per strumenti a fiato*; 4. *Tre arie per contralto*; 5. *Elgar: Sereale per archi in mi minore*; 6. *Tre arie per contralto*; 7. *Scharwenka: Danza popolare polacca*, opera 20, n. 1. — 22:30-24: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL

kc. 752 - m. 395,9 - kw. 25/80 %
17:15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — 18:30: Musica per pianoforte. — 19:40: *Francis Liddle: The big show*. — 20:40: *Leica: Concerto di violino*: 1. *Saint-Saens: Giuramento*; 2. *Paganini: Stretta per piano*; 3. *Landor: Zile: Duetto*. — 21: Notiziario. — 21:15: Notizie regionali. — 21:20: Concerto bandistico e recitazione: *Amena*: 1. *Ord. Hume: Prater in fiore*, marcia; 2. *A. Thomas: Ouverture di Raymond*; 3. *Recitazione*: 4. *Sullivan: Selezione di D. T. G. G.*; 5. *Rimmer: Selezione di canti di nominali*; 6. *Recitazione*: 7. *Romberg: Io canto una piccola canzone d'amore*; 8. *Fraser Simon: La ragazza della montagna*, selezione. — 22:30: Da London Regional. — 23-23:30: Televisione.

NORTH REGIONAL

kc. 675 - m. 480 - kw. 55/80 %
15:30: Da Davenry National. — 17:15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — 18:30: *Bollettino meteorologico*. — 19:30: Dischi. — 19:40: Concerto di musica da ballo ritrasmesso. — 20: Concerto d'una Banda militare con soli di sibiano e arie per contralto. — 21: Notiziario. — 21:15: Notiziario. — 21:20: Concerto dell'orchestra della stazione e soli di pianoforte. — 22:30-24: Musica da ballo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kc. 697 - m. 436,4 - kw. 55/80 %
16: Dischi. — 17: Concerto vocale di arie popolari con accompagnamento di fisarmonica. — 17:30: Concerto vocale di *lieder nazionali*. — 18:55: Segnale orario - Programma di domani - Conversazione. — 19:30: Concerto di musica popolare jugoslava. — 20:10: Radiocommedia. — 20:50: Concerto orchestrale. — *Belkany: Quintetto op. 1 per piano, due violini, viola e cello*. — 21:20: Concerto di dischi (Mascagni: *Cavalleria rusticana*). — 22:40: Notiziario.

LUBIANA

kc. 621 - m. 575,8 - kw. 15/40 %
18: Concerto del quintetto della stazione. — 19: Conversazione letteraria. — 20: Concerto vocale con accompagnamento di arpa. — 21: Concerto del quintetto della stazione. — 22: Meteorologia - Notiziario - Musica brillante.

ZAGABRIA

kc. 977 - m. 307 - kw. 675/80 %
20:15: Notiziario culturale e vario. — 20:30: Sereata dedicata a *Eduard Greg* (soprano, pianoforte, quartetto d'archi e l'orchestra della stazione). — 22: Concerto di musica brillante dell'orchestra della stazione. — 22:30: Notiziario e bollettino meteorologico. — 22:40-23:30: Trasmissione parziale di un film sonoro da un cinematografo.

CONCORSO A PREMI

PER LE MIGLIORI CRITICHE
ALLE RADIOCOMMEDIE

CHE VERRANNO TRASMESSE NEL 1932 DALLE STAZIONI
RADIOFONICHE ITALIANE

1000 LIRE DI PREMI PER OGNI RADIOCOMEDIA



Raccomandiamo ancora una volta agli Abbonati che desiderano partecipare al presente Concorso, di attenersi semplicemente ai termini stabiliti per le materie da svolgere e per la lunghezza, affinché la Commissione giudicatrice non si trovi nuovamente nella necessità di togliere il premio a critiche ottime, ma non rispondenti alle formalità richieste dal bando seguente.

Inutile aggiungere che — con l'esplicita dichiarazione di «fuori concorso» — saranno graditissimi e, se del caso, segnalati a parte, i pareri degli Abbonati che, pur desiderando partecipare all'interessante referendum, non gradissero impegnarsi nella gara.

1. — L'Elar indice un Concorso a premi per le migliori critiche alle radiocomedie che verranno trasmesse nel 1932 dalle stazioni radiofoniche italiane.

Per radiocommedia non s'intendono tutte quelle che verranno trasmesse nel corrente anno, bensì quelle soltanto che sono state scritte appositamente per la radio da Autori italiani e che verranno, tanto nell'annuncio del Radiocorriere, quanto negli annunci al momento della radiodiffusione, contraddistinte da una particolare indicazione e da un numero progressivo.

2. — La partecipazione a tale Concorso è esclusivamente riservata agli Abbonati alle radiodiffusioni in regola coi pagamenti.

3. — Le critiche dovranno essere indirizzate alla «Direzione Generale dell'Elar - Concorso critica radiocommedia - Via Arsenal, 21 - Torino» e portare come ultimo termine utile la data del timbro postale del giorno successivo alla seconda trasmissione delle radiocomedie cui si riferiscono. Tali radiocomedie verranno infatti trasmesse almeno una volta dalle stazioni di Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze e successivamente una volta dalle stazioni di Roma e Napoli o viceversa pertanto la critica di ogni radiocommedia dovrà portare nel timbro postale come data massima quella del giorno successivo alla seconda trasmissione.

4. — Le critiche dovranno essere contenute in non più di cinquanta linee di colonna del Radiocorriere e dovranno considerare, sotto pena di nullità, i seguenti elementi:

- a) qualità radiofoniche della radiocommedia;
- b) valore e interesse intrinseci della radiocommedia;
- c) evidenza e dosatura della sonorizzazione;
- d) interpretazione;
- e) impressione generale.

5. — Le critiche premiate verranno pubblicate sul Radiocorriere unitamente al nome e alla residenza dell'Autore.

6. — Una Commissione presieduta dall'ing. Raoul Chiodelli, direttore generale dell'Elar, giudicherà ed assegnerà le graduatorie di merito, alle quali faranno riferimento i seguenti premi:

1° premio: L. 500 2° premio: L. 300 3° premio: L. 200.

7. — La premiazione s'intende riferita alle critiche di ogni singola radiocommedia e pertanto verrà ripetuta tante volte nell'anno corrente quante saranno le radiocomedie trasmesse secondo quanto specificato nel secondo periodo dell'art. 1.

1000 LIRE DI PREMI PER OGNI RADIOCOMEDIA

MERCONEDI
14

NORVEGIA

OSLO

kc. 277 - m. 1083 - kw. 60/70 %

18: Dischi di grammofono. — 18:30: Conferenza per le giovani. — 19: Meteorologia - Notiziario. — 19:30: Conferenza: «Fisica ed elettrotecnica». — 20: L'ora esatta. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. *Rossini: Il barbiere di Siviglia*, sinfonia; 2. *Verdi: Rigoletto*, selezione; 3. *Smetana: Seren di notte*; 4. *Sibelius: Valse triste*. — 21:30: Informazioni del mercato di Oslo (Agricoltura. — 21:40: Meteorologia - Notizie della Stampa. — 22: Conversazione di attualità. — 22:30: Canzoni. — 22:45-24: Musica da ballo.

OLANDA

HILVERSUM

kc. 160 - m. 1875 - kw. 7/80 %

19:10: Radiocommedia. — 19:40: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo - Negli intervalli: *Conversazione* - Notiziario. — 22:50-23:00: Concerto di dischi.

HUIZEN

kc. 1013 - m. 205,1 - kw. 7/80 %

16:40: Per i fanciulli. — 17:40: Conversazione religiosa. — 18:10: Dichiarazione. — 18:40: Intervallo. — 19:10: Comunicati di polizia. — 19:35: Notizie religiose. — 19:40: Concerto dell'orchestra della stazione con arte per coro: 1. *Bollettino: Ouverture di Jean de Paris*; 2. *Mozzkovski: due danze polacche*; 3. *Jones: San Tag, pot-pourri*; 4. *Pierre: Amice et l'Amant*; 5. *Thomas: Fantasia della Alphonse*. — 20:40: Conversazione. — 21:10: Seguito del concerto: 6. *Saint-Saens: Rhapsodie bretonne*; 7. *Rabaud: La processione notturna*; 8. otto canzoni per coro; 9. *Heer Jesus, Gods genie Joue*. In un intervallo: notiziario. — 22:10-23:00: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA

kc. 312 - m. 1411,8 - kw. 100/80 %

16:15: Dischi. — 16:35: Comunicati. — 16:40: Corrispondenza agli ascoltatori. — 17: Concerto orchestrale popolare: nove numeri. — 18: «Il compito della Cina nella crisi mondiale», conversazione. — 18:15: Musica brillante e da ballo. — 19:10: Varie. — 19:30: Comunicati. — 19:35: Radiogiornale. — 19:45: Corrispondenza agricola. — 19:55: Programma di domani. — 20: Canzoni per coro. — 20:35: *Canzoni in letture radio*. — 20:50: Concerto di violino e pianoforte. — 21:50: Supplemento del giornale radio. — 21:55: Bollettino meteorologico. — 22: Musica da ballo. — 22:25: «Il Louvre e la Versailles polacca», conversazione in francese (trasmissione da Leopoli). — 22:40: Bollettino sportivo. — 22:50: Musica da ballo.

KATOWICE

kc. 734 - m. 408,7 - kw. 12/70 %

16:15: Dischi. — 16:40: Corrispondenza agli ascoltatori. — 19:10: Annunciat. — Comunicati e dischi. — 19:40: Conversazione. — 22:55: Musica da ballo. — 22:50: Dischi. — 23: Corrispondenza agli ascoltatori in francese.

VILNA

kc. 551 - m. 585 - kw. 16/80 %

19:15: Rassegna della stampa in lituano - Comunicati vari - Notizie di stampa da Varsavia. — 19:45: Conversazione di attualità. — 20: Voci Varsavia. — 22:25: Concerto di dischi (musica per organo). — 22:40: Voci Varsavia.

MERCOLEDÌ
14

ROMANIA

BUCAREST

kc. 761 - m. 394,2 - kw. 12/100 %

17: Concerto dell'orchestra della stazione: Musica variata. — 18: Informazioni e l'ora esatta. — 18.10: Concerto di musica varia dell'orchestra della stazione. — 19: L'Università radio. — 19.40: Dischi. — 20: Violino e piano: 1. Schubert: *Sonatina*; 2. Fiorillo e Daniela: *Due capricci*; 3. Thomé: *Melodia*; 4. Wieniawski: *Tarantella*, scherzo. — 20.30: Bozzetto radiofonico. — 20.45: Soli di piano. — 21.15: Soli di violoncello. — 21.45: Informazioni.

SPAGNA

BARCELONA

kc. 860 - m. 348,8 - kw. 7,5

16.17: Concerto di dischi. — 20: Concerto del trio della stazione. — 20.30: Quotazioni di Borsa - Dischi (a richiesta degli ascoltatori). — Notiziario. — 22: Campane della Cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa. — 22.5: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Ehrlich: *Champany*, marcia; 2. Suppé: *Selezione di Boccaccio*; 3. Worsley: *La ragazza romantica*; 4. De Severac: *Phyllis*, rondò del secolo XVIII; 5. Strauss: *Serenata*; 6. Bortkiewicz: *Danza orientale*. — 23: Trasmissione di un concerto orchestrale da un Caffè. — 1: Fine.

MADRID

kc. 707 - m. 424,3 - kw. 1,3

16.50-17: Notiziario - Indice di conferenze. — 20: Campane dal Palazzo del Governo - Quotazioni di Borsa - Dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 21.15: 21.30: Notiziario - Relazione della seduta parlamentare. — 23: Campane dal Palazzo del Governo - Radio-teatro - Beaumarchais: *Le nozze di Figaro* (adattamento per il microfono di Martin Becerra). — 1.15: Ultime notizie. — 1.30: Campane dal Palazzo del Governo - Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA

kc. 889 - m. 435,4 - kw. 55/80 %

GOETEBORG

kc. 932 - m. 321,9 - kw. 10/90 %

HOERBY

kc. 1167 - m. 257 - kw. 10/80 %

MOTALA

kc. 222 - m. 1348,3 - kw. 30/70 %

17.5: Musica brillante. — 17.30: Recitazione. — 17.45: Musica riprodotta. — 18.45: Conversazione. — 19.30: Canto. — 19.45: Ritrasmisione della festa: Svezia-Islanda. — 21: Ritrasmisione. — 22: Musica da ballo.

SVIZZERA

RADIO SUISSE ALEMANNIQUE

kc. 653 - m. 459,4 - kw. 60/75 %

16.30-17: Per i fanciulli. — 18.30: Conversazione: « Costumi tradizionali della popolazione rurale ». — 19: Segnale orario - Meteorologia - Rassegna finanziaria. — 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione: Musica francese del XVII e del XVIII secolo. — 20.30: Molière: *L'avaro*, commedia adattata per il microfono. — 21.30: Notiziario - Meteorologia. — 21.45: Concerto orchestrale. — 22.30: Fine.

RADIO SUISSE ROMANDE

kc. 743 - m. 403,8 - kw. 25/30 %

17: Segnale orario - Concerto della orchestra d'archi della stazione. — 18: Per i fanciulli. — 19: Rassegna libraria. — 19.30: Conversazione di cucina. — 20: Conversazione su Haydn. —

SAFAR

S. A. FABBRICAZIONE

APPARECCHI RADIOFONICI

MILANO - Viale Maino N. 20

La sorpresa SENSAZIONALE

per la stagione 1932-33

LA TELEVISIONE

**Ricevitori per privati
Complessi trasmettenti
riceventi**

PER LABORATORI, SCUOLE, GABINETTI
SCIENTIFICI, STUDIOSI, ecc.



CHIEDERE ALLA

SAFAR

MILANO

Viale Maino N. 20

20.40: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21.20: Conversazione letteraria. — 22: Ultime notizie. — 22.15: Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST

kc. 545 - m. 550,5 - kw. 18,5/70 %

16: Musica riprodotta. — 17.45: Conversazione. — 18.15: Concerto di un quartetto. — 19: Corso di lingua italiana. — 19.30: « La Roma di Mussolini », conversazione. — 20: Concerto offerto da alcune violiniste col concorso di un'orchestra di Budapest: 1. Mozart: Concerto in mi bemolle maggiore; 2. Beethoven: 10 tempo del Concerto in re maggiore; 3. Joachim: Concerto per violino: 1° tempo; 4. Goldmark: Secondo e terzo tempo del Concerto in la minore. Aria e allegretto; 5. Liszt-Hubay: *Rhapsodia ungherese*. — 21.45: Informazioni - Giornale parlato. — In seguito: Musica da ballo ritrasmessa da un Caffè. — 23: Concerto di un'orchestra zingara.

U.R.S.S.

MOSCA KOMINTERN

kc. 202 - m. 1481,5 - kw. 100,80 %

15: Concerto. — 16: Concerto. — 16.30: Conversazioni politiche. — 17.30: Concerto. — 20: Trasmissione in tedesco (o in altra lingua estera). — 21.10: Notiziario. — 21.30: Rassegna della Pravda. — 21.55: Campane dalla Torre del Cremlino.

MOSCA SPERIMENTALE

kc. 416,6 - m. 720 - kw. 20

15: Scienze al microfono. — 15.55: Segnale orario. — 16: Composizioni per la radio. — 17: Conversazioni scientifiche e tecniche. — 17.30: Trasmissione di un'opera. — 21.55: Campane dalla Torre del Cremlino.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kc. 823 - m. 364,5 - kw. 16

20: Notiziario. — 20.15: Concerto di musica brillante. — 20.55: Notiziario - Segnale orario. — 21: Pailleron: *L'altro motivo*, commedia in un atto. — 22.30: Ritrasmisione di un concerto all'aperto. — 22.30: Notiziario. — 22.25: Continuazione del concerto all'aperto. — 23.30: Fine.

RABAT

kc. 720 - m. 416,4 - kw. 2,5

17.18: Musica riprodotta. — 20.30: Musica riprodotta. — 20.45: Giornale parlato - Bollettino meteorologico. — Notiziario. — 21.21: Concerto orchestrale di musica varia. — Negli intervalli: Dischi. — In una pausa: Conversazione su problemi di colonizzazione. — In seguito: Un po' di musica da camera.

RADIOINDISCREZIONI

La stazione di Barcellona, durante l'ora dei bimbi, ha chiesto ai suoi piccoli ascoltatori dei francobolli a favore di un orfanotrofio. Ne piovvero alla stazione ben 650 mila. Due soli fratelli ne offrono 35 mila esemplari. Ciò può dimostrare ancora una volta il valore propagandistico della radio!

Un radioamatore inglese ha avuto una parte molto importante nel salvataggio notturno di un aeroplano nei dintorni di Reading. Il pilota si trovava in grandi difficoltà a causa di cattivo funzionamento del motore. Il radioamatore, ricevuto l'« S.O.S. » dell'apparecchio, lo comunicò immediatamente all'ufficio telegrafico di Reading che lo trasmise al campo di Croydon, donde partirono subito alcune automobili che, con i loro fari, segnalavano al pilota in pericolo un opportuno campo di atterraggio.

SUPERTRASMISSIONI

GIOVEDÌ 15 SETTEMBRE

Roma - Napoli - Ore 20,45:
Concerto variato e commedia.Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 20,30:
Sansone e Dalila, opera di C. Saint-Saëns (dallo Studio).MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE-FIRENZEMilano: ke. 905 - m. 331,4 - kw. 1/70 %
Torino: ke. 1096 - m. 273,7 - kw. 7/100 %
Genova: ke. 959 - m. 312,8 - kw. 10/70 %
Trieste: ke. 1211 - m. 247,7 - kw. 10/100 %
Firenze: ke. 598 - m. 501,7 - kw. 20/100 %

8,15-8,35: Giornale radio e lista delle vivande.

10 (Trieste): Canti delle piccole italiane delle Colonie Elioterapiche Trisline.

11,15-12,30: MUSICA VARIA: 1. Ferrario: *Al Batacan*; 2. Tosti: *Oblio*; 3. Grothe: *Mia signorina*; 4. Leo: *La Corte di Faraone*, fantasia; 5. Ranzato: *Possione*; 6. Delise: *Canzone d'altri tempi*; 7. Angiolini: *Garde*; 8. Gershwin: *La canzone del fuoco*, fantasia; 9. Waldteufel: *La barcarola*; 10. Capozzi: *Zingari*; 11. Rilli: *Festival*.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,45 (Milano-Torino-Genova-Firenze): CONCERTO VARIATO: 4. May: *Becca alborato*; 2. Armandola: *Al Circo*; 3. Granados: *Danza spagnola* n. 4; 4. Puccini: *Manon Lescaut*, intermezzo atto 3°; 5. Montagnini: *Sogno d'amore*.13-14 (Trieste): QUINTETTO: 1. Bosc: *Marcia norvegese*; 2. De Sena: *Sei tu, Minosa*; 3. Cortopassi: *Alba campestre*; 4. G. Strauss: *Rondini di villaggio*; 5. De Micheli: *Serenata ambulante*; 6. Morena: *Ciò che racconta il Danubio*, selezione; 7. Tagliaferri: *Non mi destar*; 8. Rampoldi: *Cecco-Cleco*; 9. Blon: *Sogno d'amore*; 10. Leonardi: *Don José*; 11. Ferraris: *Due chitarre*; 12. Chiappo: *L'amore è come un film*.

13,45-14,30 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Dischi.

13,45 (Milano): Borsà; 13,55 (Torino): Borsà; 14 (Genova): Borsà; 14,5 (Firenze): Borsà; 14,10 (Trieste): Borsà.

16,30: Giornale radio.

16,40-17,10 (Milano): Cantuccio dei bambini - Alberto Casella: «Sillabario di poesia» - Mago blu: «Corrispondenza» - (Torino): Radio-giornalino di Spumettino - (Genova): Palestra dei piccoli: Fata Morgana -

Giovedì le stazioni di
Roma Napoli alle ore 20,30Milano-Torino-Genova-Firenze-Bolzano
Trieste alle ore 20,10. trasmetteranno:

Consigli utili alle Masseie

Rubrica offerta dalla

Società Anon. PRODOTTI BRILL

GIOVEDÌ

15

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE

Ore 20,30

SANSONE
E
DALILAOPERA IN TRE ATTI
DI
C. SAINT-SAËNS

Personaggi:

DALILA, mezzo-soprano . . . Aurora Buaes
SANSONE, tenore . . . Antonio Melandri
Il Sommo Sacerdote, baritono . . . Edmondo Grandini
Un vecchio ebreo, basso . . . Romeo Morisani
Almelecco, baritono . . . Gastone Morellato
Un messaggero filisteo, tenore . . . Mario Signorelli

(Trieste): «Balilla, a Noi» - Il disegno radiofonico di Mastro Remo - (Firenze): Fata Dianora.

17,10-18: QUINTETTO: 1. Keler-Bella: *Ouverture comica*; 2. Amadei: *Piccola*; 3. Raymond: *Due occhi azzurri*; 4. Waldteufel: *Tutta Parigi*; 5. Culotta: *Serenata andalusa*; 6. Fall: *La rosa di Stambul*, selezione; 7. Candeloro: *Placida laguna*; 8. Gastaldon: *Le carezze di Manon*; 9. Brusso: *Nel deserto*; 10: Sagaria: *Licia*.

18,35: Giornale radio - Comunicazioni dei Consorzi Agrari e a Dopolavoro.

19 (Milano-Torino-Genova-Firenze): MUSICA VARIA: 1. De Setta: *Tatiana*; 2. Farudayer: *Il sogno azzurro*, fantasia; 3. Gauvin: *Valzer cosmopolita*.19-20 (Trieste): QUINTETTO: 1. Golia: *Al d'Italia*; 2. Borsatti: *Abade eotique*; 3. Zimmer: *Notte d'estate sul Reno*; 4. Altavilla: *Congo*; 5.Jessel: *Il miracolo delle rose*; 6. Mascagni: *Iris*, selezione; 7. Praelini: *Valzer melodioso*; 8. Negri: *Bel-linda*.

19,30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

19,30-20 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Dischi.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: «Consigli utili alle masseie», offerti dalla S. A. Prodotti Brill.

20,30:

Sansone e Dalila

Opera in 3 atti di C. S. SAËNS
(Edizione Sogno)Dirett. d'orch. M.° A. PEDROLLO
Dirett. dei cori M.° O. VERTOVA
Negli intervalli: Notiziario cinematografico - Conversazione di Mario Buzzichini

Dopo l'opera: Giornale radio.

SUPERTRASMISSIONI

Bordeaux Lafayette - Ore 21: *Gli sfrontati*, radiocommedia di E-mile Angier (dallo Studio).Radio Suisse Romande - Ore 21,20: *Demetrio*, commedia di Jules Romains (dallo Studio).

ROMA-NAPOLI

Roma: ke. 680 - m. 441,2 - kw. 50/100 %
Napoli: ke. 941 - m. 318,8 - kw. 1,5/60 %
ROMA ONDE CORTE (2 RO): ke. 11.911
m. 25,4 - kw. 9/50 %

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Comunicati ufficio presagi.

12,30: Previsioni del tempo - Musica riprodotta.

13,14,15: CONCERTO STRUMENTALE:

1) RADIOSETTTO: a) Offenbach: *Orfeo all'inferno*, ouverture; b) Ranzato: *Serenata capricciosa*; c) Sinigaglia: *Prima danza piemontese*; d) Bizet: *Dumileh*, selezione; 2. Violoncellista Cesare Colamarino: a) Giordani: *Aria*; b) Popper: *Canzonetta*; c) Dunkler: *La platriee*; 3. RADIOSETTTO: a) Macagno: *La bella cubana*, rumba; b) Rhode: *Gale canzoni di berillio*, fantasia; c) Marzilli: *Oh, Timoteo!*

13,20: Giornale radio - Borsà.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

17: Cambi.

17,5 (Napoli): Bambinopoli - Radiosport - (Roma) Giornalino del fanciullo.

19,15: Giornale radio - Comunicati dell'ufficio presagi.

17,30-18,15: CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE: Soprano Maria Baratta e baritono Guglielmo Castello; violinista Luisa Carlevarini.

19,10 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

19,15: Notizie agricole - Comunicato del Dopolavoro - Giornale radio.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Musica riprodotta.

20,20: «Consigli utili alle masseie» a cura della S. A. Prodotti Brill - Notizie sportive - Notizie varie - Giornale dell'Enil.

20,45:

Concerto variato
e commedia

Parte prima:

Musica spagnola

1. Granados: a)
- Andalusia*
- , b)
- Rondalla*
- (orchestra);
-
2. a) Albeniz (Kreisler):
- Malaguenza*
- ; b) Albeniz:
- Granata*
- ; c) De Falla (Kreisler):
- Danza spagnola*
- (violinista Antonio Tattoli).

VENDITA - CAMBI

APPARECCHI RADIO ESTERI NAZIONALI

G. DI LEO

Via Giurati 12 - MILANO - Tel. 54-117



3. a) Due canzoni popolari di Burgos trascritte da Henry Collet: 1. *Cancion para Niños*, 2. *Cancion de baile*; b) Serrano: *Donde estas corazon*; c) Barrera y Galleja: *Granadinas*; d) Serrano: *Te quiero* (soprano Maria Senes).
4. Sarasate: a) *Jota aragonesa*; b) *Zingaresca* (violinista Antonio Tattoli).
- Parte seconda:
5. Commedia:

Menzogne di bordo

Un atto

di ALESSANDRO DE STEFANI

Personaggi:

Una signora... e Giovanna Scotti
Un signore Ettore Piergiovanni
Il capitano di bordo

Arturo Duranlini

Una viaggiatrice Rita Giannini
6. Musica riprodotta: Canti e cori regionali italiani - Canzoni fiorentine, napoletane, genovesi, romagnole, friulane e abruzzesi.
22,55: Ultime notizie.

BOLZANO

Kc. 915 - m. 368,1 - kw. 1/100%

12,35: Bollettino meteorologico.
12,35: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

MUSICA BRILLANTE

- Orchestra dell'E.I.A.R.

1. Ferraris: *Sevillana*; 2. Fiaccone: *Nelide*; 3. Noack: *Il the presso i maggiolini*; 4. Leopold: *Valzer di nozze*; 5. Bandel: *Sueño*; 6. Schubert: *La casa delle tre ragazze*, selezione; 7. Calotta: *Josi*; 8. Rudi: *Sil Prater*.

13,30: Giornale radio - Comunicati dei Consorzi Agrari.

grande moda
via meravigli.16-milano



E' uscito il numero

AUTUNNO-INVERNO di GRANDE MODA

A tutte le signore che amano tenersi alla moda e che desiderano acquistare un capo veramente bello, elegante e conveniente, ne spediamo gratuitamente una copia.

Scrivere al reparto R

GRANDE MODA

Via Meravigli, 16 - MILANO

17-18: La palestra dei bambini - In seguito: Musica riprodotta.
19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - «Comigli utili alla massaia» offerti dalla S. A. Prodotti Brill.
20,5:

Musica operettistica canzoni e danze

Parte prima:

1. Bayer: *Pavillon*.
2. Gilbert: *Primo amore tempo d'oro*, fantasia.
3. Lincke: Ouverture dell'operetta *Lysistrata*.
4. Kalman: *Contessa Maritzka*, selezione.

La Rubrica della Signora.

5. Lombardo: *Le tuciole della notte*.

6. Lehar: Danza dall'operetta *Federico*.

7. Granichsleiden: *Blues di Kindelsch*.

8. Billi: *La camera oscura*, fantasia.

Parte seconda:

CANZONI E DANZE

1. a) Dolz-Chiappo: *Muchacha*; b) Lanzetta: *Marcellina*; c) Mascheroni: *Mama* (tenore Aldo Belli).

Giornale dell'Enil - Notiziario cinematografico.

2. Ravasini: *Rosellina* (orchestra).

3. Jurnman: *Gino e Gina*.

4. Mollet: *Ma tu dormi, Mary!*

5. Sieczynski: *Non sei il solo*.

6. Lao Schor: *Cavallieri della luna*.

22,30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 572 - m. 524,5 - kw. 3/10%

12,45: Giornale radio.

13,44: Musica varia (sestetto): 1. Diadi: *Altofonte*; 2. Cordova: *Siciliana*; 3. Montanari: *Colibri*, fantasia; 4. Canzone; 5. Vienna: *Serenata fiavola*; 6. Brancucci: *Com'è bella giovinezza*; 7. Canzone; 8. Puccini: *La Rondine*, fantasia; 9. Pumo: *E' maggio*; 10. Fiaccone: *Il pizzicor*.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30: Musica riprodotta.

18-18,30: Canticello dei bambini - Concorsi e corrispondenza.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20,20-20,45: Musica riprodotta.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

20,45:

Musica brillante e canzoni

1. Suppé: *Scherzi di Randiti*, ouverture.

2. Anadeli: *Impressioni d'orientale*.

3. Linke: *Lysistrata*, gavotta.

4. Billi: *Nozze Marocchine*, intermezzo caratteristico.

5. Magro: *La caccia*, intermezzo.

6. Alafiori: *Vespertina*, canzone.

7. Salabert: *Le canzoni di Mayol*, selezione.

Notiziario letterario.

Canzoni italiane e folkloristiche.

22,55: Ultime notizie.

BARI

Kc. 1112 - m. 269,4 - kw. 20

13: Giornale radio.

13,10-14: Musica riprodotta.

14: Segnale orario.

20,30: Notizie agricole - Conversazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enil.

20,50: Notizie sportive - Giornale radio.

21: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

20,5:

BANDA PRESIDABILA

Negli intervalli conversazioni.

22,50: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 580 - m. 517,2 - kw. 15/80%

GRAZ

Kc. 852 - m. 352,1 - kw. 7/80%

17: Concerto dell'orchestra della stazione. - 18,15: Conversazioni varie. - 19,30: Segnale orario - Meteorologia.

19,40: Rassegna sonora della settimana. - 20,5: Concerto di musica da jazz: Melodie, grotteschi, soli, trascrizioni, parodie e brani cantati. - 21,30: Notiziario. - 21,45: Concerto di musica per quartetto: 1. Beethoven: *Quartetto d'archi* in do maggiore, op. 39, n. 3; 2. Schubert: *Quintetto* per due violini, viola e duecelli. - 23,5: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo.

19,30: Segnale orario - Meteorologia.

19,40: Rassegna sonora della settimana. - 20,5: Concerto di musica da jazz: Melodie, grotteschi, soli, trascrizioni, parodie e brani cantati. - 21,30: Notiziario. - 21,45: Concerto di musica per quartetto: 1. Beethoven: *Quartetto d'archi* in do maggiore, op. 39, n. 3; 2. Schubert: *Quintetto* per due violini, viola e duecelli. - 23,5: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo.

19,30: Segnale orario - Meteorologia.

19,40: Rassegna sonora della settimana. - 20,5: Concerto di musica da jazz: Melodie, grotteschi, soli, trascrizioni, parodie e brani cantati. - 21,30: Notiziario. - 21,45: Concerto di musica per quartetto: 1. Beethoven: *Quartetto d'archi* in do maggiore, op. 39, n. 3; 2. Schubert: *Quintetto* per due violini, viola e duecelli. - 23,5: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo.

19,30: Segnale orario - Meteorologia.

19,40: Rassegna sonora della settimana. - 20,5: Concerto di musica da jazz: Melodie, grotteschi, soli, trascrizioni, parodie e brani cantati. - 21,30: Notiziario. - 21,45: Concerto di musica per quartetto: 1. Beethoven: *Quartetto d'archi* in do maggiore, op. 39, n. 3; 2. Schubert: *Quintetto* per due violini, viola e duecelli. - 23,5: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo.

19,30: Segnale orario - Meteorologia.

19,40: Rassegna sonora della settimana. - 20,5: Concerto di musica da jazz: Melodie, grotteschi, soli, trascrizioni, parodie e brani cantati. - 21,30: Notiziario. - 21,45: Concerto di musica per quartetto: 1. Beethoven: *Quartetto d'archi* in do maggiore, op. 39, n. 3; 2. Schubert: *Quintetto* per due violini, viola e duecelli. - 23,5: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo.

19,30: Segnale orario - Meteorologia.

19,40: Rassegna sonora della settimana. - 20,5: Concerto di musica da jazz: Melodie, grotteschi, soli, trascrizioni, parodie e brani cantati. - 21,30: Notiziario. - 21,45: Concerto di musica per quartetto: 1. Beethoven: *Quartetto d'archi* in do maggiore, op. 39, n. 3; 2. Schubert: *Quintetto* per due violini, viola e duecelli. - 23,5: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo.

19,30: Segnale orario - Meteorologia.

19,40: Rassegna sonora della settimana. - 20,5: Concerto di musica da jazz: Melodie, grotteschi, soli, trascrizioni, parodie e brani cantati. - 21,30: Notiziario. - 21,45: Concerto di musica per quartetto: 1. Beethoven: *Quartetto d'archi* in do maggiore, op. 39, n. 3; 2. Schubert: *Quintetto* per due violini, viola e duecelli. - 23,5: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo.

19,30: Segnale orario - Meteorologia.

19,40: Rassegna sonora della settimana. - 20,5: Concerto di musica da jazz: Melodie, grotteschi, soli, trascrizioni, parodie e brani cantati. - 21,30: Notiziario. - 21,45: Concerto di musica per quartetto: 1. Beethoven: *Quartetto d'archi* in do maggiore, op. 39, n. 3; 2. Schubert: *Quintetto* per due violini, viola e duecelli. - 23,5: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo.

19,30: Segnale orario - Meteorologia.

19,40: Rassegna sonora della settimana. - 20,5: Concerto di musica da jazz: Melodie, grotteschi, soli, trascrizioni, parodie e brani cantati. - 21,30: Notiziario. - 21,45: Concerto di musica per quartetto: 1. Beethoven: *Quartetto d'archi* in do maggiore, op. 39, n. 3; 2. Schubert: *Quintetto* per due violini, viola e duecelli. - 23,5: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo.

19,30: Segnale orario - Meteorologia.

19,40: Rassegna sonora della settimana. - 20,5: Concerto di musica da jazz: Melodie, grotteschi, soli, trascrizioni, parodie e brani cantati. - 21,30: Notiziario. - 21,45: Concerto di musica per quartetto: 1. Beethoven: *Quartetto d'archi* in do maggiore, op. 39, n. 3; 2. Schubert: *Quintetto* per due violini, viola e duecelli. - 23,5: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo.

19,30: Segnale orario - Meteorologia.

19,40: Rassegna sonora della settimana. - 20,5: Concerto di musica da jazz: Melodie, grotteschi, soli, trascrizioni, parodie e brani cantati. - 21,30: Notiziario. - 21,45: Concerto di musica per quartetto: 1. Beethoven: *Quartetto d'archi* in do maggiore, op. 39, n. 3; 2. Schubert: *Quintetto* per due violini, viola e duecelli. - 23,5: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo.

19,30: Segnale orario - Meteorologia.

19,40: Rassegna sonora della settimana. - 20,5: Concerto di musica da jazz: Melodie, grotteschi, soli, trascrizioni, parodie e brani cantati. - 21,30: Notiziario. - 21,45: Concerto di musica per quartetto: 1. Beethoven: *Quartetto d'archi* in do maggiore, op. 39, n. 3; 2. Schubert: *Quintetto* per due violini, viola e duecelli. - 23,5: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo.

19,30: Segnale orario - Meteorologia.

19,40: Rassegna sonora della settimana. - 20,5: Concerto di musica da jazz: Melodie, grotteschi, soli, trascrizioni, parodie e brani cantati. - 21,30: Notiziario. - 21,45: Concerto di musica per quartetto: 1. Beethoven: *Quartetto d'archi* in do maggiore, op. 39, n. 3; 2. Schubert: *Quintetto* per due violini, viola e duecelli. - 23,5: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo.

19,30: Segnale orario - Meteorologia.

19,40: Rassegna sonora della settimana. - 20,5: Concerto di musica da jazz: Melodie, grotteschi, soli, trascrizioni, parodie e brani cantati. - 21,30: Notiziario. - 21,45: Concerto di musica per quartetto: 1. Beethoven: *Quartetto d'archi* in do maggiore, op. 39, n. 3; 2. Schubert: *Quintetto* per due violini, viola e duecelli. - 23,5: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo.

19,30: Segnale orario - Meteorologia.

19,40: Rassegna sonora della settimana. - 20,5: Concerto di musica da jazz: Melodie, grotteschi, soli, trascrizioni, parodie e brani cantati. - 21,30: Notiziario. - 21,45: Concerto di musica per quartetto: 1. Beethoven: *Quartetto d'archi* in do maggiore, op. 39, n. 3; 2. Schubert: *Quintetto* per due violini, viola e duecelli. - 23,5: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo.

19,30: Segnale orario - Meteorologia.

19,40: Rassegna sonora della settimana. - 20,5: Concerto di musica da jazz: Melodie, grotteschi, soli, trascrizioni, parodie e brani cantati. - 21,30: Notiziario. - 21,45: Concerto di musica per quartetto: 1. Beethoven: *Quartetto d'archi* in do maggiore, op. 39, n. 3; 2. Schubert: *Quintetto* per due violini, viola e duecelli. - 23,5: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo.

19,30: Segnale orario - Meteorologia.

19,40: Rassegna sonora della settimana. - 20,5: Concerto di musica da jazz: Melodie, grotteschi, soli, trascrizioni, parodie e brani cantati. - 21,30: Notiziario. - 21,45: Concerto di musica per quartetto: 1. Beethoven: *Quartetto d'archi* in do maggiore, op. 39, n. 3; 2. Schubert: *Quintetto* per due violini, viola e duecelli. - 23,5: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo.

19,30: Segnale orario - Meteorologia.

19,40: Rassegna sonora della settimana. - 20,5: Concerto di musica da jazz: Melodie, grotteschi, soli, trascrizioni, parodie e brani cantati. - 21,30: Notiziario. - 21,45: Concerto di musica per quartetto: 1. Beethoven: *Quartetto d'archi* in do maggiore, op. 39, n. 3; 2. Schubert: *Quintetto* per due violini, viola e duecelli. - 23,5: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo.

19,30: Segnale orario - Meteorologia.

19,40: Rassegna sonora della settimana. - 20,5: Concerto di musica da jazz: Melodie, grotteschi, soli, trascrizioni, parodie e brani cantati. - 21,30: Notiziario. - 21,45: Concerto di musica per quartetto: 1. Beethoven: *Quartetto d'archi* in do maggiore, op. 39, n. 3; 2. Schubert: *Quintetto* per due violini, viola e duecelli. - 23,5: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo.

19,30: Segnale orario - Meteorologia.

19,40: Rassegna sonora della settimana. - 20,5: Concerto di musica da jazz: Melodie, grotteschi, soli, trascrizioni, parodie e brani cantati. - 21,30: Notiziario. - 21,45: Concerto di musica per quartetto: 1. Beethoven: *Quartetto d'archi* in do maggiore, op. 39, n. 3; 2. Schubert: *Quintetto* per due violini, viola e duecelli. - 23,5: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo.

19,30: Segnale orario - Meteorologia.

19,40: Rassegna sonora della settimana. - 20,5: Concerto di musica da jazz: Melodie, grotteschi, soli, trascrizioni, parodie e brani cantati. - 21,30: Notiziario. - 21,45: Concerto di musica per quartetto: 1. Beethoven: *Quartetto d'archi* in do maggiore, op. 39, n. 3; 2. Schubert: *Quintetto* per due violini, viola e duecelli. - 23,5: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo.

19,30: Segnale orario - Meteorologia.

19,40: Rassegna sonora della settimana. - 20,5: Concerto di musica da jazz: Melodie, grotteschi, soli, trascrizioni, parodie e brani cantati. - 21,30: Notiziario. - 21,45: Concerto di musica per quartetto: 1. Beethoven: *Quartetto d'archi* in do maggiore, op. 39, n. 3; 2. Schubert: *Quintetto* per due violini, viola e duecelli. - 23,5: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo.

19,30: Segnale orario - Meteorologia.

19,40: Rassegna sonora della settimana. - 20,5: Concerto di musica da jazz: Melodie, grotteschi, soli, trascrizioni, parodie e brani cantati. - 21,30: Notiziario. - 21,45: Concerto di musica per quartetto: 1. Beethoven: *Quartetto d'archi* in do maggiore, op. 39, n. 3; 2. Schubert: *Quintetto* per due violini, viola e duecelli. - 23,5: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo.

19,30: Segnale orario - Meteorologia.

19,40: Rassegna sonora della settimana. - 20,5: Concerto di musica da jazz: Melodie, grotteschi, soli, trascrizioni, parodie e brani cantati. - 21,30: Notiziario. - 21,45: Concerto di musica per quartetto: 1. Beethoven: *Quartetto d'archi* in do maggiore, op. 39, n. 3; 2. Schubert: *Quintetto* per due violini, viola e duecelli. - 23,5: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo.

19,30: Segnale orario - Meteorologia.

19,40: Rassegna sonora della settimana. - 20,5: Concerto di musica da jazz: Melodie, grotteschi, soli, trascrizioni, parodie e brani cantati. - 21,30: Notiziario. - 21,45: Concerto di musica per quartetto: 1. Beethoven: *Quartetto d'archi* in do maggiore, op. 39, n. 3; 2. Schubert: *Quintetto* per due violini, viola e duecelli. - 23,5: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo.

19,30: Segnale orario - Meteorologia.

19,40: Rassegna sonora della settimana. - 20,5: Concerto di musica da jazz: Melodie, grotteschi, soli, trascrizioni, parodie e brani cantati. - 21,30: Notiziario. - 21,45: Concerto di musica per quartetto: 1. Beethoven: *Quartetto d'archi* in do maggiore, op. 39, n. 3; 2. Schubert: *Quintetto* per due violini, viola e duecelli. - 23,5: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo.

19,30: Segnale orario - Meteorologia.

19,40: Rassegna sonora della settimana. - 20,5: Concerto di musica da jazz: Melodie, grotteschi, soli, trascrizioni, parodie e brani cantati. - 21,30: Notiziario. - 21,45: Concerto di musica per quartetto: 1. Beethoven: *Quartetto d'archi* in do maggiore, op. 39, n. 3; 2. Schubert: *Quintetto* per due violini, viola e duecelli. - 23,5: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo.

19,30: Segnale orario - Meteorologia.

19,40: Rassegna sonora della settimana. - 20,5: Concerto di musica da jazz: Melodie, grotteschi, soli, trascrizioni, parodie e brani cantati. - 21,30: Notiziario. - 21,45: Concerto di musica per quartetto: 1. Beethoven: *Quartetto d'archi* in do maggiore, op. 39, n. 3; 2. Schubert: *Quintetto* per due violini, viola e duecelli. - 23,5: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo.

19,30: Segnale orario - Meteorologia.

19,40: Rassegna sonora della settimana. - 20,5: Concerto di musica da jazz: Melodie, grotteschi, soli, trascrizioni, parodie e brani cantati. - 21,30: Notiziario. - 21,45: Concerto di musica per quartetto: 1. Beethoven: *Quartetto d'archi* in do maggiore, op. 39, n. 3; 2. Schubert: *Quintetto* per due violini, viola e duecelli. - 23,5: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo.

19,30: Segnale orario - Meteorologia.

19,40: Rassegna sonora della settimana. - 20,5: Concerto di musica da jazz: Melodie, grotteschi, soli, trascrizioni, parodie e brani cantati. - 21,30: Notiziario. - 21,45: Concerto di musica per quartetto: 1. Beethoven: *Quartetto d'archi* in do maggiore, op. 39, n. 3; 2. Schubert: *Quintetto* per due violini, viola e duecelli. - 23,5: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo.

19,30: Segnale orario - Meteorologia.

19,40: Rassegna sonora della settimana. - 20,5: Concerto di musica da jazz: Melodie, grotteschi, soli, trascrizioni, parodie e brani cantati. - 21,30: Notiziario. - 21,45: Concerto di musica per quartetto: 1. Beethoven: *Quartetto d'archi* in do maggiore, op. 39, n. 3; 2. Schubert: *Quintetto* per due violini, viola e duecelli. - 23,5: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo.

19,30: Seg

ALLOCCCHIO, BACCHINI & C.

MILANO

IL PRIMO
APPARECCHIO DELLA NUOVA PRODUZIONE 1932-33

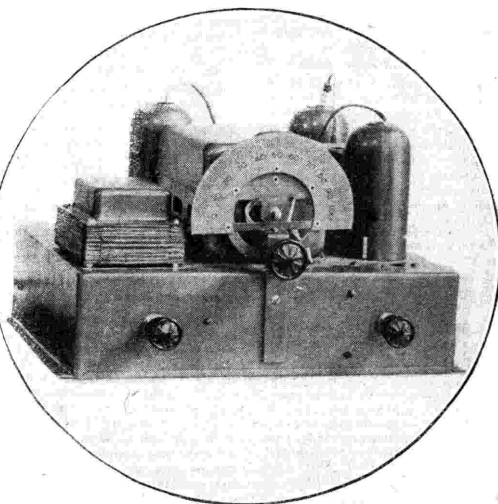
41 CA

41 CA/M

Midget

41 CA/R

Mobile Radio



41 CA/G

Radiofonografo

Supereterodina a 4 valvole
più 1 di alimentazione

Sette circuiti accordati
— Monocomando —

Controlli di volume e di tono
Perfetto nella riproduzione

Ottimo nella sensibilità
Selettivo al massimo

GIOVEDÌ 15

DANIMARCA

KALUNDBORG

kc. 260 - m. 1153,8 - kw. 7,5/80 %

COPENAGHEN

kc. 1067 - m. 281,2 - kw. 6,75/80 %

15: Concerto - Nell'intervallo, alle 15.45: Recitazione. - 17: Per i giovani notizie. - 17.40: Notizie finanziarie. - 17.50: Conferenza. - 18.30: Lezione di Inglese. - 18.55: Segnale orario. - 19: Notiziario. - 19.15: Segnale orario. - 19.18: Conferenza. - 19.45: Lezione di danese. - 20.10: Trasmissione dalla Radio Station Statale: 1. Glinka: *Buena Vista* e *Ludmila*, ouverture; 2. Beethoven: *Sinfonia n. 2* in si maggiore (10 minuti d'intervallo); 3. Wagner: *Loggion*; 4. Preludio; 5. Preludio del 30 atto; 6. La *Walciria*; 7. L'addio di Wotan; 8. *Fascello lantano*, ouverture. - 22.15: Notiziario. - 22.30: Musica da ballo. - 24: Campanie.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 988 - m. 304 - kw. 12/75 %

19.30: Notiziario. - 19.40: Conversazione. - Le organizzazioni internazionali degli impiegati. - 19.55: Risultati dell'estrazione dei premi. - 20: Il quarant'ora per gli amatori delle corride. - 20.15: Notiziario. - Bollettino meteorologico. - 20.25: Concerto di dischi. - 21: Radio-commedia: *Emile Augier: Gli sfronati*.

MARSIGLIA

kc. 950 - m. 315 - kw. 1,9/70 %

16.30: Per i fanciulli. - 17.30: Dischi. - 18: Notiziario. - 18.30: Radiogiornale. - 19.30: Dischi. - 20.15: Conversazione sull'Africa del Nord. - 20.30: Concerto vocale.

PARIGI P. P. (Poste Parisien)

kc. 914 - m. 325,2 - kw. 60/80 %

19: Informazioni e rassegna dei giornali della sera. - 19.55: Conversazione d'attualità. - 19.55: Audizione di dischi di nuova edizione. - 19.55: Dischi. - 20.20: Giornale musicale. - 20.45: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Herold: Ouverture dell'opera *Per aux clerics*; 2. Johann Strauss: *Promozione*, valzer; 3. Rubinstein: Balletto del *Don Quixote*; 4. Pilsb: *Tre Huit-Fuit*, per flauto e piano; 5. Saint-Saens: *Gaiole*, romanza e *l'annellata della suite*, op. 16; 6. Pjenn: *Rapsodia basca da Kamin*; 7. Büsser: *Suite l'annubolesca*; 8. Turina: *Tre arie*; 9. Goldmark: *Il grillo del focolare*; 10. Beethoven: *Banda di notte*; 11. Dvorak: *Banda slava n. II*. - 22.45: Ultime informazioni.

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 907 - m. 1445,8 - kw. 13/60 %

18.45: Conversazione: «L'arte classica». - 19: Giornale radio (notiziario). - 19.30: Giornale radio (breve conversazione). - 20.20: Bollettino meteorologico. - 20.30-22: Concerto di dischi offerto da una ditta privata (musica sinfonica e ballate).

RADIO PARIGI

kc. 174 - m. 1724,1 - kw. 75/80 %

16.15: Ritrasmisione di un concerto dal Salone della T.S.F. - 18.30: Conversazione agricola. - 19: Conversazione: «Da Marsiglia a Delhi». - 19.20: Musica riprodotta. - 20: Radio-teatro: *Birabene-Dolley: Il fior d'arancio*, commedia. - 20.40: Cronaca di Donatienne Bonnard. - 21.30: Concerto di dischi (23 numeri). Negli intervalli tra le principali trasmissioni sono trasmesse bollettini di notizie varie, agricole, sportive e commerciali.

STRASBURGO

kc. 890 - m. 345,2 - kw. 11,5/70 %

16.45: Dizione. - 17: Concerto strumentale diretto da Roskam. - 18: Conversazione letteraria. - 18.15: Lezione di francese per i tedeschi. - 18.30: Concerto dell'orchestra della stazione. - 19.30: Segnale orario. - Notiziario in francese e in tedesco. - 19.45: Concerto orchestrale di musica brillante. - 20.30: Trasmissione di un concerto da Metz: 1. Pjenn: *Marche solenne*; 2. Saint-Saens: Ouverture di *Fedra*; 3. Haendel: *Serie*; 4. La Hombelle: *La spaziosa*, cori misti; 5. Saint-Saens: *20.45: Marche*; 6. Lacome: *La Fera*; 7. Bragat: *Serenata*; 8. Donizetti: Fantasia dell' *Nella del Reggimento*; 9. Waldteufel: *Spagna*, gran valzer. - In un intervallo: Conversazione.

TOLOSA

kc. 779 - m. 355,1 - kw. 8/48 %

17: Trasmissione di immagini. - 17.15: Quotazioni di Borsa. - 17.30: Orchestra sinfonica. - 18: Notiziario. - 18.15: Canzone. - 18.30: Concerto di fisarmoniche. - 19: Melodie. - 19.15: Notiziario. - 19.30: Musica da jazz. - 20: Brani orchestrali. - 20.45: Arie d'opere comiche. - 21: Musica da jazz. - 21.30: Orchestra viennese. - 22: Soli di cello. - 22.15: Notiziario. - 22.25: Notizie locali. - 22.30: Arie di opere. - 23: Orchestra sinfonica. - 23.30: Notizie dall'Africa del Nord. - 24: Bollettini meteorologici. - 0.5-0.30: Musica inglese.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 806 - m. 372,2 - kw. 1,5/50 %

16: Per i giovani. - 16.40: Concerto orchestrale da Heilsberg. - 17.30: Conversazione economica. - 17.55: Programma variato. - 18.25: Conversazione: «I problemi dell'eugenetica». - 19: Attualità. - 19.20: Concerto variato. - 20.10: Concerto orchestrale di musica militare antica. - 21.20: Concerto per violino e piano: Beethoven: *Sonata a Kreutzer*. - 22: Segnale orario. - Notiziario. - Meteorologia. - 22.30: Musica da ballo ritrasmessa.

BERLINO

kc. 718 - m. 419 - kw. 1,5/50 %

Non è pervenuto il programma.

BRESLIAVA

kc. 923 - m. 325 - kw. 1,5/50 %

16.30: Concerto strumentale di musica popolare. - 17.25: Trasmissione in onore di Cornet Christoph Rilke. - 18: Conversazioni varie. - 19.5: Concerto di musica brillante. - 20: Conversazione sull'Odenwald, con arie per coro. - 20.30: Varietà. - 22: Segnale orario. - Notiziario. - Meteorologia. - 22.25: Conversazione in esperanto: «Notizie del movimento esperantista». - 22.35: Conversazione musicale. - 22.50: Fine.

FRANCOFORTE

kc. 770 - m. 389,6 - kw. 1,5/50 %

17: Concerto orchestrale da Langenberg. - 18.25: Attualità. - 18.50: Conversazione per gli operai. - 19.15: Segnale orario. - Notizie varie. - 19.20: Notizie da tutto il mondo. - 19.30: Concerto vocale di *Heder* popolari. - 20: Radio-cronaca di alcune fasi delle manovre autunnali della Reichswehr. - 21: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo. - 22: Conversazione: «L'esilio di luna». - 22.20: Segnale orario. - Notiziario. - Meteorologia. - 22.45: Concerto orchestrale: 1. Mozart: Ouverture del *Flauto magico*; 2. Mozart: *Concerto in do minore* per piano e orchestra; 3. Mozart: *Diverimento musicale*; 4. Lehar: *Selezione di valzer*.

HEILSBURG

kc. 1085 - m. 376,5 - kw. 60/70 %

16.30: Concerto dell'orchestra della stazione. - 17.50: Conversazione: «L'arte

e i giovani». - 18.15: Bollettino agricolo. - 18.30: Conversazione agricola. - 19: Lezione di Inglese. - 19.25: Conversazione con illustrazioni musicali: «Costumi e danze popolari dell'Argentina». - 20: Trasmissione in commemorazione di Theodor Storm. - 20.30: Vedi Berlino. - 22: Ultime notizie.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 183,5 - m. 1634,9 - kw. 60/70 %

16.30: Conversazione di pedagogia. - 16.30: Concerto orchestrale da Berlino. - 17.30: «Lingue e razze», conversazione. - 18: Conversazione musicale. - 18.30: Lezione di spagnolo. - 18.55: Bollettino meteorologico. - 19: Conversazione agricola. - 19.25: Conversazione di attualità. - 19.30: Conversazione. - 20: Conversazione sull'igiene del matrimonio. - 20.30: Vedi Berlino. - 22.20: Vedi Amburgo.

LANGENBERG

kc. 635 - m. 472,4 - kw. 60/70 %

16.30: Lettura di poesie. - 16.40: Conversazione: «Le città tedesche». - 17: Concerto dell'orchestra della stazione. - 18.15: Conversazione: «Una sera a Corti». - 18.45: Segnale orario. - Notizie varie. - 19: Conversazione: «La fauna della Westfalia». - 19.20: Attualità. - 19.30: Conversazione economica. - 19.55: Notiziario. - 20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Berlioz: *Ouv. de Re Lear*; 2. Albeniz: *Suite spagnola*; 3. Chopin: *Preludio*; 4. Söderman: *Burlesco*; 5. Lortzing: Scene dallo *Zar e carpentiere*; 6. Roland: *Marchia di parata dal Frédéric Rex*. - 21: Concerto orchestrale e corale di arie popolari. - 22.5: Ultime notizie. - 22.30: Concerto di musica brillante da Francoforte.

LIPSA

kc. 1157 - m. 259,3 - kw. 2/50 %

16: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per tenore. - 17.30: Notizie e comunicati vari. - Conversazione. - 18.30: Lezione di spagnolo. - 18.50: Brevi conversazioni. - 19.30: Concerto per piano e orchestra. - 20: Commedia orchestrale e corale: 1. Arie e liriche per coro; 2. Wiener: *Concerto tedesco* per piccola orchestra; 3. Meyer von Bremen: *Studio sinfonico* per piano e piccola orchestra; 4. Reinhold: *Piccola suite* per orchestra; 5. Moritz: *Diverimento* per strumenti a fiato,arpa e batteria. - 22.10: Notiziario.

MONACO DI BAVIERA

kc. 583 - m. 532,9 - kw. 1,5/50 %

16.5: Musica per pianoforte. - 16.25: *Lieder* per soprano e piano. Composizioni di Paul Zschorlich. - 16.40: Conversazione: «Le corse al trotto in Baviera». - 17: Trasmissione da Langenberg. - 18.15: Conversazione. - 18.35: Conversazione agricola. - 18.55: Segnale orario. - Notiziario. - 19.5: Conversazione giuridica. - 19.25: Conversazione musicale con esempi su dischi. - 20: Trasmissione da Francoforte. - 21: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione diretta da Hans A. Winter. Compositori italiani viventi: 1. Casella: *Concerto* per violino e orchestra; 2. Casella: *Notte di maggio*, per mezzo soprano e orchestra; 3. Nordio: *Il lago d'amore*; 4. Parelli: Andante cantabile della *Sinfonia* in do minore; 5. Tosti: *Il cavaliere romantico*, ouverture. - 22.20: Segnale orario. - Notiziario.

MUEHLACKER

kc. 532 - m. 360,6 - kw. 60/70 %

16: Concerto orchestrale da Wildbad. - 17: Concerto orchestrale da Langenberg. - 18.25: Conversazione turistica. - 18.50: Conversazione economica. - 19.15 Segnale orario. - Notizie varie. - 19.30: Vedi Francoforte. - 20: Conversazione: «Le isole Hawaii e il Madagascar». - 21: Vedi Francoforte. - 22: Racconti. - 22.20: Segnale orario. - Ultime notizie. - 22.45: Vedi Francoforte.

INGHILTERRA

DAVENTRY NATIONAL

kc. 193 - m. 1554,4 - kw. 30/80 %

LONDON NATIONAL

kc. 1117 - m. 251,5 - kw. 50/80 %

NORTH NATIONAL

kc. 995 - m. 301,5 - kw. 50/80 %

15: Campanie dagli Abazia di Westminster. - 15.55: Musica da ballo ritrasmessa. - 16.30: Concerto orchestrale ritrasmesso da North Regional. - 17.15: L'ora dei fanciulli. - 18: Notiziario. - 18.30: Scriabin: Musica per pianoforte. - 18.50: Letture. - 19.20: Bollettino settimanale di notizie speciali. - 19.30: Conversazione: «Un viaggiatore in Europa (IV)». - 20: Oscar Wilde: *Un marito ideale*, commedia. - 21.20: Radiocronaca della Quinta gara di velocità tra motocicli Inghilterra-Australia. - 21.40: Notiziario. - 21.55: Previsioni meteo. - 22: Conversazione: «La via del mondo». - 22.15: Audizione di dischi scelti. - 22.30-24: Musica da ballo.

LONDON REGIONAL

kc. 843 - m. 355,8 - kw. 50/80 %

15: Da Daventry National. - 17.15: L'ora dei fanciulli. - 18: Notiziario. - 18.30: Bollettino agricolo. - 18.35: Concerto strumentale (quintetto) e arie per contralto. - 20: Concerto sinfonico dell'orchestra della B.B.C. diretto da Sir Henry Wood e ritrasmesso dalla Queen's Hall - Composizioni di Ciaikovski: 1. *Marchia slava*; 2. *Alta foresta*; 3. *Concerto di pianoforte n. 1* in si bemolle minore; 4. *Sinfonia n. 4* in la minore. - 21.35: Intervallo. - 21.40: Notiziario. - 21.55: Notiziario. - 21.55: Notizie regionali. - 22: Audizione di dischi scelti. - 22.30-24: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL

kc. 759 - m. 358,9 - kw. 25/80 %

17.15: L'ora dei fanciulli. - 18: Notiziario. - 18.30: Bollettino agricolo. - 18.35: Philip Johnson: *La gabbia*, commedia in un atto. - 19.10: Concerto orchestrale e arie per violino. - 20: Da London Regional. - 21.55: Notizie regionali. - 22.21: Da London Regional.

NORTH REGIONAL

kc. 625 - m. 550 - kw. 50/80 %

15.45: Da Daventry National. - 16.30: Concerto dell'orchestra della stazione. - 17.15: L'ora dei fanciulli. - 18: Notiziario. - 18.30: Bollettino agricolo. - 18.35: Musica da ballo. - 19.15: Concerto dell'orchestra della stazione. - 20: Da London Regional. - 21.40: Notiziario. - 21.55: Notizie regionali. - 22: Conversazione di giardinaggio. - 22.20: Da London Regional. - 22.30-24: Da Daventry National.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kc. 697 - m. 436,4 - kw. 2,5/60 %

16.5: Dischi. - 17: Concerto dell'orchestra della stazione. - 18.55: Segnale orario. - Programma di domani. - 19: Lezione di tedesco. - 19.30: Musica da ballo ritrasmessa. - 20: Conversazione medica. - 20.30: Vedi Lubiana. - 22.30: Notiziario. - Trasmissione di un concerto da un Caffè.

LUBIANA

kc. 521 - m. 575,8 - kw. 2,5/40 %

18: Concerto del quintetto della stazione. - 19: Conversazione sul naturismo. - 19.30: Lezione di attualità. - 20.30: Concerto di una banda militare. - 22.30: Meteorologia. - Notiziario.

ZAGABRIA

kc. 577 - m. 503 - kw. 0,75/60 %

17-18.30: Concerto del trio Sinaček. - 18.35: Notiziario vario e culturale. - 19.50: Introduzione alla trasmissione seguente. - 20.23: Trasmissione di un'opera dal Teatro Nazionale di Lubiana. - In un intervallo notiziario e bollettino meteorologico.

NORVEGIA

OSLO

kc. 277 - m. 1083 - kw. 60/70 %
 17.30: Dischi di grammofono. - 18: Lezione di tedesco. - 18.30: Funzione religiosa. - 19: Meteorologia - Notiziario. - 19.30: Concerto per violino e violoncello. - 20: L'ora esatta. di 20: (da Hamar). Una mezz'ora di agricoltura. - 20.30: Concerto dell'Orchestra della Stazione. 1. Grieg: *Bryttingsdag* fra *Trollhaugen*; 2. Svedens: due *melodie d'Istania*; 3. Henneberg: quattro piccoli pezzi; 4. Goldmark: *Suite* di balletto; 5. Melartin: *Leggenda*; 6. Hannikainen: *Danza tolmariens*; 7. Sinding: *A sera*; 8. Igar Laerum: *Liebig*; *Barcarola*; 9. Gade: *Ouverture di Ossian*. - 21.40: Meteorologia - Notiziario. - 22: Conversazione di attualità. - 22.15: Radiorecita: Gustavo Esmann: *Pebersvennen* (vecchio ragazzo), commedia in 1 atto. 22.45: Fine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM

kc. 160 - m. 1875 - kw. 7/80 %
 19.40: Segnale orario - Dischi. - 19.55: Concerto orchestrale e vocale - Selezione di opere varie. - 22.10: Notiziario. - 22.55: Musica da ballo. - 23.40: Fine.

HUIZEN

kc. 1013 - m. 296.1 - kw. 7/80 %
 16.40: Per i fanciulli. - 17.25: Concerto pianistico. - 18.25: Lezione di taglio. - 18.40: Declamazione. - 19.10: Comunicati della polizia. - 19.25: Notizie religiose. - 19.40: Concerto corale di musica religiosa. - 20.40: Conversazione per i genitori. - 21.10: Concerto di organo. - 22.25-23.10: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA

kc. 212 - m. 1411.8 - kw. 120/80 %
 16.35: Comunicati. - 16.40: Rassegna di libri di nuova edizione. - 17: Concerto vocale e strumentale (baritono e quintetto). - 18: *L'alchimia contemporanea*, conversazione. - 18.20: Musica da ballo. - 19.10: Varie. - 19.30: Comunicati. - 19.35: Radiogiornale. - 19.45: Bollettino sportivo. - 19.55: Programma di domani. - 20: Concerto di musica brillante e da ballo dell'orchestra filarmonica di Varsavia e canzoni al piano: 1. Moskovski: *Mazurka* n. 1, op. 38; 2. Relsiger: *Il mulino sulle roccie*, ouverture; 3. Grossmann: *Valse*, fantasia; 4. Due canzoni con accompagnamento di piano; 5. Armandau: *Suite romantica*; 6. Svernesson: *Eltonia*, valse; 7. Una canzone con accompagnamento di pianoforte; 8. Eysler: *Il nemico delle donne*; 9. Lincke: *Gaetia*; 10. Blom: *Minuetto*; 11. Grossmann: *Caras* dall'opera: *Il fantasma del Voi-*

ceda; 12. Fucik: *Marca dei gladiatori*. - 21.50: Brevi radio-recita. - 21.50: Supplemento del radio-giornale. - 21.55: Bollettino meteorologico. - 22: Musica da ballo. - 22.40: Bollettino sportivo. - 22.50: Musica da ballo (continuazione).

KATOWICE

kc. 734 - m. 408.7 - kw. 12/70 %
 19.10: Annunci - Comunicati e dischi. - 19.45: Dischi.

VILNA

kc. 531 - m. 565 - kw. 16/60 %
 19.10: Programma di domani - Corrispondenza agli ascoltatori - Notizie di stampa da Varsavia - Comunicati vari. - 20: Trasmissione da Varsavia.

ROMANIA

BUCAREST

kc. 761 - m. 394.2 - kw. 12/100 %
 17: Concerto dell'orchestra della stazione. - 18: Informazioni e segnale orario. - 18.10: Concerto di musica rumena e brillante. - 19: L'Università radio. - 19.40: Dischi. - 20: Segnale orario - Concerto vocale per basso. - 20.20: Concerto dell'orchestra della stazione - Concerto sinfonico diretto da M. Jora: 1. Sganitz: *Sinfonia*; 2. Dittersdorf: *Sinfonia* - 21: Conferenza. - 21.15: Concerto dell'orchestra della stazione - Continuazione del concerto sinfonico: 1. Mozart: *Ouverture del Don Giovanni*; 2. Enesco: *Prima suite* - 21.45: Informazioni.

SPAGNA

BARCELONA

kc. 880 - m. 348.8 - kw. 7/6
 16: Andizione di dischi scelti. - 17.15: Trasmissione di immagini. - 17.30: Fide - 20: Concerto del trio della stazione. - 20.30: Quotazioni di Borsa e mercuriali. - Notiziario dai giornali. - 22: Campagne della Cattedrale - Previsioni meteorologiche - Mercuriali. - 22.5: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Torrents: *Gioinezza*, marcia italiana; 2. Mozart: *Minuetto della Sinfonia* in mi bemolle; 3. Mozart: *Così fan tutte*, ouverture. - 22.30: Danze moderne. - 23.15: Trasmissione di ballabili da un caffè. - 1: Fine.

MADRID

kc. 707 - m. 424.3 - kw. 1.3
 16.50-17: Notiziario - Indice di conferenze. - 20: Campagne dal Palazzo del Governo - Quotazioni di Borsa - Dischi (a richiesta degli ascoltatori). - 21.15-21.30: Notiziario - Relazione della seduta parlamentare. - 22: Campagne dal Palazzo del Governo - Relazione della seduta parlamentare - Concerto vocale (tenore) - Trasmissione di un concerto bandistico. - 1.15: Notiziario. - 1.30: Campagne dal Palazzo del Governo - Fine.

SVEZIA

STOCKHOLMA

kc. 689 - m. 426.4 - kw. 55/80 %
 GÖTEBORG
 kc. 932 - m. 321.9 - kw. 10/80 %
 HÖRBY
 kc. 1167 - m. 257 - kw. 10/80 %
 MOTALA

kc. 222 - m. 1318.3 - kw. 30/70 %
 17.5: Funzione religiosa. - 17.30: Recitazione. - 17.45: Musica riprodotta. - 18.45: Lezione d'inglese. - 19.30: Conversazione medica. - 20: Musica militare. - 21: Cronaca politica. - 21.20: Musica riprodotta. - 21.30: Conversazione sulle elezioni al Riksdag. - 22: Musica brillante.

SVIZZERA

RADIO SUISSE ALEMANNIQUE

kc. 653 - m. 459.4 - kw. 60/75 %
 16.17: Concerto dell'orchestra della stazione. - 18.20: Conversazione. - La musica in Spagna. - 19: Segnale orario - Meteorologia - Notizie commerciali. - 19.15: Lezione di italiano. - 20: Concerto dell'orchestra della stazione. Musica nordica. - 20.30: Concerto vocale (tenore) e strumentale di canti popolari ebrei. - 21.30: Notiziario - Meteorologia. - 21.45: Concerto di musica per trio: Musica popolare italiana. - 22.30: Fine.

RADIO SUISSE ROMANDE

kc. 743 - m. 403.8 - kw. 25/80 %
 17: Segnale orario - Concerto dell'orchestra d'archi della stazione. - 17.50: Letture. - 18.10: Seguito del concerto. - 18.45: Per i giovani. - 19: Conversazione sul cinema. - 19.20: Comunicati dell'Unione svizzera dei contadini. - 19.30: Conversazione teatrale. - 20: Concerto di piano. - 20.20: Concerto dell'orchestra d'archi della stazione. - 21.30: Jules Romains: *Demetrio*, radiocommedia in un atto. - 22: Ultime notizie. - 22.15: Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST

kc. 645 - m. 550.5 - kw. 18.5/70 %
 16: Conversazione. - 17: Comunicato agricolo. - 17.30: Concerto di un'orchestra zingana. - 18.45: Corso d'inglese. - 19.15: Concerto orchestrale (7 pezzi). - 19.45: Conversazione sulla politica estera. - 20: Trasmissione di una commedia dallo studio. - 22: Concerto pianistico: 1. D. Scarlatti: *Sonate* in mi e do maggiore; 2. Beethoven: *Sonata* in fa diesis maggiore; 3. Chopin: *Valse* in re bemolle maggiore e mi bemolle maggiore; 4. d) Prokofiev: *Preliudi*; b) Hauer-Kannikainen: *Gavotta*; c) Rameau-Hauer-Kannikainen: *Il tamburino*; d) Palmgreen: *Umorezza*; 5. Liszt: *Marcia Rakoczi*. In seguito: Concerto di un'orchestra zingana ritrasmesso da un Caffè.

U.R.S.S.

MOSCA KOMINTERN

kc. 202 - m. 1481.6 - kw. 100/80 %
 15: Concerto - 16: Concerto. - 16.30: Conversazioni politiche. - 17.30: Concerto. - 20: Trasmissione in tedesco (o in altra lingua estera). - 21.10: Notiziario. - 21.30: Rassegna della Pravda. - 21.55: Campagne dalla Torre del Cremlino.

MOSCA SPERIMENTALE

kc. 416.6 - m. 720 - kw. 20
 15: Scienziati al microfono. - 15.55: Segnale orario. - 16: Composizioni per la radio. - 17: Conversazione scientifica e tecnica. - 17.30: Trasmissione di un'opera. - 21.55: Campagne dalla Torre del Cremlino.

GIOVEDÌ
15

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

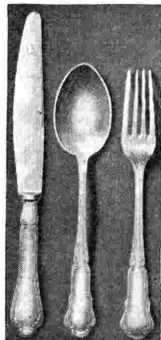
kc. 923 - m. 364.5 - kw. 16
 20: Notiziario. - 20.10: Movimento dei porti - Bollettino meteorologico. - 20.15: Curiosità e ricreazioni. - 20.30: Dizione e bozzetti radiofonici. - 20.55: Ultime informazioni - Segnale orario. - 21: La musica romantica, concerto. - 22: Concerto di dischi richiesti dagli ascoltatori.

RABAT

kc. 720 - m. 416.4 - kw. 2.5
 17-18: Musica riprodotta. - 20: Trasmissione in arabo (comunicazioni presidenziali, notiziario, dischi). - 20.45: Giornale parlato - Bollettino meteorologico - Notiziario. - 21.23: Concerto orchestrale di musica varia e dischi. - Nell'intervallo: Marivaux: *Il disprezzo*, commedia in un atto. - 23: Musica riprodotta.



resta indiscutibilmente
 la migliore
 SOSTITUZIONE dell'ARGENTO



La Posata da tavola
 (cucchiaio, forchetta, coltello) costa
 in Alpacca argentata Lit. 29. -
 in Alpacca naturale Lit. 17. -

SERVIZI COMPLETI
 IN 23 MODELLI DIFFERENTI

Alla Fiera Compagnia di Bari
 (5-21 Settembre) Sezione "Arredamento", Stand N. 571.

In vendita presso i migliori Magazzini di
 Argenterie ed Articoli affini e presso il

Concessionario Generale per l'Italia
GUGLIELMO HAUFER
 MILANO - VIA GESÙ, 2.A

Catalogo a richiesta

GIOCONDAL
CREMA NEVE

Spori: carezza di ferro
 sulla pelle di velluto.
 Difendete la pelle con
 uno scudo gentile:
 la bianchissima
 Crema Giocondal.

S L I A R

L

I

A

R

COMUNICATO

A tutti gli Italiani, compresi quelli che con scetticismo accoglievano la notizia della creazione di un perfetto Laboratorio per la costruzione di apparecchi radio di **gran classe**, considerata prerogativa esclusiva di poche grandi Case straniere, la

S L I A R

VIA DEMARINI, 2

GENOVA SAMPIERDARENA

presenta i suoi prodotti certa di avere mantenuto molto di più di quanto a suo tempo aveva promesso.

Essa più che gridare miracoli e vantare virtù attraverso le campagne reclamistiche, sarà lieta di dimostrare praticamente a chiunque lo desideri e lo richieda, come i suoi prodotti abbiano raggiunta e sorpassata la produzione straniera, la più vantata.

Questa sarà la vittoria della **SLIAR**, la quale si augura di essere cordialmente accolta dai vecchi costruttori italiani, coi quali collaborerà per dimostrare, anche sui mercati stranieri, come l'Industria Radiofonica Italiana non sia ormai seconda a quella di nessun'altra nazione.

„SLIAR„.

IV FIERA NAZIONALE DELLA RADIO
SALETTA PRIVATA - PIANO SUPERIORE

SUPERTRASMISSIONI

Roma - Napoli - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze -
Ore 20,45: **Grande concerto bandistico della «Banda della R. Scuola Tecnica di Polizia»** diretto dal M. A. Marchesini. Musiche di Beethoven, Mozart, Mulé, Marchesini e altri.

VENERDI

16



SUPERTRASMISSIONI

Radio Parigi - Ore 20,45: **Fanny**, commedia di M. Pagnol, dal Teatro di Parigi.

Varsavia - Ore 20: **Concerto sinfonico della «Filarmonica di Varsavia»** dedicato a composizioni di Paderewski, diretto dal M. G. Fitelberg.

MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE-FIRENZE

Milano: ke. 905 - m. 331,4 - kw. 7/70 %
Torino: ke. 1099 - m. 373,7 - kw. 1/100 %
Genova: ke. 959 - m. 312,9 - kw. 10/70 %
Trieste: ke. 1211 - m. 247,7 - kw. 10/100 %
Firenze: ke. 598 - m. 501,7 - kw. 20/100 %

8,15-8,35: Giornale radio e lista delle vivande.

11,45-12,30: **MUSICA VARIA**: 1. Keler Bela: *Introduzione comica*; 2. Ranzato: *Mirka*; 3. Carloni: *Danza circassa*; 4. Ackermans: *Suite saba-rienne*; 5. Pietri: *Iduna*, valzer; 6. Keteibey: *Nel giardino di una pagoda cinese*; 7. Di Pirano: *El bandolero*; 8. Barbieri: *Canti e colori italiani*; 9. Mascheroni: *Leggenda*; 10. Minco: *Taormina*.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

12: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,45 (Milano-Torino-Genova-Firenze): **CONCERTO VARIATO**: 1. Albeniz: *Jota Aragonesa*; 2. Amadei: *Suite campestre*; 3. Moffa: *Visione*; 4. Costa: *Il re di chez Macin*; 5. Oschell: *Picador*.

13-14 (Trieste) **QUINTETTO**: 1. Margutti: *Il mio amor*; 2. Gabella: *Danza russa*; 3. Percy: *Una visita a Maestro Pic*; 4. Amadei: *Crepuscolo nel bazar* (dalla suite «Impressioni d'Oriente»); 5. Mastrocinque: *Alcova azzurra*; 6. Ostali: *L'amante nuova*, selezione; 7. Heikens: *Molno claudese*; 8. De Micheli: *Serenata appassionata*; 9. Mann: *Rapsodia lirica*; 10. Frontini: *Moresca*; 11. Stolz: *Vorrei essere innamorato*; 12. Negri: *Scusi tanto*.

13,45-14,30 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Dischi.

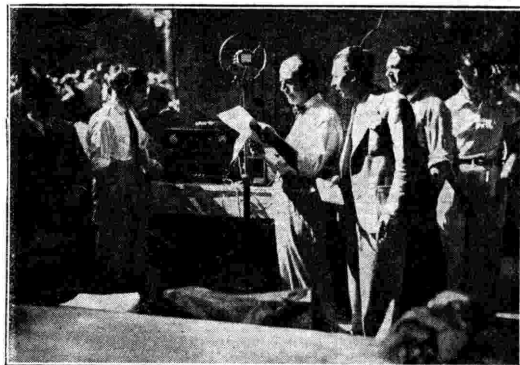
13,45 (Milano): Borsa; 13,55 (Torino): Borsa; 14 (Genova): Borsa; 14,5 (Firenze): Borsa; 14,10 (Trieste): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: (Milano-Torino-Genova): Canticcio dei bambini - Luella Antinelli: *L'usignolo* - Dischi - (Trieste): Canticcio dei bambini - (Firenze): Canticcio dei bambini: *Il nano Baginchi*.

17,10-18 (Milano-Torino-Genova-Trieste): **QUINTETTO**: 1. Suppé: *La bella Galatea*, ouverture; 2. Amadei: *Vi amo, signora!*; 3. G. Strauss: *Rose autunnali*; 4. Neglia: *Sotto le stelle*; 5. Benatzky: *Le canpane dell'amore*; 6. Catalani: *La Wally*, selezione; 7. Martinelli: *Argentina bruna*; 8. Cortopassi: *Aurora*; 9. Caphat: *Eccentrico*; 10. Montanaro: *Banderilleros*.

17,10-18 (Firenze): **CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA** (Pianista Alda Cannone): 1. Frescobaldi-Brugnoli: *Toccata e fuga in re maggiore*; 2. Galletti: *Sonata in re maggiore*; a) adagio, b) allegro, c) maestoso ani-



La trasmissione da Roma dei Campionati ciclistici del mondo.

mato, d) giga; 3. Debussy: *Masques*; 4. Albeniz: *a) Evocation*; b) *Alcira*; 5. Rossomandi: *Improvviso*; 6. Liszi: *Ottava rapsodia ungherese*.

18,35: Giornale radio - Comunicazioni della R. Soc. Geografica, dei Consorzi Agrari e del Dopolavoro.
19 (Milano-Torino-Genova-Firenze): **MUSICA VARIA**: 1. Adami: *La regina d'un giorno*; 2. Lincke: *Gioco del tennis*; 3. Russo Italo: *L'ultimo convegno*.

19-20 (Trieste): **QUINTETTO**: 1. Vidale: *Vé, Vé*; 2. Pennati-Malvezzi: *Tramonto*; 3. Leopold: *Eco della Russia*; 4. Bizet: *Pastorale e intermezzo*, dalla suite *Arlésienne*; 5. G. Mulé: *Flori d'Alcazar*; 6. Padouck: *Parafrase sui motivi ungheresi*; 7. Aru: *Eco di passione*; 8. Dion: *Nell'espresso*.

19,25: Comunicazioni dell'Enit.

19,30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

19,30-20 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Dischi.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,45:

CONCERTO DELLA BANDA DELLA R. SCUOLA TECNICA DI POLIZIA (Vedi Roma-Napoli)

23: Giornale radio.

ROMA-NAPOLI

Roma: ke. 680 - m. 441,2 - kw. 50/100 %
Napoli: ke. 941 - m. 318,8 - kw. 1,5/60 %
ROMA ONDE CORTE (2 RO): ke. 3750 m. 80 - kw. 9/50 %

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Comunicati dell'Ufficio presagi.

12,30: Previsioni del tempo - Musica riprodotta.

13-14,15: **CONCERTO STRUMENTALE**: 1. Radiostetto: *a) Suppé: La dama di picche*, ouverture; *b) Svendsen: Romanza*; *c) Smetana: Tre danze boeme*; 1) *Cibulicka*, 2) *Ricordi di Boemia*, 3) *Polka*; *d) Ginami: Oriana*, valzer; *e) Pietri: Addio giovinezza!*, fantasia; *f) Simonetti: Passione vagabonda*, tango; *g) Stolz: Perché, Monna Lisa, sorridi?*

17,30-18,15: **CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE**: Violinista Alcardo Martinego, soprano Maria Landini e basso Anselmo Facondini.

19,10 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

19,15: Notizie agricole - Comunicato del Dopolavoro - Giornale radio - Musica riprodotta.

20: Segnale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,5: Comunicato dell'Istituto Internazionale dell'Agricoltura (in lingua Italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola).

BOLZANO

Ke. 815 - m. 368,1 - kw. 1/100 %

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Musica riprodotta.

13: **MUSICA ITALIANA** - Orchestra dell'E.I.A.R.: 1. Cagnoni: *Michèle Perrin*, sinfonia; 2. Puccini: *L'uc-cellino*; 3. Bellini: *Norma*, fantasia; 4. Ranzato: *La pattuglia dei tzigani*.

13,30: Giornale radio - Comunicati dei Consorzi Agrari.

17-18: **CONCERTO VARIATO**.

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Transmissione fonografica dell'Opera:

Carmen di A. BIZET

Negli intervalli: «Rifrazioni», conversazione di Hans Grieco - Giornale dell'Enit.

Alla fine dell'opera: Giornale radio.



BARI

Kc. 1112 - m. 299,4 - kw. 20

- 13: Giornale radio.
13,10-14: Musica riprodotta.
14: Segnale orario.
20,30: Notizie agricole - Conversazioni dell'Opolavoro - Radiogiornale dell'Enit.



PALERMO

Kc. 572 - m. 524,5 - kw. 3/70 %

- 12,45: Giornale radio.
13-14: Musica varia (sestetto): 1. Diodig: *L'eccezionalità*; 2. Valisi: *Visioni di danze*; 3. Pietri: *La donna perduta*, fantasia; 4. Pumo: *E' magio*; 5. R. Strauss: *Il Cavaliere della Rosa*, valzer; 6. Verdi: *Aida*, fantasia; 7. Pignos: *Coromado*; 8. Bini: *Valero*.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30-18,30: Musica riprodotta.
19: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio giornale dell'Enit. - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.
20,20-20,45: Musica riprodotta.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.
20,45:

Rigoletto

di G. VERDI

M° Direttore concettatore
F. Russo

- Nel 1° intervallo: F. De Maria: *Bellezza* 1932, conversazione
- Nel 2° intervallo: Notiziario artistico.
Dopo l'opera: Ultime notizie.

MOBILIFICIO

L. PIROLA & FIGLI
LISSONE

Premiata fabbrica specializzata per la costruzione di mobili per Radioradio.

Mobili per Radio e Radioradografi d'ogni genere.

Mobili speciali per Radioradografi sistema "SIRE", brevettato.

Rappresentante esclusivo per l'Italia e Colonia:

G. GHISSIN - Milano

Via Archimede 89 - Tel. 50-107

Mostra Nazionale della Radio

10-20 Settembre

Stand n. 75

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 580 - m. 517,9 - kw. 15/80 %

GRAZ

Kc. 852 - m. 352,1 - kw. 7/80 %

- 16,30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Conversazioni varie. — 19,15: Segnale orario - Meteorologia. — 19,25: Verdi: *La Traviata*, opera in 3 atti (dallo Staatsoper di Vienna). — 22,5: Concerto di musica brillante e da ballo da un Caffè.

BELGIO

BRUXELLES I (Francese)

Kc. 589 - m. 609,3 - kw. 15/80 %

- 17: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Franz André. — 18: Dischi. — 19,15: Conversazione. — 19,30: Concerto di dischi. — 19,45: Conversazione. — 19,50: Giornale parlato. — 20: Concerto dell'orchestra sinfonica diretto da Meulmans: 1. Beethoven: *Seconda sinfonia*; 2. Ciaikovski: *Valzer della bella addormentata nel bosco*. — Nell'intervallo: Canzoni e arie per soprano. — 20,45: Conversazione. — 21: Continuazione del concerto: 1. Massenet: *Fantasia sull'Erodiade*; 2. Brahms: *Danze ungheresi*; 3. Intermezzo di canto; 4. Massenet: *Scene pittoresche*; 5. Coates: *Le quattro nif*. — 22: Giornale parlato. — 22,10: Concerto di dischi. — 23: Fine.

BRUXELLES II (Fiamminga)

Kc. 888 - m. 337,8 - kw. 15/80 %

- 17: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. — 18: Dischi. — 18,15: Letture. — 18,30: Concerto di dischi. — 19,15: Conversazione: «Il delitto nella società moderna». — 19,30: Giornale parlato. — 20: Trasmissione di una commedia. — 21: Concerto dell'orchestra dell'I.N.R. con canzoni per tenore: 1. Fall: Frammenti dalle sue opere; 2. Intermezzo di canto; 3. Musica richiesta dagli ascoltatori; 4. Intermezzo di canto per tenore. — 22: Giornale parlato. — 22,10: Dischi. — 23: Fine.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA

Kc. 614 - m. 488,6 - kw. 120/80 %

- 17,45: Conferenza. — 17,55: Conversazione. — 18,5: Conversazione agricola. — 18,15: Conversazione per gli operai. — 18,25: Informazioni in tedesco. — 18,30: Conversazione: «Il 70° anniversario della fondazione della città di Praga». — 19: Conversazione sul fondatore del Sokol. — 19,20: Da Moravská Ostrava. — 20,10-21,30: L. Stroupeznický: *Interessi pupillari*, commedia in un atto. — 21: Segnale orario - *Borodin Quartetto in re maggiore*. — 22: Segnale orario - Notiziario - Cronaca della giornata - Bollettino sportivo. — 22,15: Comunicazioni del *Radio-Journal* - Programma di domani. — 22,20-23: Dischi.

BRATISLAVA

Kc. 1078 - m. 278,8 - kw. 13,5/60 %

- 19: Da Praga. — 19,20: Da Moravská Ostrava. — 20: Da Praga. — 22,15: Programma di domani - Informazioni. — 22,20-23: Trasmissione di un concerto di musica brillante e da ballo da un Caffè.

- 20,50: Notizie sportive - Giornale radio.

- 21: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

- 21,5: Musica varia - Negli intervalli conversazioni.

- 22,50: Giornale radio.

BRNO

Kc. 878 - m. 341,7 - kw. 32/80 %

- 18: Conversazione turistica. — 18,15: Trasmissione per gli operai: «L'impegno dell'uomo e della donna dal punto di vista sociale». — 18,25: Trasmissione in tedesco - Notiziario - Conversazione sul Nibelungli - Letture di poesie per i giovani. — 19: Da Praga. — 19,20: Da Moravská Ostrava. — 20,10: Da Praga. — 22,15: Comunicazioni del *Radio Journal*. — 22,20-23: Dischi.

KOSICE

Kc. 1022 - m. 293,5 - kw. 2,6/80 %

- 19: Da Praga. — 19,20: Concerto popolare dell'orchestra della stazione: Musica nazionale. — 20,10: Da Praga. — 22,15: Programma di domani. — 22,20-23: Dischi.

MORAVSKA-OSTRAVA

Kc. 1137 - m. 359,8 - kw. 11,2/80 %

- 19: Da Praga. — 19,20: Da Moravská Ostrava. — 20,10: Da Praga. — 22,15: Programma di domani. — 22,20-23: Dischi.

DANIMARCA

KALUNDBORG

Kc. 260 - m. 1153,8 - kw. 7,5/80 %

COPENAGHEN

Kc. 1067 - m. 251,2 - kw. 6,75/80 %

- 16: Concerto. — Nell'intervallo, alle 15,45: Canto. — 17: Per i bambini. — 17,40: Notizie finanziarie. — 17,50: Conferenza. — 18,20: Lezione di tedesco. — 18,50: Meteorologia. — 19: Notiziario. — 19,15: Segnale orario. — 19,16: Conferenza. — 20: Canzone - *Chiacchierata*. — 20,10: Concerto. — 20,50: Bartrunnen: *L'ombra*, dialogo per radio. — 21,10: Canzoni. — 21,30: Lichtenberg: *Il sordo*, sketch. — 21,50: Notiziario. — 22,10: Concerto: 1. Mozart: *Il Così fan tutte*, ouverture; 2. Gluck: *Balletto da Orfeo e Euridice*; 3. Haydn: *Sinfonia «Oxford»*; 4. Beethoven: *Pro-meteo*, ouverture.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

Kc. 998 - m. 304 - kw. 13/75 %

- 19,30: Notiziario. — 19,40: Musica riprodotta. — 20,10: Risultati dell'estrazione dei premi. — 20,15: Notiziario - Bollettino meteorologico. — 20,30: Concerto vocale ed orchestrale: 1. Mendelssohn: *ouverture del Sogno d'una notte d'estate*; 2. Ravel: *Mia madre l'oca*, suite orchestrale; 3. Due arie per soprano; 4. Haydn: *Sinfonia n. 2 in do maggiore*; 5. Due arie per tenore; 6. Saint-Saëns: *La rocca d'Olympa*; 7. Wagner: *Lohengrin* (marcia e coro del fidanzamento).

MARSIGLIA

Kc. 950 - m. 315 - kw. 1,6/70 %

- 17: Per le signore. — 17,30: Dischi. — 18: Notiziario. — 18,30: Radio-giornale. — 19,30: Dischi. — 20,15: Cronaca artistica. — 20,30: Concerto dell'orchestra della stazione - In seguito: Musica da jazz.

PARIGI P. P. (Poste Parisien)

Kc. 914 - m. 228,2 - kw. 60/80 %

- 19: Informazioni e rassegna del giornale della sera. — 19,15: Concerto di dischi. — 20: Conversazione per le fami-

- glie. — 20,20: Conversazione teatrale. — 20,30: Giornale parlato e informazioni. — 20,45: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Beethoven: *ouverture di Fidelio*; 2. Johann Strauss: *Souper viennois*, valzer; 3. Gluck: *Capriccio brillante* sul tema della *Jota catalana*; 4. Paul Dukas: *Lo strepito apprendista*, scherzo diretto da Francis Cassadess; 5. Weber: *Inetto al cimitero*; 6. Lindow: *Balletto*; 7. Lab: *Naimon*, prima suite di balletto; 8. Fauré: *Elégie*, per violoncello e orchestra; 9. Chabrier: *Festa polacca dal Re suo malgrado*. — 22,45: Informazioni.

PARIGI TORRE EIFFEL

Kc. 207 - m. 1445,8 - kw. 13/60 %

- 18,45: Conversazione: «La storia del teatro». — 19: Giornale radio (modificato). — 19,30: Giornale radio (breve conversazione). — 20,20: Bollettino meteorologico. — 20,30: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Flamant: 1. Dupont: *Overture della Farsa del calzolaio*; 2. Bruckner: *Scherzo di flauti*; 3. Debussy: *Prelude al pomeriggio di un giorno*. — 21,16: Notizie e comunicazioni. — 21,20-22: Seguito del concerto: 4. Fosse: *Crepuscule orientale*; 5. Flamant: *Fra i cisti*; 6. Albert: *Sonata* per due violini; 7. Waldeufel: *Chantilly*.

RADIO PARIGI

Kc. 173 - m. 1724,1 - kw. 75/80 %

- 16-18: Concerto orchestrale ritrasmesso dal Salone delle T.S.F. — 18,10: Rassegna di libri di nuova edizione. — 18,30: Conversazione agricola. — 19: Conversazione musicale. — 19,25: Musica riprodotta (5 numeri). — 20: Conversazione musicale con esempi su dischi: «Il mezzo d'espressione del canto». — 20,40: Cronaca gastronomica. — 20,45: Ritrasmessione di una commedia del teatro di Parigi: Marcel Pagnol: *Choucroute*, commedia in tre atti e quattro quadri. — Nell'intervallo alle 22,30: Rassegna dei giornali della sera. — Informazioni. — Negli intervalli tra le principali trasmissioni sono trasmesse notizie di notizie varie, agricole, sportive e commerciali.

STRASBURGO

Kc. 869 - m. 345,2 - kw. 11,5/70 %

- 16: Musica da ballo (dischi). — 19,30: Trasmissione di un concerto da Lilla. — 17,30: Conversazione letteraria. — 17,45: Dischi. — 18: Conversazione in tedesco. — 18,15: Conversazione giuridica in tedesco. — 18,30: Concerto di musica strumentale. — 19,30: Segnale orario - Notiziario in francese e in tedesco. — 19,45: Dischi. — 20,30-22,30: Serata musicale: 1. Sonate per cello e piano: a) Beethoven: *Sonata* in la maggiore; b) Grieg: *Sonata* in la minore; c) Jean Delonay: *Ascoltando*, operetta in un atto; 3. Musica da ballo.

Il sistema di versamento in conto corrente postale è il più economico e pratico per chi desidera abbonarsi al

RADIOCORRIERE

S

Il nostro nuovo numero di conto

corrente postale è

2/13500

TOLOSA

kc. 779 m. 385,1 - kw. 1/48 %
17: Trasmissione di immagini. — 17,15: Quotazioni di Borsa. — 17,30: Melodie. — 17,45: Concerto di fisarmoniche. — 18: Notiziario. — 18,15: Orchestra sinfonica. — 18,45: Canzonette. — 19: Concerto di tango. — 19,15: Notiziario. — 19,30: Musica da jazz. — 19,45: Melodie. — 20: Orchestra varie. — 20,15: Concerto di tango. — 20,30: Musica regionale. — 20,45: Orchestra viennese. — 21: Musica da jazz. — 21,30: Orchestra sinfonica. — 22: Melodie. — 22,15: Notizie locali. — 22,30: Concerto di dischi offerto da una ditta privata (musica brillante). — 23: Orchestra sinfonica. — 23,30: Notizie dell'Africa del Nord. — 24: Bollettino meteorologico. — 0,50-30: Musica inglese.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 806 m. 372,2 - kw. 1,5/50 %
16: Per i giovani. — 16,30: Concerto orchestrale da Lipsa. — 17,55: Programma variato. — 18,35: Conversazione. — 19: Attualità. — 19,20: Concerto di chitarra. — 20: Trasmissione musicale: *La necessità dei viaggi sul mare*. — 21: Concerto vocale e orchestrale di musica di Wagner. — 22,15: Segnale orario. Notiziario. Meteorologia. — 22,35: Trasmissione di un concerto da un caffè.

FRANCOFORTE

kc. 770 m. 389,9 - kw. 1,5/50 %
17: Concerto orchestrale da Muehlacker. — 18,25: Conversazione. — 18,50-22,45: Trasmissione da Muehlacker. — 22,45: Musica brillante e da ballo da Langenberg.

HEILSBURG

kc. 1085 m. 276,5 - kw. 60/70 %
16: Per le signore. — 16,30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18,15: Bollettino agricolo. — 18,25: Conversazione agricola. — 18,50: Conversazione a mezza. — 20: Conversazione trasmessa dall'America. — 20,15: Hans Walter Breyholdt: *Il vaso*, grottesco in maggiore e minore. — 21,15: Hoffmann-Pittner: *Odina*, operetta. — 22,25: Ultima notizia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 163,5 m. 1634,9 - kw. 60/70 %
16: Conversazione di pedagogia. — 16,30: Concerto orchestrale da Lipsa. — 17,30: Conversazione di psicologia. — 18: «Insetti musicisti», conversazione. — 18,30: Conversazione economica. — 18,55: Bollettino meteorologico. — 19,20: Conversazione per gli operai. — 19,40: Attualità. — 20: Conversazione (dall'America). — 20,15: Vedi Amburgo. — 21,15: Vedi Heilsberg. — 22,15: Ultima notizia. — Fino alle 24: Vedi Berlino.

LANGENBERG

kc. 635 m. 473,4 - kw. 60/70 %
16,20: Concerto di musica per i giovani. — 17: Concerto orchestrale da Muehlacker. — 18,20: Conversazione a mezza. — 18,45: Segnale orario. Notizie varie. — 19: Conversazione sugli uccelli. — 19,25: Attualità. — 19,35: Conversazione di economia. — 19,55: Notiziario. — 20: Concerto di musica brillante e da ballo. — 21,15: Vedi Heilsberg. — 22,20: Ultima notizia. — 22,40-24: Musica da ballo.

LIPSA

kc. 1157 m. 359,3 - kw. 2/50 %
16,30: Concerto orchestrale di composizioni di Kalman. — 17,30: Rassegna di pubblicazioni scientifiche. — 18,25: Lezione di inglese. — 18,50: Conversazione. — 19,30: Concerto dell'orchestra della stazione con arce per violino. — 20,30: Conversazione economica. — 20,40: Scene di attualità. — 21,50: Concerto vocale (contralto) di *Hedder* di Robert Franz. — 22,20: Notiziario. — Fino alle 23,30: Concerto di dischi.

MUEHLACKER

kc. 632 m. 360,9 - kw. 60/70 %
16: Concerto orchestrale da Freudstadt. — 17: Concerto orchestrale da Karlsruhe. — 18,15: Vedi Francoforte. — 18,50: Conversazione medica. — 19,15: Segnale orario. Notizie varie. — Programma della prossima settimana in esperanto. — 19,30: Concerto vocale di *Hedder* per contralto. — 20,15: Vedi Amburgo. — 21,15: Concerto orchestrale di composizioni di Mozart: 1. Ouverture dalle *Nozze di Figaro*; 2. *Sinfonia* in do maggiore; 3. *Danze tedesche*; 4. *Sinfonia* in re maggiore senza minuetto. — 22,30: Segnale orario. Ultima notizia. — 22,45: Musica brillante e da ballo da Langenberg.

INGHILTERRA

DAVENTRY NATIONAL

kc. 101 m. 1554,4 - kw. 30/50 %
LONDON NATIONAL
kc. 1147 m. 261,5 - kw. 60/80 %
NORTH NATIONAL
kc. 995 m. 301,5 - kw. 60/80 %

16,30: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 17,35: Conversazione di attualità. — 18: Notiziario. — 18,30: Scriabin: Musica per pianoforte. — 18,50: Conversazione di giardinaggio. — 19,10: Conversazione teatrale. — 19,30: Conversazione: «Il disegno nelle industrie III». — 20: Concerto strumentale (quintetto): 1. Fraser-Simson: *La ragazza delle montagne*, selezione; 2. Hahn: *In sordina*; 3. Kreisler: *Tamburino cinese*; 4. Hahn: *Canzone autunnale*; 5. Coleridge-Taylor: *Noellette*; 6. Rehkof: *Danza caratteristica*; 7. Wood: *Le*

nuove scomparizioni presto. — 20,40: Vandeille (sette numeri di musica barocca, canzoni, macchiette, danze, ecc.). — 21,48: Notiziario. — 21,55: Previsioni marittime. — 22: Conversazione di attualità. — 22,15: Concerto dell'orchestra della B.B.C. (sezione C) diretto da Adrian Boult - Hændel: *Concerto grosso n. 2* in fa (esecuzione integrale del 90 tempi). — 23,24: Musica da ballo ritrasmessa.

LONDON REGIONAL

kc. 843 m. 355,9 - kw. 60/80 %
16: Da Daventry National. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — 18,30: Concerto della banda militare della stazione e arce per tenore. — 20: Concerto sinfonico della orchestra della B.B.C. diretto da Sir Henry Wood e ritrasmesso dalla Queen's Hall: 1. Beethoven: Ouverture di *Coriolano*; 2. Mozart: Un'aria dal *Ratto dal serraglio*; 3. Concerto di violino in re; 4. *Sinfonia* n. 2 in re. — 21,40: Notiziario. — 21,55: Conversazione: «La prossima apertura delle scuole». — 22: Audizione di dischi scelti. — 22,30-24: Musica da ballo ritrasmessa.

MIDLAND REGIONAL

kc. 752 m. 358,9 - kw. 25/80 %
17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. Bollettino meteorologico. — 18,30: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da A. Moore con arce per tenore. — 19,40: Conversazione su Samuel Johnson. — 20: Trasmissione da London Regional. — 21,10: Notiziario. — 21,55: Notizie locali. — 22: Vedi London Regional. — 23-23,30: Televisione.

VENEDIGI

NORTH REGIONAL

kc. 625 m. 480 - kw. 60/80 %
16: Da Daventry National. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — 18,30: Concerto bandistico, soli di pianoforte e arce per barlono. — 20: Da London Regional. — 21,40: Notiziario. — 21,55: Notizie regionali. — 22: Da London Regional. — 23,24: Da Daventry National.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kc. 607 m. 430,4 - kw. 2,5/60 %
16: Dischi. — 17: Concerto pianistico di arce nazionali. — 17,30: Conversazione. — 18,55: Segnale orario. Programma di domani. Lezione di francese. — 19,30: Concerto vocale (soprano) di *Hedder* nazionali. — 20: Conversazione. — 20,30: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Mendelssohn: Ouverture della *Grotta di Fingal*; 2. Mozart: Concerto in re maggiore per violino e orchestra; 3. Wagner: Preludio al terzo atto del *Lohengrin*. — 21,30: Musica da ballo ritrasmessa. — 21,45: Concerto corale di arce popolari russe. — 22,30: Notiziario. Musica zigrana ritrasmessa.

NORVEGIA

OSLO

kc. 277 m. 1083 - kw. 60/70 %
19,30: Lezione di inglese. — 20: Concerto per violoncello e canto (barlono) con accompagnamento di pianoforte: 1. Schubert: *Sonata* per violoncello e piano (in 3 tempi). — Schubert: sei pezzi. — 20,35: Conferenza: «Le condizioni finanziarie degli sposati secondo le leggi attuali». — 21,15: Musica da camera, concerto: O. M. Johansen: *Sonata* in la maggiore per violino e piano. — 21,40: Meteorologia. — Notiziario. — 22: Conversazione di attualità. — 22,15: Opere di Teodoro Dahl, lette dall'Autore. — 22,45: Fine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM

kc. 160 m. 1875 - kw. 7/80 %
19,40: Conversazione religiosa protestante. — 20,10: Concerto di un'orchestra d'archi. — 20,40: Conversazione. — 21,10: Seguito del concerto. — 21,40: Notiziario. — 21,55: Conversazione sul cinema. — 22,25: Dischi. — 22,40-23,40: Dischi.

HUIZEN

kc. 1013 m. 296,1 - kw. 7/80 %
16,40: Conversazione per i filatelici. — 17,10: Per i fotografi. — 17,40: Notiziario. — 18,10: Conversazione radiofonica. — 19,10: Comunicati di polizia. — 19,45: Dischi. — 19,50: Concerto orchestrale e vocale (contralto) di musica brillante. — 20,40: Conversazione. — 21,10: Seguito del concerto: 1. Cluck: Ouverture di *Ifigenia in Aulide*; 2. tre arce per contralto; 3. Mozart: *Sinfonia N. 2* in si bemolla maggiore. — 22,10-23,10: Dischi.

POLONIA

VARSAVIA

kc. 312 m. 4411,8 - kw. 120/80 %
18: «La società degli artisti ciechi», conversazione. — 18,20: Musica da ballo. — 19,15: Varie. — 19,35: Radio-giornale. — 19,45: Rassegna della stampa agricola. — 19,55: Programma di domani. — 20: Concerto sinfonico della Filarmónica di Varsavia dedicato a composizioni di Paderevski; direttore d'orchestra Greg. Fitelberg; solista Alberto Tadevski (piano). — 20,55: Con-

Chiedeteci i nuovi tipi:
PV:046-056-057-058-082

Ing. GIUSEPPE CIANELLI
VIA U. UBERTI, 6 - TELEFONO 20-895

Purotron

versione — 21.10; Continuazione del concerto. — 21.50: Supplemento del giornale radio. — 21.55: Bollettino meteorologico. — 22: Musica da ballo. — 22.40: Bollettino sportivo. — 22.50: Musica da ballo (continuazione).

KATOWICE

Kc. 734 - m. 405,7 - kw. 12/70 %
17: Concerto di piano. — 19.15: Annuncii - Comunicati e dischi. — 19.45: Conferenza. — 22.40: Dischi. — 23: Corrispondenza dagli ascoltatori.

VILNA

Kc. 531 - m. 565 - kw. 16/80 %
19.15: Conversazione per i polacchi della Lituania. — 19.30: Programma di domani - Notizie di stampa da Varsavia - Rivista della stampa agricola - Comunicati vari. — 20: Trasmissione da Varsavia.

ROMANIA

BUCAREST

Kc. 761 - m. 394,2 - kw. 12/100 %
17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Informazioni e segnale orario. — 19.10: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19: L'Università radio. — 19.40: Massenet: *Manon* (dischi). Nell'intervallo: Informazioni.

SPAGNA

BARCELONA

Kc. 860 - m. 345,8 - kw. 7,6
16: Concerto di dischi. — 20.30: Bollettino igienico quindicinale - Quotazioni di Borsa - Dischi (a richiesta degli ascoltatori) - Notizie dai giornali. — 22: Campane della Cattedrale - Previsioni meteorologiche - Trasmissione riservata alle famiglie degli equipaggi in rotta - Quotazioni di Borsa e mercuriali. — 22.10: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Sousa: *Washington Post*, marcia; 2. Meyerbeer: *Marcia del Profeta*; 3. Worsley: *Presentimento*, valzer; 4. Brémont: *Minuetto*; 5. Mendelssohn: *Overture del Ruy-Blas*. — 22.45: Concerto e canzoni regionali e flamminghe. — 21: Trasmissione di ballabili dal Casino di San Sebastiano. — 1: Fine.

MADRID

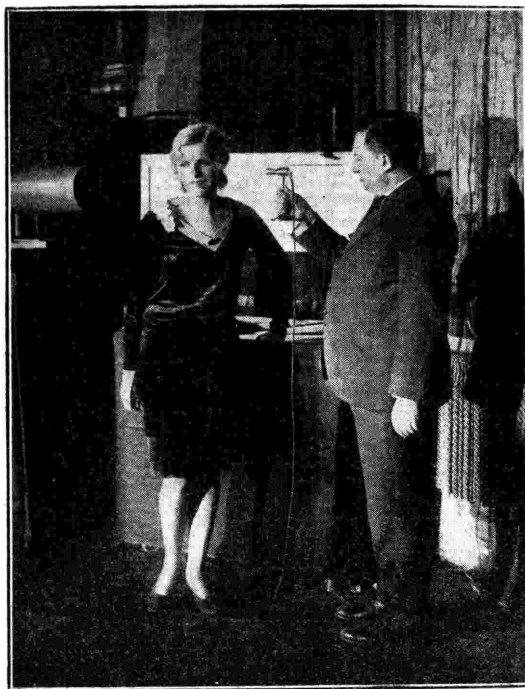
Kc. 707 - m. 424,3 - kw. 1,3
16.50-17: Notiziario - Indice di conferenza. — 20: Campane dal Palazzo del governo - Quotazioni di Borsa - Dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 21.15-21.30: Notiziario - Relazione della seduta parlamentare. — 22: Campane dal Palazzo del governo - Segnale orario - Relazione della seduta parlamentare - Concerto sinfonico (dischi) - Composizioni di Liszt, Rimsky-Korsakof, Beethoven, Wagner, ecc. — 1.15: Notiziario - Cenni sul programma della settimana ventura. — 1.30: Campane dal Palazzo del governo - Fine.

SVEZIA

STOCKHOLMA

Kc. 889 - m. 435,4 - kw. 55/80 %
COETEBORG
Kc. 932 - m. 321,9 - kw. 10/30 %
HOERBY
Kc. 1167 - m. 357 - kw. 10/80 %
NOTALA
Kc. 222 - m. 1348,3 - kw. 30/70 %

17.5: Per i giovani. — 17.25: Musica per fisarmonica. — 17.45: Il quarto d'ora pratico. — 18: Musica riprodotta. — 19: Conversazione. — 19.30: Conversazione sul re Gustavo Adolfo. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Netz: *Overture*; 2. Jean Sibellus: Frammenti da *Pelleas et Melisande*; 3. Kurt Gillmann: Quattro canzoni del poema *Il Ratto cinese*; 4. R. Olsson: *Elephas*; 5. Bizet: *Allergretto vivace* dalla *Suite romana*; 6. Haendel: *Overture*. — 21.15: Conversazione. — 22: Radio-teatro. — 22.30: Composizioni svedesi per violoncello e piano.



Curiosità americane: questo apparecchio è così sensibile che registra benissimo l'intensità del rosso (naturale) sul volto delle signorine...

SVIZZERA

RADIO SUISSE ALEMANNIQUE

Kc. 853 - m. 459,4 - kw. 60/75 %
16: Concerto di dischi (musica americana). — 16.30-17: Per i fanciulli. — 19.30: Conversazione sugli Indiani del Messico. — 19: Segnale orario - Meteorologia - Rassegna finanziaria - Notizie commerciali - Movimento dei forestieri. — 19.30: Conversazione: «Come le api passano l'inverno». — 20: P. Lang: *Un viaggio di Goethe in Svizzera*, radio-recita. — 21: Concerto orchestrale di musica varia. — 21.30: Notiziario - Meteorologia. — 21.45: Concerto orchestrale di musica brillante. — 22.30: Fine.

RADIO SUISSE ROMANDE

Kc. 749 - m. 403,8 - kw. 25/80 %
17: Segnale orario - Per le signore. — 17.45: Concerto dell'orchestra d'archi della stazione. — 19: Conversazione sportiva. — 19.30: Bollettino dell'Automobile Club svizzero. — 19.30: Concerto di dischi. — 20: Violino e piano. — 20.15: Intermezzo letterario. — 20.30: Trasmissione da Varsavia. — 22: Ultime notizie. — 22.15: Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST

Kc. 545 - m. 550,5 - kw. 15,5/70 %
16: Conversazione. — 17: Conversazione. — 17.30: Concerto per canto, violino e pianoforte. — 18.50: Corso di stenografia. — 19.30: Musica riprodotta. — 20.30: Conversazione. — 20.50: L'ora sportiva. — 21: Concerto eseguito dall'orchestra dell'Opera Reale Ungherese

VENERDI

RABAT

Kc. 720 - m. 416,4 - kw. 2,5
17.18: Musica riprodotta. — 20.30: Musica riprodotta. — 20.45: Giornale parlato - Bollettino meteorologico - Notiziario. — 21.23: Concerto orchestrale di musica varia e dischi. - Nell'intervallo: Conversazione d'igiene. — 23: Musica riprodotta.

RADIOINDISCREZIONI

Tempo fa abbiamo riportato la curiosa protesta dei proprietari di case viennesi che vedevano i loro immobili in pericolo a causa della trasmissione di lezioni di ginnastica per radio. Ora è la volta dei padroni di casa olandesi i quali sono insorti contro le lezioni di nudo trasmesse da Hilversum nella paura che gli allievi zelanti non abbiano ad inondare i pavimenti e rovinare quindi i soffitti degli appartamenti loro al disotto.

La chiusura della stazione di Colonia rende disponibile la lunghezza d'onda di 237,4 che è stata recentemente destinata alla stazione relais di Hannover e sarà comune a tutte le stazioni relais della Germania del Nord. Tuttavia Kiel conserverà la sua lunghezza d'onda attuale di 232,2.

Il radio-club di Rio de Janeiro trasmette quotidianamente - alle 11.30 - informazioni locali in italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo.

Due trasmissioni ad onde dirette saranno installate in Cina nelle vicinanze di Sinciang per comunicare con gli Stati Uniti e l'Europa. Esse potranno essere usate per la radiotelegrafia, radiotelefono e anche per la radiofonia. Le lunghezze d'onde usate saranno 17 e 26 metri.

Radio Normandia ha trasmesso una interessantissima partita di caccia che ha ottenuto un buon successo tra gli ascoltatori.

La I. N. R. trasmetterà l'1 settembre un reportage parlato della celebre processione di Nostra Signora dei malati.

La I. N. R. ha trasmesso una interessantissima conferenza sulla « Canzone napoletana » del compositore Armand Marsyck. La signora Paola Sampieri completava coi suoi canti le parole del conferenziere.

Invece di una grande esposizione radio - come lo scorso anno - la Svizzera inaugurerà durante il prossimo inverno, tutta una serie di piccole esposizioni locali perché un maggior numero di interessati possano rendersi conto degli sviluppi della radiofonia.

In fin d'anno sarà inaugurata, a Losanna, una conferenza contro le perturbazioni radiofoniche al quale assisteranno i rappresentanti delle radiorganizzazioni, tecnici, competenti e persone comunque interessate al problema.

sotto la direzione di Ernesto Dohnanyi col concorso di una pianista: 1. Schumann: *Sinfonia* in si maggiore; 2. Rimsky-Korsakof: *Concerto di piano* in do diesis minore; 3. Wagner: *I maestri cantori*, *sinfonia*. — 22.30: Meteorologia - In seguito: Concerto di un'orchestra zigmata da un albergo.

U.R.S.S.

MOSCA KOMINTERN

Kc. 202 - m. 1481,5 - kw. 100,80 %
15: Concerto. — 16: Concerto. — 16.30: Conversazioni politiche. — 17.30: Concerto. — 20: Trasmissione in tedesco (o in altra lingua estera). — 21.10: Notiziario. — 21.30: Rassegna della Pravda. — 21.55: Campane dalla Torre del Cremlino.

MOSCA SPERIMENTALE

Kc. 416,8 - m. 720 - kw. 20
15: Scienziati al microfono. — 15.55: Segnale orario. — 16: Composizioni per la radio. — 17: Conversazione scientifica e tecnica. — 17.30: Trasmissione di un'opera. — 21.55: Campane dalla Torre del Cremlino.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

Kc. 823 - m. 364,5 - kw. 16
20: Notiziario. — 20.10: Movimento dei porti - Bollettino meteorologico. — 20.15: Musica per fisarmonica e chitarre. — 20.30: Canti da opere diverse. — 20.55: Ultime informazioni - Segnale orario. — 21: Concerto di musica viennese (dischi). — 22: Concerto strumentale variato. — 22.30: Canzonette. — 22.45: Musica da jazz. — 23: Fine.

SUPERTRASMISSIONI

Roma-Napoli - Ore 20,45: *Mimi Pinson*, dramma lirico di R. Leoncavallo (dallo Studio).

Palermo - Ore 20,45: *La vergine rossa*, operetta di A. Cuccini. (dallo Studio).

SABATO

17

SUPERTRASMISSIONI

Parigi Torre Eiffel - Ore 20,30: *L'amico Fritz*, commedia di Erckmann-Chatriaux (dallo Studio).

Daventry National - Ore 18,30: *Conversazione sul Gioco del Calcio: «L'arbitro e il pubblico»*.

MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE-FIRENZE

Milano: kc. 905 - m. 331,4 - kw. 7/100 %
Torino: kc. 1056 - m. 273,7 - kw. 7/100 %
Genova: kc. 959 - m. 312,8 - kw. 10/70 %
Firenze: kc. 598 - m. 501,7 - kw. 20/100 %
Trieste: kc. 1211 - m. 247,7 - kw. 10/100 %

8,15-8,35: Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: MUSICA VARIA: 1. Supplé: *Boccaccio*, introduzione; 2. Valente: *Majorca*, preludio e danza; 3. Ferraris: *Ricordo dell'Ukraina*; 4. Niemann: *Vecchia Cina*, suite; 5. Bianco: *Spergiura*; 6. Strauss: *Tesoro*; 7. Frontini: *Tzigana*; 8. Fredericksen: *Impressioni scandinave*; 9. Ranzato: *Pastorale montanina*; 10. Short: *Folletti giocosi*.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14 (Milano-Torino-Genova-Firenze): CONCERTO VARIATO: 1. Dall'Olio: *Sull'aria*, ballo; 2. Romberg: *Il principe studente*; 3. Fiorini: *Cupido in randa*; 4. Leopold: *Arabia*, suite orientale; 5. Blon: *Con la bandiera*.

13-14 (Trieste): QUINTETO: 1. Blankenburg: *Forle e fedele*; 2. Culotta: *Rugiadosa*; 3. Stolz: *Piccolo caporale*; 4. Giuliani: *A te sola*; 5. Holms: *Natalia*; 6. Mascagni: *Le Maschere*, selezione; 7. Corti: *Nostalgia di Granada*; 8. Meisel: *In Argentina*; 9. De Micheli: *Preludio e carillon dalla Prima piccola suite*; 10. Sachs: *Piccola Yvonne*; 11. Marzilli: *Cubania*; 12. Hamud: *Borrachitos de Granada*.

14-14,30 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Dischi.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini: Favole e leggende.

16,50: Rubrica della signora.

17-18 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Musica da ballo.

17-18 (Trieste): CONCERTO VARIO: 1. Auber: *Domino nero*, ouverture; 2. a) Pinsuti: *Il libro santo*, b) Ardi: *Il bacio* (soprano Bianca Zoratti); 3. Mozart: *Minuetto e rondò dalla Piccola serenata*; 4. a) Giordano: *Fedora*, «O grandi occhi», b) Verdi: *Ernani*, «Aria di Elvira» (soprano Zoratti); 5. R. Strauss: *Cavalieri della rosa*, selezione; 6. Cerri: *Sagra al villaggio*.

18,35: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto - Comunicazioni dei Consorzi Agrari e del Dopolavoro.

19 (Milano-Torino-Genova-Firenze): MUSICA VARIA: 1. Chacovski: *Suite internazionale*; 2. Cabella: *Danza fantastica*; 3. Scassola: *Coraggio tartaro*.

ROMA - NAPOLI - MILANO
TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE
Ore 20,45

MIMI PINSON

DRAMMA LIRICO IN QUATTRO ATTI DI

RUGGERO LEONCAVALLO

PERSONAGGI

MIMI, fiorista, soprano	Maria Sere, Massaro
MUSETTA, giuocatrice, soprano	Clelia Farsini
RODOLFO, poeta, tenore	Vincenzo Tondello
SCHAUMNARD, musicista, baritono	Vittorio Sere
MARCELLO, pittore, baritono	Romano Ripponi
EUFEMIA, stitichezza, mezzo soprano	Luisetta Castellazzi
BARBEMOUCHE, letterato, basso	Cino Avanzini
IL VISCONTI PAOLO, baritono	Arturo Delmastro
COLLINE, baritono	Giovanni Ferretti
GAUDENZIO, tenore	Franco Stella
DURAND, tenore	Franco Stella

19-20 (Trieste): QUINTETO: 1. Gordon: *Bella signora di Lisbona*; 2. Alfano: *Sogno d'antico*; 3. Friedmann: *Rapsodia slava*; 4. Buzzi Peccia: *Lolita*; 5. Aschmalkich: *Discorso amoroso*; 6. Lehar: *Danza delle libellule*, selezione; 7. Raneli: *Bambola*; 8. Mascheroni: *Tutto qui che fa papà*.

19,25: Comunicazioni dell'Enit.

19,30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

19,30-20 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Dischi.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi», conversazioni.

20,15:

Mimi Pinson

Nell'intervallo: Libri nuovi.

22: Musica da ballo ritrasmessa dal Luna Park Lido di Milano.

23: Giornale radio.

23,55: Ultime notizie.

ROMA-NAPOLI

Roma: kc. 680 - m. 441,2 - kw. 50/100 %
Napoli: kc. 941 - m. 318,8 - kw. 1,5/60 %
ROMA ONDE CORTE (280): kc. 11,811
m. 25,4 - kw. 2/50 %

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio

- Comunicati dell'ufficio presagi.

12,30: Previsioni del tempo - Musica riprodotta.

13-14,15: CONCERTO STRUMENTALE: 1. RADIOSISTETTO: a) Kricka: *Marcia della gioventù*; b) Rust: *Intorno al passo*, scena persiana; c) Puccini: *Madama Butterfly*, selezione.

2. Violinista Nella Bianchi: a) Micheli: *Villotta*; b) Kreisler: *Canzone popolare russa*; c) Brahms (Joachim) Valzer.

3. RADIOSISTETTO: a) Delibes: *Sylvia*, Pizzicato e corteggio di Bacco; b) Avitabile: *Aleatara*, passo doppio; c) Malberio: *Nostalgia gitana*.

4. Amadei: *Monellina*, one step.

13,20: Giornale radio - Borsa.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

17: Cambi - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale Radio - Comunicati dell'ufficio presagi.

17,15: Novella di Gemma Ambrogio.

17,30-18,15: CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE. Pianista Dario Baneca; soprano Maria Elena Gattani e tenore Luigi Nenna.

19,10 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

19,15: Segnali per il servizio radiotelegrafico trasmessi a cura della R. Scuola P. Cesi - Notizie agricole - Giornale radio.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Musica riprodotta.

20,30: Notizie sportive - Notizie varie - Giornale dell'Enit.

20,45: Esecuzione del dramma lirico in quattro atti:

Mimi Pinson

Musica di
RUGGERO LEONCAVALLO
(Ed. Sonzogno)

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

ALBERTO PAOLETTI

Maestro direttore del coro:
EMILIO CASOLARI

Negli intervalli: «Figure del Settecento Napoletano» conversazione di Gustavo Brigante Colonna.

Rassegna scientifica di Mario La Stella.

Ultime notizie.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 368,1 - kw. 1/100 %

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Manfred: *Sogno di carnevale*; 2. Hermyer: *Mauria*;

3. Novi-Ligure: *Pallida viola*; 4. Culotta: *Wonderful World*; 5. De Micheli: *Canzone vagabonda*; 6. Gilbert: *La Casta Susanna*, selezione;

7. Grandino-Frati: *Nessun ci vede*; 8. Hamud: *Juanita*.

13,30: Giornale radio - Comunicati dei Consorzi Agrari.

17-18: CONCERTO VARIATO.

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

IL CONSIGLIO DEL LIBRAIO

Questa sera verso le ore 22 tutte le stazioni preferiranno della nuova Collana Mandatisti

IL TEATRO POPOLARE

che comprende in bellissima edizione, e al prezzo di L. 1.200, 5 tutte le opere di Bertini, Shaw e capolavori di altri famosi autori di teatro.

SABATO

Concerto sinfonico

Orchestra dell'E.I.A.R.
diretta dal M° F. LIMENTA

Parte prima:

1. Rossini: *L'Assedio di Corinto*, ouverture.
2. Sokol: *Tema con variazioni*.
3. Kostal: Suite russa: a) *Soltitudine*; b) *In Chiesa*; c) *Danza russa*.

Libri nuovi - Giornale dell'Enit.

Parte seconda:

1. Debussy: *Notturmo*.
2. Lacombe: *Mattinata*.
3. Ochs: *Variazioni umoristiche* su un vecchio tema, secondo lo stile di: Bach, Haydn, Mozart, G. Strauss, Verdi, Gounod, Wagner, Beethoven, Mendelssohn, Schumann, Meyerbeer e alla militare.

Dott. A. Chiaruttini: «L'estetica della voce», conversazione.

- 21.30: MUSICA LEGGERA: 1. Donati: *El Caballero*; 2. Trevisoli: *Sogno d'amore*; 3. Olsen: *Piccola rapsodia*; 4. J. Strauss: *Il bel Danubio Blu*; 5. Allegria: *Milza*, fantasia; 6. Gilbert: *Questo fa Baby, tutto per amore*; 7. Vidale-Lonardi: *Tre note e tre di*.

22.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 572 - m. 524,5 - kw. 3/70 %

12.45: Giornale radio.
13.15: Musica varia (sestetto): 1. Luzzaschi: *Lo sport preferito*; 2. Mariotti: *Bereuse passionnée*; 3. Lombardo-Ranzato: *I pizzi di Venezia*, fantasia; 4. Canzone; 5. De Micheli: *Canzone ragabonda*; 6. Kalm: *Fmhrwuth love*; 7. Canzone; 8. Ponzibelli: *La Gioconda*, fantasia; 9. Lanza: *Sempre*; 10. Pogreffi: *Ehi! Birbone*.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30: Musica riprodotta.
18.18.30: Cantuccio dei bambini - Letture amene.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20.30-20.45: Musica riprodotta.

20.39: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

La vergine rossa

Operetta in tre atti
di A. CUSCINA'

Nel 1° intervallo: Mario Russo: «Sbadigliando insieme», conversazione - Nel 2° intervallo: Notiziario di varietà

22.55: Ultime notizie.

BARI

Kc. 1112 - m. 269,4 - kw. 20

13: Giornale radio.
13.10-14: Musica riprodotta.

14: Segnale orario.
20.30: Notizie agricole - Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit.

20.50: Notizie sportive - Giornale radio.

21: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

21.5: Musica varia - Negli intervalli conversazioni.

22.50: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

VIENNA
Kc. 580 - m. 517,2 - kw. 15/80 %

GRATZ
Kc. 552 - m. 559,1 - kw. 7/80 %

18.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18.15: Conversazione: «Il nord». — 18.40: Attualità. — 19.10: Concerto pianistico (musica di Bach, Haydn, Scarlatti, Marx e Chopin). — 19.50: Segnale orario - Meteorologia. — 20: Trasmissione da Berlino di un grande *pot-pourri* radiofonico. — 22: Ultime notizie. — 22.30: Musica da ballo da Berlino.

BELGIO

BRUXELLES I (Francesco)
Kc. 588 - m. 509,3 - kw. 15/80 %

17: Concerto dell'orchestra della stazione (7 numeri). — 18: Concerto vocale. — 18.15: Conversazione: «L'evoluzione dell'allevamento dei cavalli nel Belgio». — 18.30: Musica per piano e violoncello. — 19.15: Conversazione sul cinema al Belgio. — 19.30: Giornale parlato. — 20: Concerto di dischi. — 20.15: Théo Fleischmann: *Il sole di mezzanotte*, commedia con musica di Marcel Poot. — 21.15: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da André. Negli intervalli: Canto - 1. Rachmaninov: *Prelude*; 2. d) Mozart: *Marcia turca*; b) Schubert: *Marcia militare*; 3. Weber: *Inno al valzer*; 4. Intermezzo di canto. 5. Abraham: *Vittoria e il suo ussaro*. — 22: Giornale parlato.

BRUXELLES II (Fiamminga)
Kc. 588 - m. 537,8 - kw. 15/80 %

17: Concerto dell'orchestra sinfonica diretta da Meulmans. — 18: Dischi. — 18.15: Conversazione sul pittore belga Herman Brockaert. — 18.30: Dischi. — 19.15: Conversazione: «Charles de Coster». — 19.30: Giornale parlato. — 20: Dischi. — 20.45: I cinque minuti di Piorreke Pirewit. — 21: Radio trasmissione di un concerto dell'Armée Belgique di Bruxelles. — 22: Giornale parlato — 22.10: Continuazione del concerto. — 23: Fine.

Cecoslovacchia

PRAGA
Kc. 614 - m. 485,6 - kw. 120/80 %

col. — 18.15: Conversazione per gli operai. — 18.25: Informazioni in tede-

sco. — 19.30: Conversazione in tedesco: «Storia della musica». — 19: Concerto di una banda di minatori (sette numeri). — 20: Concerto di violino e piano. 1. Weinberger: *Canzoni e danze ceche* n. 2 e 4; 2. Kubelick: *Metodi*; 3. Kocian: *Serenata in sol maggiore*; *Introduzione e rondo capriccioso*. — 4. Dvorak: *Mazurka*, 5. Saint-Saëns: *20.30-22: Trasmissione dalla grande sala di Lucerna del concerto di Maurice Chevalier*. — 21: Segnale orario. — 22: Segnale orario - Notiziario - Cronaca della giornata - Bollettino sportivo. — 22.15: Comunicazioni del *Radio Journal* Programma di domani. — 22.50-24: Da Moravska Ostrava.

BRATISLAVA
Kc. 1076 - m. 278,8 - kw. 13,5/60 %

19: Da Praga. — 20: Concerto pianistico: composizioni di Chopin. 1. *Balata* in la bemolle maggiore; 2. *Bereuse* in re bemolle maggiore. — 20.30: Da Praga. — 22.15: Programma di domani. — 22.20-24: Da Moravska-Ostrava.

BRNO
Kc. 378 - m. 341,7 - kw. 32/80 %

18: Conversazione per i *boys-scout*. — 19.15: Da Praga. — 19.25: Notiziario in tedesco e arte di opere italiane poco conosciute per soprano e pianoforte. — 19: Da Praga. 23: R. Slavikova: *Pesci ubriachi*, indiscensione radiofonica. — 20.30: Da Praga. — 22.15: Informazioni del *Radio Journal*. — 22.20-24: Da Moravska Ostrava.

KOSICE
Kc. 1022 - m. 293,5 - kw. 2,6/80 %

19: Da Praga. — 20: Concerto d'un trio di chitarra. 1. Siss: *Edelweiss*, polka-mazurca; 2. Suss: *Un viaggio della primavera*, idillio; 3. Suss: *Ländler*; 4. Canzoni popolari. — 20.30: Da Praga. — 22.15: Programma di domani. — 22.20-23: Canzoni, soli di strumenti diversi e varietà coi concorsi dell'orchestra della stazione.

MORAVSKA-OSTRAVA
Kc. 1137 - m. 263,8 - kw. 11,2/80 %

19: Da Praga. — 20: Concerto di violino e piano. 1. Paganini: *Non più mesta*; 2. Sevcik: *La ragazza dagli occhi blu*; 3. Smetana: *Danza nella Sposa venduta*. — 20.30: Da Praga. — 22.15: Programma di domani. — 22.20-24: Da Moravska-Ostrava.

DANIMARCA

KALUNDBORG
Kc. 290 - m. 1193,4 - kw. 7,5/80 %

COPENAGHEN
Kc. 1067 - m. 251,2 - kw. 0,75/80 %

15: Concerto - Nell'intervallo, alle zoni. — 17.40: Notizie finanziarie. — 17.50: Concerto. — 18.20: Lezione di francese. — 18.50: Meteorologia. — 19: Notiziario. — 19.15: Segnale orario. — 19.30: Conferenza. — 20: Campagne - Musica moderna. — 20.30: Revisione. — 20.40: Concerto di pianoforte: Haydn: *Sonata* in mi diesis magg.; — 21: Musica moderna. — 21.10: Concerto con chiacchierata. — 22.25: Notiziario. — 22.40: Musica moderna. — 23: Musica da ballo. — 24: Campagne.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
Kc. 986 - m. 304 - kw. 13/75 %

18.30: Giornale radio. — 20: Notiziario - Risultati dell'estrazione dei premi. — 20.10: Musica riprodotta. — 20.25: Informazioni - Bollettino e previsioni meteorologiche. — 20.30: Concerto di musica riprodotta. — 21: Radioteatro: Marc Denis e Denyse: *Il padrone delle anime*, commedia.

MARSIGLIA
Kc. 950 - m. 315 - kw. 1,6/70 %

17: Dischi. — 17.30: Notizie. — 18.30: Radio-giornale. — 19.30: Dischi. — 20.15: Conversazione agricola. — 20.30: Concerto popolare - In seguito: Dischi (danze).

PARIGI P. P. (Poste Parisien)
Kc. 914 - m. 328,2 - kw. 60/80 %

19: Informazioni e rassegna dei giornali della sera. — 19.5: Concerto di dischi. — 19.45: «L'avvenimento della settimana», radiocronaca. — 20: Conversazione musicale. — 20.15: Radioteatro (da stabilire). — 21: Concerto di varietà. — 22.23: Musica da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL
Kc. 207 - m. 1445,8 - kw. 13/60 %

18.45: Conversazione - I dischi musicali. — 19: Giornale radio (notiziario). — 19.30: Giornale radio (conversazioni). — 20.20: Bollettino meteorologico. — 20.30-22: Ercmann-Chatrian: *L'amico Fritz*, commedia in 3 atti.

RADIO PARIGI
Kc. 174 - m. 1724,1 - kw. 75/80 %

18.15: Ritrasmisione di un concerto orchestrale dal Salone della T.S.F. — 18.30: Conversazione agricola. — 19: Conversazione. — 19.10: Musica riprodotta. — 20: Letture letterarie. — 20.30: Cronaca di Jean Rieux. — 20.45: Radiocorretto. *Le vie Drole*, scene di Courteline, Lavand, Gyp, ecc. — 21.30: Musica riprodotta (19 numeri). — Negli intervalli tra le principali trasmissioni sono trasmessi bollettini di notizie varie, agricole, sportive e commerciali.

STRASBURGO
Kc. 889 - m. 345,2 - kw. 11,5/70 %

16: Musica da ballo (dischi). — 16.45: Conversazione - L'assicurazione per gli



COMPLETATE IL GODI-
MENTO DI UNA
BVONA AVDIZIONE
FVMANDO LA SQVI-
SITA JIGARETTA
REGINA

L'Abbonamento
al
Radiocorriere
decorre da
qualsiasi settimana

automobilisti. — 17: Concerto strumentale. — 18: Conversazione turistica. — 18.15: Concerto. L'aspirante al racconto e la conservazione dei legumi. — 19.30: Concerto orchestrale con arie per baritono. — 19.30: Segnale orario. — Notiziario in francese e in tedesco. — 19.45: Dischi. — 20.30: Serata di opere: 1. E. Flament: *Aspirante da teatro*, opera comica in un atto. 2. M. Harmand: *Spositi, figlia mia*, opera in un atto. — 22.30: Musica da ballo ritrasmessa. — 23.24: Trasmissione di un concerto dalla stazione Radio Coloniale.

TOLOSA

kc. 779 - m. 355,1 - kw. 8/45 %

17: Trasmissione di immagini. — 17.15: Quotazioni di Borsa. — 17.30: Musica da ballo. — 18: Notiziario. — 18.15: Melodie. — 18.30: Orchestre varie. — 18.45: Concerto di fisarmoniche. — 19: Brani orchestrali di opere. — 19.15: Notiziario. — 19.30: Melodie. — 19.45: Brani orchestrali di opere. — 20: Concerto di dischi offerto da una ditta privata (musica brillante). — 21: Concerto di dischi offerto da una ditta privata (selezione di composizioni di Lehar e di Messager). — 22: Arie di opere. — 22.15: Notiziario. — 22.25: Notizie locali. — 22.30: L'ora degli ascoltatori. — 23.30: Notizie dall'Africa del Nord. — 24: Bollettino meteorologico. — 0.50-0.30: Musica inglese.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 806 - m. 372,2 - kw. 1,5/50 %

16.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17.30: Conversazione: «Tecnica ed economia». — 17.55: Fritz Michel legge dalle sue opere. — 18.20: Concerto di musica per strumenti a fiato. — 18.30: Conversazione: «Le forme della lotta di espansione nel Giappone». — 19: Attualità. — 19.20: Programma variato: Conversazione, recitazione, concerto vocale di *Heder* popolari. — 20: Trasmissione da Berlino. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22.10: Musica da ballo ritrasmessa.

BERLINO

kc. 715 - m. 419 - kw. 1,5/50 %

Non è pervenuto il programma.

BRESLAVIA

kc. 923 - m. 325 - kw. 1,5/50 %

16.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17.30: Conversazioni varie. — 18.45: Concerto orchestrale di musica varia. — 20: Trasmissione da Berlino. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22.45: Vedei Monaco. — 24: Fine.

FRANCOFORTE

kc. 770 - m. 389,6 - kw. 1,5/50 %

17: Concerto orchestrale da Langenberg. — 18.25: Conversazione economica. — 18.50: Conversazione a decidersi. — 19.25: Segnale orario. — Notizie varie. — 19.30-22.45: Trasmissione da Mullaclacker. — 22.45: Musica da ballo da Langenberg.

HEILSBURG

kc. 1085 - m. 276,5 - kw. 60/70 %

16: Per i fanciulli. — 16.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Programma della settimana ventura. — 18.10: Programma in esperanto. — 18.20: Notizie sul mercato mondiale. — 18.35: Conversazione agli studenti. — 19: Conversazione economica. — 20-30: Trasmissione da Berlino.

KÖNIGSWUSTERHAUSEN

kc. 183,5 - m. 1634,9 - kw. 60/70 %

16: Conversazione storico-culturale. — 16.30: Concerto orchestrale da Amburgo. — 17.20: Conversazione di letture. — 17.50: «La borsa dei diamanti» conversazione. — 18.5: Conversazione musicale. — 18.30: Conversazione teatrale. — 18.55: Bollettino meteorologico. — 19: Lezione di inglese. — 19.25:

«La musica tedesca», conversazione. — 19.45: «Le tre torri», conversazione. — 20: Trasmissione da Berlino.

LANGENBERG

kc. 635 - m. 472,4 - kw. 60/70 %

16.30: Per le signore. — 16.45: Lezione di inglese. — 17: Concerto orchestrale di musica di compositori inglesi. — 18.25: Conversazione turistica. — 18.45: Segnale orario. — Notizie varie. — 19.20: Per i radio-dilettanti. — 19.25: Conversazione: «Problemi della mano d'opera». — 19.55: Notiziario. — 20: Vedei Berlino. — 22.10: Urtine notizie. — 22.20: Concerto orchestrale di musica da ballo e brillante. — 23.1: Concerto di musica da jazz.

LIPSIA

kc. 1157 - m. 259,3 - kw. 2/50 %

16: Per i giovani. — 16.30: Notizie e comunicati vari. — 17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18.30: Lezione di tedesco per i tedeschi. — 18.50: Attualità. — 19: Conversazione religiosa. — 19.30: Ingrid Kuhn legge dalle sue opere. — 20: Trasmissione da Berlino. — 22.5: Notiziario. — Fino alle 21: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA

kc. 563 - m. 532,9 - kw. 1,5/50 %

18: Rassegna dei mercati. — 16.10: Concerto di cetre (quattro numeri). — 16.35: Letture. — 17: Trasmissione di un concerto da Langenberg. — 18.15: Trasmissione per i giovani. — 19: Musica per pianoforte. 1. Schumann: *Sonata* in sol minore. 2. Liszt: *Venezia e Napoli*. — 19.40: «La mia traversata del Sahara», conversazione (24). — 20: Dieci minuti di notizie radiofoniche. — 20.15: Franz Lehár: *La Zazzerie*, opera in tre atti (dallo Studio). — 22.20: Segnale orario. — Notiziario. — 23.35: Musica brillante e da ballo.

MUEHLACKER

kc. 832 - m. 360,6 - kw. 60/70 %

16.30: Concerto corale. — 17: Concerto orchestrale da Langenberg. — 18.25: Conversazione: «Lo studio della meccanica». — 18.50: Vedei Francoforte. — 19: Segnale orario. — Notizie varie. — 19.30: Varietà. — 20.10: Trasmissione di una serata di varietà da Friedrichshafen. — 22.20: Segnale orario. — Urtine notizie. — 22.45: Musica brillante e da ballo da Langenberg.

INGHILTERRA

DAVENTRY NATIONAL

kc. 193 - m. 1554,4 - kw. 30/80 %

LONDON NATIONAL

kc. 1147 - m. 261,5 - kw. 50/80 %

NORTH NATIONAL

kc. 995 - m. 301,5 - kw. 50/80 %

15.30: Concerto orchestrale di musica popolare e brillante e arie per soprano. — 16.45: Concerto d'organo da un cinematografo. — 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — 18.25: Intervalllo. — 18.30: Conversazione sul gioco del calcio. L'arbitro ed il pubblico (II). — 18.45: Intervento in gallese. — 19.5: Concerto della banda militare della stazione (cinque numeri). — 20: Concerto sinfonico dell'orchestra della B.B.C. diretto da Sir Henry Wood e ritrasmesso dalla Queen's Hall. — Concerto di composizioni russe: 1. Glinka: *Overture di Russlan e Ludmilla*; 2. Borodin: *Un'aria con accompagnamento d'orchestra nel Principe Igor*; 3. Stravinskij: *Puochi arifitici*, fantasia per orchestra. 4. Rachmaninov: *Concerto di pianoforte n. 2* in do minore; 5. Rimski-Korsakoff: *Concerto con accompagnamento d'orchestra nella Fidanza della zar*; 6. Borodin: *Stafetta* n. 2 in si minore. — 21.30: Intervalllo. — 21.40: Notiziario. — 21.55: Previsioni marittime. — 22: Conversazione. — 22.15: Audizione di dischi scelti. — 23.20: 24: Musica da ballo ritrasmessa.

LONDON REGIONAL

kc. 843 - m. 355,8 - kw. 50/80 %

15.30: Da Daventry National. — 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — 18.25: Bollettino sportivo. — 19.30: Concerto orchestrale e arie per soprano. —

19.45: Trasmissione dal Manchester Hippodrome (North Regional). — 20.30: Concerto di violino di Victor Orlan. 1. Friedrich-Bach: *Graça*; 2. Rimski-Korsakoff: *Danza orientale*; 3. Moskovski: *Chitarra*; 4. Novacek: *Moto perpetuo*; 5. Kreisler: *Patinella* (serenata); 6. Hu bay: *Poemi ungheresi n. 1 e 4* (trascritti). — 21: Notiziario. — 21.45: Notizie regionali. — 21.50: Concerto dell'orchestra della B.B.C. (sezione C) di retto da Victor Hely-Hutchinson con arie per baritono: 1. Cherubini: *Overture di Faust*; 2. Beethoven: *Minuetto delle campane*; 3. Haendel: *Due arie da Alcibiade e Calisto*; 4. Delibes: *Musica di balletto del Roi samuse*; 5. Purcell: *Cinque arie per baritono*. 6. Grieg: *Due pezzi lirici*. — 22.10: 24: Musica da ballo ritrasmessa.

MIDLAND REGIONAL

kc. 752 - m. 398,9 - kw. 25/60 %

17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — 18.25: Notizie sportive. — 18.30: Concerto di musica per violino e organo. — 19.25: Trasmissione di un concerto eseguito dall'orchestra del corpo di polizia di Birmingham. — 19.45: Vedei London Regional. — 20.30: Concerto di dischi (melodie). — 21: Notiziario. — 21.15: Notizie locali. — 21.30: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da A. Moore con arie per baritono: 1. Kollo e Sirmay: *In bond strett, marcia*; 2. Monckton: *La signora che danza, selezione*; 3. Kern: *A show-bout*, selezione. 4. Kubler: *Billie*, canzo. 6. Tre arie per baritone. 7. Monckton: *The Cingalese*. — 22.30: 23: Vedei London Regional.

NORTH REGIONAL

kc. 625 - m. 480 - kw. 50/80 %

15.40: Da Daventry National. — 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — 18.25: Bollettino sportivo. — 18.30: Concerto orchestrale con soli di violino e arie per soprano. — 19.45: La trasmissione dell'ipodrome di Manchester. — 20.20: Continuazione del concerto. 21: Notiziario. — 21.15: Notizie regionali. — 21.20: Concerto dell'orchestra della stazione e canzoni di marina per coro. — 22.30: 24: Da Daventry National.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kc. 697 - m. 430,4 - kw. 2,5/60 %

16: Concerto di dischi. — 17: Concerto vocale di *Lieder* nazionali. — 17.30: Dischi. — 18.55: Segnale orario. — Programma di domani. — 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione di musica serba. — 20.10: Radio-commedia. — 20.55: Concerto del quartetto d'archi della stazione. Schumann: *Quartetto op. 41* in la minore. — 21.25: Trasmissione dalle stazioni europee. — 22.30: Notiziario. — Musica da ballo ritrasmessa.

LUBIANA

kc. 521 - m. 575,8 - kw. 2,5/40 %

18: Concerto del quintetto della stazione. — 19: Lezione di ginnastica. — 19.30: Conversazione amena. — 30: Concerto orchestrale. — 21: Concerto del quintetto della stazione. — 22: Meteorologia. — Notiziario. — Musica brillante da ballo.

ZAGABRIA

kc. 977 - m. 307 - kw. 0,75/60 %

17.15-30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20.15: Notiziario culturale e vario. — 20.30: Concerto di musica brillante e da ballo per trio. — 22: Arie da opere e canzoni per baritono. — 23.30: Notiziario e bollettino meteorologico. — 22.40-23.30: Musica da ballo.

NORVEGIA

OSLO

kc. 277 - m. 1083 - kw. 10/70 %

16.30: Musica di dischi grammofonici. — 17.15: L'ora dei fanciulli. —

SABATO
17

18: Musica nazionale. — 18.5: Conversazione economica. — 19: Meteorologia. — Notiziario. — 19.30: Conversazione. — 20: L'ora esata. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Gomol: *La Regina di Saba*, marcia. 2. Aubert: *La dama nera*, sinfonia. 3. Schumann: *Saschanka*, fantasia russa. 4. Wieniawski: *Leggende*. 5. Gounod: *Requiem di Jocelyn*. 6. Poldini: *Danza della spada*. 7. Schubert: *Die Forelle*. 8. Corentin: *Seuer Monique*. 9. Worch: *Humore musicale*. 10. Strauss: *Vita la cila*, valzer. 11. Martini: *Piacere d'amore*. 12. Glinka: *Mazurka*. 13. Tobatti: *Fantasia americana*. — 21.40: Meteorologia. — Notiziario. — Conversazione di attualità. — 22.15: Rivista della settimana e canzoni. — 22.45-24: Musica da ballo (dischi di grammofono). — 24: Fine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM

kc. 160 - m. 1875 - kw. 7/80 %

19.10: Dischi. — 19.25: Conversazione. — 19.40: Programma variato: Conversazione, *Radio-commedia*, Concerto corale e orchestrale di musica brillante e da ballo. — 22.25: Notiziario. — 22.40-23.40: Dischi.

HUIZEN

kc. 1013 - m. 294,1 - kw. 7/80 %

17.10: Conversazione sportiva. — 18.10: Rassegna della stampa. — 18.20: Dischi. — 18.50: Conversazione medica. — 19.10: Comunicati di polizia. — 19.25: Dischi. — 19.40: Concerto dell'orchestra della stazione di musica brillante e da ballo. — 20.15: Notiziario. — 20.40: Radio-commedia. — 21.40: Trasmissione di un concerto di musica brillante e da ballo. — 22.40-23.40: Dischi.

POLONIA

VARSAVIA

kc. 212 - m. 1411,8 - kw. 120/80 %

16.5: Dischi. — 16.35: Comunicati. — 16.40: Rassegna della rivista. — 17: Concerto popolare dell'orchestra della stazione (nove numeri). — 18: Conferenza. — 18.20: Musica da ballo. — 19.10: Varietà. — 19.30: Comunicati. — 19.35: Radio-giornale. — 19.45: Informazioni di giardinaggio. — 19.55: Programmazione di domani. — 20: Concerto di musica brillante dell'orchestra della stazione: 1. Lincke: *Overture dell'opera La nave in terra*; 2. Coates: *Suite in miniatura*; 3. Von Blon: *Danza delle precatrici*; 4. Tre arie per mezzo soprano; 5. Lincke: *Luna, valzer*; 6. Lindsay: *Aisha*, intermezzo; 7. Fauchey: *Inno ai fiori*; 8. Grey: *Karmina*, rapsodia slavo-polacca. — 20.55: «All'ordine» e conversazione. — 21.10: Continuazione del concerto: 1. Tre arie per mezzo soprano; 2. Micheli: *Baci al buio*; 3. Drigo: *Polacca e polca della suite I notturni di Arlecchino*; 4. Waldteufel: *Über alles*, valzer; 5. Lada: *Chutante*; 6. Osmani: *Mazurka*. — 21.50: Supplemento del radio-giornale. — 21.55: Bollettino meteorologico. — 22: Intervalllo. — 22.5: Composizioni di Chopin: 1. *Paviana* in fa minore; 2. *Due studi*; 3. *Improvisi* in la bemolle maggiore; 4. *Due mazurche*; 5. *Scherzo* in si minore. — 22.40: Bollettino sportivo. — 22.50: Musica da ballo.

KATOWICE

kc. 734 - m. 408,7 - kw. 12/70 %

16.30: Corrispondenza coi fanciulli. — 19.10: Conversazione. — 19.25: Annunci. — Comunicati e dischi. — 19.45: Conferenza. — 22.50: Dischi (danza).

SABATO

VILNA

Kc. 531 - m. 565 - kw. 16/80 %

19.10: Programma di domani - Giornale lituano - Comunicati vari - Notizie di stampa da Varsavia. - 19.45: Conversazione musicale. - 20: Trasmissione da Varsavia.

ROMANIA

BUCAREST

Kc. 761 - m. 394,2 - kw. 12/100 %

17: Concerto di musica brillante e rumena. - 18: Informazioni e segnale orario. - 18.10: Concerto orchestrale di musica brillante e rumena. - 19: L'Università radio. - 19.40: Dischi. - 20: Radio-teatro. - 20.45: Musica da jazz per soprano. - 21.15: Musica da jazz. - 21.45: Informazioni

SPAGNA

BARCELONA

Kc. 880 - m. 348,8 - kw. 7,6

16: Concerto di dischi. - 16.30-17: Trasmissione riservata agli ascoltatori che intendono produrre dinanzi al microfono per qualche loro direzione d'indole letteraria o musicale. - 20: Concertino del trio della stazione. - 20.20: Quotazioni di Borsa - Dischi (a richiesta degli ascoltatori) - Notiziario. - 22: Campagne della Cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa e merci. - 22.15: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Blake: *Grande variazioni*; 2. Jacobi: *Selezione di Sibilla*; 3. Beethoven: *Minuetto in sol*; 4. Turina: *I fiori*; 5. El Puyo: *Barcarola veneziana*; 6. Suppé: *Overture della Dama di Picche*; - 23: Adrian Gual: *Ore d'amore e di tristezza*, dramma catalano in tre atti. - 1: Fine.

MADRID

Kc. 707 - m. 424,3 - kw. 1,3

16.50-17: Notiziario - Indice di confidenza. - 20: Campagne dal Palazzo del Governo - 21.15-21.30: Dischi (a richiesta degli ascoltatori) - Notiziario. - 22: Campagne dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Selezione di zarzuela (solo musica). - 1.15: Notiziario. - 1.35: Campagne dal Palazzo del Governo - Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA

Kc. 639 - m. 435,4 - kw. 55/80 %

GÖTEBORG

Kc. 937 - m. 371,9 - kw. 10/80 %

HÖRBY

Kc. 1167 - m. 257 - kw. 10/80 %

MOTALA

Kc. 922 - m. 1348,3 - kw. 30/70 %

16: Musica brillante. - 17.15: Per i fanciulli. - 17.30: Musica riprodotta. - 18.30: Recitazione. - 19: Melodie popolari. - 19.30: Conversazione. - 20: Musica da ballo antica. - 20.45: Radio-varietà. - 22.45: Musica da ballo trasmessa - In seguito risultati delle elezioni parlamentari.

SVIZZERA

RADIO SUISSE ALEMANNIQUE

Kc. 653 - m. 459,4 - kw. 60/75 %

16: Conversazione per gli operai. - 16.30: Concerto di fisarmoniche. - 17.15-17.30: Conversazione di psicologia. - 18.30: Conversazione - Le casse di risparmio agricole. - 19: Campagne dalle chiese di Zurigo. - 19.15: Conversazione. - 19.50: Segnale orario - Meteorologia - Comunicati vari. - 22: Trasmissione da Londra di un concerto

di musica russa. - 21.50: Notiziario - Meteorologia. - 22.30: Programma variato. - 23.15: Fine.

RADIO SUISSE ROMANDE

Kc. 743 - m. 403,8 - kw. 25/80 %

17: Segnale orario - Concerto dell'orchestra d'archi della stazione. - 18.30: Musica da ballo (dischi). - 19: Carillon e campane dalla Cattedrale di San Pietro. - 19.16: Musica da ballo. - 19.30: Assegna degli avvenimenti politici mondiali della settimana. - 20: Concerto di fisarmoniche. - 20.30: Concerto orchestrale e corale. - 22: Ultime notizie. - 22.10: Concerto di musica brillante e da ballo. - 23.30: Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST

Kc. 645 - m. 550,5 - kw. 16,5/70 %

16: Mezz'ora per i fanciulli. - 15.45: Giornale parlato. - 17: Arie viennesi cantate con accompagnamento di una orchestra viennese. - 17.45: Conversazione sull'Italia. - 18.45: Conversazione musicale illustrata da dischi di gramofono. - 19.15: Corriere del radio ascoltatori. - 19.45: Concerto orchestrale (7 numeri). - 20.45: Concerto di orchestra zingana trasmesso da un ristorante. - 21.45: Giornale parlato. - 22: Concerto orchestrale 1. Suppé: *Boccaccio*; 2. Paksy: *Volter d'amore*; 3. Losonczy: *Elegia*; 4. a) Debussy: *La ragazza dai capelli di lino*; b) Rimsky-Korsakov: *Aria*; 5. Schenker: *Fata morgana*; 6. Jacobi: *Spliff*; 7. Nador: *fa chna*; 8. a) Illinger: *Volter*; b) Erdős: *Aria*; 9. a) Stefanki: *Vittoria*; b) Polgar: *Serenata napoletana*; 10. Rozsályi: *Danza ungherese*; 11. Ciaikovski: *Lo schiaccianoci*, suite. - 23.30-24: Concerto di orchestra zingana da un albergo.

U.R.S.S.

MOSCA KOMINTERN

Kc. 202 - m. 1481,5 - kw. 100/80 %

15: Concerto. - 16: Concerto. - 16.30: Conversazioni politiche. - 17.30: Concerto. - 20: Trasmissione in tedesco (o in altra lingua estera). - 21.10: Notiziario. - 21.30: Rassegna della Pravda. - 21.55: Campagne dalla Torre del Cremlino.

MOSCA SPERIMENTALE

Kc. 416,6 - m. 720 - kw. 20

15: Scienziati al microfono. - 15.55: Segnale orario. - 16: Composizioni per la radio. - 17: Conversazione scientifica e tecnica. - 17.30: Trasmissione di un'opera. - 21.55: Campagne dalla Torre del Cremlino.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

Kc. 823 - m. 361,5 - kw. 16

20: Notiziario. - 20.10: Movimento dei porti - Bollettino meteorologico. - 20.15: Concerto di musica da ballo. - 20.45: Arie da opere diverse. - 20.55: Informazioni - Segnale orario. - 21: Arie e melodie tratte da films sonori. - 21.10: Ritrasmessa di un concerto all'aperto. - 22.30: Informazione della serata. - 22.35: Continuazione della ritrasmissione del concerto all'aperto. - 23.35: Fine.

RABAT

Kc. 720 - m. 416,4 - kw. 2,5

17.18: Musica riprodotta. - 20: Trasmissione in arabo (comunicazioni presidenziali, notiziario - dischi). - 22.45: Giornale parlato - Bollettino meteorologico - Notizie. - 21.22: Concerto orchestrale di musica brillante (7 numeri). - 22: Concerto di dischi offerto da una ditta privata.

RADIOINDISCREZIONI

I confidanti dell'Ovest dell'Inghilterra debbono avere qualche fatto personale contro la radio! In questi giorni a causa delle piogge torrenziali che hanno minacciato i raccolti, la B. B. C. si è vista giungere una lettera irata di firme di agricoltori dell'Ovest che la pregavano di porre « un riparo all'acquazzone a scanso di seccatura ». La Società radiofonica inglese, dopo aver risposto per lettera, ha risposto anche al microfono per mezzo di uno scienziato che ha lampantemente dimostrato che la radio non ha alcuna influenza sulla pioggia o il buon tempo!

Un radiomeccanico di Guatemala City ha ricevuto, tempo fa, un richiamo urgente da un piantatore di caffè installato in piena foresta

verso la frontiera messicana, che lo pregava di recarsi immediatamente in aeroplano alla piantagione per riparare un apparecchio ricevente. Il suo disturbo sarebbe stato pagato 50 dollari più il rimborso delle spese durante i quattro giorni di viaggio andata e ritorno. L'apparecchio fu facilmente riparato poiché aveva un guasto molto semplice. Lo stesso tecnico, poco tempo prima, aveva dovuto intraprendere un viaggio a dorso di mulo verso una fattoria in piena foresta per constatare se poi che quell'apparecchio che non funzionava... una lampada era stata male inserita!

La B. B. C. spera per Natale di poter annunciare di aver raggiunto i cinque milioni di radiobonni superando così di gran lunga il resto delle nazioni europee.

ONDE CORTE

m.	kc.	STAZIONI
70,2	4273	KHABAROVSK (U.R.S.S.) Kw. 20. Dalle 10 alle 13.
58	5172	PRAGA (Cecoslovacchia). Martedì e venerdì, dalle 20.30 alle 22.30.
50,26	5968	CITTA' DEL VATICANO Kw. 10. Giornalmente dalle 9 alle 20.15. La domenica dalle 11 alle 11.30.
50	6000	MOSCA R. V. 69 (U.R.S.S.). Ritrasmette i programmi di Mosca W. Z. S. P. S. J. Dalle 10 in poi.
49,40	6072	VIENNA O. O. R. 2 (Austria) W. 180. Martedì e venerdì dalle 14.30 alle 19 e dalle 20 alle 22.
19,05	6116	SAIGON (Indocina) Kw. 12. Dalle 13 alle 16.45.
12,9	6993	LISBONA (Portogallo) Kw. 3. Venerdì alle 22.30: Conversazione e notizie in esperanto.
42	7142	PERTH (Australia) Kw. 15. Giornalmente dalle 13 alle 17.
32,26	9300	RABAT (Marocco) Kw. 6. Domenica dalle 21 alle 23.
31,96	9143	BANDONG (Giava) Kw. 80. Martedì dalle 13.40 alle 16.40.
31,51	9520	LYNGBY (Danimarca) Kw. 15. Trasmette il programma di Copenhagen.
31,55	9510	MELBOURNE (Australia) Kw. 5. Mercoledì e sabato dalle 11 alle 12.30.
31,48	9530	SCHENECTADY (S. U.) Kw. 10. Giornalmente, dalle 11.30 alle 17 - Sabato e domenica dalle 10 alle 17.
31,38	9660	ZEESSEN (Germania) Kw. 8. Ritrasmette i programmi di stazioni diverse - Generalmente dalle 13 alle 13.30.
31,28	9590	MELBOURNE (Australia) Kw. 50. Mercoledì e sabato dalle 11 alle 12.30.
31,28	9590	SYDNEY (Australia) Kw. 20. Domenica dalle 7 alle 9 e dalle 15.30 alle 17.30.
25,63	11705	PONTOISE (Francia). Giornalmente, dalle 21 alle 24.
25,63	11750	CHELMSFORD (Inghilterra) Kw. 12. Giornalmente, dalle 12.30 alle 13.30 e dalle 18.45 alle 24. Ritrasmette i programmi di Londra regionale lunedì, martedì, mercoledì e giovedì: quelli di Davenport nazionale venerdì e sabato.
25,4	11810	ROMA (2 RO) Kw. 8. Dalle 17.30 alle 18.15 e dalle 20 alle 23, giornalmente.
25,3	11905	PONTOISE (Francia). Giornalmente, dalle 16.30 alle 19.30.
23,8	12605	RABAT (Marocco) Kw. 6. Domenica dalle 13.30 alle 15.
19,84	15120	CITTA' DEL VATICANO Kw. 10. Giornalmente dalle 11 alle 11.30.
19,68	15234	PONTOISE (Francia). Giornalmente, dalle 12 alle 16.
19,56	15340	SCHENECTADY (S. U.) Kw. 20. Giornalmente dalle 19 alle 21 - Sabato e domenica dalle 19 alle 22.

SUPERTRASMISSIONI

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 20,30: *Tosca*, opera di G. Puccini.

Roma-Napoli - Ore 20,45: *Madama di Tebe*, operetta di C. Lombardo (dallo Studio).

DOMENICA

18

SUPERTRASMISSIONI

Palermo - Ore 20,45: *Concerto sinfonico* con il concorso del pianista V. Mannino.

Bolzano - Ore 20: *Serata di musica leggera*.

MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE-FIRENZE

Milano: ke. 905 - m. 331,4 - kw. 7/70 %
Torino: ke. 1096 - m. 273,7 - kw. 7/100 %
Genova: ke. 959 - m. 312,8 - kw. 10/70 %
Trieste: ke. 1211 - m. 247,7 - kw. 10/100 %
Firenze: ke. 998 - m. 501,7 - kw. 20/100 %
9,40-9,55: Giornale radio.

10,45: Consigli agli agricoltori (Milano): Dott. G. Bassi - (Torino-Genova): dott. Carlo Rava - (Trieste): dott. Giulio - (Firenze): Senatore Prof. Tito Poggi.

11, Messa solenne dalla chiesa della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,45: Spiegazione del Vangelo (Milano): P. Vittorino Facchinelli - (Torino): Don Giacomo Fino - (Genova): P. Teodosio da Vottri - (Firenze-Trieste): Monsignor Emanuele Magri.

12,30-14,30 CONCERTO VARIATO: 1. Principale: *Sinfonietta veneziana*; 2. Carosio: *Nuvole bianche*; 3. Albeniz: *Molaguena*; 4. Bizet: *Marcia trionfale e tamburo dalla suite « Giochi di fanciulli »*; 5. Ponchielli: *Il Ragli prodigioso*, coro e ballabile; 6. Reckenaud: *Canto mattutino dell'usignolo* (solista prof. Trevisan); 7. Lehar: *Zarevitch*, fantasia; 8. Mariotti: *Paviana dogale*, melologo; 9. Ackermann: *Suite Scheriana*; 10. Montanini: *Quel non so che*.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,30: Musica da ballo trasmessa dal Luna Park Lido di Milano.

Negli intervalli: Notizie sportive, 18,15 - 18,25: Giornale radio - Notizie sportive.

19: Comunicazioni del Dopolavoro. 19,25-20 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Dischi.

19,25-20 (Trieste): QUINTETO: 1. Galli: *David*, preludio; 2. Ferraris: *Sevillana*; 3. Rizzola: *Occhi di fuoco*; 4. Schubert: *Momento musicale*; 5. Milfella: *Bransio*; 6. Bellini: *Norma*, selezione; 7. Preston: *Valzer inglese*; 8. Chiappina: *Tesina cara*.

19,30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

Tosca

opera in tre atti di G. PUCCINI

Interpreti: Floria Tosca cantante

sopr. Maria Garena

Barone Scarpia capo della Polizia

baritone Carlo Tagliabue

Cesare Angelotti basso Cornaglia

Il sagrestano barit. Natale Villa

Spolletta agente di Polizia

tenore Mario Signorelli

Sciarrone gendarme basso Ugo Solari

Una carceriere basso Giorgio Santi

Un pastore sopr. Elena Benedetti

Dopo l'opera: Ultime notizie.



Mons. Emanuele Magri che commenta il Vangelo a Radio Firenze.

ROMA-NAPOLI

Roma: ke. 650 - m. 441,3 - kw. 50/100 %
Napoli: ke. 941 - m. 315,8 - kw. 1,5/60 %
ROMA ONDE CORTE (2 RO): ke. 11.811
m. 25,4 - kw. 9/50 %

9,40: Notizie.

9,45: Consigli agli agricoltori. 10 (Roma): Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre dott. Domenico Fraude).

10,15 (Roma): Musica religiosa. 10,45-11 (Roma): Annunci vari di sport e spettacoli.

12,30-14: Musica riprodotta.

Negli intervalli: Canzoni e duetti comici.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,15 (Napoli): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Radiosport.

17-18,15: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE.

Nell'intervallo: Notizie sportive.

19,25 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive.

19,30: Notizie sportive: Risultati delle partite di calcio di Prima Divisione (Gironi E, F) - Comunicati del Dopolavoro - Notizie.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30: Notizie sportive.

20,45: Esecuzione dell'operetta in tre atti

Madama di Tebe

Musica di C. LOMBARDO

Direttore d'orch. M^{re} RENATO JOSI

Negli intervalli: Luigi Antonelli

« Moralità in scatola »

Poesie giocose di Ernesto Ragazzoni dette da Gastone

Venzini.

Ultime notizie.

BOLZANO

Ke. 815 - m. 368,1 - kw. 1/100 %

10,30: Musica religiosa riprodotta.

11-11,10: « Consigli pratici agli agricoltori » conversazione del dott. Rolando Toma.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Pio Casali: Notiziario sportivo.

12,45-13,45: CONCERTO DI MUSICA BRILLANTE - Orchestra dell'E.I.A.R.

1. Billi: *Lieto ritorno*; 2. De Turey: *Sonnette*; 3. Gargiulo: *Mammolina*; 4. Lesso Valerio: *Perché*; 5. Puligheddu: *Carovana allegria*; 6. Lehar: *Cio-Cio*, selezione; 7. Di Lazaro: *Oh! Margaret*; 8. Barzizza: *Canta chitarra*; 9. Simonetti: *Nell'Ecuador*.

17: CONCERTO VARIATO.

17,55-18: Notiziario sportivo.

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Radio sport.

Musica leggera

Orchestra dell'E.I.A.R.

1. Fiaccone: *Brio ventenne*.

2. Ruggieri: *Storia di una rosa*.

3. Maraziti: *Serenata nostalgica*.

4. Pietri: *Giocondo Zappaterra*.

5. Scuto: *Danza indiana*.

6. Percy: *Impressioni della vecchia Cina*, suite.

7. Musica riprodotta.

8. Amadei: *Suite medievale*.

9. Waldeufel: *Sera d'estate*.

10. Leopold: *Asta*.

PALERMO

Ke. 572 - m. 524,5 - kw. 3/70 %

10,25: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Caronia).

10,40: Musica religiosa.

11,5: Dott. Berna: Consigli agli agricoltori.

13,45: Giornale radio.

13-14: Musica brillante e canzoni riprodotte.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17-18,30: Musica riprodotta.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.

20,20: Notizie sportive.

20,25-20,45: Musica riprodotta.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Concerto sinfonico

diretto dal M^{re} A. LA ROSA PARODI col concorso del pianista V. MANNINO

1. Martucci: *Concerto* in si bemolle minore per pianoforte ed orchestra (pianista solista V. Mannino) - M^{re} Vaccari: « La bottiglia delle chiacchiere », conversazione

2. Strauss: *Il borghese gentiluomo*, suite.

3. Piccoli: *Scitiana*.

4. Weber: *Oberon*, ouverture.

Dalle riviste « Novella ».

22,30: Musica brillante riprodotta.

22,55: Ultime notizie.

BARI

Ke. 112 - m. 269,4 - kw. 20

13: Giornale radio.

13,10-14: Musica riprodotta.

14: Segnale orario.

20,30: Notizie agricole - Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Ente.

20,50: Notizie sportive - Giornale radio.

21: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

21,5: Musica varia - Negli intervalli conversazioni.

22,50: Giornale radio.

Choon Y. Perdöfer IL CORSAIO dell'INFINITO romanzo

Puntata N. 38.

Si vedevano sul volto di tutti le lagrime e il dolore sincero.

- Perché vuoi andartene, Maestro?
- Sei dunque ancora amareggiato dai nostri falli, dopo il tuo perdono?
- Che faremo noi senza il tuo consiglio?
- Chi ci terrà uniti nella tua fede?
- Ancora non è tempo che sappiate fin dove deve arrivare il vostro compito. Ma il cielo si chinerà fino al vostro orecchio e al vostro cuore e allora da timidi e paurosi che siete diventerete leoni di forza, aquile di verità, agnelli di mansuetudine. Non avrete più paura del dolore perché lo spirito si troverà all'improvviso allenato a sostenere posizioni di santità e di grandezza. Basterà desiderarmi per vedermi, amarmi per sentirmi vicino, credermi per non temere la mia lontananza. Il demonio nulla più potrà sulla vostra carne e sulla vostra anima. Vittoriosi delle passioni, il mondo vi vedrà passare con la fronte libera del re, e gli umili, i perseguitati, i malati, i fanciulli vi seguiranno felici. Io sarò nascosto nel pane e nel vino, i due doni fatti dal Padre mio ad ogni stella. E quando la fatica senza riposo, il dolore senza conforto, la tristezza senza speranza, il male senza farmaco avranno fame di Dio, voi mi porterete a loro e direte: «Prendete e mangiate, prendete e bevete. Questo è pane che sazia per l'eternità, questo è vino che disseta l'anima più bramosa».

Ora Maddalena s'affaccenda intorno alle lampade.

Si fa una sera dolcissima e serena, gremita d'astri e senza vento.

Ecco le lampade sulla tavola. La luce scopre molte lagrime sul volto dei convitati. Uno solo ha l'occhio asciutto e la bocca piegata ad arco, e sottile e fredda.

Guardatelo e vi sentirete correre un brivido lungo la schiena. Il Signore gli ha fatto il cuore ed egli stesso si è ritratto da quell'abisso, sgomento. Eppure ha mangiato il pane degli apostoli, ha bevuto il vino, il sangue del suo amico, del suo Maestro. Il demonio ha scelto il più debole, il più malato d'istinti e di orgoglio.

Poi una folata impetuosa di vento entra dalle porte spalancate. Le lampade si spengono e Cristo, alzandosi e facendo segno a' suoi, dice: — E' tempo di pregare il Padre. Chi viene con me si alza.

Tutti seguono il Maestro.

Ma un'ombra si distacca dal gruppo e fugge via silenziosa.

Chi è?

Gli apostoli intorno al Signore sono rimasti undici. Maddalena sulla soglia regge alta la lampada agitata dal vento, perché Orga veggia il sentiero tra le culture e vi conduca i suoi.

La notte che accoglie la comunità non ha respiro. L'angoscia d'una vigilia di dramma prende anche le cose del cielo. Da ogni cespuglio l'insidia dei demoni guarda attorno con occhi gialli e rotondi. I serpi escono dalle tane e si distendono sui sassi caldi delle costiere. I fiumi sono sordi, gonfi, voraci di terra; cantano imbavagliati dall'ombra nei loro letti bianchi e morbidi di rena e di fango.

Dagli amici di Orga un'ombra d'uomo s'è staccata circospetta. Ora che passa davanti alla lampada dei gendarmi si può vedere che è Krudai. Ha il fiato grosso; si ferma, riprende a camminare, si volta... Ha l'occhio atterrito e la bocca gli trema. Si sente inseguito e nessuno è dietro di lui. La voce di Orga e dei discepoli suoi è già lontana e spenta nella piccola selva che copre il colle a mattino. Si sente rinfrancato, e sboccando in una via piana di luci è consolato dai rumori della vita cittadina, dalle

luci abbaglianti dei teatri, dai riflessi umidi degli asfalti. Folle gale e disattente lo sfiorano. Sente profumi di donne eleganti; vede colori di piume e di stoffe. Musiche improvvisi lo seducono, lo chiamano, gli danno disperate malinconie. Si leva contro di lui il suo stesso cuore: rimpiange il passato per quel tanto che non ha goduto; vorrebbe prendere in un momento tutte queste cose che gli si offrono con giocando viso e voce nuova. L'Orga con la sua tristezza è lontano.

Krudai tocca il fondo della tasca. Non vi trova che briciole di pane. Non una moneta. Il castigo è terribile e le seduzioni sono più sfacciate e più belle. Egli guarda il marciapiede sperando di veder luccicare all'improvviso presso il suo piede una moneta d'oro.

CAPITOLO XXII.

I SETTE PECCATI DI KRUDAI.

Per un po' di danaro Krudai darebbe tutto di sé. Gli occhi da vedere non gli bastano più. La sua anima è un tumulto di passioni. La città notturna è un miracolo di fantasia, un golfo di splendori. Tutto è bello, piacevole. Il piacere ha una sua carità che è l'oblio. Krudai ha bisogno di oblio. Dimenticare tempi e persone, cancellare la visione di Orga che guarda in fondo agli occhi e sembra un pescatore di colpe: ecco il suo più assillante desiderio.

A un angolo di strada si ferma e abbassando sugli occhi l'ala del cappuccio tende la mano a chi passa.

Passa un uomo che gli mette sul palmo un pugno di monete d'oro e gli dice: — E' giusto che l'uomo domandi di vivere.

L'uomo che dà ha gli occhi verdi e il profilo di spavire.

Krudai conta le monete, ora. Ce n'è per comprare tutte le gioie del mondo. Tutte le porte sono cedevoli, tutti gli occhi sono mansueti, tutte le virtù arrendevoli, ora. Una vecchia che fa cento passi su una pietra attraversa la strada. Le automobili veloci lo sfiorano con clamore di claxon. Una macchina la investe e la trascina per cento metri. Corre poca gente. Portano via quel cencio di donna e lavano la strada del sangue che fa orrore alle dame. Krudai ha visto e non ha tremato. Era tempo che morisse quella donna. Era uscita di casa per comprare del pane. Ecco la rondine vecchia, rimasta sola in un nido attaccato alla soffitta d'un palazzo, cadere col pane in bocca. Il pane non l'hanno spazzato via. E' lì, pestato da tutti che fa pena. Krudai vorrebbe raccogliarlo. Ma se ne ritrae come scottato. L'Orga nascosto nel pane ha insanguinato la strada. Via, via, l'orchestra suona una musica pazza. Tutto è vertiginoso e sonoro e festevole. Krudai si lascia trascinare da mani bianche e sottili. Ha dimenticato tutto il suo essere. Si vergogna solo dell'abito liso e unto, dei capelli mal pettinati, della barba incolta, dei sandali sfilacciati e scalagnati. Ma colui che lo trascina nel vortice delle danze lo pettina con le unghie rosate, gli dice parole tenere. Beve, beve, beve. Ora Krudai possiede davvero la gioia e l'oblio. Gli viene in mente la sua giovinezza miseranda, le fatiche dello zappare, la malinconia delle sere campestri. Piangerà, be solo di quello, sì, di quello soltanto. Ora lo prende un rancore vivo e feroce verso l'Orga. Deve dire cose strane e interessanti. Krudai, se anche dai tavoli vicini la gente sta a sentirlo. Deve colpire il cuore di questa gente senza cuore, se qualcuno, uomini e donne, si alzano dai tavoli lontani e s'appressano per non perdere nulla di ciò che dice.

(continua).



«Si senti a lato una biscia».

DIZIONARIO TECNICO DI UMBERTO TUCCI

(CONTINUAZIONE VEDI NUMERO 36)

A lui, nel 1858, fu assegnato il premio, cospicuo allora, di 5000 franchi che l'Accademia di Scienze di Parigi (con decreto di Napoleone III del 23 febbraio 1852) aveva già stanziato per premiare la più utile applicazione sull'elettricità. La bobina di Ruhmkorff rappresenta una magnifica conquista anche perché aprì la via ad altre importantissime scoperte, come i raggi X, la radiotelegrafia, ecc. Ricordiamo, infatti, che, in seguito alla costruzione della bobina di Ruhmkorff, il meccanico inglese Geissler costruì dei tubi di vetro contenenti gas rarefatti. All'estremità di questi erano montati dei reofori o contatti di platino. Collegando a questi reofori gli estremi del secondario di una bobina di Ruhmkorff e, dando corrente al primario, si ebbero, per la prima volta, quei bellissimi effetti di luce colorata di cui in seguito la fisica e la tecnica da allora si impadronirono per la realizzazione di quel moderno sistema di illuminazione per *réclame* luminosa che, anche da noi in Italia, sta ottenendo un così lusinghiero sviluppo. Ritornando alla bobina di Ruhmkorff, ricordiamo che essa fu usata con successo nella spedizione in Cina nel 1860 per lo scoppio di mine ed appunto il forgiatore *Po-ho* fu distrutto da una mina accesa a distanza con questo mezzo. Il Ruhmkorff morì a Parigi nel 1877. Vedere alla voce «Rochetto di Ruhmkorff».

RUMORE DI FONDO.

Caratteristico e noioso disturbo nella ricezione costituito da un rumore sordo e costante che assorbe buona parte della ricezione o che per lo meno ne guasta la limpidezza. Ha origine da diverse cause e rimandiamo il lettore alla voce «Disturbi». Per eliminarlo o, per lo meno attutirlo, si può provare a ridurre il valore della resistenza di griglia della rivelatrice oppure derivare sull'altoparlante un condensatore di 1/10 µF avente in serie una resistenza da circa 10.000 ohm.

RUTTORE.

Parte di apparecchio o dispositivo che stabilisce rapidamente un contatto elettrico e rapidamente lo interrompe. Tale è, per esempio, il dispositivo che serve ad interrompere il circuito elettrico primario di una bobina di iniezione. Vedere alla voce «Rochetto di Ruhmkorff» oppure a «Bobina».

SALDATURA.

Per il principiante una buona saldatura è sempre un problema di difficile soluzione. Peggio ancora, poi, quando ad esso non viene data tutta la importanza che merita. Abbiamo già detto altrove che da una saldatura bene eseguita dipende, in gran parte, il buon rendimento di un apparecchio e, nell'esiguità, occorre evitare l'uso del comune acido da lattoniere, il quale continua il processo di corrosione anche dopo eseguita la saldatura e determina la formazione di uno strato isolante fra le parti saldate. E' sempre preferibile servirsi della *pece greca* o colofonia (vedi) né possiamo fare a meno di ricordare che, attualmente, sono sul mercato delle comodissime paste per saldare, anche in al di di recente spessor, con le quali una buona saldatura può essere eseguita da chiunque e senza l'uso di acido

alcuno essendo sufficiente pulire bene le parti da saldare e mantenerle bene adeguate.

La cura necessaria per una buona saldatura si riducono, quindi, al saldatoio vero e proprio, il cosiddetto «ferro a saldare» che è in rame, come è noto, e che deve essere sempre pulitissimo. Prima di saldarlo occorre dare alcuni colpi di lima sulla punta e, nel riscaldarlo, badare di non mettere mai la punta in diretto contatto con la fiamma od i carboni accesi. Esso non deve essere mai surriscaldato, ma portato al giusto grado di temperatura, che corrisponde al momento in cui attorno ad esso cominciano a formarsi delle fiammelle verdi o bleu. Strofinarne, allora, la punta su di una piastra ammoniacale per pulirla e badare che, se non si ha produzione di vapori bianchi, il saldatoio è freddo e non adatto per la saldatura.

E' preferibile prendere col saldatoio una goccia di saldatura e portarla sui punti da saldare stendendola e diffondendola. Preferibile il saldatoio elettrico che, se è ben calcolato, darà sempre la giusta quantità di calore permettendo di saldarlo senza intermissioni.

Si tenga presente che la migliore saldatura (anche dal punto di vista della resistenza meccanica) è quella ove non rimane traccia di saldatura all'esterno. Non abbondare, quindi, con questa e servirsi solo del puro necessario.

I saldatoio per montaggio radio occorre siano di piccole dimensioni e, possibilmente, a punta, allo scopo di potersi manovrare fra diversi e numerosi collegamenti. Quando occorre, si consiglia di avvolgere sul saldatoio un grosso filo di rame in maniera da formare una punta ripartita. In tal modo sarà possibile fare delle saldature anche in punti inaccessibili col saldatoio normale.

Per le eventuali saldature su poli di accumulatori occorre ricordare che bisogna servirsi della speciale saldatura, composta di piombo puro, la pulizia più scrupolosa delle parti da saldare, che si renderanno lucide e terse limandole ed evitando assolutamente di servirsi di acido. Occorre anche ricordare che i recipienti di celluloidi ed ebanite sono infiammabilissimi ed, infine, chi non è pratico, è preferibile non si cimenti in lavori di questo genere che potrebbero dar luogo a danni all'accumulatore e rappresentare un pericolo per le persone.

SANFILISTA.

Fu il primo modo di indicare, nei primi tempi anche da noi in Italia, chi, per scopi professionali o dilettantistici, si occupava, comunque, di comunicazioni senza filo. Derivato dal francese *sans filiste*, a una volta ricavato dalla locuzione abbreviata di *sans fils* caratterizzante le comunicazioni senza fili.

Attualmente, come termini italiani, ne abbiamo parecchi, di cui alcuni poco belli o pochi adatti ed, altri, corrispondenti con esattezza alla indicazione a cui si riferiscono. Alla voce «Radiofili» è detto sufficientemente in proposito e ad essa rimandiamo il lettore.

SATURAZIONE.

Operazione che, in chimica, ha lo scopo di esaurire la facoltà dissolvibile di un liquido rispetto ad un solido. E' noto che un liquido non può assorbire una sostanza sciolta in essa oltre un certo limite, detto

appunto limite di saturazione. Più esattamente diciamo che un liquido che ha la facoltà di sciogliere un corpo solido non ne prende di esso che una certa quantità proporzionata alla affinità reciproca. Raggiunto tale limite diciamo che il liquido è saturo e, in tali condizioni, rimanendo invariate temperatura e pressione, senza ogni azione alteriore del solvente sul corpo solubile.

Se gettiamo una manciata di sale comune in un bicchiere d'acqua dopo poco il sale si scioglierà completamente nel liquido. Ma, se abbiamo già raggiunto il grado di saturazione del liquido, aggiungendo dell'altro sale esso rimarrà intatto in seno al liquido il quale, perché già saturo, non ha più facoltà di scioglierne ancora.

SATURAZIONE (Corrente di).

Limite massimo raggiunto dalla corrente di pila o di un tubo elettronico quando, mantenendo costante l'emissione elettronica, si accresce progressivamente la tensione di pila. Ad un dato grado di riscaldamento del filamento il punto in cui, nelle suddette condizioni, si ha il massimo della emissione elettronica. Vedere alla voce «Corrente di saturazione».

SATURAZIONE MAGNETICA.

L'intensità di magnetizzazione di un corpo ferro magnetico tende verso un limite, raggiunto il quale non è possibile superarlo. E' questo il cosiddetto limite di saturazione magnetica. Anche sovrassaturando un corpo magnetizzabile esso perderà presto questo eccesso di magnetizzazione quando lo si allontanerà dall'influenza del campo magnetizzante e sino a raggiungere il grado di saturazione magnetico e nulla più.

Il fenomeno della saturazione magnetica può essere facilmente spiegato ricordando l'ipotesi illustrata alla voce «Magnetismo» ed all'altra «Magnetismo», cioè che un materiale magnetico sia costituito come da tanti piccoli magneti orientati nella più varie direzioni. Quando un corpo, in queste condizioni, viene sottoposto all'azione di un campo magnetico, si obbligano un certo numero di questi piccoli magneti ad assumere l'orientazione stessa.

L'intensità di questo campo si farà sentire questa orientazione forzata ad un sempre maggior numero di particelle, sino a quando, avendo assunto tutte la stessa orientazione, non sarà più possibile spostarle le singole posizioni. Questa verrebbe ad essere la condizione di un corpo magnetico al limite della saturazione magnetica.

SAUTY (Ponte di).

Modificazione del ponte di Wheatstone (vedi) che serve per la misurazione dei valori di capacità per corrente alternata ad alta e bassa frequenza. In esso si ha la sostituzione di due resistenze con due capacità. Vedere anche alla voce «Ponte».

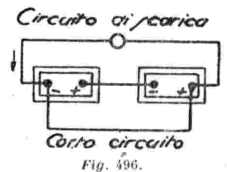
SCALA MUSICALE.

Successione di sette intervalli musicali in ordine crescente. I detti intervalli, chiamati *note*, hanno nome, rispettivamente, di *Do, Re, Mi, Fa, Sol, La, Si*. Vedere alla voce «Gamma dei suoni».

SCARICA ACCUMULATORI.

La scarica di un accumulatore è l'operazione con cui, collegando tra di loro i due poli di un accumulatore (o di una batteria) a mezzo di un conduttore che attraversa, contemporaneamente, un apparecchio di utilizzazione adatto per la corrente fornita dall'accumulatore, si riottiene e si utilizza la energia elettrica spesa per la carica.

Naturalmente, perché la scarica sia normale occorre sempre inserire, nel circuito esterno, un apparecchio di utilizzazione, altrimenti si



darebbe luogo ad una *corta circuito* scaricando istantaneamente la batteria ad accumulatore.

L'intensità di corrente che un accumulatore può dare alla scarica, cioè il regime di scarica, è variabile a seconda del tipo di accumulatore, cioè dalle dimensioni e dal numero di piastre. La tensione alla scarica di un accumulatore, qualunque sia il tipo, è sempre identica e, in pratica, si assume il valore di Volta 2 per elemento. In effetti essa, però, varia da V. 1,95 all'inizio della scarica di un accumulatore ben carico, sino a V. 1,75 limite estremo della scarica, oltre il quale non si deve giammai andare. In tale condizione un accumulatore deve essere ricaricato.

Col suddetti dati è facile calcolare la tensione totale disponibile di una batteria di accumulatori montati in serie (ed altrimenti) oppure il numero di elementi da montare in serie per avere disponibile una data tensione. Così, per 100 elementi in serie, possiamo fare assegnamento alla scarica di una tensione di V. 195 che si ridurrà, col progredire della scarica stessa, sino a V. 176. Invece, desiderando avere una tensione di 150 V. e non potendo fare assegnamento sicuro che sulla tensione minima che potrà dare ciascun elemento, cioè V. 176, dovremo montare in serie 85 elementi per lo meno, i quali, anche alla fine della scarica, ci assicureranno: V. 176 x 85 = V. 149,60.

Naturalmente, all'inizio della scarica, la tensione sarà più alta di quella richiesta, e cioè V. 185,15. Occorrerà, quindi, poter dissiperare una decina di elementi da servire come riserva e che verranno, a mano a mano, inseriti nel circuito di scarica della batteria servendosi del cosiddetto *sumatore* (vedi).

Se la batteria è destinata a funzionare «a repulsione» (in pratica si usa anche dire «a tampone») il numero degli elementi deve essere calcolato prendendo come base la tensione massima di inizio di scarica di ciascun elemento, cioè V. 1,95 dato che l'apparecchio (dinamo o raddrizzatore) che, contemporaneamente alla scarica, produce alla batteria fornirà sempre l'energia occorrente perché la batteria si trovi in condizioni di piena carica.

(Continua)

U. TUCCI.

LA PAROLA AI LETTORI

In considerazione delle numerosissime richieste di consigli tecnici che ci vengono indirizzate, e che solo in minima parte possono essere contenute nelle settimanali pagine della «Parola ai lettori», abbiamo stabilito di rispondere per lettera a quei lettori che ce ne diano la possibilità. Indicandoci il loro indirizzo. Pertanto preghiamo tenere presente che verranno prese in considerazione solo le richieste di quegli abbonati alle radioaudizioni, oppure al «Radiocorriere», che indicheranno nella lettera di richiesta oltre al numero della licenza, anche il numero d'abbonamento al «Radiocorriere» e che allegheranno lire una in francobolli.

ABR. Radiocorriere N. 167843.

Gradirei cortese risposta alle seguenti domande: 1) Su quale lunghezza d'onda trasmetteranno le nuove stazioni di Milano e Bari? 2) Quale potenza è necessaria per far funzionare convenientemente le bobine d'incisione e di riproduzione del Blattnophone? 3) Qual è il prezzo di vendita del detto Blattnophone, e volendo autocostruirlo dove potrei rivolgermi per l'acquisto dei pezzi staccati?

La nuova stazione di Milano seguirà a trasmettere con la consueta onda milanese, mentre quella di Bari one le attuali prove risultino soddisfacenti seguirà a trasmettere con l'onda di 30 m. Per le informazioni riguardanti l'acquisto del Blattnophone, di rivolgersi alla Compagnia Italiana Blattnophone, via Torino 150, Roma.

SEBASTIANO LEMBO - Bari.

Desidero sapere perché da 10 e più ore le stazioni italiane non si sentono. Per contro Praga, Parigi, Mosca, e altre stazioni estere danno una ricezione ottima. Perché?

Per quanto riguarda l'incostanza nella ricezione delle stazioni italiane, e come va che le trasmissioni estere vengono ricevute meglio di quelle italiane, situate ad una certa distanza, la rimandiamo alla conferenza del Direttore Generale dell'EIAR, ing. Chiodelli, pubblicata nel N. 25 del Radiocorriere di quest'anno.

La sua affermazione relativa alle valvole non ha alcun fondamento, è notissimo infatti che nei trasmettitori il minimo difetto od accento di esaurimento delle valvole rende impossibile la trasmissione ed obbliga alla loro immediata sostituzione.

GIOVANNI PACINI - Pistoia.

Ho un apparecchio autocostituito bilgriglia con Tunsgam 407-0 e abito a venticinque chilometri circa dalla tras-

missione fiorentina. Con l'altoparlante non ricevo della stazione neanche con aereo di 35 metri di treccino e con tensione anodica di 48 Volt, mentre con aereo interno di circa 10 e con la tensione anodica di 12 Volt ricevo in chiara, molto bene, 8 o 9 stazioni e a volte giungo fino a Palermo. Perché?

Riteniamo che quanto ci espone sia dovuto all'altoparlante usato forse di tipo non adatto alla potenza di uscita fornita dall'apparecchio o ad esaurimento delle valvole. Col suo apparecchio ella dovrebbe ricevere bene in altoparlante la stazione di Firenze.

ABB. 158694.

Ho da un anno un 4 valvole S.I.T. Tipo 40, a corrente continua, il quale non ha sempre funzionato meravigliosamente oltre ogni aspettativa, prendendo oltre trenta stazioni con purezza di voce e potenza, incominciando dal N. 30 della scala, con Lubiana, fino al N. 100 con Trieste. Ora da circa due mesi non mi riesce prendere nessuna stazione fuo al N. 83, sentendo solo un fischio pur abbassando tutto l'intensimetro. Posso prendere qualche stazione dal N. 83 in avanti sentendo dei rumori e disturbi.

Il diminuito rendimento del suo ricevitore, riteniamo debba attribuirsi all'esaurimento di qualche valvola oppure a variate efficienze delle batterie di alimentazione, che le consigliamo voler accuratamente rivedere.

Occorre inoltre notare che nella stagione estiva il numero delle stazioni ricevibili viene a diminuire per le peggiori condizioni di propagazione delle onde elettromagnetiche che si hanno appunto nella stagione suddetta.

Appassionato Salernitano.

Sarei molto grato a codesta Onorevole Direzione se volesse rispondersi ai seguenti quesiti: 1) Se lo schema, che accludo, di un apparecchio ad una valvola è esatto oppure vi sono da fare delle modificazioni. Quali? 2) Che tipo di valvola dovrei usare? Va bene la «B 406 Philips»? 3) In cuffia a quale distanza potrei sentire la stazione trasmittente?

Lo schema del suo apparecchio è esatto, ma non consente normalmente che la ricezione in cuffia di una stazione nel raggio di circa 50 chilometri. La sensibilità può essere migliorata coll'uso di un'antenna molto sviluppata (30-50 metri). La valvola B 406 Philips non è adatta per questo apparecchio. Molto meglio si presta la A 415 Philips con una tensione anodica di 80 Volt. Occorre inoltre nello schema invertire la polarità della batteria di accensione.

SIMON OSCAR - Roma.

Desidererei sapere se nel trasportare l'apparecchio quando mi recherò in villeggiatura, non si debbano usare misure per l'integrità dell'apparecchio stesso, che è un «Telefunken 342 W.L.» Sarei anche grato se mi si volesse indicare in breve le operazioni necessarie per impiantare la radio in campagna.

Trasportando l'apparecchio, la misura più opportuna da prendersi per l'integrità dell'apparecchio stesso consiste in un accurato imballaggio. Si avrà inoltre l'avvertenza di togliere le valvole e trasportarle a parte accuratamente avvolte in ovatta e carta ondulata. L'impianto della radio in campagna va fatto con gli stessi criteri usati per l'impianto in città. Come presa di terra possono servire le tubazioni di acqua o una piastra metallica interrata a un metro sotto il suolo. L'aereo potrà essere interno o esterno

a seconda dell'apparecchio e delle esigenze di sensibilità di chi lo usa.

ASSIDUO LETTORE - Palmi.

Desidererei avere le seguenti indicazioni: 1. E' vero che l'aereo (antenna) di una radio deve essere parallelo alle onde marine? 2. L'antenna della mia radio è lunga m. 15,00 più qualche 10 metri di coda, che va alla radio, ed ha una lunghezza totale di m. 28,80.

Ora il rappresentante che me l'ha venduta, persona tecnica ed espertissima in materia, mi disse che non avrà mai un buon rendimento, perché la lunghezza totale di antenna od aereo non deve superare la lunghezza dai 14 ai 20 metri. E' vero?

1) Nessuna relazione esiste fra la direzione dell'aereo e le onde del mare. Negli apparecchi di potenza limitata per ottenere una ricezione più potente si trasmettono più vicino di distanza di orientare l'aereo verso quest'ultimo.

2) Dato il tipo del suo apparecchio, la lunghezza del suo aereo è quella più opportuna per ottenere una buona ricezione sicura di disturbi.

LENCO ERMANNO.

1. - Giorni fa acquistai all'asta di un negozio di materiale radiofonico e di apparecchi radio fallito un piccolo apparecchio radio a continua usato di marca Heintfunk Gesellschaft m. b. H. di Amburgo tipo 2 a una valvola, la quale ha otto piedini. Disgraziatamente la valvola si è rotta e chiedo gentilmente di indicarmi dove potrei acquistarla e quale è il suo costo.

Ecco le indicazioni scritte sulla valvola e sullo zoccolo: TEKADE VT 130 - 3-4,3 Volt - ca 3 x 0,15 Ampere.

2. - Inoltre vorrei sapere dove vanno collegate le seguenti spine: Elzb -; Heiz +; A1 + A2 +; Anodem - 3. - Pregho d'inviammi una copia indicante un filtro per eliminare il disturbo causato dalle stazioni potenti come: Praga, Trieste, Roma, Budapest, ecc., le quali mi danneggiano la ricezione delle stazioni meno potenti.

1) Per l'acquisto della valvola Tekade ella potrà rivolgersi alla «Telefunken», via Frescobaldi, 23, Milano.

2) Le due spine Heiz +, Heiz - sono per il + ed il - dell'accensione del filamento; quelle A1, A2 + Anodem sono rispettivamente per la tensione anodica massima (+), per la tensione anodica intermedia (+) e per il negativo batteria anodica.

Le tensioni anodiche ponte sono due (A1 e A2), poiché la valvola in oggetto è composta di due valvole bigriglie racchiuse in un unico bulbo.

3) Dietro comunicazione del suo indirizzo ci preghiamo inviarle lo schema ed i dati costruttori del filtro da lei richiesto.

LIC.-ABB. N. 6929 A.

Da circa otto mesi possiedo un «Telefunken». Detto apparecchio mi ha sempre funzionato bene ed è anche assai selettivo dal 90.0 (Tolosa) al 93.0 (Budapest). Per contro, di sera non ho mai avuto - nemmeno in condizioni atmosferiche favorevoli - una ricezione chiara e perfetta dei 25 al 60. Alcune stazioni - ad esempio Milano e Barcellona - vengono continuamente interferite da una o due altre stazioni. Inoltre fino a tre mesi fa ricevevo molto bene Trieste dalle 13 alle 14, mentre da quel tempo un fischio continuo e quello che trovo più strano è che al suo posto sento Radio Firenze anche quando i programmi delle due stazioni sono diversi. Infine non riesco a sentire Palermo dalle ore 13 alle 14. Desidererei pertanto conoscere a che cosa si può attribuire l'inconveniente di cui sopra e riferendomi a quanto detto in principio, se è possibile, e come, ottenere una maggiore selettività.

La maggiore difficoltà di ricezione riscontrata per le onde di lunghezza minore è dovuta in parte a difetto di selettività del suo ricevitore e in

Settimana radiofonica Vicentina

La Federazione fascista del commercio comunica:

In occasione della Fiera di settembre verrà indetta dal Gruppo rivenditori apparecchi radio, con l'appoggio della Federazione commercianti e dell'EIAR, una settimana radiofonica e ciò analogamente a quanto è stato fatto finora con ottimo esito solo in alcune fra le principali città italiane. Durante lo svolgimento della manifestazione, che avrà luogo dall'8 al 15 corrente mese, verranno accordate agli acquirenti di apparecchi radio particolari concessioni.

Durante il periodo in cui avrà luogo la manifestazione verranno date pubbliche audizioni e saranno presentati gli ultimi tipi di apparecchi.

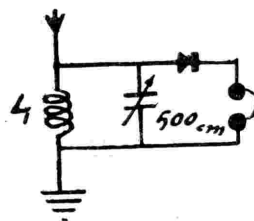
parte al gran numero di stazioni che si trovano su della gamma di frequenza. Ella potrà migliorare la selettività adottando un filtro come quello descritto a pag. 25 del numero 30 del Radiocorriere 1931, che potremo inviare a richiesta.

ACHILLE CIOFFI.

Sono un lettore del Radiocorriere a legge continuamente nella pagina «La parola ai lettori» risposte in merito ad apparecchi a galena, con i quali, dicono i radioamatori, si riceve più da una stazione. Perciò chiedo volentieri mandare uno schema di circuito che possa dare ottimi risultati.

Secondo il suo desiderio, le inviamo lo schema di un apparecchio a galena.

La bobina L, sarà costituita da 70 spire avvolte in filo di cartone laccato di mm. 60 di diametro. Occorre



però notare che se con l'apparecchio, ottenuto realizzando lo schema indicato, ella potrà ricevere bene la stazione locale, non è però certa la ricezione di altre stazioni che dipende da varie condizioni (località, condizioni atmosferiche, ecc.) non precisabili. Per ottenere quanto desidera occorre in ogni modo essere in aperta campagna e disporre di un buon aereo esterno e di una ottima presa di terra.

PAOLO SANTONI.

Prego volermi indicare una fabbrica di lampadine per radio allo scopo di poter risparmiare nell'acquisto delle medesime, essendosi bruciate le lampadine del mio apparecchio.

Secondo il suo desiderio, ci preghiamo dare alcune indicazioni di case costruttrici di valvole per apparecchi radio: Zenit S. A. - Corso Buenos Aires, 8 - Milano. - Philips Radio - Via Bianca di Savoia, 18 - Milano. - Tungsram - Viale Lombardia, 48 - Milano. - Siemens S. A. - Via Lazaretti, 3 - Milano.

Direttore-responsabile: GIGI MICHELOTTI

Tipografia Società Editrice Torinese
Corso Valdocco, 2

Avviso ai Pionieri

Dal 1° settembre si è iniziata la distribuzione delle tessere.

Tutti i Pionieri che desiderano ricevere la tessera debbono inviare alla Direzione Generale dell'EIAR - Via Arsenele, 21, Torino - la propria fotografia e Lire 1 in francobolli per le spese postali.

STAZIONI RADIO D'EUROPA

PER LUNGHEZZA D'ONDA

Kiloelei	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Potenza	Gradi azimut	Kiloelei	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Potenza	Gradi azimut
160	1875	Hilversum (Olanda)	7 /80%		923	325	Breslavia (Germania)	1,5 /50%	
174	1724,1	Radio Parigi (Francia)	75 /80%		932	321,9	Göteborg (Svezia)	10 /80%	
183	1634,9	Zeesen (Germania)	60 /70%		941	318,8	NAPOLI	1,5 /60%	
193	1554,4	Davenport National (Inghilt.)	30 /80%		950	315	Dresda (Germania)	0,25/50%	
202	1481,5	Mosca Komintern (U.R.S.S.)	199 /80%				Marsiglia (Francia)	1,6 /70%	
207	1445,8	Parigi T. E. (Francia)	13 /60%		959	312,8	GENOVA	10 /70%	
212	1411,8	Varsavia (Polonia)	120 /80%				Cracovia (Polonia)	1,7 /60%	
222	1348,3	Motala (Svezia)	30 /70%				Parigi Vitis (Francia)	0,7	
260	1153,8	Kalundborg (Danimarca)	7,5 /80%		968	309,9	Cardiff (Inghilterra)	1 /80%	
277	1083	Oslo (Norvegia)	60 /70%		977	307	Zagabria (Jugoslavia)	0,75/60%	
416,6	720	Mosca Speriment. (U.R.S.S.)	20 /50%		986	304	Falun (Svezia)	0,5	
521	575,8	Ljubiana (Jugoslavia)	2,5 /40%		995	301,5	Bordeaux Lafayette (Francia)	13 /75%	
527	569,3	Pribrago (Germania)	0,25/50%				North National (Inghilterra)	50 /80%	
530	566	Grenoble (Francia)	2 /70%		1004	298,8	Tallinn (Estonia)	11 /60%	
531	565	Vilna (Polonia)	16 /80%		1013	296,1	Huizen (Olanda)	7 /80%	
536	559,7	Augsburg (Germania)	0,25/50%		1022	293,5	Limoges (Francia)	0,7 /70%	
545	550,5	Kaiserslautern (Germania)	1,5 /50%		1031	291	Kosice (Cecoslovacchia)	2,6 /80%	
554	541,5	Budapest I (Ungheria)	18,5 /70%				Viborg (Finlandia)	10 /80%	
563	532,9	Sundsvall (Norvegia)	10 /80%		1040	288,5	Bournemouth (Inghilterra)	1 /80%	
		Monaco (Germania)	1,5 /50%				Plymouth (Inghilterra)	0,12/80%	
572	524,5	PALERMO	3 /70%		1043	287,6	Swansea (Inghilterra)	0,7 /30%	
		Riga (Lettonia)	15 /80%		1049	286	Lione (Francia)	0,7 /30%	
580	517,2	Vienna (Austria)	15 /80%				Montpellier (Francia)	0,8 /70%	
589	509,3	Bruxelles I (Belgio)	15 /80%		1058	283,6	Innsbruck (Austria)	0,5 /65%	
598	501,7	FIRENZE	20 /100%				Berlino II (Germania)	0,5 /50%	
							Stettino (Germania)	0,5 /50%	
608	493,4	Trondjem (Norvegia)	1,2 /70%		1063	282,2	Magdeburgo (Germania)	0,5 /50%	
614	488,6	Praga (Cecoslovacchia)	120 /80%				Lisbona (Portogallo)	2	
625	480	North Regional (Inghilterra)	50 /80%		1067	281,2	Copenaghen (Danimarca)	0,75/80%	
635	472	Langenberg (Germania)	60 /70%		1076	278,8	Bratislava (Cecoslovacchia)	13,5 /60%	
644	465,8	Lyon-La Doua (Francia)	1,5 /70%		1085	276,5	Heilsberg (Germania)	60 /70%	
653	459,4	Bernmunster (Svizzera)	60 /75%		1096	273,7	TORINO	7 /100%	
		San Sebastiano (Spagna)	0,6						
662	453,2	Klagenfurt (Austria)	0,5 /65%		1103	272	Rennes (Francia)	1,3 /70%	
671	447,1	Parigi P.T.T. (Francia)	0,7 /70%		1112	269,4	BARI	20 /100%	
680	441,4	ROMA	50 /100%				Brema (Germania)	0,25/50%	
689	435,4	Stoccolma (Svezia)	55 /80%		1121	267,6	Valencia (Spagna)	1,5	
697	430,4	Belgrado (Jugoslavia)	2,5 /60%		1130	265,4	Lilla P.T.T. Nord (Francia)	1,3 /70%	
					1137	263,8	Moravsko-Ostrava (Cecoslov.)	11,2 /80%	
707	424,3	Mosca Stalin (U.R.S.S.)	100 /90%		1147	261,5	London National (Inghilt.)	50 /80%	
716	419	Madrid (Spagna)	1,3		1157	259,3	Lipsia (Germania)	2 /50	
720	416,4	Berlino I (Germania)	1,5 /50%		1167	257	Hörby (Svezia)	10 /80%	
725	413,8	Rabat (Marocco)	5		1176	255,1	Tolosa P.T.T. (Francia)	0,7 /70%	
734	408,7	Dubino (Irlanda)	1,2 /70%		1185	253	Gleiwitz (Germania)	5 /50%	
743	403,8	Katowice (Polonia)	12 /70%						
752	398,9	Sołtens (Svizzera)	25 /80%		1204	249,2	Juan-les-Pins (Francia)	0,8	
761	394,2	Midland Regional (Inghilt.)	25 /80%		1211	247,7	TRIESTE	10 /100%	
770	389,6	Bucarest (Romania)	12 /100%				Cassel (Germania)	0,25/50%	
779	385,1	Francfort (Germania)	1,5 /50%		1220	245,9	Linzi (Austria)	0,5 /65%	
788	380,7	Tolosa (Francia)	8 /48%				Cartagena (Spagna)	0,4	
797	376,4	Leopoli (Polonia)	16 /80%		1229	244,1	Berna (Svizzera)	0,5 /75%	
		Scottish Regional (Ingh.)	50 /80%		1238	242,3	Basilea (Svizzera)	0,5 /75%	
806	372,2	Bolzano (Germania)	1,5 /50%		1247	240,6	Belfast (Irlanda)	1 /80%	
		AMBURGO (Germania)	1 /100%		1256	238,9	Stavanger (Norvegia)	0,5 /70%	
815	368,1	Siviglia (Spagna)	1		1265	237,2	Norimberga (Germania)	2 /50	
		Helsinki (Finlandia)	10 /80%		1283	233,8	Bordeaux S. W. (Francia)	3	
823	364,5	Parigi L. L. (Francia)	0,8		1292	232,2	Lodz (Polonia)	1,65/75%	
		Bergen (Norvegia)	1 /50%				Kiel (Germania)	0,25/50%	
832	360,6	Algeri (Algeria)	16		1301	230,6	Malmö (Svezia)	0,125/80%	
843	355,8	Muehlacker (Germania)	60 /70%		1319	227,4	Flensburg (Germania)	0,5 /50%	
852	352,1	London Regional (Inghilt.)	50 /80%		1337	224,4	Cork (Irlanda)	1 /80%	
860	348,8	Graz (Austria)	7 /80%		1353	221,7	Radio-Normandie	0,2	
869	345,2	Barcellona (Spagna)	7,6		1373	218,5	Salisburgo (Austria)	0,5 /65%	
878	341,7	Strasburgo (Francia)	11,5 /70%		1400	214,3	Aberdeen (Inghilterra)	1 /80%	
888	337,8	Brno (Cecoslovacchia)	32 /80%		1420	211,3	Newcastle (Inghilterra)	1 /80%	
897	334,4	Bruxelles II (Belgio)	15 /80%		1428	210	Budapest II (Ungheria)	3	
		Poznan (Polonia)	1,35/50%						
905	331,4	MILANO	7 /70%						
914	328,2	Parigi P. P. (Francia)	60 /80%						

La potenza delle stazioni viene espressa secondo la definizione raccomandata dal C. C. I. R. - Per alcune stazioni mancando i dati relativi si è indicata la potenza secondo la definizione usata precedentemente.
(Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radio-diffusione di Ginevra)

Ing. TARTUFARI

Via del Mille, 23 - TORINO - Telefono 46-259

NOVITA' **ANTENNA SCHERMATA** - Elimina l'antenna esterna, diminuendo i disturbi e lasciando inalterata la sensibilità dell'apparecchio. - E' NECESSARIA nei periodi temporaleschi, perché evita i gravi pericoli dell'antenna esterna. Si spedisce in elegante custodia contro assegno di L. 30.

Laboratorio specializzato **RIPARAZIONI RADIO** - Consulenze lettera L. 10 anche in francobolli
Catalogo illustrato apparecchi accessori Radio L. 2



**ALL
FILA
MILANO**

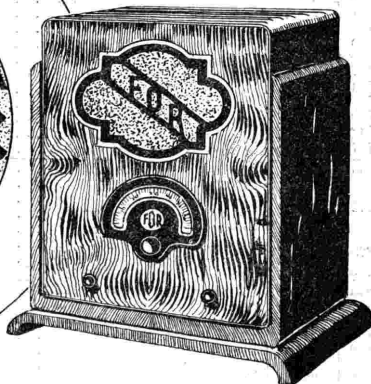
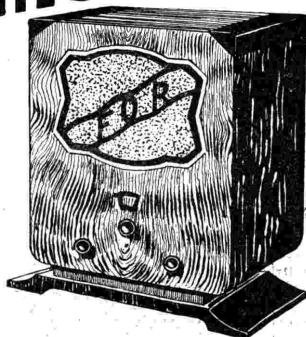
Sorpresa e compiacimento...
alla IV Mostra Naz. della Radio
destano in tutti i primi tre nuovissimi FOR 1932-33



FOR F.14
• 3 VALVOLE •

SUPERETERODINA
FOR F.20
• 5 VALVOLE •

SUPERETERODINA
FOR F.20 G
• 5 VALVOLE •
RADIO-FONOGRARO



ELETTROISOLANTI
C FORMENTI & C.

REPARTO POBBIA DI MUSOCCO - MILANO

VIA TIBULLO N. 19 - TELEFONI N. 90-024 - 84-059

CASELLA POSTALE 1394

TELEGR. FORMENTICA - MILANO

NEGOZIO DI CENTRO IN MILANO

CORSO MAGENTA 25 - TELEFONO 84-059



PRINCIPALI ESCLUSIVISTI RAPPRESENTANTI
MILANO

S. A. Fono Concerto - Via Bollo N. 5 - Gall V.H. Eman. 5

Ditta Carlo Norici - Via Solferino N. 36

S. AFAR (di A. Mattei & C.) - Via Cappuccio N. 16

Succ. "Sor." Adamoli - Via del Plebiscito N. 103

S. I. "S. I. R. I. E. C." - Via Nazionale N. 251

Ditta Luigi Ciscuolo - Via Bernardo Quaranta N. 14

S. A. "SAFID" - Via Roma N. 24

Ditta Alberto Mazzi - Via Guelfo N. 2

Ditta Carlo Dolcetti - Frosinone N. 1692-94

Ditta Cecchi Tullio - Via D'Azeglio N. 9

Ditta Ing. Vito Alfieri Pollice - Piazza Umberto

UDINE Ditta E. Travaglini - Via Mercatovecchia N. 2

ROMA

NAPOLI

TORINO

FIRENZE

VENEZIA

BOLOGNA

BARI

UDINE